



STREVI
Inaugurato alla casa di riposo Seghini-Strambi e Segre il nuovo Punto Prelevi
A pagina 18



RIVALTA BORMIDA
Norberto Bobbio: vita & cultura nella biografia di Mario Losano
A pagina 19



MONASTERO BORMIDA
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
A pagina 22

Nella seduta consiliare di martedì 26 febbraio il Regolamento per la tariffa dei rifiuti

Differenziata: siamo stati virtuosi ma non pagheremo di meno

Acqui Terme. Martedì 26 febbraio 2019: prima seduta consiliare dell'anno a palazzo Levi. Ci si era lasciati il 27 dicembre del 2018.

All'appello delle ore 21,07 sono 12 i consiglieri presenti e 5 quelli assenti giustificati (Servato della maggioranza, Bertero, Lelli, Zunino, Protopapa dell'opposizione).

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il primo punto è l'approvazione del regolamento d'uso delle aree per cani. Il voto è unanime a favore.

Il punto successivo riguarda l'approvazione del regolamento per l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive (Suap) e relative tariffe per diritti di istruttoria per i procedimenti afferenti. Anche qui voto unanime senza discussioni.

Ci si sofferma invece di più sul punto che interessa l'approvazione del regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti. Il presidente del consi-



glio comunale, Elena Trentini sottolinea come si siano apportate modifiche al regolamento su suggerimento della consigliera Milietta Garbarino, circa la facoltà del Comune di intervenire in particolari situazioni a favore di privati, enti o associazioni nel pagamento della quota.

Dagli interventi di De Lorenzi, Scovazzi e Lucchini si capi-

sce che i costi non sono ancora decisi, lo si farà entro la prima decina di marzo, ma probabilmente ci sarà un anticipo pari al 68% della Tari dello scorso anno, poi ci saranno ritocchi e correttivi studiati ogni tre mesi. Anche se il Sindaco e Scovazzi cercano di porre l'accento sull'importante risultato ottenuto dalla raccolta differenziata, nello stesso tempo

dalle loro parole non vengono notizie rassicuranti sui costi. Sembra che nonostante la virtuosità dei cittadini acquisi (fatte poche eccezioni che non influiscono più di tanto sui dati generali) si pagherà più di prima e l'aumento potrà aggirarsi sul 10-15%. Scovazzi dice "i più virtuosi potrebbero pagare un po' meno del di più che pagheranno gli altri".

Il voto sul regolamento è comunque unanime.

Unanimità anche sul punto successivo riguardante il CUC (Centrale Unica di Committenza) dell'acquese, dopo breve spiegazione dell'assessore Sasso.

Più tempo occorre per il punto che riguarda l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

L'assessore Scovazzi spiega che per poter assumere un nuovo dirigente dei servizi finanziari è necessario approvare il bilancio in oggetto. **M.P.**

Continua a pagina 2

60 anni, insegnava al Liceo Scientifico

Stroncato da infarto il prof. Massimo Caldarone

Acqui Terme. È lutto in città per la morte di Massimo Caldarone, 60 anni, professore di matematica e fisica al liceo scientifico Parodi.

A stroncarlo un infarto. Lunedì scorso, 25 febbraio, i suoi alunni, come al solito, lo attendevano in classe.

Mai, in tanti anni di insegnamento, aveva ritardato un solo minuto.

E proprio quell'assenza insolita ha insospettito i colleghi così come il Preside.

La morte del professor Caldarone ha lasciato tutti increduli e sbigottiti.

Ad Acqui era molto conosciuto sia per il rigore con cui insegnava le sue materie ma soprattutto per la qualità della sua preparazione e la passione che ci metteva nel trasmetterla ai propri allievi.

Non a caso, anche sui social, sono tante le testimonianze di affetto dimostrate da colleghi e ragazzi.

Lunedì mattina, non appena appresa la notizia della sua



morte, sono stati proprio i suoi alunni, con i colleghi e don Gian Paolo Pastorini, a stringersi in preghiera. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Il ricordo del Liceo Scientifico

A pagina 5



Organizzata dall'Associazione Archicultura XI edizione Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Martedì 26 febbraio è stata bandita l'XI edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", organizzato dall'Associazione Archicultura di Acqui Terme con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha mostrato vivo interesse per l'iniziativa già a partire dalla prima edizione del Premio. Nel corso degli anni hanno aderito al progetto, in qualità di sponsor, l'Istituto Nazionale Tributaristi e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. La X edizione del Premio, conclusa lo scorso 2 settembre, ha avuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

Continua a pagina 2

Acqui Terme. Torniamo ad occuparci della serata dedicata all'agricoltura come motore di sviluppo per il territorio che si è svolta il 15 febbraio a Palazzo Robellini.

La settimana scorsa avevamo dato conto degli interventi "istituzionali" che avevano avuto come protagonisti i due relatori, l'onorevole Federico Fornaro e il consigliere regionale Walter Ottria. Ma al termine delle loro relazioni, la sala ha dato vita a un lungo dibattito, durato almeno un'ora e mezza, in cui non sono mancati i contributi di assoluto rilievo. Nell'impossibilità di riportare l'intero dibattito, ne abbiamo però scelti alcuni, quelli che ci sono sembrati più significativi.

Ivaldi: "Non dimenticare le aree montane"

Il sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, ricorda come alcune aree siano state trascurate dal Piano di Sviluppo Regionale.

«Ci sono situazioni penalizzanti. Faccio un esempio: la possibilità di accedere ai piani di mobilità rurale, per sistemare strade consortili. Il minimo per accedere ai finanziamenti è avere sul territorio comunale almeno 3 aziende agricole. E allora, i Comuni montani, dove



Dibattito a palazzo Robellini venerdì 15 febbraio L'agricoltura deve essere motore di un nuovo sviluppo ecosostenibile

l'agricoltura è meno sviluppata, sono tagliati fuori in partenza. Bisogna pensarci: nelle aree marginali, anche se le aziende sono poche, anche se ce ne fosse una sola, occorre trovare modo di tutelarla, altrimenti si rischia l'abbandono»

Fiorio: "Le aree agricole fonte di protesta ma anche di cambiamento"

Un intervento di taglio più "politico", ma di estremo inte-

resse arriva dall'onorevole Massimo Fiorio, già parlamentare per due legislature e autore della legge sull'Agricoltura Sociale approvata nel 2015.

«Partiamo dal presupposto che il dato politico che le aree agricole hanno espresso nell'ultima tornata elettorale ha dato un segnale chiaro in una certa direzione. **M.Pr.**

Continua a pagina 7

Maurizio Molinari ha aperto gli incontri dell'Acqui Storia



A pagina 3

Intenso fine settimana per le Penne Nere acquisi



A pagina 10

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl

OCULISTICA
Interventi ambulatoriali per cataratta, chirurgia palpebrale e vie lacrimali
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Ponti: sagra del polentone pag. 12
- Carnevale Bistagnese pagg. 14, 15
- Mercat' Ancora pag. 17
- Carpeneto: 2 pitbull feriscono 2 bambini e 3 adulti pag. 18
- Le feste di Carnevale nei paesi della zona pagg. 20, 23, 36, 37, 38, 42
- Demografie: Mombaruzzo, Carcare, Masone pagg. 20, 41, 38
- Si presenta "Cartosio, due Archivi una Comunità" pag. 20
- A tre mesi dal voto: le comunali nei "nostri" paesi pag. 21
- Calcio: l'Acqui fa perdere la testa al Derthona pag. 25
- Nuoto: campionati italiani di salvamento, bene la Rari Nantes pag. 34
- Ovada: approvato il Bilancio di previsione pag. 35
- "L'anno del Dolcetto", grande opportunità per l'Ovada docg pag. 35
- Campo Ligure: SS 456 del Turchino, urgono lavori pag. 38
- Cairo: ospedale ai privati, rimostranze di M5S e PD pag. 39
- Cairo: ospedale, entro l'anno riapre il Pronto Soccorso pag. 39
- Canelli: lettera aperta del dott. Mauro Stroppiana pag. 42
- Nizza: insediato nuovo consiglio comunale dei ragazzi pag. 44
- Nizza: carnevale in maschera alla Madonna pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio. **LENTI ZEISS**

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



▲ Maggioranza e opposizione hanno votato all'unanimità a favore di otto punti su dieci dell'ordine del giorno

DALLA PRIMA

Differenziata: siamo stati virtuosi ma non pagheremo di meno

De Lorenzi fa notare che l'approvazione sarebbe anomala in quanto è presente nel bilancio l'Avim, partecipata del Comune, che ha solamente presentato una bozza di bilancio. Per De Lorenzi il Comune dovrebbe spiegare ai cittadini quali strategie ha intenzione di mettere in campo per risolvere l'annosa questione dell'Avim, in "tempi accettabili", prima di approvare il bilancio consolidato, che tale non è, del 2017.

Scovazzi difende l'operato del Comune dall'accusa di aver trascurato il problema Avim, sostenendo "noi non siamo della linea 'fare per fare' perché ti danno dei soldi", aggiungendo "l'unico debito che abbiamo fatto appena entrati è stato l'acquisto di banchi e sedie per le nuove scuole in quanto chi ci ha preceduto se ne era dimenticato".

Ancora Scovazzi assicura che prima del bilancio preventivo si cercheranno risorse per chiudere la questione Avim.

Il voto questa volta vede contro De Lorenzi e Garbarino. Sono le 22: astensione del centro sinistra sul punto 7 - autorizzazione alla richiesta di anticipazione di liquidità con la CDP spa - Roma. Il punto dà modo a De Lorenzi di tornare sull'argomento "problemi di cassa" e "assestamento di bilancio". Dal momento che nelle parole di Lucchini e Scovazzi sembra che le colpe di tutto siano da attribuirsi alle amministrazioni precedenti, De Lorenzi afferma che lui con le amministrazioni precedenti non si è mai trovato di fronte ad un assestamento di bilancio critico come quello del 2018 e se questa maggioranza non cambia registro il 2019 chiuderà nello stesso modo proble-



▲ L'assessore Mario Scovazzi

matico del 2018.

Gli risponde stizzito Scovazzi, che dà appuntamento a De Lorenzi al prossimo bilancio preventivo, quando, come auspica il vicesindaco, non ci saranno più parole, ma si discuterà solo di numeri. "Basta parlare di strategie - dice Scovazzi - basta parole su parole, parliamo solo di numeri. Diciamo in che situazione è Acqui: gli unici veri responsabili di questa situazione sono gli acquisti, perché sono loro che pagheranno in solido i debiti che hanno fatto gli amministratori".

Unanimità sugli ultimi 4 punti che volano via in dieci minuti (approvazione tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; variante Prg per correzione errore materiale area in via Casarogna; costituzione di servizio pubblica di passaggio su terreno di proprietà comunale a favore del Comune di Visone; approvazione costituzione associazione temporanea di scopo per lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto "Itinerari ciclabili del Monferrato").

Alle 22,30 la seduta è tolta.

Inoltre, in virtù dell'alto profilo sociale e culturale della manifestazione, ha ricevuto il Premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Il bando di concorso, che fino al 2015 era rivolto a singoli testi inediti o editi, ripropone la sezione per il libro edito dopo gli ottimi risultati ottenuti nelle ultime due edizioni del Premio, che hanno visto la partecipazione di case editrici di primo piano, con la vittoria nel 2016 di un'opera notevole come *Jucci* (Lo Specchio, Mondadori) del poeta Franco Buffoni, e di case editrici emergenti e che promuovono autori di grande valore ma alieni ai circuiti di maggior diffusione, come ha dimostrato l'affermazione di Gianfranco Isetta con *Passaggi curvi. Geometrie non euclidee* (Puntoacapo Editrice) nel 2017.

Da segnalare inoltre l'opera vincitrice della scorsa edizione, *Scala dei giuramenti* (Nebewton&Compton) di Maura del Serra. Che conferma l'alto profilo dei poeti vincitori della sezione F. La sezione per il libro edito, nata nel 2016 quasi come una scommessa di Archicultura in vista del decennale del Concorso, è ormai parte integrante e fiore all'occhiello della manifestazione.

Il Premio è rivolto ad autori di tutte le età, residenti sia sul suolo nazionale che all'estero, grazie al coinvolgimento degli oltre cinquemila Istituti Comprensivi del territorio nazionale, delle Ambasciate e dei Consolati stranieri, delle scuole di Cultura italiana e alla diffusione online del bando in italiano, francese e inglese. È possibile partecipare con più elaborati e a più sezioni di concorso, come previsto dalle norme del bando. Le opere dovranno essere inviate alla Segreteria del premio entro e non oltre il 19 marzo 2019. Verranno contattati in tempi utili i soli vincitori e menzionati.

L'intento dell'Associazione è quello di incrementare il già alto livello delle giurie, con la conferma di molti giurati e l'in-

DALLA PRIMA

XI edizione Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

carico di nuovi, scelti tra i migliori critici e poeti italiani, in particolare vogliamo ricordare, quest'anno, che la presidenza della sezione F verrà affidata al poeta Maurizio Cucchi. Come lo scorso anno è presente anche una giuria preselettiva, che garantisce agli Autori una valutazione approfondita e competente dei loro testi e individua, in un ampio panorama, le voci davvero più significative. A questo scopo, inoltre, concorre anche l'inserimento di una nuova clausola del bando che prevede che i vincitori del primo premio delle sezioni D, E e F l'anno successivo non possano partecipare alla sezione in cui hanno ottenuto la vittoria. Il Premio ha avuto una crescita costante e incoraggiante, con centinaia di adesioni e iscrizioni ogni anno da ogni parte d'Italia e da molti Paesi europei, fatto che conferma la capillare diffusione dell'iniziativa non solo a livello nazionale, ma anche in modo consistente all'estero.

Durante le giornate di premiazione si svolgerà, come avvenuto per le ultime edizioni del Premio, il festival culturale legato al Concorso, che già da due anni ha aperto le porte a case editrici e a associazioni culturali, le quali durante le giornate di premiazione hanno partecipato attivamente alle attività del Premio e hanno proposto incontri, presentazioni, performance.

Da quest'anno, inoltre, Archicultura vuole coinvolgere le scuole del territorio, come parte attiva e fondamentale del festival, per valorizzare le loro attività più qualificanti e preziose in ambito culturale, cui i più giovani danno corpo con dedizione e competenza. L'intento è di favorire lo scambio e

la circolazione di idee tra critici, poeti, editori e giovani che si affacciano per la prima volta a un ampio panorama culturale e un costruttivo confronto tra differenti iniziative a carattere letterario e artistico.

Ricordiamo che il Premio alla Carriera è stato assegnato, negli anni, ad autori e critici di massimo prestigio quali Giorgio Bàrberi-Squarotti (2009), Guido Oldani (2010), Gian Luigi Beccaria (2011), Cesare Segre (2012), Carlo Ossola (2013), Joumana Haddad (2014), Mario Martone (2015) e Luciano Canfora (2018).

Il Premio di Poesia vuole creare un solido connubio fra cultura e territorio: per questo motivo da sempre è ritenuta imprescindibile la valorizzazione e la promozione, all'interno delle giornate di premiazione, dell'acque e dei comuni limitrofi, grazie alla promozione delle peculiarità storico-artistico-ambientali, attraverso la distribuzione di materiale divulgativo e l'organizzazione di un tour turistico nelle zone termali e collinari e con la visita ai territori pavesiani.

L'edizione 2015, ha collegato la propria attività con quella dell'Expo 2015 di Milano, per la condivisione di valori fondanti quali pace, Fratellanza e Condivisione. L'intento di promuovere tematiche fondanti continua ad essere primario: per questo motivo dopo le sezioni a tema del 2016, dedicata all'accoglienza dell'Altro, e del 2017, rivolta all'infanzia, quest'anno l'attenzione viene puntata sulla notte, non solo come tema di grande fortuna nella letteratura di tutti i tempi, ma anche come momento di riflessione su di sé e sul mondo. Le opere delle prime tre sezioni di concorso sono valu-

tate rispettivamente da docenti di Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Secondaria di II Grado. Per quanto riguarda le sezioni D, E e F, i componimenti saranno vagliati da docenti universitari e da poeti di primo piano.

Anche quest'anno, come già avvenuto per le precedenti edizioni del Concorso, sarà assegnato un Premio della Stampa, conferito da una giuria composta da alcune tra le più prestigiose firme del panorama giornalistico italiano e presieduta da Alberto Sinigaglia. La scelta dei giurati è stata finalizzata a caratterizzare il Premio per competenza e serietà dei lavori di valutazione, a garanzia della proposta di un buon livello culturale.

Inoltre a partire dal mese di novembre 2018 fino a maggio 2019 Archicultura organizza attività e incontri per i ragazzi e i Docenti delle scuole con alcuni dei critici e poeti tra i più noti nel panorama nazionale ed europeo: gli incontri saranno tenuti, tra gli altri da Carlo Ossola (Collège de France, Università della Svizzera Italiana), Giacomo Jori (Università della Svizzera italiana), Clelia Martignoni (Università di Pavia), Enrico Testa (Università di Genova), Franco Vazzoler (Università di Genova), Ferdinando Fasce (Università di Genova), Mario Capanna (scrittore e giornalista), Roberto Turigliatto (RAI).

Anche quest'anno nei mesi precedenti la cerimonia di premiazione, che si terrà il 14 e 15 settembre 2019, il pubblico avrà modo di confrontarsi direttamente e di poter apprezzare di persona, oltre che attraverso la lettura dei versi, alcune tra le più interessanti personalità culturali.

Una parola per volta

Amicizia

"La potenza e la difficoltà dell'amicizia non si esprimono in un pirotecnico attimo di eroismo ma nella placida fiammella della pazienza di tutta una vita..."

Si possono pronunciare discorsi retorici e mentire, si può soffrire e persino morire retoricamente e ingannare con la retorica; ma non si può ingannare con la vita quotidiana e la prova valida della genuinità dell'anima è fornita dalla vita in comune e dall'amore di amicizia".

In un tempo in cui i giornali ci documentano una crescita esponenziale dell'ostilità sociale nel nostro Paese, queste semplici e dirette affermazioni mi sono parse illuminanti.

Sebbene scritte più di cento anni fa in un ambiente molto diverso dal nostro, esse non hanno perso nulla della loro perenne attualità.

L'autore, Pavel Florenskij, fu uno dei più grandi intellettuali russi del secolo scorso. Egli seppe riunire in sé lo spirito critico della scienza (fu fisico e in-

gegner elettrotecnico, responsabile di tutti i progetti di elettrificazione della Russia sovietica) e della filosofia (fu studioso del linguaggio e di estetica), restando sempre un zelante prete ortodosso, padre di cinque figli ed un grande teologo.

Fu ucciso, dopo cinque anni di gulag, nel 1937 in una delle tante esecuzioni sommarie dell'epoca staliniana.

Il suo richiamo all'amicizia fedele, costante e continua tra gli uomini; la sua ribadita necessità della cura di una vita comunitaria solidale credo possano essere utili in tutti i tempi compreso il nostro.

La citazione pubblicata all'inizio di questa "parola" è tratta dalle pagine 443 e 448 dell'opera principale di Florenskij: "La colonna e il fondamento della verità", (edizione originale Mosca 1914) Trad. italiana: Rusconi, Milano 1974.

Essa è disponibile presso la Biblioteca "Mons. Capra" del nostro Seminario.

M.B.

DALLA PRIMA

Stroncato da infarto il prof. Massimo Caldarone

«Alcuni insegnanti lasciano il segno, entrano nell'anima della classe, diventano l'anima della classe» hanno affidato ai social alcuni suoi ex allievi, «lei ci ha dato gli strumenti per dispiegare le ali. E ognuno di noi, a suo modo, ce l'ha fatta. In giro per l'universo avrà il suo bel da fare... ma non faccia venire per forza l'equazione se non riesce subito... tutti sanno già quanto vale. Grazie Prof.».

Riceviamo e pubblichiamo

"Discarica di Sezzadio: cosa fa il Ministero?"

Acqui Terme. Ci scrive un lettore sezzadiese. "Sono ormai passate molte settimane dalla grande manifestazione antidiscarica svoltasi a Sezzadio, e le ultime informazioni che abbiamo risalgono alla visita del ministro che se ricordo bene si era impegnato a controllare la regolarità dei documenti riguardanti le concessioni del sito di stoccaggio dei rifiuti industriali. Ora a parte una sterile contesa sugli striscioni, non abbiamo più aggiornamenti né da parte dei Comuni interessati né da parte del comitato antidiscarica. Chiedo gentilmente a questa redazione che da sempre è attenta alle problematiche locali, che appena possibile pubblichi qualcosa riguardo lo stato attuale delle cose, anche perché nell'area in questione le ruspe stanno lavorando a pieno regime".

(Lettera firmata)

Condividiamo la sua preoccupazione, ma non abbiamo più ricevuto aggiornamenti. Non resta che girare la domanda al sindaco Lorenzo Lucchini.

(La redazione)

 GELOSOVIAGGI 		ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
Professionisti dal 1966		"WE LOVE THE WORLD"	
VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE			
19-24/03 e 18-23/04 e 25/4-01/5: ALBEROBELLO e MATERA	27-31/3 e 18-22/4 e 27/4-01/5: PARIGI e VERSAILLES		
19-24/3 e 09-14/4 e 18-23/4: GRAN TOUR della PUGLIA	27-31/3 e 18-22/4 e 27/4-01/5: I CASTELLI della LIGURIA		
20-24/3 e 18-22/4 e 30/4-05/5: NAPOLI e la COSTIERA	17-23/4 e 29/4-05/5 e 24-30/06: GERMANIA del NORD e Città ANSEATICHE		
21-24/3 e 04-07/4 e 19-22/4: ROMA CITTA' ETERNA	17-23/4 e 24-28/4 e 01-05/5: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE		
21-24/3 e 19-22/4 e 25-28/4: PRAGA "EXPRESS"	17-23/4 e 22-28/07: TOUR della SPAGNA CLASSICA		
21-24/3 e 19-22/4 e 25-28/4: MONACO e i CASTELLI di BAVIERA	18-22/4 e 26/4-01/5 e 11-16/6: NORIMBERGA e STRADA ROMANTICA		
26-31/3 e 19-22/4 e 30/4-05/5: AMSTERDAM e l'OLANDA	18-25/4 e 28/4-05/5 e 26/5-03/6: TOUR della SICILIA		
27-31/3 e 18-22/4 e 24-28/4: BUDAPEST "SPECIAL"	18-22/4 e 27/4-01/5 e 01-05/5: VIENNA e SALISBURGO		
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE			
IL MAROCCO in 4x4 "Marrakech - il Grande Sud - la Costa Atlantica le montagne dell'Atlante" ULTIMA CAMERA!! 26 aprile - 4 maggio		RODI&KOS "Soggiorno Tour nelle Isole del Dodecaneso" Rodi-Kos-Symi-Kalymnos-Pserimos-Leros-Bodrum 10 - 18 maggio	
SOGGIORNO-TOUR in MOLDAVIA "Viaggio alla scoperta delle diversità culturali d'Europa" 26 maggio - 1 giugno		L'IRLANDA SENZA FRONTIERE "Gran Tour dell'intera Isola" 5 - 14 luglio	

Acqui Terme. La prima delle giornate culturali 2019 del Premio "Acqui Storia", allestita in coincidenza con l'uscita del bando della 52ª edizione, ha offerto alla cittadinanza un evento di raro spessore. Che non ha mancato di richiamare un folto uditorio a Palazzo Robellini (in una sala chiaramente insufficiente; tante, davvero, le persone in piedi; con alcuni anche a chiedersi - e sarebbe scorretto venire meno agli obblighi della cronaca - se gli *standard* di sicurezza, in questi casi, siano pienamente garantiti).

Ospite del pomeriggio Maurizio Molinari, introdotto dall'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo, e intervistato da Gualberto Ranieri (già giornalista RAI, corrispondente da Londra, e addetto alla comunicazione presso Fiat/FCA a Detroit; da circa un anno di residenza acquese, e ora parte della giuria storico divulgativa della manifestazione).

Quale Italia?

Bellissima, attuale e profonda la lezione di Maurizio Molinari.

I suoi contributi di "lettura" della contemporaneità, contraddistinti da una invidiabile chiarezza nell'esposizione, han fatto immediatamente dimenticare ai presenti il consistente ritardo con cui la presentazione (per cause non dipendenti da ospite e organizzatori) ha potuto aver inizio (40 minuti dopo l'ora programmata). Lontano dall'Italia dal 2000 al 2016, Maurizio Molinari, tornatovi per assumere la direzione de "La Stampa", confessa di aver avuto difficoltà nel riconoscere il Paese da cui era partito.

Con elementi di malessere (e subito Molinari ha sentito la necessità di citare l'arcivescovo Cesare Nosiglia, con l'invito ricevuto a considerare prioritariamente il disagio delle periferie) che sono comuni ad altre



Non ci poteva essere miglior esordio

Maurizio Molinari ha aperto gli incontri dell'Acqui Storia

aree dell'Occidente (ecco il problema della Brexit; ecco Trump negli USA; ecco il disagio francese dei *gilet gialli*), ma con ulteriori evidenze - specifiche dell'Italia, e specificamente politiche. Qui - infatti - le forze della protesta sono anche di "governo"; ma la profonda diversità del loro approccio alla realtà costituiscono una anomala originalità - e ciò rende l'Italia una sorta di "laboratorio" - che non può non attrarre l'attenzione degli osservatori internazionali.

Perché è successo qui

Diverse le direttrici, sviluppate in circa 80 minuti (nell'ultima parte rispondendo anche ad alcune domande del pubblico).

Con riflessioni d'ordine sociologico/comunicativo che riguardano le forze di governo.

È assolutamente coerente rispetto al proprio DNA che Salvini prediliga il *twit*, con *facebook* piattaforma prediletta, invece, dal Movimento "Cinque Stelle" - insomma; dimmi come comunichi, e ti dirò chi sei...

Circa i pregi e i difetti della democrazia diretta un richiamo ha coinvolto Isaiah Berlin, le sue *Sette lezioni alla radio* 1952, e le molteplici riserve da ascrivere proprio a J.J. Rousseau; e di qui il passo è stato breve per arrivare alle considerazioni riguardo il mondo dell'informazione, della stampa e dei giornali, che in qualità di "intermediario" - al pari di sindacati e confindustria; dei partiti tradizionali; e anche di senatori e deputati: portando agli estremi il ragionamento, si riuscirebbe far a meno... - non può che essere invisibile a chi in-

nalza la bandiera dell' "uno che vale uno".

Sono stati quindi evidenziati i limiti evidenti del parametro Prodotto Interno Lordo (ed era stata già un'intuizione di Robert Kennedy), che - con altri temi economici e fiscali "classici" - è assoluta priorità della UE. Che però non si occupa (ed è tema ancora una volta pienamente americano: basta ricordare la prima *Costituzione* d'oltre atlantico...) della felicità dell'individuo. ***

Intorno al problema (scottante, e sempre in primo piano) dell'accoglienza e delle integrazioni dei migranti - con le sue derive razziste e sovraniste - il contributo di pensiero di Maurizio Molinari che, più in dettaglio, presentiamo qui a fianco.

G.Sa

La rivolta come parola filo conduttore della contemporaneità: e se la corruzione (*vulnus* sin dal 1861, se non da prima) è fenomeno prettamente italiano, a motivare un malessere, questa volta globale, diffuso in tutto il mondo Occidentale, intervengono le *disparità economiche e l'integrazione difficile dei migranti*.

Questa la premessa da cui si muove Maurizio Molinari.

Ma perché la deriva razzista, con tanto di rigurgiti nazionalisti? (L'ha affrontata anche Roberto Saviano, domenica 25 febbraio, nel programma RAI *Che tempo che fa*: l'approccio ci è parso assai affine).

Si fa il tifo per la globalizzazione. I ponti compaiono nelle banconote dell'euro. Ma, poi, muri fisici e insuperabili barriere legali prevalgono.

Si spostano le merci. Ma non si devono spostare le persone. Qualcuno così vorrebbe. Andando contro l'insegnamento della Storia, che ribadisce che le migrazioni sono una risorsa. Un bene (proprio così...).

Motore assoluto di civiltà. Di vera innovazione. Di effettiva cultura. Di progresso.

(Son i prigionieri che giungono a Roma dalla Magna Grecia, nel III secolo a.C., a far conoscere Omero; lo straniero a Roma può diventare persino



Il rispetto della legge garanzia dei diritti

Le migrazioni? Un bene L'integrazione? Non un'utopia

imperatore. Ma, a ben vedere - e questo lo aggiungiamo - cosa sarebbe stata Acqui senza il contributo della intraprendente comunità ebraica? E cos'erano all'inizio gli Stati Uniti? Un crogiolo di genti - oltretutto di dubbia reputazione...).

Il pasticcio nasce, *in primis*, dalla mancanza di una politica comune dell'Europa Unita. Da una incapacità nel discutere il problema.

E, poi, da una sorta di dele-

ga ai singoli Paesi dell'Unione che - e son le stesse ambiguità della politica estera - si muovono in ordine sparso. Malamente. Con la paura e il pregiudizio che prevale.

Con traumi diversi, più o meno accentuati, a seconda delle esperienze multiculturali degli Stati. Diversa la situazione allora per Olanda e Gran Bretagna. Per Francia e Belgio (dove andammo a lavorare anche noi...).

Con l'Italia, soprattutto, che

- "bianca e cattolica" - ha dovuto misurarsi, dal 2015, vera data spartiacque, con una minoranza "crescente" (oggi 5 milioni) di uomini e donne di colore, in prevalenza di fede musulmana.

Una novità. Una minoranza rilevante, differente da quelle (più cordiali, di "diversità" assai meno marcata) di valdesi ed ebrei.

Integrare nuovi? Si può fare. Maurizio Molinari cita gli esempi di Australia e Nuova Zelanda. Ma prioritaria è la discussione sul come.

È un errore strategico non discutere i problemi. Perché ogni qual volta che non lo si fa, i tabù son capaci di innescare una lotta senza quartiere. Ti aggrediscono alla gola. Causano reazioni scomposte. "Primitive".

Negli USA non è assolutamente un problema la costruzione di una monumentale moschea (è il caso di Cleveland, Ohio). Pari diritti, ma per tutti il rigoroso rispetto della legge.

Un semplice patto sociale è la base per l'integrazione. Basta aver le idee chiare sul da farsi. Ma prima è indispensabile una visione "di progetto". A monte.

E qui, complessivamente, la nostra politica, tutta - pochissime le eccezioni virtuose - ha fallito.

(g.sa)

In biblioteca presentato il libro di Sara Boero

"Fabrizio De André e i pellegrini sulla cattiva strada"



Acqui Terme. Venerdì 22 febbraio alla Biblioteca civica si è svolto un incontro per la rassegna "Eventi" della Libreria Terme, il cui vulcanico titolare, Piero Spotti, festeggia quest'anno il ventesimo anno di attività. In questa occasione è stato presentato il libro "Fabrizio De André e i pellegrini sulla cattiva strada" (Edizioni Chinaski) della giovane e dinamica scrittrice genovese (ma che ha sottolineato di avere salde radici anche nell'Acquese) Sara Boero. Nel corso della serata, introdotta dai brevi interventi del Presidente del consiglio comunale Elena Trentini, dell'editore Federico Traversa e dell'organizzatore Piero Spotti, la scrittrice Sara Boero ha dialogato con il prof. Mario Timossi, che da profondo esperto musicale e grande conoscitore della letteratura, ha saputo sviscerare svariati argomenti contenuti nel libro mantenendo sempre viva l'attenzione del pubblico presente. Si è parlato dei legami di De André con la poesia, ovviamente quella di Edgar Lee Masters ed, inaspettatamente, di Eugenio Montale, di paralleli con Umberto Eco e Steinbeck, dell'immensa e forse inaspettata esplosione mediatica della figura del cantautore, sempre evitando di cadere nella retorica delle cose già dette mille volte in altre occasioni. Ne è scaturito un dibattito agi-

le e vivace che, pur spogliando la figura di Faber da ogni tentativo di santificazione, ne ha sottolineato l'importanza fondamentale nella storia della musica e della letteratura italiana, soprattutto analizzando in profondità i tre album concept dei primi anni settanta che Sara Boero affronta con grande partecipazione e competenza nel suo libro con il suo stile piacevole e mai cattedratico, fino ad arrivare alle polemiche che hanno accompagnato la trasmissione della fiction Rai su De André. La discussione è stata impreziosita dagli interventi musicali del duo di cantanti e chitarristi Dalia Muscarelli e Michele Micallizzi, che hanno interpretato alcuni brani del cantautore genovese con il grande merito di proporre un repertorio non necessariamente conosciuto ma del tutto consono al dibattito che si è sviluppato. La serata, seguita da un pubblico folto e partecipe, è stata l'ennesima conferma dell'importante e profondo lavoro svolto in questi anni da Piero Spotti nel diffondere la passione per i libri e, in questo caso, anche per la musica in un percorso ormai ventennale di divulgazione culturale sempre eterodosso rispetto ai canoni di tante iniziative analoghe ma forse per questo particolarmente interessante e significativo.

All'Auditorium San Guido "Parla Pellizza"

Acqui Terme. Con ingresso aperto anche ai non iscritti mercoledì 6 marzo, alle 15.30, presso la sede Unire di Piazza Duomo, all'Auditorium San Guido, il prof. Arturo Vercellino illustrerà e commenterà il "Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo, uno dei quadri simbolo del XX secolo, oggi conservato nelle sale del Museo del Novecento di Milano e divenuto un'allegoria delle battaglie politico-sociali dei lavoratori. Il noto gruppo folk I Calagiubella arricchirà il "racconto" di questo capolavoro con musiche e canti popolari tutti uniti da un filo rosso, da un'anima che li ha resi espressione dei disagi sociali e della lotta, ma anche di momenti più lieti della vita quotidiana delle classi più umili.

ROXY BAR

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato **PRANZO**
Menu a prezzo fisso € 10



Mercoledì
Sabato
Domenica
SERA
Pizza
e farinata

Mercoledì e sabato **SERA**
Giropizza € 10

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico
Autorizzato



www.riello.it

Azienda agricola di Massimo Malfatto SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631



Si
prenotano
capponi

MARGHERITA liscio

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 2 MARZO
dalle ore 21
I Bamba

MARTEDÌ 5 MARZO
dalle ore 21
Bruno Mauro e la band
BALLO IN MASCHERA

TRIGESIMA



Guido PAGLIANO
1924 - † 2019

Ad un mese dalla scomparsa, verrà celebrata la santa messa di trigesima sabato 2 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo.

TRIGESIMA



Maria BERTA
ved. Gotta
1924 - † 28/01/2019

Ad un mese dalla scomparsa i figli Domenico, Lucia e Carlo ricordano la loro cara mamma nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 3 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine.

TRIGESIMA



Lorenzo OLIVIERI
1938 - † 29/01/2019

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 9 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Remo FAMELLO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 14° anniversario dalla scomparsa, la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 42° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

Giovedì 28: Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali Duomo;

Sabato 2, pulizia della chiesa: S. Francesco a partire dalle ore 8; Duomo a partire dalle ore 9; Pellegrina a partire dalle ore 9.

Nelle messe del pomeriggio (16,30 Pellegrina; 17 S. Francesco; 18 Duomo) preghiamo per i defunti di gennaio.

Cena di beneficenza per i restauri dell'aula capitolare alle ore 19,30 locali parrocchiali del Duomo

Mercoledì 6, mercoledì delle ceneri: inizio della Santa Quaresima (digiuno e astinenza).

Partecipiamo tutti ad una delle celebrazioni previste per iniziare comunitariamente il cammino quaresimale.

Cattedrale: ore 7,30 (S. Messa e rito delle ceneri); ore 18 (S. Messa e rito delle ceneri, presieduta dal vescovo)

S. Francesco: ore 17 Celebrazione della Parola senza la Messa e rito delle ceneri (a questa celebrazione sono invitati particolarmente i bambini e i ragazzi del catechismo con genitori e nonni); ore 21 (S. Messa e rito delle Ceneri per tutti coloro che nella giornata non possono partecipare).

Pellegrina: ore 16,30 (S. Messa e rito delle ceneri).

Uova pasquali della CRI

Acqui Terme. Il comitato acquese di Croce Rossa Italiana comunica che da sabato 2 marzo inizierà la distribuzione delle uova pasquali presso il Comitato di via Trucco e nelle chiese di Acqui e dell'Acquese nell'orario delle funzioni. Nel ringraziare quanti aderiranno, si informa che il ricavato sarà destinato all'acquisto di una nuova ambulanza per l'emergenza.

Gita Fnp-Cisl

Acqui Terme. La Fnp-Cisl ed il Coordinamento donne di Acqui Terme, organizzano per domenica 10 marzo una giornata insieme con momenti culturali, gastronomici e tanta allegria. Si visiterà la Fortezza del Priamar, il centro storico di Savona per poi concludere la mattinata in un tipico ristorante, per gustare un pranzo a base di pesce. Nel pomeriggio trasferimento a Noli a passeggio sul lungomare.

Info: Bruna 334 3688988 - Carla 338 5802098.

ANNIVERSARIO



Francesco IVALDI

Nel secondo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 2 marzo alle ore 17.30 nell'oratorio di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARELLI

1996 - † 23 febbraio - 2019

"Chi vi ha amato, chi vi ha conosciuto vi ricorderà per sempre". La famiglia con immutato affetto li ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carolina ICARDI
ved. Garelli

1998 - † 19 marzo - 2019



Tina GARELLI
in Robotti

2017 - † 5 marzo - 2019

ANNIVERSARIO



Giovanni SCAGLIONE

"La luce dei tuoi occhi e il tuo sorriso rimarranno sempre con noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie, i generi, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto. La s.messa sarà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". La famiglia ringrazia quanti saranno partecipi.

ANNIVERSARIO



Cristina PETRONE

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 3° anniversario mamma, papà ed i parenti tutti ti ricordano con profondo amore nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Massimo CORNARA

"Sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Mamma Luigina e Cristina, i parenti tutti e gli amici lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO



Carlo PORRO
Pasticcere

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa, Fioretta, Lorena, Giuseppe e l'amatissima Adele lo ricordano con profondo affetto. La s.messa di suffragio sarà celebrata martedì 5 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giannina PESCE
ved. Campasso

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 6 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carlo PARODI

"La luce del tuo amore ci indica la via da seguire". Nel secondo anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto e annunciano la s.messa che verrà celebrata sabato 9 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Così il Liceo Scientifico ricorda il prof. Massimo Caldarone



Il 25 febbraio mattina siamo andati a cercarlo. Lui sempre puntuale, anzi sempre in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, lunedì mattina non c'era e neppure rispondeva al telefono. Ci siamo immediatamente preoccupati perché non l'aveva mai fatto! Siamo corsi a vedere come mai. Abbiamo suonato al campanello: nessuna risposta! Siamo saliti al sesto piano e...purtroppo non abbiamo potuto fare più nulla! Un vicino del piano di sotto ci riferisce che l'ha sentito fino alle 23.30. Aveva guardato verosimilmente la partita. Lui che amava tutti gli sport: tennis, sci, calcio...". Una di quelle situazioni improvvise che ti recide la vita...fragili le nostre esistenze, nascita e morte fatti connotati e interni alla vita: canne al vento che di fronte alla sua forza si possono spezzare. Sembrava dormisse davanti alla sua scrivania. Sulla scrivania l'ultima sua lettura. Un libro composto ordinato, senza alcuna piega, come nuovo, con un segnalibro scelto preciso geometrico ordinato "La solitudine dei numeri primi" di Giordano. Insieme a quel libro religiosamente riposto sulla sua scrivania di lavoro ordinata e ricca di oggetti del suo lavoro quotidiano, lui ancora lì accanto a quella postazione di lavoro che per tanto, ci immaginiamo, tempo prima negli studi liceali e universitari poi nel lungo lavoro di professore liceale gli ha dato sostegno materiale e sostenuto nello studio e nel lavoro. Lì ha messo parecchio di sé nelle letture, nella preparazione delle lezioni, nella correzione dei compiti: lavoro per i suoi studenti. Lui Fisico che da lungo tempo insegnava al "Parodi" Matematica e Fisica aveva scelto come lettura "La solitudine dei numeri primi". Ci immaginiamo il suo coinvolgimento emotivo nella storia di Alice Della Rocca e Mattia Balossino. L'equivalenza del presente e le influenze dai fatti dell'infanzia. Infanzia ed adolescenza anche per lui non semplici per la precoce scomparsa del suo papà. Lui che amava tanto i bimbi chissà quanto è stato colpito da questo bimbo intelligente e sfortunato che era Mattia: solitario e triste per l'episodio sconvolgente della scomparsa della sorella. Chissà lui vero conoscitore dell'adolescenza per il mestiere che faceva come ha vissuto e si è immedesimato nelle vicende di Alice, Viola e Mattia.

Gli studi di Mattia alla facoltà di Matematica e il suo insegnamento in un'Università e le ricerche di topologia algebrica. Chissà con che passione e anche spirito di identificazione ha rivisitato le sue recenti esperienze all'Università di Alessandria e il suo insegnamento di "Didattica della Fisica"... Spirito di comprensione...lui che fin dai primi anni del liceo scientifico ha sempre amato la ricerca e la Scienza. La storia di Alice innamorata di Mattia ma impedita nell'unione con lui. Perché? Si tratta dei due numeri primi prossimi e vicini ma che non potranno mai congiungersi perché separati dalla distanza invalicabile di un numero che li separa. Abbiamo voluto immaginarci quella serata con quel libro aperto sulla sua scrivania e il libro ancora non finito....

La Prof.ssa Licia Piana docente del Classico è stata sua collega per lungo tempo "era burbero e nello stesso tempo stimatissimo; gli si riconosceva il valore della persona che era la sua indiscutibile preparazione...il rispetto che aveva dei suoi colleghi: era molto puntuale nel ricordarsi di loro nei momenti più significativi dell'anno scolastico. Era sempre pronto a partecipare alle feste degli studenti (memorabili i concerti di fine d'anno che organizzava con l'istituto per la consegna dei premi...) e parecchie volte egli è stato accompagnatore nei viaggi scientifici che prediligeva". Era per lui fondamentale l'appuntamento con il centro di ricerche di Ginevra, il CERN: punto di approdo dei suoi alunni delle classi terminali. Continua la prof.ssa Piana: "era molto severo ma gli studenti gli volevano bene". F. Repetto docente del liceo scientifico di Matematica e Fisica: "avevo di lui una grandissima stima professionale e come persona in lui apprezzavo la tenerezza che manifestava in precisi momenti, non sempre, momenti che però sceglieva con cura e che non apparivano nel primo impatto. Mi piace ricordare un aneddoto relativo allo scorso Natale: l'ho visto regalare una cravatta ad un collega perché voleva dargli un segno di stima ed affetto per la sua professionalità." Il prof. Fausto Repetto ricorda, inoltre, la sua disponibilità e solidarietà nei riguardi dei suoi colleghi nelle sostituzioni. Egli viveva per il piacere scientifico che gli derivava dalla pratica della Scienza: un gradimento che si realizzava soprattutto al CERN di Ginevra. Ne apprezzava anche gli aspetti culturali come nel caso di venerdì 22 febbraio dove il professore dopo aver condotto gli studenti liceali a sostenere il test di ingresso per la facoltà di ingegneria al Politecnico di Torino ha fatto loro, poi, da Cicerone nella città indicando gli i principali luoghi di interesse culturale. Non posso dimenticare di lui, inoltre, il suo Impegno nella patente informatica europea da lui pensata per l'istituto e curata negli anni.

La prof.ssa V.Ingrosso è stata prima studentessa con lui al liceo scientifico e poi sua collega di Matematica; lo ricorda come un ragazzo riservato e chiuso che evidentemente aveva già sofferto per la perdita del padre ma che era generoso ed aveva amici con i quali condivideva interessi e passioni sportive: "amava lo sci, ci dice, sempre presente nella giornata sciistica dell'istituto ad accompagnare gli studenti che venivano avviati a quella pratica. Amava la montagna. Amava i viaggi all'estero soprattutto USA Irlanda e Scozia. Amava la materia che insegnava prima di qualunque altra cosa e questo amore ha sempre cercato di trasmetterlo ai suoi studenti. Il suo aspetto apparentemente burbero e severo non riusciva a nascondere del tutto la sua generosità d'animo. Era ricolmo di attenzione sapendo scegliere in maniera adeguata i momenti e le iniziative da sviluppare. Aveva cura in prima persona di acquistare, anticipando di tasca propria, i libri premio che erano destinati ai vincitori delle Olimpiadi di Matematica di cui era orgogliosamente rappresentante provinciale."

Lorenzo Cavallero studente IV A del LS "simpatico faceva battute anche durante la pausa pranzo durante le lezioni; era serio ma anche il lato spiritoso del suo carattere era sempre presente e mi piaceva la sua maniera di trattare i temi matematici in modo coinvolgente. Quando mi sono iscritto al liceo mi si diceva che fosse un professore molto duro cosa che invece ebbi modo di constatare presto non essere corrispondente al vero; era ironico nel senso giusto ed intelligente e sapeva distinguere i momenti del lavoro duro da quelli in cui si doveva fare la pausa ironica e di divertita meta cognizione". Elena Caratti IV A LS "ero già interessata alla Matematica quando mi sono iscritta alla prima del LS ma poi quando ho iniziato a lavorare con il prof. M.Caldarone ho potuto comprendere di quante profondità i teoremi e le regole matematiche sono portatori. Con lui sono andata alle Olimpiadi di Matematica a Genova e con noi studenti era molto partecipe con passione e intento al nostro lavoro. Era evidente la sua passione e il suo desiderio che noi facessimo bella figura; era evidente che ci voleva bene e che sperava in un percorso didattico soddisfacente anche futuro grazie al suo aiuto; ci teneva molto e ce lo faceva capire che il nostro futuro si disegnasse con precisione già nel nostro presente". Alice Feltri "per noi il prof. Massimo Caldarone era come un emblema del Liceo Scientifico e la sua presenza ne dava la cifra ed il segno anche dell'importante tradizione che questa scuola ha nella cittadina acquese; da lui sono giunte molte ansie e molto lavoro domestico però anche tante soddisfazioni per i suoi complimenti quando i risultati arrivavano; non si accontentava però del nove e spingeva forte sul fatto che noi studenti giungessimo alla valutazione massima." Si è offerto -continua la studentessa Alice- come out sider per accompagnarci a Parigi e non solo questo...ci ha anche aiutati a preparare il programma del viaggio di istruzione". Ricordo che a volte gli piaceva parlarci della biografia degli scienziati lui uomo che amava la scienza ed in particolare la Fisica, sua disciplina di studi universitari.

Il DS prof. Nicola Tudisco l'ha conosciuto parecchio tempo fa e ne vuole ricordare l'aspetto che si celava dietro un'apparenza burbera: "la sua dolcezza nel ricordarsi delle persone che con lui collaboravano: il personale di segreteria e i suoi pensieri di fine d'anno, i collaboratori scolastici, i suoi colleghi, i suoi alunni e il preside a cui non dimenticava mai di inviargli auguri di Natale e di inizio buon anno scolastico. Era un uomo che lavorava e che si dedicava con passione alla scuola. Questo è il suo valore perché il bene più prezioso che abbiamo sono i nostri studenti ed il dono più grande che possiamo fargli è la nostra dedizione e il nostro lavoro." "Massimo questa solitudine dei numeri primi che ben conoscevi, distanziati tra di loro da infiniti numeri, ci porta nella nostra dimensione di umani, piccoli esseri che possiamo amare e desiderare ma che siamo confinati nel designano ineluttabile che non sempre ci appartiene del ciclo nascita morte sei con noi come nostro fratello e con noi continui ad essere nello spirito della scuola nella quale lavoriamo e che insieme abbiamo realizzato nella forma che ha.

I tuoi colleghi tutti e i tuoi ragazzi del Liceo "G.Parodi".
D.S. Nicola Tudisco

L'avventura scout



I ragazzi e le ragazze del Reparto si sono ritagliati tempo e spazio per pensare, terminando poi questa loro riflessione con la stesura di una lettera, che ogni esploratore ed ogni guida ha destinato al proprio "io" del futuro, con consigli e impegni per dare il loro personale contributo a risolvere le criticità della società odierna.

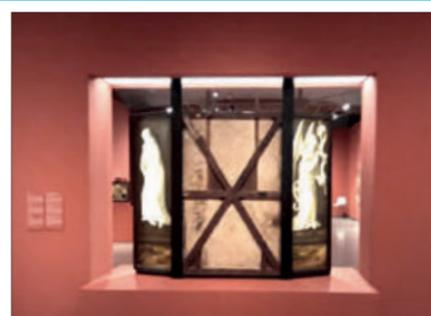
Mentre rover e scolte hanno dedicato il Thinking day ad un tema a scelta che fosse da loro particolarmente sentito. Dai grandi temi sociali ai piccoli gesti quotidiani, i membri del Clan hanno cercato di vivere la giornata del pensiero fermandosi qualche istante su argomenti di attualità, spiritualità o servizio, attraverso la riflessione o la ricerca di informazioni, per poi pensare individualmente ad un gesto concreto che potesse in atto il proprio "Thinking day".

Gesù ha insegnato che "chi vuol essere il primo, si faccia il servo di tutti" e di se stesso ha detto: "io sono in mezzo a voi come colui che serve". Ancora una volta, con mezzi e strumenti diversi adeguati all'età, i

ragazzi hanno potuto sperimentare come sia nel servizio, nell'aiutare gli altri in ogni circostanza che si può al meglio esprimere la propria leadership: essere attenti a un fratellino o a una sorellina che non riesce a giocare, fare in modo che nell'impresa ogni guida e ogni esploratore abbia il proprio ruolo e il proprio compito, aiutare i propri amici rover e scolte nella scelta degli impegni nel proprio punto della strada. Del resto, lo scoutismo, come hanno ricordato Capo Guida e Capo Scout d'Italia in una recente lettera, pone sempre in primo piano i valori di Legge e Promessa come lo specchio attraverso il quale ciascuno si deve guardare in trasparenza.

Speriamo, con le celebrazioni della Giornata del Pensiero, di aver offerto ai ragazzi un'occasione significativa per fermarsi a riflettere su questi valori, quanto mai attuali nel nostro tempo, con l'augurio di non smettere mai di essere "leader", capaci di guidare verso un mondo migliore.

Buon Thinking Day a tutti!
La Comunità Capi del Gruppo Acqui 1



Iscrizioni in Duomo fino al 10 marzo

Il Trittico a Barcellona. In gita per vederlo

Acqui Terme. Il 14 febbraio scorso al Museu Nacional d'Art de Catalunya in Barcellona è stata inaugurata la mostra che raccoglie quasi tutte le opere di Bartolomé Bermejo.

Tra di esse vi è il Trittico delle Vergine di Montserrat, una delle tre opere maggiori dell'autore, da secoli custodito nella nostra Cattedrale.

Il trittico, collocato splendidamente al centro della sala maggiore dell'esposizione, visibile dai due lati, è stato valorizzato e messo in risalto sia nell'allestimento della mostra, che nella conferenza inaugurale tenuta da Joan Molina, docente di Storia dell'arte all'Università di Girona e curatore dell'esposizione. La mostra sarà visitabile fino al 19 maggio.

A tal proposito è stata organizzata una gita a Barcellona e al monastero di Montserrat dal 27 al 30 aprile, proprio con lo scopo di ammirare tutte le opere di Bartolomé Bermejo che sono lì raccolte, insieme al Trittico.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in canonica del Duomo, entro il 10 di marzo.

Feste di Carnevale al Santo Spirito

Venerdì 1 marzo. Serata di Carnevale per ragazzi dai 10 ai 14 anni

Programma: ore 18.30 accoglienza; ore 19.30 apericena; ore 20.15 Harry Potter Experience; ore 22.30 Conclusione. Prenotazione al 348 479 0653 - Costo 3€. PS: non sono ammessi coriandoli e bombolette spray.

Sabato 2 marzo. Festa di Carnevale

Programma: ore 14 accoglienza e ballo; ore 15 momento di animazione e preghiera; ore 15.15 Harry Potter games e tornei; ore 16.30 bugie per tutti; ore 17.15 spettacolo di carnevale. PS: Sono ammessi coriandoli e stelle filanti ma non bombolette spray

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice** Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009 Email: salvatore-ragusa@libero.it



LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Primo Piano Pizzeria

il Moncalvo
ristorante
Chiuso il lunedì

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



Giornata di formazione per i giovani

“Haters nel Vangelo buone notizie online”

Domenica 24 febbraio, presso i saloni del Duomo di Acqui, si è svolto il Convegno Pace promosso dal Settore Giovani dell'Azione Cattolica della diocesi di Acqui, che quest'anno ha trattato il tema molto attuale degli haters all'interno dei social.

A guidare l'incontro nella mattinata e nella prima parte del pomeriggio è stato Emanuele Rapetti, che ha portato la riflessione su come si odia sul web e perché questo fenomeno si espande e si verifica sempre più frequentemente; la riflessione di Emanuele, pedagogista e formatore, ha aperto anche uno spiraglio per la buona comunicazione online e, soprattutto, per una “corretta manutenzione della propria umanità”: sulla base di ciò è opportuno educare i nostri giovani all'ottimismo, alla realtà, alla corporeità, all'affettività, alla non violenza, al silenzio e all'attesa e, ultimo ma non meno importante, alla bellezza.

La Buona Notizia del Vangelo sta proprio nel saper valorizzare l'umanità profonda, nel mostrare come l'uomo sia tempio del Signore e in ognuno ci sia la possibilità di far risplendere la Luce della Vita, capaci di vedere la bellezza che scaturisce dalla Sapienza creatrice di Dio. Anche il Vescovo che ci ha accompagnato commentando il Vangelo di domenica, ha evidenziato come l'insegnamento del Signore ci spinge a una convivenza di Pace, accoglienza, ci mostra come la forza dell'Amore può disarmare l'odio e la violenza, conducendoci sulla strada del-

la felicità profonda, quella che ogni cuore va cercando.

Nella seconda parte del pomeriggio è intervenuto Nicola Santagostino, antropologo dei giochi, che ha proposto ai presenti un gioco sulla menzogna, che oggi sui social troviamo sotto forma di fake news, utile a far litigare, dividere, alimentando strategie di annientamento dell'altra posizione possibile. Durante la giornata i giovani hanno devoluto 160€ a sostegno del progetto “Abbiamo riso per una cosa seria”, la campagna nazionale di raccolta fondi a favore dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo, promossa da FOCSIV insieme a Coldiretti e Campagna Amica. Oltre a ringraziare ancora una volta i relatori per la professionalità e la disponibilità che hanno dimostrato, vogliamo ringraziare anche sua eccellenza, monsignor Luigi Testore, per aver celebrato con noi la Santa Messa in Duomo, oltre a don Giorgio Santi che ci ha concesso i locali e in ogni momento possibile si è fatto presente durante la giornata. Un grazie particolare ad Elisa, Erika e Camilla per il loro impegno e a tutti i giovani che si sono alzati presto da diversi angoli della Diocesi (Ovada, Canelli, Masone, Montaldo, Incisa, Acqui...) per passare una giornata di riflessione in compagnia: crediamo ne sia valsa la pena! Ci vediamo alla prossima (per gli appuntamenti consultare il sito www.acquiad.org)!

Chiara, Pietro, don Paolo e il settore giovani

Per la Quaresima 2019

Sussidio per la catechesi adulti

Anche per la Quaresima 2019 l'Ufficio Catechistico Diocesano propone un sussidio per la catechesi degli adulti, con l'intento di aiutare le comunità nel prepararsi alla Pasqua del Signore. Il lavoro di quest'anno ha per titolo “Verso Gesù risorto, cinque tappe in preparazione alla Pasqua” e intende offrire spunti per riscoprire la gioia di preparare la più importante festa per i cristiani attraverso cinque momenti: l'ascolto, la preghiera, il digiuno, la carità e il pentimento.

Si propongono cinque schede, elaborate dalla Commissione diocesana per la catechesi, per animare altrettanti incontri; il materiale può essere utilizzato con gruppi di adulti nelle parrocchie, nelle associazioni, nei centri di ascolto.

Ogni scheda prevede: preghiera, ascolto e riflessioni sulla Parola, spunti per il confronto e l'approfondimento, la quin-

ta scheda contiene anche una traccia per la celebrazione comunitaria del sacramento della riconciliazione.

La guida per il catechista che completa il sussidio contiene suggerimenti e approfondimenti sui brani di Vangelo proposti, in questo modo anche gli animatori delle parrocchie più piccole potranno utilizzare il materiale per un'autoaggiornamento e per approfondimenti individuali.

Schede e guida possono essere scaricate in formato elettronico dal sito della diocesi <http://www.diocesiacqui-piemonte.it/> così da poter apportare modifiche ai testi adattandoli alle esigenze di ciascuna comunità o gruppo, oppure si può chiedere l'invio cartaceo agli uffici pastorali diocesani: ufficiipastorali@diocesidiacqui.it telefono 0144 322078-34

Ufficio Catechistico Diocesano

Calendario del vescovo

Mercoledì 6 marzo alle ore 18 durante la celebrazione della S. Messa in Cattedrale imporrà le Ceneri, che segna l'inizio del Tempo di Quaresima.

Seconda selezione del talent diocesano

Venerdì 22 febbraio si è svolta la seconda selezione del talent diocesano presso l'Istituto N. S. Delle Grazie a Nizza Monferrato. Si sono esibiti 6 ragazzi per le due categorie di ballo e canto. Sono passati 3 artisti alla fase finale che sarà il 21 giugno presso l'Istituto Santo Spirito ad Acqui Terme. La prossima puntata del talent sarà nel mese di marzo nella zona savonese. Ricordo che venerdì 8 marzo ci sarà la catechesi quaresimale: ospite della serata don Luca Ramello, il quale ci farà riflettere sui segni della passione di Gesù, un amore che ha lasciato il segno come la Sindone. Inoltre vi invito a guardare alla pagina di Facebook della pastorale giovanile dove si può cliccare il link per potersi iscrivere alla festa giovani del 6 aprile con il concerto del gruppo dei Reale.

Don Gian Paolo

Articolo sulla serata di Nizza a pag. 45

Pubblichiamo lo scritto di Mons. Vescovo consegnato ai delegati di Zona. Lo scritto intende dare il via alla costituzione dei nuovi Consigli Pastoralari Parrocchiali, che sono organismo di corresponsabilità di grande importanza per ogni parrocchia.

Carissimi, quando l'anno scorso ho iniziato il mio servizio pastorale nella Diocesi, come è consuetudine, ho prorogato di un anno il Consiglio Pastorale diocesano per avere il necessario supporto nella conoscenza e nell'avvio della attività pastorale in questa nostra Chiesa.

Si avvicina ora il momento di provvedere al rinnovo di quell'organismo ed è forse opportuno che lo facciamo in concomitanza anche con il rinnovo dei Consigli Pastoralari Parrocchiali, in modo da uniformare la scadenza quinquennale in tutta la Diocesi.

Seppur molto brevemente vorrei sottolineare con voi l'importanza di questi strumenti di consiglio nella conduzione delle nostre comunità locali.

Possiamo prendere spunto dalla Lettera di S. Paolo agli Efesini.

“Vi esorto... a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto”(Ef. 4,1): L'essere cristiani deriva da un dono gratuito che è al tempo stesso una vocazione.

“Un solo corpo e un solo spirito”(Ef. 4,4): la Chiesa è realtà di comunione, tutti i fedeli partecipano alla edificazione del Corpo di Cristo secondo la condizione e i compiti di ciascuno. C'è quindi una reale corresponsabilità di tutti i fedeli nella vita e nella missione della Chiesa.

I Consigli Pastoralari sono quindi un elemento significativo per vivere la comunione ecclesiale, un compito da vivere insieme ai propri pastori, dove il Consiglio non ha un ruolo di tipo decisionale, ma dove occorre insieme cercare quel discernimento che permette di valutare le opzioni migliori per vivere il proprio compito missionario di comunità locale.

Tali organismi “non si ispirano ai criteri della democrazia parlamentare, perché operano per via consultiva e non deliberativa; non per questo tuttavia perdono di significato e di rilevanza: La teologia e la spiritualità della comunione, infatti, ispirano un reciproco ed efficace ascolto tra pastori e fedeli, tenendoli, da un lato uniti a priori in tutto ciò che è essenziale, e spingendoli, dall'altro, a convergere normalmente anche nell'opinabile verso scelte ponderate e condivise”(Novo Millennio Ineunte n. 45)

Inviterei pertanto le parrocchie che hanno il consiglio ormai scaduto o prossimo alla scadenza ad iniziare la procedura per il rinnovo, mentre le parrocchie che hanno da poco rinnovato il consiglio possono semplicemente riconfermarlo in modo da iniziare quest'anno tutti insieme il quinquennio, che avrà scadenza al 31 dicembre 2024, in concomitanza con la scadenza del Consiglio Pastorale Diocesano, che verrà anch'esso rinnovato nel 2019.

Criterio per la composizione del Consiglio Pastorale è quello di rappresentare l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale e di costituire lo strumento del cammino pastorale comune, dove il ministero della presidenza, proprio del parroco, e la corresponsabilità di tutti i fedeli devono trovare la loro sintesi.

Dove sono state costituite delle comunità pastorali sarà opportuno che il consiglio sia unitario, ma questo vale anche per le situazioni in cui c'è un parroco con più parrocchie. Anche in questo caso può essere opportuno pensare ad una forma di consiglio unico.

Il consiglio deve essere sufficientemente numeroso per esprimere tutta la comunità, ma al tempo stesso avere la possibilità di lavorare, quindi è opportuno che sia composto da non meno di 7 e non più di 15 persone, oltre

Lo scritto del Vescovo consegnato ai delegati di Zona

La costituzione dei nuovi Consigli Pastoralari Parrocchiali

Consiglio Pastorale Parrocchiale Regolamento

Natura

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) è l'organismo ordinario

- della comunione e della corresponsabilità
- di programmazione e di coordinamento dell'azione pastorale della parrocchia

Il CPP ha il compito di progettare, accompagnare, sostenere e verificare l'attività pastorale della parrocchia.

2.1 - Composizione

Il CPP è composto:

- dal parroco, dai sacerdoti e diaconi che hanno incarichi pastorali in parrocchia;
- da un rappresentante per ciascuna delle eventuali comunità religiose che operano in parrocchia;
- dai responsabili o rappresentanti dei principali gruppi di operatori pastorali (catechesi, liturgia, carità...);
- dal Presidente dell'AC parrocchiale;
- da un rappresentante per le aggregazioni ecclesiali presenti in parrocchia;
- da alcuni consiglieri eletti dall'assemblea parrocchiale (nelle parrocchie con oltre 5.000 abitanti);
- da tre consiglieri cooptati dal parroco;
- da un membro del consiglio parrocchiale per gli affari economici.

Il numero dei componenti sia adeguato, indicativamente tra le 7 e le 15 persone. Nelle parrocchie più popolose (oltre i 5.000 abitanti) il numero può essere superiore.

2.2 - I consiglieri

I componenti del CPP sono in qualche modo i rappresentanti e delegati della comunità. Perciò

- Non devono essere incorsi in censure canoniche.
- Devono distinguersi per coerente vita di fede e sincera appartenenza ecclesiale.
- Devono manifestare un certo grado di visione pastorale d'insieme, disponibilità alla comunione effettiva, capacità di dialogo.
- Devono essere residenti nella parrocchia o perlomeno partecipare stabilmente alla sua vita liturgica e pastorale.
- Pur apprezzando e incoraggiando l'impegno politico dei cattolici, non facciano parte del CPP quanti ricoprono incarichi amministrativi pubblici (sindaco, assessore, consigliere comunale...) o responsabili di partiti politici. In quest'ottica, se durante il mandato di consigliere del CPP un membro si candida a un'elezione politica o amministrativa, automaticamente decade dal CPP.
- I componenti del CPP devono aver compiuto la maggiore età e aver completato l'iniziazione cristiana.
- Un consigliere decade dal CPP se non partecipa senza giustificazione a tre sedute consecutive.

2.3 Le elezioni

Dove si ritiene opportuno ricorrere a elezioni parrocchiali dirette dei consiglieri:

2.3.1 La Commissione elettorale, nominata dal CPP uscente, predispone una lista di candidati, formata da uomini e donne, da gio-

vani e adulti, in numero possibilmente doppio rispetto ai consiglieri da eleggere.

2.3.2 Altrimenti il Parroco coadiuvato da alcune persone predispone una lista di candidati, formata da uomini e donne, da giovani e adulti, in numero possibilmente doppio rispetto ai consiglieri da eleggere.

2.3.3 Hanno diritto di voto tutti i parrocchiani battezzati e cresimati dai 16 anni in su.

3. Segreteria

Nei casi di particolare consistenza numerica del CPP si costituisca una Segreteria.

La segreteria del CPP è composta:

- dal parroco, in qualità di presidente del CPP;
- da tre laici componenti il CPP ed eletti stesso CPP
- da un sacerdote operante in parrocchia
- da un diacono operante in parrocchia
- da un/una consacrato/a, ove ve ne siano
- nelle parrocchie ove non siano presenti altri preti, diaconi o consacrati, il loro posto può essere preso da un altro laico/a.
- Spetta alla segreteria:
- scegliere l'ordine del giorno e l'opportuna modalità di svolgimento dei lavori.
- far pervenire l'ordine del giorno ai componenti.

• redigere e conservare i verbali

4. Riunioni

E opportuno che il CPP sia convocato almeno quattro volte l'anno. Il primo incontro è sempre di programmazione, l'ultimo di verifica. Gli incontri si aprono con un momento di preghiera e ascolto della Parola di Dio.

5. Durata del CPP

Il CPP resta in carica cinque anni.

I membri del CPP possono essere rieletti per un secondo mandato.

Il consiglio pastorale giunga alla propria naturale scadenza, anche qualora avvenisse un cambio di parroco.

6. Consigli Pastoralari delle Comunità Pastoralari

Nel caso di un solo parroco con più parrocchie, verrà costituito un unico CPP che elaborerà e individuerà gli indirizzi di fondo per tutte le parrocchie. In questo caso la composizione del CPP avverrà secondo le indicazioni del n. 2.1 ed inoltre ogni parrocchia eleggerà due rappresentanti secondo le indicazioni contenute nel n. 2.3. In ogni parrocchia giuridicamente costituita rimarrà comunque un gruppetto di riferimento da riunire in particolari occasioni di vita della parrocchia.

7. Rinnovo del CPP

Allo scadere del quinquennio previsto, alla fine dell'anno pastorale (giugno-luglio) si formerà una commissione che prepari e diriga le operazioni di rinnovo del CPP per poterlo promulgare e rendere operativo con l'inizio del nuovo anno pastorale (settembre).

8. L'elenco dei componenti dei nuovi CPP deve essere consegnato in Curia

Gli esiti dell'avvenuta formazione dei nuovi CPP devono essere presentati alla Curia diocesana entro l'estate 2019.

a coloro che vi partecipano di diritto. Sono membri di diritto il Parroco, gli altri presbiteri, i diaconi, i religiosi impegnati nella pastorale parrocchiale, il presidente della Azione Cattolica parrocchiale.

La scelta del numero dei laici eletti nel consiglio può variare a seconda della dimensione della parrocchia o della comunità pastorale, fermo restando che un terzo può essere nominato dal parroco con la finalità di integrare la composizione del Consiglio perché rappresenti in modo efficace l'immagine della parrocchia.

Non è opportuno che facciamo parte del consiglio pastorale coloro che rivestono cariche pubbliche.

Il Consiglio deve poi nominare tra i suoi membri un segretario e dei moderatori che preparino con il presidente l'ordine del giorno e guidino a turno lo svolgimento delle sessioni.

Possiamo prevedere che queste operazioni di rinnovo dei Consigli siano effettuate e comunicate alla Diocesi entro l'inizio dell'estate, in modo che sia poi possibile entro ottobre l'elezione del Consiglio Pastorale Diocesano.

Vorrei ringraziare tutti coloro che già svolgono questo importante servizio nella nostra Chiesa ed esortare coloro che saranno scelti per svolgerlo in futuro a mettere la loro capacità, intelligenza, umiltà e saggezza a disposizione della comunità.

Benedico tutti di cuore.

+ Luigi

Il vangelo della domenica

“Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore”, così, nel brano della lettera ai cristiani di Corinto di domenica 3 marzo, l'apostolo Paolo vuole rassicurare la comunità locale resa sofferente dalle prove e dalle avversità della vita. La vittoria che Dio ci dà, qui e oggi, è la gioia che sgorga dal nostro cuore, quando si mette in comunione con Dio; tutto il resto è solo prova esterna alla vera aspettativa del credente. Il libro del Siracide afferma nella prima lettura: “Il frutto dimostra come è coltivato l'albero”.

La parola biblica di questa domenica è tutta un invito a convertirsi nella fiducia in Dio: “Nella vecchiaia il giusto darà ancora frutti, sarà ancora rigoglioso e produttivo”.

Ogni giorno siamo tentati di giudicare, noi stessi e gli altri, dai risultati quotidiani dei comportamenti; guardiamo ai frutti e dimentichiamo le radici; senza tener conto che, a rendere buono il frutto di un albero, sono le radici e il terreno nel quale esse affondano, e dal quale si nutrono. Quando un cuore è radicato nel Signore sa dimostrare nella vita di ogni giorno, dai piccoli ai grandi gesti, la relazione della preghiera, sa manifestare l'amore che ne deriva e sa produrre frutti buoni, tanto in azioni che in parole.

La tentazione è di giudicare il prossimo, senza rendersi conto che spesso o la trave o la pagliuzza ci fanno vedere cose che non sono o che sono diverse dalla realtà. Chi attraverso la preghiera e la fede si mette in comunione con Dio né giudica né si sente giudicato: si mette nelle mani di Dio che vede e provvede. Di qui deriva la gioia del credente. La croce è la chiave che apre le porte della prigione di ogni cuore: nella vittoria di Gesù il credente già da oggi è libero dal peccato, dal male e dalla morte.

La speranza cristiana ha riflessi nell'oggi di chi pone la propria fiducia in Dio. Attendere significa anticipare: consentire al futuro di Dio di trasformare il nostro presente, indirizzandolo al bene; con Paolo apostolo il credente si sente figlio della luce e del giorno, anche se l'occhio umano sembra vedere attorno a sé solo notte. Sin da ora il nostro corpo può iniziare a rivestirsi di qualche tratto di incorruttibilità e di immortalità che ci attendono, sempre e solo per i meriti redentivi della passione di Gesù Cristo, signore e fratello.

Sappiamo che la nostra fatica non è vana, poiché non si tratta di camminare confidando nei nostri sforzi e nel nostro impegno, ma di progredire “sempre più nell'opera del Signore”.

dg

DALLA PRIMA

Il dibattito dopo le relazioni istituzionali a palazzo Robellini venerdì 15 febbraio

L'agricoltura deve essere motore di un nuovo sviluppo ecosostenibile

«Molto più marcato rispetto a quanto avvenuto nelle aree cittadine. Evidentemente, da parte di quelle aree in cui l'agricoltura è l'unica o la principale risorsa e dove vivere di agricoltura è più complicato perché non ci sono molti servizi, c'è una reazione di forte protesta. Non è un fenomeno solo italiano: è avvenuto in Inghilterra con la Brexit, avviene nelle aree rurali di tutto il mondo».

In Italia però il reddito degli agricoltori, nonostante l'aumento di produzione, cresce percentualmente meno che negli altri Paesi. Da qui la sofferenza e il disagio che si traducono in determinate scelte politiche. Il centrosinistra deve fare sicuramente dei "mea culpa" rispetto a una scelta che ritengo scellerata, che l'abolizione delle province. Nelle aree rurali la mancanza di una governance territoriale e di un rapporto più vicino da parte delle istituzioni era fondamentale.

È interessante notare che in quelle aree talvolta ci sono anche elementi emancipativi. A volte questi territori reagiscono, riescono a fare rete, si propongono come avanguardie, e ritengo che le associazioni dovrebbero affrontare questo tema, perché spesso in queste zone pochi pionieri, partiti con grande impegno, riescono a mettere insieme intelligenze e attraggono altre aziende.

Ma non sempre accade così: alcune proteste, come quelle del latte e dell'olio che arrivano dal mondo agricolo vanno a mio avviso guardate con attenzione, perché le rivolte che si sono sviluppate nel sud del Mediterraneo sono partite dal problema del grano. È chiaro che non siamo vicini a una primavera araba, ma spesso le rivolte partono dal malcontento degli agricoltori. Quelle politiche che hanno portato a un certo voto, e quelle di ordine pubblico...

Un suggerimento che mi sento di proporre: in Francia è passato un provvedimento per un prezzo minimo garantito per alcuni prodotti, tale da non consentire operazioni speculative al ribasso come avvengono in certi settori in Italia. Fare lo stesso sarebbe un segnale di attenzione».

Garbarino: "Lavori in economia per gli agricoltori"

Fabrizio Garbarino, allevatore di capre a Roccaverano, vede dei lati positivi nella legge regionale: «Finalmente una legge orientata verso la cultura contadina. Un bel cambiamento di rotta. Era ora perché la cultura contadina non è un retaggio del passato, è il presente di questo Paese».

Molto bene gli articoli che permettono alle aziende la vendita diretta sul posto dei prodotti di loro produzione: rispetto a prima, è quasi una rivoluzione copernicana, e ci tengo a dirlo, nel pieno rispetto delle leggi europee.

Spesso le leggi europee ci danno delle opportunità che qualcuno scambia per problemi. Penso invece che il PSR possa e debba essere migliorato.

A mio avviso per esempio si potrebbe ristabilire la possibilità di svolgere tutto quell'insieme di lavori in economia che davano al contadino possibilità di fare un po' di extra in certi periodi dell'anno. Chi ha una ruspa può fare un po' di movimento terra, e così via. E poi, serve un modo per aiutare i giovani che si avvicinano all'agri-

coltura nell'acquisto dei mezzi... se vogliamo più giovani in agricoltura, non possiamo chiedere loro di indebitarsi per 20 anni per il gusto di coltivare un campo».

Panaro: "Più associazionismo fondiario, più attenzione agli ungulati"

Due punti importanti nel discorso di Giuseppe Panaro, sindaco di Castelletto d'Erro e presidente dell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", ma anche reggente dell'Associazione "Suol d'Aleramo": «È una associazione mista pubblico-privato, composta dai 31 comuni che erano parte della vecchia Comunità Montana. Conta 40 aziende certificate biologiche e altri imprenditori privati».

Tocco alcuni punti: il primo è che per quanto riguarda il biologico, che è in espansione, c'è una complessità burocratica che le nostre aziende oggi per la loro estensione non sono in grado di sopportare. Per fare un quintale di vino biologico servono 3 quintali di carta.

Sono invece molto favorevole al discorso legato all'associazionismo fondiario, che può essere molto utile. Perché nelle nostre campagne tanti dicono "se trovassi qualcuno che mi lavora la terra gliela darei per niente". Grazie all'associazionismo chi ha la terra potrebbe metterla a disposizione e chi ha necessità di aumentare la superficie potrebbe usarla per difendersi sul mercato.

Di sicuro c'è bisogno di cambiare qualcosa, e aggiungo che un grande danno all'agricoltura è stato fatto coi contributi sulle Pac. Quando a Castelletto hanno dato contributi per piantare i girasoli e al contadino conveniva mettere girasole a prescindere, perché ci avrebbe guadagnato comunque, è stato fatto un grave errore socioeconomico. Il risultato è che abbiamo tanti campi incolti, perché i Pac non arrivano più e i contadini non hanno più un reddito adeguato.

Infine, è quasi ora che si cominci a considerare quella parte del raccolto che viene mangiato dal capriolo e dal cinghiale non come un problema ambientale, ma finalmente come un problema economico. Per un agricoltore se un capriolo si mangia un pomodoro, è come se io andassi a prendere la pensione e uscendo dalla posta un capriolo mi mangiasse 50 euro. Non è un problema ambientale: è un problema di produzione e di reddito».

Ricagni: "Addio alle paritetiche una perdita per tutti"

Per Carlo Ricagni, di CIA Alessandria, «L'Acquese è una zona particolare perché ha alcune produzioni di eccellenza in grande difficoltà. Per esempio, gli aromati. La nostra zona ha una qualificazione estrema per questi vini. Ebbene, il Brachetto è in crisi da tantissimi anni, non ne è uscito e non sappiamo se ne uscirà, e il Brachetto porta con sé il nome di Acqui...».

Ma anche il Moscato non è in gran spolvero, ed è una realtà fondamentale per il nostro territorio.

La Regione forse dovrebbe dare attenzione e fare autocritica, perché lo abbiamo fatto presente, ma... un tempo c'era la paritetica, dove si stabilivano prezzi e rese, ma soprattutto si discuteva. Si parlava di Moscato, si parlava di vini e questo significava ragionare, e si arrivava sempre

a un punto di equilibrio. Oggi qualcuno sa qual è il prezzo e quale la resa? Una volta lo sapevano tutti, oggi non lo sa quasi nessuno. Sono cambiate le regole e sono state forzate alcune regole... per esempio il discorso dell'Antitrust è stato forzato dal Consorzio dell'Asti e non se n'è più parlato: l'Assessore regionale si è dimenticato, o ha fatto finta di dimenticarsene e, da due anni, non ci sono più tavoli di confronto... Si discute solo in seno al Consorzio dell'Asti, solo all'interno».

Dove la parte agricola i cosiddetti "liberi produttori" sono 7 su 20 e quindi la parte industriale e i trasformatori hanno ampia maggioranza e contano di più. E già contavano di più perché noi a fine anno il prodotto dobbiamo ben raccogliarlo e portarlo da qualche parte... ma ora il prodotto o lo acquistano o lo fanno mantenere, a costi elevati, dalla cooperazione.

Mi lego all'intervento di Fiorio: si lavora la terra se c'è reddito per stare sulla terra. Se non c'è reddito la terra si lascia. Il fatto è che il Moscato ce lo beviamo, e berlo tutto fra di noi è un problema. Dobbiamo far nascere delle filiere. Esempi di esperienze, anche vicine a noi, che possono rendere vitali il territorio ci sono. Farei l'esempio dei Viticoltori tortonesi con il Timorasso e con altri prodotti del posto. Hanno saputo creare un sistema: certo, ci vogliono persone di buona volontà... probabilmente là ci sono. E qui?»

Botto: "Gli acquisti non credono nei loro prodotti"

Rincarare le dosi Pier Luigi Botto: «Sulla necessità di tornare alla paritetica dico solo una cosa: quest'anno abbiamo fatto una riunione in Regione. Sembrava che l'unica arma fosse tenere ferma la determina sulle rese e far leva sul prezzo del prodotto».

Ci hanno detto "state tranquilli". Siamo tornati a casa, ma la mail è stata più veloce: la determina era arrivata prima di noi. Il fatto è che non si dà più attenzione all'agricoltura...

Quando ero bambino a volte capitava grazie ai voti degli agricoltori venisse ogni tanto eletto qualcuno del settore e allora a volte c'era qualche Ministro che capiva qualcosa di agricoltura. Ma è un po' che non succede...

L'ultimo ministro che ha capito qualcosa di agricoltura era Marcora, e parliamo di Anni '70. Poi non c'è stato più nessuno. Ricordo che il signor Martina, che vuol fare il segretario di un partito, si è dimesso dal Ministero dell'Agricoltura e chi aveva pratiche in corso per modificare i disciplinari non ha potuto farlo per 6-7 mesi perché la commissione parlamentare non poteva più riunirsi.

Questa è l'attenzione che è stata data all'agricoltura recentemente.

Bisogna tornare a dare attenzione, e magari metterci qualcuno che capisca qualcosa. Ma parlando di locale il problema è un altro: il problema principale degli acquisti è che loro per primi non credono nei prodotti del loro territorio. Facciamo qualche incontro con i ristoratori e gli operatori turistici.

Se andiamo nei ristoranti dell'Acquese troviamo prodotti dei nostri vicini di Cuneo, che si vede, sono più bravi di noi».

M.Pr

Nel parcheggio del supermercato Conad

Nuovi posti auto disponibili per la città

Acqui Terme. C'è una novità per chi cerca uno spazio per parcheggiare ad Acqui Terme.

Arrivano i parcheggi coperti situati tra corso Bagni, viale Rosselli e via Romita, frutto della convenzione urbanistica per la realizzazione dei complessi edilizi nell'area ex Borma, che ha concesso a uso pubblico alcuni posti auto del parcheggio del supermercato Conad. Terminata l'operazione notarile e conclusi i lavori propeudeutici per l'utilizzo dei posteggi, che hanno riguardato l'installazione di un cancello automatizzato, essi sono stati messi a disposizione dei cittadini. In totale si contano 54 posti auto e 4 stalli per motocicli, spaziosi e coperti, riservati agli utenti tramite un servizio di abbonamento. Per loro il fabbricato, con ingresso e uscita automatizzati, sarà aperto 24 ore al giorno. L'abbonamento trimestrale costerà 120,00 euro, 230,00 euro quello semestrale e 430,00 euro quello annuale. Sarà possibile abbonarsi an-

che per le moto con una spesa trimestrale di 60,00 euro, 115,00 euro per quello semestrale e 215,00 euro per quello annuale.

«Invitiamo gli interessati – dichiara l'assessore alla Polizia Locale, Maurizio Giannetto – a mettersi fin da subito in contatto con la Polizia Locale per conoscere le condizioni, così da poter ottenere un parcheggio per la propria vettura in un ambiente controllato, sicuro e coperto nel cuore della zona Bagni. Una grande opportunità per i residenti e per i commercianti della zona».

Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli sportelli della Polizia Locale – piazza Don Dolerio 4, Acqui Terme – dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 12. È possibile, inoltre, contattare l'Ufficio al seguente indirizzo di posta elettronica: polizia.municipale@comune.acquiterme.al.it oppure tramite il numero di telefono 0144 770270.

Riceviamo e pubblichiamo

Via Moriondo-via Casagrande Una zona di serie B?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono l'amministratore del condominio Mammola di via Moriondo 103 e ringrazio L'Anzora per darmi l'opportunità di esprimere le mie opinioni e le lamentele nei confronti del nostro sindaco per cercare di avere una città più pulita e vivibile».

Da qualche giorno in piazza Caduti del Grande Torino si è installato il circo che coprendo con il tendone tutta l'area del parcheggio impedisce a tutti noi condomini l'opportunità di usufruire del nostro cortile dove abbiamo il diritto di passaggio obbligatorio.

La musica assordante è a 2 metri dalle nostre finestre e quando arriverà poi la fiera di S.Guido, il piazzale si trasformerà in un campus di camper e camion che ci intossicano ogni volta che vengono accesi.

Mi sembra che la nostra zona non sia sufficientemente presa in considerazione da questa giunta comunale, se non per pagare tasse e spazzatura sempre più care.

Voglio ancora ricordare al signor sindaco che due volte alla settimana sono costretta a pulire il marciapiede intorno al condominio perché siamo dimenticati anche dalla nettezza urbana.

Come se tutto ciò non ba-



stasse, ho letto sull'ultimo numero de L'Anzora che il sig. Giannetto ha diviso la città, per quanto riguarda la sicurezza, in 5 zone, senza rendersi conto che la zona "via Moriondo-via Casagrande" non è zona di serie B dove si posizionano solo circonsi e fiere, ma una realtà che una volta aveva fabbriche e attività lavorative che erano vanto della nostra città. E poi un ultimo consiglio, caro sig. sindaco, rimetta di nuovo la tassa sui cani così potete disporre di qualche soldo in più per pulire questa città che, sulla carta, dovrebbe essere turistica e termale, ma in realtà è sudicia soprattutto nella sua zona più rappresentativa, quella sotto i portici dell'Albergo Terme e delle scuole elementari di via XX Settembre. Se vuole capire come funziona una città termale le consiglio una visita ad Abano e Montegrotto».

Rita Benazzo

In Parlamento - anticipata da Fornaro alla serata sull'agricoltura

Approvata all'unanimità mozione per vietare pesticidi

Acqui Terme. L'onorevole Federico Fornaro l'aveva anticipato lo scorso 15 febbraio, nel corso dell'incontro, svoltosi a Palazzo Robellini, sull'Agricoltura come motore di un nuovo sviluppo eco-sostenibile.

Ora, con il voto espresso nella giornata di martedì 26 febbraio, la Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità una mozione (di cui l'onorevole ovadese è secondo firmatario) "Concernente iniziative volte a vietare l'utilizzo dei pesticidi e dei diserbanti nelle produzioni agricole, favorendo lo sviluppo con metodo biologico".

Nella mozione, si fa presente che "a livello europeo il riconoscimento dell'impatto negativo dei fitofarmaci sull'ambiente e sulla salute ha determinato l'emanazione della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha istituito un quadro per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'uso ed i rischi associati all'impiego di tali prodotti". In realtà, i controlli effettuati a livello comunitario hanno rilevato che "il 97,2 per cento dei prodotti alimentari analizzati (valore che sale al 98,6 per cento per l'Italia) presenta valori dei residui al di sotto delle soglie di legge e pertanto sono da ritenersi sicuri per il consumatore".



Tuttavia, "la presenza di pesticidi nelle acque italiane, sia superficiali che sotterranee, è fonte di allarme da parte degli stessi istituti di ricerca", proprio mentre "i cambiamenti climatici in atto stanno determinando effetti dirompenti alternando periodi di siccità ed alluvioni", e gli operatori del settore segnalano il crescente impatto dei fitofarmaci sull'attività di apicol-

tura, tanto è vero che: "la rete nazionale di monitoraggio degli alveari segnala gravi fenomeni di apicidio a seguito di approvvigionamento da parte delle api di acqua utilizzata per fertirrigazione contenente insetticidi".

Da qui la mozione, che impegna il Governo, fra l'altro, "a potenziare il sistema dei controlli sull'uso corretto dei pesticidi in agricoltura, incrementando anche i controlli sui prodotti agroalimentari importati dai Paesi terzi", "a vigilare, per quanto di competenza, affinché il monitoraggio del livello di contaminazione da pesticidi nelle acque sia omogeneo su tutto il territorio nazionale e che tutte le regioni si dotino di un piano per la tutela delle acque", "a prevedere iniziative volte ad un utilizzo più responsabile dei fitofarmaci perché l'agricoltura è un settore importantissimo dell'economia italiana ed è importante che possa svilupparsi e continuare a farlo in un'ottica di qualità e di salvaguardia della salute" e "ad assumere iniziative in relazione ai trattamenti antiparassitari con prodotti fitosanitari tossici per le api", invitandolo anche "a richiedere, nelle opportune sedi europee, una maggiore trasparenza nelle procedure di autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari tramite una revisione del regolamento".

M.Pr

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il fisioterapista Dott. Davide Barbero
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Odontoiatria
Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale
e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale
e Ortopantomografia

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di un altro bell'esempio di collaborazione e solidarietà andato a buon fine: come vi abbiamo già raccontato, ad ottobre la Casa di Cura Villa Igea di Acqui ci ha donato del materiale medico in dismissione, tra cui cinque defibrillatori che abbiamo subito provveduto a consegnare ad enti ed associazioni con cui collaboriamo.

Uno di questi è stato donato all'Associazione Abala Lite di Leini che opera in Guinea Bissau e che ha in progetto di realizzare un ambulatorio di primo soccorso in un villaggio vicino a Cumura.

Il Dott. Merola, nella foto, vice presidente dell'associazione, è venuto personalmente a ritirarlo presso i nostri uffici.

Gli abbiamo donato anche 100 libri in lingua portoghese e la cancelleria, materiale prezioso per il presidio sanitario e nella scuola del villaggio di N'Tchangue.

Da dieci anni l'associazione Abala Lite continua a profondere il suo impegno nel tentativo di migliorare le condizioni di vita della popolazione. Attraverso i progetti "Acqua l'alimentazione umana e agricoltura" attraverso gli orti comunitari con le donne, "Sostegno al sistema scolastico", "Assistenza sanitaria", stanno recuperando pozzi in disuso, ed hanno in programma la costruzione di un presidio sanitario rurale. In questi anni hanno visto migliorare le condizioni di vita della popolazione locale.

In particolare il progetto Acqua ha avuto grande successo: nel 2017 sono stati recuperati 4 pozzi fermi dal 1998 (anno della guerra civile), l'anno precedente è stato trivellato un pozzo a 50 metri di profondità azionato da pannelli fo-

tovoltaici che ha una produzione di acqua di 30.000 litri, e soddisfa il fabbisogno di una scuola frequentata da 480 alunni. Sono stati anche attivati sei punti di approvvigionamento idrico per la popolazione e due vasche da 4.000 litri ciascuna per gli orti delle donne.

Tutto questo è stato possibile grazie alle donazioni provenienti dai sostenitori, senza la generosità delle persone come voi, sensibili alle necessità dei meno fortunati, le associazioni come la nostra non potrebbero realizzare i progetti spesso vitali per queste comunità.

In questi giorni ci è arrivata la fantastica notizia che il defibrillatore per il presidio sanitario di Nhoma, Guinea Bissau, è arrivato a destinazione ed è stato consegnato a Suor Silvia, la responsabile, che vedete nella foto.

Questa è un'altra bella storia di come la cooperazione tra le associazioni sia necessaria ed importante: la condivisione delle risorse, la solidarietà tra i volontari è alla base della buona riuscita di progetti che possono cambiare la vita di chi, diversamente, non avrebbe possibilità di riscatto e di speranza in un futuro migliore... il motto della nostra associazione è "...almeno noi ci proviamo...", e, grazie al Cielo, non siamo gli unici.

Grazie dunque alla Casa di Cura Villa Igea per la donazio-

ne, grazie a tutti voi benefattori che rendete possibile il successo di queste operazioni, ed un grande grazie a tutti questi volontari ed associazioni che aiutano in modo concreto, sia per portare l'acqua ai villaggi, indispensabile, sia per garantire la dignità a queste persone, il cibo necessario alla sopravvivenza, le cure mediche e l'istruzione.

Il mondo lo cambiate voi, e tutte le persone che ci aiutano, anche solo nelle preghiere.

Forza ragazzi, aiutiamo i più sfortunati e diseredati.

Un grande abbraccio, Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbatto 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 10, 31; aprile 14, 28; maggio 12, 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649.



Acqui Terme. «Viviamo in una società attraversata da molte paure, alcune alimentate ad arte, altre dovute a un mondo che cambia troppo velocemente, un "mondo surriscaldato", "fuori controllo" (citando l'espressione dell'antropologo Eriksen), a partire dalla produzione di rifiuti, di merci, agli spostamenti di essere umani, il consumo di energia, la diffusione delle informazioni, le continue novità tecnologiche... un mondo in continuo movimento, che produce frizioni, disorientamento. E quindi si è alla ricerca di sicurezze».

Inizia così il dialogo tra il professor Adriano Favole e due sue ex alunne universitarie (Paola Mazza e Mirella Levo, ora operatrici della cooperativa CrescereInsieme) sul suo ultimo libro "Vie di fuga" (Utet 2018), presentato giovedì 21 febbraio nei locali del Ricre, in occasione del secondo incontro di formazione proposto dal progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche...", all'interno della Campagna Cei "Liberi di partire, liberi di restare".

Adriano Favole, docente di Antropologia Culturale dell'Università di Torino e collaboratore del Corriere della Sera, si propone di rispondere alla domanda che spesso si sente rivolgere: ma perché non siamo chiusi nelle culture? La gente chiede di abitare una cultura, dei luoghi, con altra gente conosciuta, parlare la propria lingua. Questo dà sicurezza.

C'è bisogno della cultura come involucro, che protegge, come una conchiglia. Ma è evidente che se il guscio si chiude la conchiglia muore! Ma le culture non sono pietre, non sono palle da biliardo che si scontrano (secondo la nota metafora del tavolo da biliardo). Le culture sono degli intrecci, catene di diversità che stanno già tutte dentro di noi.

Prendiamo l'esempio del linguaggio. Nel mondo ci sono circa 6000 lingue.

Alla nascita possiamo parlare qualunque lingua, poi perdiamo quel fascio di possibilità con cui nasciamo.

Si può dire che crescere è diventare "incompleti", lasciare fuori tante possibilità.

Quantomeno le altre possibilità rimangono sullo sfondo:

Giovedì 21 febbraio nei locali del Ricre

L'incontro con l'antropologo Adriano Favole

un abitante di Papua Nuova Guinea non mi è totalmente estraneo, perché se fossi nato là parlerei esattamente come lui.

Ma ho avuto un'altra storia. Questa potenzialità ci fa riflettere e ci interessa, se ci interessa l'umanità. L'altro è potenzialmente un lo che ha vissuto una storia differente, quello che lo sarei potuto essere.

Nel suo ultimo libro *Somiglianze*, Francesco Remotti propone di riprendere il concetto di "somiglianza". Parliamo tanto di diversità, di altro da noi... e non usiamo più quell'espressione "i nostri simili", è un'espressione caduta di moda. La bellezza del concetto di *somiglianza* è che tiene dentro anche il concetto di differenza. Una cosa simile è anche un po' diversa. E non esistono in natura due cose identiche. Tanto meno due individui.

In fondo che cosa unisce i Noi? Cosa vuol dire essere italiani? La lingua? Il territorio? I confini? Ognuno dà una risposta diversa. Quanti popoli ci sono in Italia? Possiamo parlare di calabresi, veneti, napoletani, altoatesini, valdostani, acquesi... non si finisce mai!

Certo se si marciano le differenze si rischia di dimenticare le somiglianze, soprattutto nel caso di alcune "superdifferenze" come quelle etniche o religiose.

Afferma Favole con convinzione: "Noi che parliamo di "migranti", che siamo pronti a polemizzare sul perché viaggiano e sul perché arrivano... noi, ce ne stiamo sempre chiusi nel nostro angolino? Ma perché non lo facciamo davvero questo esperimento? Chiudiamo davvero un Paese, chiudiamo davvero l'Italia, proviamo a vivere da soli per un anno...basta aerei, basta viaggi, basta merci che entrano e escono... È davvero possibi-

le? Tutti chiusi dentro, ma dentro a quali confini?».

Il viaggio è una via di fuga praticata in tutte le società umane. *Tavaka*, dicono a Futuna, un'isola della Polinesia, dove Favole ha svolto le sue ricerche. *Tavaka* indica non solo il viaggio, ma anche il bisogno e l'impulso di partire per esplorare nuovi orizzonti.

È un termine con cui la gente oggi si definisce, è la ripresa del viaggio degli antenati, dopo che gli Europei vietarono questi viaggi, definiti addirittura come malattia. Ma, gli Europei come erano arrivati in Polinesia?

La figura del migrante, del fuggitivo è dentro ogni cultura, dentro ogni rappresentazione dell'essere umano.

Se invece di "migrazioni" parlassimo di "mobilità": gli esseri umani sono esseri mobili, che desiderano uscire da contesti restrittivi, ovunque si trovino. Il teatro, i libri di letteratura, il gioco, i pellegrinaggi (che si trovano in tutte le religioni) sono modi per uscire, dovute al bisogno di andare oltre contesti e costumi troppo stretti.

"Mobilità" al posto di "migrazioni", e poi potremmo esercitarci a usare altri termini per alimentare il linguaggio della convivenza (spesso così carente di termini adeguati). Termini come *dialogo* e *interesse*, proprio nel senso di "stare tra", convivere con le altre possibili forme di umanità.

Il prossimo incontro sarà il 21 marzo sulle tematiche relative ai minori stranieri non accompagnati, condotto dalla psicoterapeuta Silvia Torresin, sempre all'interno del progetto "Non di solo pane, ma anche..." promosso da Caritas diocesana, Ufficio Migrantes, Azione Cattolica diocesana, cooperativa sociale CrescereInsieme onlus e società cooperativa agricola sociale Mara-

Unitre acquese

Una cavalcata attraverso i secoli sulla storia di Acqui romana, ovvero un progetto presentato da quattro studenti Rebecca - Rachele - Asia e Natan dell'istituto "Rita Levi Montalcini" I.I.T., sotto la guida della prof. ssa Cinzia D'Emilio. Come un viaggio nel tempo di Acqui e i suoi dintorni, con i fiumi del territorio e le testimonianze di frequentazione acquese già nel Paleolitico medio con schegge e strumenti in selce.

La principale popolazione che abitava le nostre colline erano i Liguri Statielli come artigiani, commercianti, agricoltori, mercenari come da ritrovamento di monete di Gerone II, tiranno di Siracusa.

Nel II secolo d.C. le legioni di Marco Popilio Venate, lungo la via Aemilia Scauri, che collegava Vado Ligure a Tortona, fondano la città di Aquae Statiellae (172 a.C.). I luoghi di interesse erano le domus, le botteghe, il teatro, le terme, il foro e il Capitolium dedicato alle Triade capitoline (Giove, Giunone e Minerva).

La Bollente era il luogo dove la gente trovava svago come alle Terme con il suo percorso articolato in quattro momenti.

Nel teatro venivano rappresentate le tragedie e le commedie ed era annesso allo stabilimento termale della Bollente. L'anfiteatro, comparabile oggi ai giardini del liceo classico, era dedicato ai giochi

sportivi. L'acquedotto, di cui sono rimasti solo 8 piloni con una altezza di 17 metri, grandiosa struttura con data incerta di costruzione forse di epoca augustea, trasportava l'acqua del torrente Erro fino alla città.

La lezione è proseguita con il dott. Lionello Archetti Maestri che ha illustrato la storia di Acqui nel periodo medioevale.

A seguito di grandi cambiamenti climatici sull'Europa, la città nel Medioevo, subisce una profonda trasformazione a seguito di frequenti alluvioni e invasioni barbariche e si arrocca al Castello e al suo attuale Duomo, circondato da mura vescovili poi comunali e infine marchionali. I terzi di Acqui erano la Pisterna, il Borgonuovo e il Borgo San Pietro (abbazia urbana dei monaci benedettini).

Diverse porte e torri della città medioevale (simbolo di prestigio e di ricchezza), da documentazione pittorica e grafica, non esistono più. Infine la moneta "Tiroli-no" coniata nel primo 1300 dal vescovo Oddone Bellingeri.

Tutti abbiamo alzato gli occhi al cielo per diversi motivi (astronomici, meteorologici, poetici ecc.) ma pochi conoscono i fenomeni meteorologici che avvengono a tutte le latitudini e non solo nel luogo dove viviamo.

La lezione tenuta dall'Ing. Marco Pere-

go ha mostrato quali fenomeni naturali del cielo avvengono nelle lontane e fredde zone nordiche (aurora, light pillar, sun dog ecc.) e quali eventi interessano le zone tropicali del mondo (fulmini, tornado, trombe d'aria e acqua, cicloni, ecc).

Inoltre la spiegazione dei fenomeni a noi più conosciuti (nebbia, neve chimica, gelicidio, temporali di calore, miraggi, ecc.) Tutto questo per non rimanere sorpresi da tali fenomeni durante un eventuale viaggio in quelle zone e soprattutto per sapere sulle fenomenologie del cielo, non conosciuto abbastanza anche nei climi temperati.

Sono state mostrate anche immagini di vari tipi di arcobaleno, di nuvole, sulle forme dei fiocchi di neve, di eclissi parziali e totali di Sole e Luna oltre a eventi del cielo molto rari. Una lezione di apprendimento scientifico che è stata molto apprezzata.

La prossima lezione sarà lunedì 4 marzo 2019 con il prof. Felice Ragazzo con "Carlo Barberis da Acqui a Le Corbusier".

La lezione di mercoledì 6 marzo sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino e i Calagiubella con "Pelizza da Volpedo IV Stato con musica e canti della nostra tradizione (lezione allargata alla Cittadinanza tutta).

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Rifiuti, rafforzati i controlli

Già 3.500 euro di multe ai furbetti

Acqui Terme. Sono sette i verbali emessi in questi ultimi giorni, tutti per la violazione del Regolamento che dal 2018 disciplina il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti. Un servizio di controllo che il Comune di Acqui Terme ha svolto sia mediante la Polizia Locale sia attraverso il lavoro prezioso dei dipendenti Econet, i quali agiscono in qualità di ispettori ambientali.

Una vera e propria stretta sui furbetti del sacchetto. Le attività di sorveglianza da parte della Polizia Municipale sono state rafforzate su tutto il territorio comunale e in particolare nelle periferie, grazie alla nuova organizzazione messa in atto con l'introduzione dei vigili di zona.

Per l'abbandono di rifiuti non pericolosi è scattata una sanzione amministrativa di 500 euro, per un totale di 3.500 euro. Tali multe sono rese necessarie al fine di punire tutti quei comportamenti fuori dalle regole che possono inficiare lo sforzo che tutta la comunità sta compiendo per migliorare la percentuale di raccolta differenziata. Dopo un'approfondita e complicata indagine, è stato identificato e sanzionato



anche l'incivile, un pensionato di 70 anni, che ha abbandonato ripetutamente i rifiuti presso gli scavi di piazza Maggiorino Ferraris, contando inutilmente nell'impunità.

«Il degrado ambientale – dichiara l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – generato dall'abbandono di rifiuti è una preoccupazione percepita dai cittadini, che oltre a provocare problemi di natura ambientale e igienica sanitaria, è inoltre un danno economico per la comunità. Gli incivili so-

no in mezzo a noi e possono essere persone insospettabili, a cui ogni giorno ci rivolgiamo per l'acquisto di qualche prodotto o per la richiesta di un'informazione. Stiamo, però, mettendo in atto ogni mezzo necessario per reprimere questo disgustoso fenomeno che vanifica gli sforzi eccezionali di molti cittadini virtuosi. Video sorveglianza, investigazione approfondita e segnalazioni cittadine ci permettono di intervenire per punire i trasgressori. Deve essere chiaro che chi non rispetta i suoi concittadini e la nostra città deve essere sanzionato. Ringrazio i vigili e gli operatori Econet, che hanno eseguito un lavoro esemplare, e i cittadini che svolgono attività di controllo e di segnalazione. Tutto questo ci permette di perseguire i responsabili e di vivere in un paese pulito».

Il Comune di Acqui Terme sta formando anche un nucleo di operatori della Polizia Locale specializzato, che espletterà controlli specifici e che lavorerà a stretto contatto con la ditta Econet per cercare di ostacolare gli atteggiamenti scorretti e illegali in materia di abbandono di rifiuti.

Lettera aperta al Sindaco

Imposta di soggiorno ed albergatori

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta inviata dall'Associazione Albergatori di Acqui Terme al Sindaco:

«Illustrissimo Signor Sindaco, facendo seguito alla nostra precedente comunicazione e con riferimento a quanto già lungamente concordato, si richiede la modifica dell'articolo 2 del regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, riguardante il presupposto di imposta, come dall'esempio a seguire ricavato da altra località turistica:

1. Presupposto dell'imposta è l'alloggio nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi, in esplicitazione non esaustiva ma solo a titolo indicativo: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, aree di sosta camper, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale, nonché gli immobili destinati alla locazione breve, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, ubicati nel territorio del Comune di Acqui Terme. Conseguentemente dovrà essere adeguato anche il suc-

cessivo articolo 3, in merito al soggetto passivo ed al responsabile della riscossione.

Inoltre si richiede soprattutto la modifica dell'articolo 13, in quanto finora completamente disatteso, come dall'esempio a seguire, sempre ricavato da altra località turistica:

1. Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto disposto dall'art.4 comma 1 del D.Lgs.23/2011, è destinato a promuovere il sistema turistico locale mediante la realizzazione di progetti ispirati ai seguenti macroobiettivi:

a) Promozione del sistema turistico termale acquese;
b) Creazione di un polo congressuale;
c) Valorizzazione del turismo enogastronomico.

2. È costituito un tavolo tecnico di concertazione con funzioni consultive e progettuali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappre-

sentative del comparto ricettivo, per tali intendendosi le associazioni datoriali che sottoscrivono il contratto collettivo nazionale del settore turismo (Federalberghi) e/o a cui queste fanno riferimento sul territorio (Confcommercio).

3. Il tavolo tecnico è convocato dall'assessore competente e si riunirà periodicamente entro e non oltre la fine dei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre, per monitorare l'applicazione dell'imposta con particolare riferimento ai temi di cui al punto 1 del presente articolo, alle eventuali problematiche di carattere tecnico e all'effettivo impiego del gettito dell'imposta. Rinnoviamo l'invito al maggior coinvolgimento delle imprese ricettive acquesi, tramite le sopraccitate modifiche, affinché la gestione dell'imposta di soggiorno sia finalmente condivisa da Comune ed Associazioni di categoria».

Il Presidente
Claudio Bianchini

Donne in fiore

Acqui Terme. Il Coordinamento Femmine Fnp/Cisl incontrerà le donne acquese l'8 marzo presso la piazzetta tra via Garibaldi e via del Municipio dalle ore 9 alle 12 per la "Giornata internazionale della donna", con un omaggio floreale per tutte. In tale occasione verrà anche presentata la nuova autovettura Trasporto Amico / Anteus donata da una iscritta.

Domenica 3 marzo

Buseca d'Aicq è un classico

Acqui Terme. Gli amanti dei sapori piemontesi tradizionali non potranno mancare all'appuntamento organizzato dalla pro loco acquese.

Domenica 3 marzo infatti, nella sede degli Alpini, si torna a parlare della festa della Buseca d'Aicq.

Una manifestazione che esattamente come la Cistrò, ormai diventata una tradizione per gli acquesi, ha come scopo quello di mantenere vivi gli antichi sapori contadini.

Il programma della lunga giornata realizzata ad uso e consumo dei palati più fini, prevede, alle 11.30, l'inizio della distribuzione della Buseca da asporto.

La pietanza, realizzata secondo un'antica ricetta, con diversi tipi di trippa, in particolare il centofoglie, la chiappa e la ricciolotta, sarà servita in appositi contenitori ermetici.

Alle 12.30 invece, inizierà anche la distribuzione presso la sede degli Alpini, dove verranno allestiti dei tavoli.

La buseca, cotta a fuoco

lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salsa, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, sarà anche servita no stop dalle 17.

Un piatto la trippa che sembra piacere anche ai ragazzi. Questo piatto viene gustato in compagnia, anche accompagnato da un buon bicchiere di vino.

Inoltre va aggiunto che questa manifestazione piace anche oltre i confini cittadini. Sono molti infatti gli estimatori di questo piatto che arrivano anche da fuori regione.

Un fatto questo che dimostra come la strada intrapresa della pro loco, quella di valorizzare i piatti piemontesi, può essere un interessante volano promozionale per la città. Esattamente come la festa delle feste, appuntamento fisso di fine estate.

In questo caso, a presentare prelibatezze piemontesi sono mediamente una trentina di pro loco del territorio.

Gi. Gal.

Acqui Terme. Domenica 10 marzo si svolgerà il tradizionale Carnevale Acquese: protagonisti di questa manifestazione saranno il Re e la Regina Sgaientò, maschere storiche della città termale.

Se oggi si può ancora parlare di Carnevale Acquese è grazie alla passione dei volontari che costituiscono il Comitato Amici del Carnevale e la Soms, che con crescente impegno continuano a lavorare per il bene di questa manifestazione ormai entrata nei cuori di tutti i bambini e diventata storia della città. Anche quest'anno il carnevale sarà gemellato con il Carnevalone Bistagnese, ed ospiterà la maschera storica di Uanèn Carvè, insieme alle prestigiose maschere del Carnevale di Novara Re Biscottino e Regina Cunetta, il gruppo storico di Croce Mosso (Biella) con i personaggi Ciciaron e Ciciareta. Novità assoluta la partecipazione delle maschere per eccellenza del Piemonte Gianduia accompagnato da Giacometta con il gruppo associazione Piemontesa. La manifestazione sarà arricchita anche da un interessante Mercatino di Carnevale in piazza Italia, c.so Dante, c.so Bagni con prelibatezze, prodotti artigianali, manufatti, street food, vini e birra artigianale, pizza e farinata cotta nei forni a legna. Sarà allestita anche un'area per il di-

Si svolgerà domenica 10 marzo

Carnevale acquese programma allettante

vertimento dei bambini con giochi e parco gonfiabile. Il programma prevede al mattino, intorno alle 10, l'apertura Mercatino di Carnevale e del Parco di giochi gonfiabili ed altre sorprese ed intrattenimenti. Alle 11 partirà dal palazzo Olympia, sede Soms, il carro con il Re e la Regina acquisite fino a giungere in piazza della Bollente, dove alle 11.30 avrà luogo la cerimonia di scottatura del Re alla fonte della Bollente che diventerà così "Sgaientò", simbolo dell'inizio del Carnevale. Accompagneranno i due sovrani acquesi le maschere ospiti della città e gli sbandieratori ufficiali del Palio di Asti A.S.T.A. alle 12, in piazza Italia, avverrà un'esibizione del gruppo sbandieratori e musicisti di Asti mentre alle 14.30 avrà inizio la sfilata che vedrà la partecipazione oltre che degli sbandieratori astigiani anche la banda folcloristica internazionale "Rumpe e Streppa" di Finale Ligure con majorette, del Corpo Bandistico Acquese, il gruppo di musica e ballo del Carnevale Argentino "Autenticos de Milano Pura Murga Ar-

gentina" e la partecipazione del gruppo di ballo e animazione brasiliano "The Tropical Dream" che con il suo originale carro allegorico coinvolgerà il pubblico presente con musica, costumi, allegria e sorprese. Al termine della sfilata in piazza Italia, verso le ore 17,00, premiazione dei carri e dei gruppi iscritti e consegna al carro più artistico del Trofeo "Beppe Domenici". «Vogliamo ringraziare tutti gli sponsor "storici" ma soprattutto le aziende nuove che quest'anno hanno raccolto il nostro appello di aiuto per mantenere qualitativamente il programma del carnevale – hanno detto marco Benazzo e Mauro Guala, organizzatori dell'evento - ricordiamo anche che sono ancora disponibili spazi espositivi di bancarelle o autobanchi per l'allestimento del consolidato Mercatino di Carnevale». Per informazioni, contattare il numero 349 2160276 e visitare il sito www.carnevaleacqui.it. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a sabato 16 marzo.

Gi. Gal.

Dopo 48 anni si cambia formula

La mostra antologica sarà multimediale

Acqui Terme. L'antologica si farà. Ma sarà trasformata. Tutto ciò avverrà dopo 48 anni. Sono in arrivo una nuova data, location e organizzazione, nel senso che l'idea sarebbe quella di farla diventare multimediale. Il che significa che non ci saranno le opere dal vivo ma proiettate su maxi schermi. Quindi decisamente con meno costi. Per quanto riguarda i nomi, quelli più gettonati sono Gustav Klimt, René Magritte ed Henri Matisse. Nomi importanti dunque. Ma andiamo con ordine, l'idea di Palazzo Levi sarebbe quella di sfruttare il centro congressi di zona Bagni per quanto concerne la location e di spostare l'evento fra l'autunno e l'inverno. «Pensavamo di realizzarla con le scuole aperte per dare la possibilità agli studenti di visitarla – spiega l'assessore alla cultura Alessandra Terzolo - ma anche di creare un evento di sicuro richiamo nella stagione invernale».

Un'idea rivoluzionaria la sua che punta a rimodernare radicalmente quello che viene considerato a pieno titolo l'appuntamento culturale estivo per eccellenza. Non da sottovalutare poi c'è il lato economico: le mostre multimediali hanno costi decisamente inferiori rispetto a quelle con le



opere in loco. E da non sottovalutare c'è anche il fatto che si tratta di eventi che si stanno affermando come un fenomeno economico di grande rilevanza per il mercato dell'arte italiano ed internazionale. Queste mostre infatti a giudicare dai dati, raramente falliscono. «C'è anche da dire che secondo quanto dicono le statistiche, si tratta di mostre che piacciono molto ai giovani – aggiunge l'Assessore – per cui credo che valga la pena di provare questa strada». Le mostre multimediali programmate in Italia da agenzie specializzate in grado di fornire un pacchetto omnicomprensivo, sono parecchie. Ad esempio a Torino

si sta svolgendo una mostra multimediale dedicata a Sandy Skogglung, a Parma sarà protagonista De Chirico, a Firenze il Verrocchio, a Napoli Caravaggio e a Venezia Guggenheim. Ad Acqui Terme potrebbero arrivare opere multimediali ad altissima definizione di proporzioni gigantesche (è una prerogativa di questo tipo di mostre) di Klimt, Magritte o Matisse. Autori di fama mondiale che difficilmente si sarebbero potuti utilizzare per mostre con opere reali per i costi proibitivi. «Fra le ipotesi suggeriteci da un paio di società specializzate ci sarebbe anche quella di una mostra sulle opere di Leonardo. Vedremo». **Gi. Gal.**

DANCING GIANDUJA
DOMENICA 3 MARZO

GRANDE
CARNEVALE
DEI BAMBINI
ore 15.00

Animazione, Giochi, Musica e Tanto Divertimento!!

INGRESSO GRATUITO
per tutti i bambini fino a 5 anni
adulti e bambini dai 6 anni €6

Per info 0144 56320
GIANDUJA Albergo Ristorante Dancina Piscina Via Einaudi 24 ACQUI TERME www.alberzonuovogianduia.it



Acqui Terme. Nella mattinata di sabato 23 febbraio si sono tenute ad Acqui Terme le riunioni dei Presidenti di Sezione, dei Coordinatori della Protezione Civile e dei Referenti del Centro Studi del 1° Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini a cui fanno capo le 19 Sezioni piemontesi, le 4 Sezioni liguri, la Sezione valdostana e quella francese.

Complessivamente sono affluiti ad Acqui Terme ben 130 rappresentanti alpini che si sono suddivisi nelle tre sedi di riunione, ossia nella Sala consiliare del Municipio per i Presidenti di Sezione, nella Sala conferenze di Palazzo Robellini per i Coordinatori della Protezione Civile e nella Sala conferenze ex Kaimano per i Referenti Centro Studi. Alla riunione dei Presidenti di Sezione ha assistito anche il Sindaco Lorenzo Lucchini e nel corso dei lavori è stata scelta, tramite votazione, la città di Alessandria come sede candidata del 1° Raggruppamento per l'Adunata Nazionale Alpini del 2021.

In dettaglio, su 24 votanti è risultata vincitrice Alessandria con 16 voti mentre Genova ha avuto 6 voti e 2 schede sono risultate bianche; si precisa che la candidatura di Alessandria sarà poi messa a confronto nei prossimi mesi con altre tre candidature, Brescia, Udine e Matera, in vista della decisione finale. L'eventuale svolgimento dell'Adunata Nazionale Alpini ad Alessandria coinvolgerebbe positivamente non solo la città stessa ma tutto il territorio circostante, compreso l'Acquese. Nella riunione dei Coordinatori della Protezione Civile, tra i vari argomenti, si è esaminato il programma dell'esercitazione prevista per il mese di settembre 2019 ad Aosta.

Infine nella riunione dei Referenti Centro Studi, alla presenza dell'Assessore alla Cultura, Alessandra Terzolo, si è discusso di argomenti organizzativi ma so-

Sabato 23 e domenica 24 febbraio

Un intenso fine settimana per le penne nere acquesi



prattutto della celebrazione del centenario dell'Associazione Nazionale Alpini che cade quest'anno.

A fine giornata il Presidente della Sezione di Acqui Terme, Angelo Mario Torrielli, ha ricevuto i complimenti dagli altri Presidenti intervenuti per l'ottima organizzazione dell'evento da parte degli alpini acquesi. Le prossime riunioni del 1° Raggruppamento si terranno sabato 6 luglio ad Aosta.

Domenica 24 febbraio, al mattino e presso la sede del Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme, in piazza "Don Dolero", si è tenuta l'annuale assemblea di tutti i soci.

Dopo la lettura e l'approvazione della Relazione morale e finanziaria si è parlato degli eventi in programma per il 2019 e quindi si è proceduto all'elezione del Capogruppo e del Consiglio di Gruppo per il triennio 2019 - 2021.

Nella carica di Capogruppo è stato riconfermato Roberto Vela mentre i dieci consiglieri eletti sono, in ordine alfabetico: Pier Luigi Albenga, Carlo Botto, Andrea Di Domenico, Giovanni Gaglione, Bruno Grattarola, Angelo Ivaldi, Roberto Pascarella, Franco Rapetti, Franco Solia e Francesco Michele Viazzi.

Oltre ad augurare ai neo eletti buon lavoro si ricorda che la sede del Gruppo Alpini acquese è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21, ed è benvenuto chiunque volesse fare una visita, sia socio che simpatizzante.

Al Rotary Club di Acqui Terme

"Aiutarli a casa loro. Realtà o utopia?"



Acqui Terme. La serata Rotary di martedì 19 febbraio presso l'Hotel Roma Imperiale aveva come tema "Aiutarli a casa loro. Tra realtà e utopia". Introdotto dal Presidente del Rotary Club di Acqui Terme Stefano Negrini, ne è stato ospite e relatore il prof. Dante Marco De Faveri, laureato in Ingegneria Chimica, professore ordinario di Impianti dell'Industria Alimentare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, autore di oltre 250 articoli scientifici e componente, tra il 1997 e il 2003, del Consiglio Superiore di Sanità.

Il tema della relazione, quanto mai attuale, si riferisce naturalmente alla possibilità di aiutare le popolazioni svantaggiate a migliorare il proprio livello di vita dando loro gli strumenti per farlo.

Uno dei problemi dell'Africa è che si parla dei migranti e del loro impatto sull'Europa e sull'Italia ma non si parla quasi mai di Africa. Dell'Africa, in realtà, sappiamo pochissimo. Le nazioni che intervengono in Africa lo fanno per interesse, spesso per la ricchezza di materie prime o per il basso costo della mano d'opera, senza mai migliorare strutturalmente le condizioni di vita della popolazione, senza mai mettere loro in mano, per ricorrere ad una vecchia immagine, la canna per pescare.

Il progetto intrapreso dal prof. De Faveri, che si chiama "Olio per la vita" e che lo coinvolge sia come esperto dei processi produttivi dell'industria alimentare sia come persona che crede nei valori cristiani di fratellanza e solidarietà, ha invece come scopo il miglioramento delle condizioni della popolazione attraverso il coinvolgimento della popolazione stessa, soprattutto degli studenti e dei giovani. Lo scopo, quindi, è proprio la canna per pescare, intesa come trasferimento di conoscenza e messa a disposizione di strumenti. Come tante cose importanti, il progetto è nato, quasi per caso, nell'ambito della parrocchia per notizie apprese da suore che fanno volontariato in Burundi, un piccolo paese dell'Africa orientale esteso come il Piemonte e situato nella regione dei Grandi Laghi. Una delle cause della povertà dei Paesi africani e della loro dipendenza dalle nazioni sviluppate è la mancanza di tecnologia. L'alimentazione del Burundi si basa sulla manioca, che, consumata in grande quantità, è tossica. Diventa quindi necessario detossificare questa risorsa alimentare per poterla sfruttare senza che la salute dei consumatori sia danneggiata. Altre risorse sono il caffè, che potrebbe essere coltivato largamente e con ottimi risultati qualitativi sull'altopiano, l'ananas, dal quale si

potrebbe ricavare l'aceto utile anche per conservare i cibi, e l'avocado.

Dopo avere saputo delle carenze alimentari e sanitarie presenti in quel paese, e soprattutto della presenza nel 30% della popolazione di un tipo di diabete causato dalla mancanza di acidi grassi nell'alimentazione, il prof. De Faveri e la sua Università hanno cominciato a collaborare con l'Università di Gitega, in Burundi e a mettere le basi per la creazione di un impianto per la produzione di olio partendo dall'avocado. L'avocado è, in pratica, una grossa oliva, ed il suo olio ha, dal punto di vista della composizione, le stesse caratteristiche dell'olio d'oliva. Nell'arco di alcuni anni e con la collaborazione degli studenti dell'Università Cattolica di Piacenza, che si sono recati in Burundi e hanno classificato i vari tipi di avocado, e con l'aiuto di enti ed associazioni che hanno reso possibile il reperimento dei duecentomila dollari necessari, è stato realizzato un impianto a ciclo completo gestito da una cooperativa di trenta giovani del Burundi. L'olio prodotto viene distribuito ad un prezzo molto economico alla popolazione, o barattato, introducendo così nell'alimentazione quegli acidi grassi necessari per scongiurare il diabete. Tutto, dell'avocado, viene utilizzato. I noccioli vengono utilizzati dai vivaisti e con le parti non utilizzate per produrre l'olio si ottengono salsa di avocado e sapone. Per di più l'indotto che si è creato coinvolge circa mille famiglie di contadini. Il laboratorio annesso all'impianto, che serve anche per controllare l'olio prodotto, ha ottenuto, terza realtà in Burundi ad esserci riuscita, la certificazione HACCP, che garantisce la salubrità degli alimenti.

Il progetto "Olio per la vita", quindi, riesce nell'intento di fornire tecnologia e conoscenze, migliorare le condizioni sociali, sanitarie e alimentari della popolazione coinvolgendo la popolazione stessa. Per questa iniziativa e per la collaborazione fattiva e costante con il Rotary Club di Acqui Terme nella fase del progetto "Prima i Giovani" che prevede uno stage di ragazzi del quinto anno delle scuole superiori presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, è stata consegnata al prof. De Faveri, da parte del Past President Maria Vittoria Buffa, l'onorificenza rotariana "Paul Harris".

Il Presidente Stefano Negrini, ringraziandolo per la serata interessante e ricca di spunti di riflessione, ha poi consegnato al prof. De Faveri l'incisione vincitrice del Premio Giovani della XIII edizione della Biennale Internazionale per l'Incisione di Acqui Terme.

Riconoscimenti al Bennet

Acqui Terme. Giovedì 31 gennaio, 18 dipendenti del Centro Commerciale Bennet di Acqui Terme hanno condiviso un grande momento di soddisfazione quando sono stati accolti dai fondatori e dirigenti dell'azienda nell'auditorium della sede centrale di Montano Lucino (Como) per ricevere un riconoscimento per "l'impegno e la dedizione" dimostrati nei loro 25 anni di lavoro presso la sede acquese. Un piacevole momento conviviale, con tutti i dipendenti provenienti da altre sedi per festeggiare la stessa ricorrenza, ha concluso la giornata e ha ulteriormente sottolineato lo stile che caratterizza l'azienda. Un sentito ringraziamento ai titolari e Dirigenti da parte dei lavoratori premiati.

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale

L'importanza della prevenzione dentale

"Salviamo un sorriso" con il Centro di Ascolto

Acqui Terme. Dalla prossima primavera un nuovo servizio arricchisce l'offerta, in ambito sanitario, del Centro di Ascolto Acqui Onlus. Il progetto si chiama "Salviamo un sorriso", è ideato e promosso dal Dott. De Angelis, odontoiatra in Acqui Terme, che da molti anni collabora con il Centro di Ascolto, coerentemente con la sua storia personale di volontario in molte parti del mondo.

Il progetto di prevenzione e cura dentale si rivolge ai bambini e ai preadolescenti nella fase antecedente la dentizione definitiva e prevede una visita e l'attuazione degli interventi necessari. Il Centro di Ascolto avrà il compito di diffondere presso la propria utenza l'importanza della prevenzione, inviando chi farà richiesta del servizio allo Studio De Angelis nei due giorni del mese stabiliti.

Per gli adulti l'attenzione sarà rivolta principalmente a coloro che "non riescono a masticare". I nominativi saranno inseriti in un'apposita lista e le prestazioni gradualmente erogate nel tempo.

Il progetto è rivolto a famiglie con Isee inferiore a 7500 euro.

In un tempo come il nostro di emergenza sanitaria, in cui molte famiglie rinunciano alle cure mediche per i costi eccessivi, è questa un'ottima iniziativa che va incontro alle fasce più deboli della popolazione.

"Salviamo un sorriso" si inserisce nella gamma dei servizi sanitari solidali già offerti dal Centro di Ascolto, in collaborazione con le strutture sanitarie private, Newima e Centro Medico 75.

Lunedì 4 marzo alle 21

Massimo Lopez e Tullio Solenghi con "Show" all'Ariston

Acqui Terme. Si preannuncia un tutto esaurito per il prossimo spettacolo della stagione teatrale acquese.

Sul palco dell'Ariston saliranno due grandi come Massimo Lopez e Tullio Solenghi, tornati insieme dopo quindici anni, per presentare "Show", uno spettacolo che ha già riscosso tantissimi successi in tutta Italia. Le loro esilaranti battute saranno accompagnate dalla Jazz Company del maestro Gabriele Comeglio. Da tutto ciò è scaturita una scoppiettante carrellata di voci, imitazioni, sketch, performance musicali, improvvisazioni ed interazioni col pubblico. In quasi due ore di spetta-

colo, Tullio e Massimo, da "vecchie volpi del palcoscenico", si offrono alla platea con l'empatia spassosa ed emozionale del loro inconfondibile "marchio di fabbrica".

Lo spettacolo avrà luogo lunedì 4 marzo con inizio alle 21. In calendario, il 12 marzo, ci sarà un'altra commedia: "Casalinghi disperati" con Max Pisu, Nicola Pistoia, Gianni Ferreri e Danilo Brugia per la regia di Diego Ruiz.

Infine, il 18 marzo è confermato lo spettacolo "Tutte a casa" con Paola Gassman e Paola Tiziana Cruciani. Lo spettacolo è inserito nel progetto "DonnAcqui" degli assessorati alle politiche sociali,

cultura e istruzione di palazzo Levi. Ad organizzare la stagione teatrale acquese è la Dianorama, che già si occupa della gestione dei due cinema cittadini, con la direzione di Clara Costanzo.

Per l'acquisto dei biglietti sarà sufficiente rivolgersi direttamente alla biglietteria del cinema teatro Ariston. Questi i costi: i primi posti in platea 28 euro (ridotto 23 euro). I secondi posti sempre in platea 24 euro (19 euro ridotto). I posti unici in galleria costano 20 euro (ridotto 15 euro). I ridotti sono riservati ai giovani fino a 18 anni, studenti universitari fino a 25 anni e adulti oltre i 65 anni.

Gi. Gal.

Al Lions Club Acqui Terme Host

Matteo Luison nuovo socio

Acqui Terme. Martedì 19 febbraio nella rinnovata cornice dell'Osteria Per Bacco si è tenuto un meeting particolarmente importante per il Lions Club Acqui Terme Host: infatti un nuovo amico e socio si è aggiunto al sodalizio.

Il presidente Antonio Ravera ha appuntato la spilla del Lions International alla giacca di Matteo Luison, noto e stimato dirigente medico legale presso la ASL della provincia di Alessandria. Laureato in medicina a Pavia e lì anche specializzato, consulente tecnico di molte Procure della Repubblica e perito di CTU per diversi Tribunali penali e civili, dopo varie esperienze presso le ASL di Milano e Pavia è oggi membro del Gruppo Italiano dei Patologi Forensi, nonché socio della Federazione delle Associazio-

ni Medico-legali Italiane e fiduciario di primaria compagnia assicurativa.

La lettura degli scopi e del codice dell'etica lionistica ha ricordato a tutti i presenti le finalità di servizio gratuito e disinteressato per il bene della comunità: la solidarietà e l'aiuto per la crescita della collettività sono compiti primari che competono ai Lions e verso questi principi il nuovo socio ha dichiarato il suo impegno. Nel Lions non si entra su richiesta ma per invito da parte dei soci che valutano preventivamente il profilo di integrità, serietà e disponibilità al servizio dei potenziali nuovi membri, grazie all'attenta opera della apposita commissione soci.

La serata si è chiusa con le congratulazioni al nuovo amico e con l'appuntamento per



sabato 2 marzo presso l'hotel La Meridiana in occasione del Gran Ballo di Beneficenza di Carnevale per la raccolta fondi a sostegno dei Salesiani di Aleppo, che curano i ragazzi di quella città martirizzata dalla guerra.

Contro la maleducazione

Maggiori controlli sulle aree per cani

Acqui Terme. Inaugurate da solo qualche giorno le aree cani sono già diventate spazi in cui c'è chi pensa di portare il proprio amico a quattro zampe senza pulire le sue deiezioni. Il giorno dopo l'inaugurazione, avvenuta la scorsa settimana, sono state ben nove i sacchetti raccolti da un cittadino, il signor Pietro, a passeggio con il suo cane. Sacchetti fotografati e postati sul social.

«È un vero peccato - ha detto - ho voluto denunciare la cosa attraverso Facebook in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica. Le aree cani sono una cosa bella ed è necessario che ognuno ne abbia cura». Molti i consensi da parte dei concittadini anche se il problema continua a presentarsi quotidianamente. Ecco che allora Palazzo Levi ha deciso di dare un giro di vite. Oltre all'inasprimento delle sanzioni, sarà anche scelto un responsabile che, su base volontaria, si occuperà della sorveglianza delle aree. Quella di corso Carlo Marx e quella di via Nizza.

«Le aree di sgambo - spiega l'Assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - non sono

terre di nessuno. Abbiamo predisposto un codice di comportamento all'ingresso dei nuovi spazi, e al prossimo Consiglio Comunale presenteremo anche un regolamento. Abbiamo aumentato le sanzioni per i proprietari di cani che imbrattano la nostra città. E stiamo anche pensando di individuare un responsabile delle aree».

Il prescelto, potrebbe essere lo stesso signor Pietro, farà parte della Protezione Civile, ed avrà il compito di segnalare infrazioni. Si rappresenterà direttamente con l'amministrazione e soprattutto con il vigile urbano di zona, al fine di frenare comportamenti incivili. «In qualità di possessore di cane - aggiunge Giannetto - provo sdegno e vergogna per tutti quegli atteggiamenti irrispettosi nei confronti della comunità e dei beni comuni».

Ma proprio per rendere più efficace il messaggio, martedì sera 26 febbraio, durante il consiglio comunale, è stato anche approvato il regolamento (già affisso su ogni area di sgambo), che bene spiega il comportamento che dovrà essere tenuto dai padroni.

Gi. Gal.

Giovane attrice acquese

Premio Prospettiva a Beatrice Arnera

Acqui Terme. Nel 18° Local Film Festival, che si terrà da martedì 5 a domenica 10 marzo a Torino, il Premio Prospettiva andrà all'attrice acquese Beatrice Arnera. Classe 1995, Beatrice Arnera, è protagonista a teatro e al cinema (da Puoi baciare lo sposo ad Addio fotuti musci verdi), sul web e in televisione (Romolo+Giuly e Un passo dal cielo). L'attrice sarà protagonista della serata di mercoledì 6 marzo alle 22.00 al Museo del Cinema - Massimo, in occasione della premiazione e della proiezione, in collaborazione con Fox Italia, delle prime puntate della prima stagione di Romolo + Giuly.



Acqui Terme. Domenica 3 marzo dalle ore 8 alle ore 20 il Partito Democratico organizza le elezioni primarie per il Segretario e l'Assemblea nazionale.

Le primarie, come di consueto, sono aperte a tutti coloro che si riconoscono nella proposta politica del PD e accettano di registrarsi nell'albo pubblico. Gli elettori di Acqui e dell'Acquese (Visone, Grogna, Morbelli, Prasco, Alice Belcolle, Terzo, Cassine, Strevi, Rivalta Bormida, Ponzzone, Orsara Bormida, Morsasco, Morbelli, Montaldo Bormida, Melazzo, Malvicino, Castel Nuovo Bormida, Cartosio) potranno recarsi a votare ad Acqui presso l'EX Kaimano, in via Maggiorino Ferraris 15. A Montechiaro, presso il palazzetto Europa, oltre ai residenti potranno votare gli iscritti alle liste elettorali di Castelletto d'Erro, Denice, Merana, Pareto, Spigno Monferrato. Come risaputo, gli elettori potranno scegliere tra tre candidati alla segreteria nazionale: Roberto Giachetti, Maurizio Martina e Nicola Zingaretti. Dal 2007, quando il PD elesse Walter Veltroni come suo segretario, la scena politica è più volte

Domenica 3 marzo

Elezioni primarie Partito Democratico

cambiata, i governi e le maggioranze si sono succedute, le alleanze mutate, ma una caratteristica è rimasta invariata: il carattere democratico del PD, l'unico partito che da allora ad oggi sceglie il proprio segretario con un metodo pienamente democratico e trasparente, dando piena attuazione all'articolo 49 della Costituzione.

Questa eccezionalità può essere ad un tempo occasione di riflessione e stimolo. Riflessione perché colpisce che nessun altro partito di lungo corso o di più recente costituzione si sia mai realmente dotato di un analogo strumento democratico e di stimolo per gli elettori e simpatizzanti del PD, per venire a votare, anche per confermare la loro adesione ad un metodo che offre la più ampia possibilità di partecipazione ai cittadini.

Per chi abbia voglia di sof-

fermarsi un attimo a riflettere, l'organizzazione delle primarie su base nazionale risulterà inoltre una testimonianza di quello spirito civico che percorre da nord a sud tutto il nostro paese, perché le migliaia di seggi allestiti in tutta Italia seguendo un preciso e condiviso regolamento, che ricalca le norme elettorali, richiede la mobilitazione volontaria di migliaia di persone, che dovranno allestire le urne, registrare i votanti, vigilare sul voto, scrutinare i risultati e comunicarli: uno sforzo enorme che merita rispetto e che, di per sé è esercizio democratico, qualsiasi sia l'orientamento politico di chi lo giudica.

Il circolo di Acqui e i circoli dell'Acquese faranno la loro parte in questo grande esercizio di democrazia e rinnovano l'invito ai cittadini alla partecipazione alle primarie di domenica prossima.

Interrogazione di Gian Luca Vignale

Il caso del palacongressi in consiglio regionale

Acqui Terme. L'annullamento del Campionato Italiano Giovanile Under 16 ad Acqui Terme è approdato in Consiglio Regionale con un'interrogazione presentata da Gian Luca Vignale. "Annullare un evento - spiegano Gian Luca Vignale e i due esponenti alessandrini di Piemonte nel cuore, Marco Botta e Franca Arcerio - che avrebbe portato ad Acqui migliaia di persone e garantito un indotto economico importante oltre che un ritorno di immagine per la città importante, solo perché il Comune non si è attivato per tempo per

produrre il certificato di idoneità statica del Palacongressi, è come far saltare la cena alla propria famiglia perché si è dimenticato di andare a fare la spesa. Chi governa una città deve assumersi le proprie responsabilità e ammettere gli errori". Nell'interrogazione si chiede all'assessore regionale competente "se la Regione abbia intenzione di chiedere al Comune una rapida riapertura del Palacongressi e contemporaneamente di approvare un piano straordinario di promozione e valorizzazione del territorio Acquese ed Alessandri-

no al fine di recuperare il danno di immagine arrecato con l'annullamento del Campionato Italiano Giovanile Under 16". "Purtroppo - concludono i tre - oramai il danno è stato fatto, ma si può almeno a provare a rimediare al deterioramento dell'immagine cittadina riaprendo il Palacongressi e programmando un piano di azioni in grado di rilanciare Acqui. Serve però un intervento urgente da parte della Regione, perché è evidente che l'amministrazione cittadina non sia in grado di gestire tempi né di valorizzare la città".

Partecipato incontro all'Hotel Meridiana

I primi 7 mesi del Governo raccontati dall'on. Riccardo Molinari



Acqui Terme. Pubblico delle grandi occasioni sabato 23 nella sala dell'Hotel Meridiana di Acqui Terme per l'incontro organizzato dalla sezione Lega cittadina. Alla presenza del capogruppo alla Camera,

on. Riccardo Molinari, è stato illustrato alla platea il lavoro svolto dal Governo nei suoi primi sette mesi.

Alla presenza del segretario cittadino, Marco Cerini e moderatore Danilo

Rapetti, si è parlato anche di argomenti regionali e cittadini con il consigliere comunale Marco Protopapa e il segretario provinciale della Lega Daniele Poggio.

GIANDUIA ACQUI TERME

Venerdì 8 Marzo

ore 20.30

VIALE EINAUDI 24 ACQUI TERME



Fatti un SELFIE DIVERTENTE e vinci fantastici premi

Postazione foto realizzata in collaborazione con

ottica solari

GIOCHI e ANIMAZIONE con **IL CERVELLONE**
Premio Finale soggiorno per 4 persone di una settimana
Musica anni 80/90

INGRESSO+CENA a Buffet
prenotazione obbligatoria (bevande escluse) € 20
solo **INGRESSO €7** (dopo le 22.30)

APERICENA A BUFFET PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Tel. 0144 56320
ai **primi 5 tavoli** prenotati bonus di **100 punti** per il gioco - **tavolo più lungo** bonus **50 euro** consumazioni Bar

MENU* fondata alla valdostana con bocconcini di pane aromatizzati, vitello tonnato, polpette di melanzane, Panisotti pomodoro e mozzarella, verdure grigliate, insalata di farro con olive pomodoro e feta, uova mimosa, insalata di galletto mele e balsamico, risotto arne is, dolci della casa con bicchiere di brachetto d'acqui offerto dalla direzione. La nostra cucina è a vostra disposizione per intolleranze e allergie. Prego segnalare al momento della prenotazione

LA BOTTEGA di Gigi
ALIMENTARI - TABACCHI

PONTI
Via Luigi Porta, 29
Tel. 0144 596157

Adorno Davide
Impianti:
Termici, Idraulici
Solari, Elettrici
Cell. 338-3574766
Ponti, Via Roma 15

adornodavide.ponti@libero.it

D.A.B. S.N.C.
di Gamalero Paolo e Cordara Claudio

Rivalta Bormida
Via G. Romita 6/b
Tel. 338 9996096
333 8450458

Acque minerali
Bibite - Birra

PARRUCCHIERA
uomo&donna

Ponti (AL)
Via Santa Caterina
Tel. 333 8949971

Anna

ALOSSA UGO GIUSEPPE
Impianti idraulici - Gas
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
Piazza Caduti, 29 - PONTI - Cell. 335 5983831

BUBBIO • Piazza del Pallone, 2
Tel. 0144 729945 - 347 9789221
renatomalfatto@gmail.com

Renato Malfatto GEOMETRA

Servizi topografici e catastali con strumenti GPS
Consulenze e perizie tecniche
Progettazione

IDEA CASA
di Vandone e C. sas

- Arredo bagno
- Piastrelle
- Sanitari
- Stufe
- Caminetti

Da aprile saremo nella nostra
NUOVA E PIÙ AMPIA SEDE
piazza Monteverde 12 - Bistagno
Tel. 0144 79258-79144 - vandone@libero.it

FORMAGGI & SALUMI da Michelino Tel. 0144 91158

Antichi sapori dimenticati: stoccafisso - baccalà - acciughe

MERCATI • Martedì e venerdì: Acqui Terme
Giovedì: Cairo Montenotte
Mercoledì: Carcare - Sabato: Millesimo

SPIGNO MONFERRATO
Piazza IV Novembre, 3

MOBILIFICIO CAZZOLA
Mobili dal 1919

Bistagno - Corso Carlo Testa
Tel. 0144 79127 - www.mobilificiocazzola.it

Punto verde ● Ponti
Agriturismo - Ristorante
Centro vacanze e seminari
Per un Vostro evento indimenticabile!
Per ulteriori informazioni e prenotazioni
Tel. 0144 485 270 - www.puntoverdeponti.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI PONTI
UNPLI
GRUPPO DI PONTI
La Pianca
UNIONE DEI COMUNI SIOG D'ALBERAMO

448ª SAGRA DEL POLENTONE
Una tradizione che attraversa i secoli
DOMENICA 3 MARZO 2019
PONTI (AL)

PROGRAMMA

8,00: iscrizione Estemporanea di Pittura
10,00: apertura Banco di Beneficenza e banchetto dei libri usati
12,00: MANGIUMA E BEIVUMA in Pro Loco con Ceci e Costine (fino a esaurimento piatti)
Dalle 14,00: mercatino prodotti del territorio,
14,30: Sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti
16,00: Rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai calabresi.
16,30: SCODELLAMENTO DELLA POLENTA PIÙ ANTICA DEL MONFERRATO.
Dalle 18,30: BEIVUMA ANCORA 'NA VOTA - Apericena presso i locali Chiesa Vecchia con musica dal vivo

Seguiteci su Facebook! Info: 346 6749831 o proponti@tiscali.it
La Pro Loco declina la responsabilità per danni a persone animali o cose, prima durante e dopo la manifestazione

Ristorante LA TECA - BISTAGNO

LA TECA

CORSO ITALIA 17 - BISTAGNO (AL)
NELLA PIAZZA DEL PAESE
MAIL: INFO@LATECABISTAGNO.IT
TEL. +39 0144 79725
CELL. +39 392-2028572
MESSAGGI WA +39 392-2028572

GRUPPI ALTO alessandria

Alessandria
Via Galimberti, 62
Asti
Corso Alessandria, 161
Spinetta Marengo
SS 10 N.20

FIAT
Lexus
Jeep
SUBARU

di Sardella Gianmaria Mattia & C. snc

2G costruzioni

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui, 81
Tel. 339 1504367
2gcostruzioniesnc@libero.it

visgel
la dispensa dello Chef

FRESCO | SURGELATI | CONSERVATI | ACCESSORI

Oltre 20 anni di esperienza nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari e accessori per la ristorazione

visgel
la dispensa dello Chef

Visgel Catering Srl
Regione Rivere, 24 - 15010 Terzo (AL)
Tel. 0144.594620/30 - Fax 0144.594634
www.visgel.com - info@visgelcatering.com

O.M.A.
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146
cell 3387533558
info@omasrldiroffredo.it
omasr@pec.it

Qualità Precisa

scopri di più su
www.omasrldiroffredo.it

Sabato 23 febbraio una giornata di studi che meritava più attenzioni

L'eversione in Italia e la risposta dello Stato

Acqui Terme. "Fare sistema": la capacità che più oggi è indispensabile, di assoluto valore strategico, è mancata - ancora una volta - alla nostra città. E certo non per colpa dei promotori.

Nell'esordio pubblico dell'Istituto Alti Studi sul Terrorismo e l'Eversione (IASTE), sabato 23, in Biblioteca Civica - e i contributi prima del prof. Pinto, e poi del senatore Fornaro e del prof. Saccoman (e il serrato dialogo dialettico ha confermato la caratura dei loro apporti, volti a far progredire la ricerca) meritano subito una doverosa segnalazione - non si può non tacere l'assenza di Premio "Acqui Storia" e Municipio. Neppure il pubblico si poteva dire numericamente adeguato. Tutt'altro. Ma ciò non ha inciso sulla riuscita di questo primo incontro dedicato a *L'eversione in Italia e la risposta dello Stato*. Tanto che il dott. Ferdinando Angeletti (Capitano dei Carabinieri, ma qui - senza divisa - nel ruolo di ricercatore storico), ancor prima della sua introduzione tecnica, a disquisire sui reati di/ con finalità di terrorismo, non ha avuto rimpianti nel constatare le troppe sedie vuote. I cui potenziali occupanti, assenti, si può ben dire, hanno perso una occasione. Ad Acqui davvero rara.

Le relazioni in breve

Il prof. Carmine Pinto (Un. di Salerno) ha trattato del brigantaggio meridionale postunitario evidenziando come tale fenomeno fosse di fatto endemico nelle province meridionali italiane anche precedentemente allo spartiacque del 1860. La novità risiedendo, dopo l'impresa dei Mille, nella presenza di un'organizzazione legittimistica borbonica (almeno nel primo periodo) e, quindi, nella connotazione eminentemente "politica" o "politico-criminale" delle bande brigantesche (che una precedente datata storiografia negava decisamente; imputando il fenomeno all'introduzione della leva obbligatoria, aiutate da un contesto diplomatico e politico favorevole (continuano infatti le relazioni tra Regno delle Due Sicilie "in esilio", mantenute per anni, e diversi Paesi d'Europa, il tutto combinato col ritardato riconoscimento internazionale del Regno d'Italia).

Il prof. Andrea Saccoman (Un. Di Milano Bicocca; apprezzatissimo per la biografia sul generale Spingardi, presentata a Spigno e ad Acqui nel recente passato) ha invece affrontato - con un approccio specialistico che pensiamo sia di pochi in Italia - il tema dell'eversione di sinistra nella seconda metà del XX secolo. Un processo evolutivo particolarmente lungo e complesso, con la città di Milano prima prota-



gonista, che ha visto una evoluzione nello scacchiere dell'area della sinistra extraparlamentare contraddistinta da diversi "salti di qualità" nell'atteggiamento verso lo Stato. Con il passaggio dalla violenza sulle cose alla violenza sulle persone, una serie di "cadute" (per l'intervento repressivo degli apparati statali) e "ripresse" (di riorganizzazione e rilancio) fino al culmine raggiunto con il rapimento dell'onorevole Aldo Moro.

Le problematiche del terrorismo confessionale di stampo jihadista hanno costituito l'ambito esaminato dalla dott.ssa Tappero Merlo (Un. di Genova) che ha ricordato non solo l'evoluzione del fenomeno tra gli anni '90 ed oggi (ed il passaggio dell'Italia da "luogo di rifugio" a vera e propria zona critica, a seguito dell'intervento italiano in Iraq del 2003), ma anche le problematiche che il terrorismo islamista sta provocando e rischia di provocare nel nostro paese tra radicalizzazioni nelle carceri, o sul web, e rapporti tra organizzazioni terroristiche e criminalità organizzata nostrana, con un passaggio di competenze di indubbia criticità.

Nel pomeriggio, poi, l'onorevole Federico Fornaro ha trattato diffusamente delle Commissioni parlamentari in ambito di eversione. Ha quindi concentrato l'attenzione sulla commissione d'inchiesta sul rapimento e l'omicidio di Aldo Moro convocata nella scorsa legislatura. Rimarcando, quale segretario di quella commissione, i risultati raggiunti, le dif-

ficoltà incontrate e quanto ci sarebbe ancora da fare. In particolare modo, entrando spesso nelle specificità del rapimento di Via Fani, ha voluto far emergere alcune incongruenze rispetto alle ricostruzioni "ufficiali" (ispirate del cosiddetto "Memoriale Morucci").

Infine il dott. Matteo Cannone (già dottore in ricerca presso l'Università di Alessandria) ha trattato diffusamente del concetto di organizzazione terroristica nel diritto internazionale umanitario. E poiché una definizione condivisa non esiste, ha ribadito che ciò provoca enormi problematiche in materie come la gestione dei prigionieri (i terroristi catturati sono prigionieri di guerra o no?) o la competenza giudiziaria (tribunali dello stato di cattura, dello stato del catturatore, corte penale internazionale o tribunale *ad hoc*?).

Ha concluso i lavori un interessante dibattito concernente i fatti di Via Fani e di Cascina Spiotta d'Arzello (per quest'ultimo episodio è emersa anche l'ipotesi di riconoscere Mario Moretti e non Lauro Azzolini nel terrorista fuggitivo).

Il Convegno, che godeva del patrocinio della Provincia di Alessandria e della Città di Acqui Terme, è stato integralmente registrato e, a breve, i video (di essi si può caldeggiare la fruizione in classe, nelle scuole superiori) saranno caricati sul canale youtube dello IASTE. Che sta vagliando anche la pubblicazione degli atti.

A cura di G.Sa

A Palazzo Robellini il 21 febbraio

Stefano Zecchi: per Zara e quella storia rimossa

Acqui Terme. Sono stati il dottor Carlo Sburlati (già responsabile dell'organizzazione dell'"Acqui Storia") e l'avvocato Alessandra Terzolo, attuale assessore per la Cultura, congiuntamente, a introdurre giovedì 21 febbraio, nell'incontro di Palazzo Robellini, Roberto Zecchi, nell'ambito dell'ultimo evento acquese per la Giornata del Ricordo 2019.

Dal prosatore, già premiato da "Acqui Ambiente" e da "Acqui Storia", una narrazione intessuta di memorie (la nonna triestina, il ricordo personale dell'arrivo degli esuli istriani a Venezia, in Riva Schiavoni, lui quattordicenne in compagnia del padre, il monito "ricordati cosa fa una dittatura"; poi ecco i cenni a Palmiro Togliatti, a Tito e ad Aldo Moro) e spunti dalle sue scritture originali, in particolare da *L'amore al tempo della guerra*, il suo ultimo romanzo, edito da Mondadori. Ma a dir la verità all'ultima sua trilogia, che coinvolge tanto Fiume, quanto Pola, il pomeriggio è stato dedicato, con riflessi che han riguardato, con libero approccio, il tema delle foibe e ancora il film *Red Land*, De Gasperi e la linea Wilson, il carabiniere di Zara Antonio Varisco vittima delle Brigate Rosse, e la famiglia



Luxardo, celebre per il suo maraschino.

Con un vivo apprezzamento per le "parole nuove" (citiamo testualmente) che hanno accompagnato il 10 febbraio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

"Non volevo - così l'ospite - che si dimenticassero vicende capitate a gente come noi. Non solo. Volevo assolvere ad una sorta di liberazione, per affrontare gli eventi del passato che mi accorgevo, colpevolmente, di aver rimosso, come tanti in questo Paese - e tra questi il triste destino di una città multiculturale come Zara,

cancellata da 54 insensati e gratuiti bombardamenti angloamericani - ma senza il peso dell'analisi storica, da lasciare doverosamente agli specialisti". Anche se poi, Stefano Zecchi confessa, le memorie, i documenti, le storie personali, a lui consegnate da fedeli lettori, han saputo alimentare più volte l'ideazione dei suoi romanzi. Che a Calvino. Bassani e Cassola si ispirano nelle loro finalità, "per giungere al cuore dei lettori".

Nonostante i contenuti d'impegno affrontati, la leggerezza ha costituito il denominatore di un incontro cui ha fatto cornice un numeroso pubblico.

Su Youtube "Acqui nel '400 e Trittico" di Bermejo

Acqui Terme. È ancora disponibile online sul canale Youtube del Comune di Acqui Terme il documentario *Acqui nel '400 e Trittico* di Bermejo, parte di un progetto di valorizzazione culturale e storica del territorio di Acqui Terme, ideato da Valerio Marozzi e prodotto dal Comune di Acqui Terme sul periodo storico del XV secolo.

Un viaggio tra le immagini e le bellezze in una Acqui Terme inedita, fatto attraverso gli occhi e le parole di alcuni storici locali che esplorano e scandagliano la città con la passione e lo sguardo di chi scopre meraviglie per la prima volta. Un progetto particolarmente focalizzato sul Trittico della Madonna di Montserrat risalente alla seconda metà del '400 (1480-1485), opera realizzata dal pittore spagnolo Bartolomé Bermejo, maggior esponente della pittura ispano-fiamminga, conservata nella Sala del Capitolo della Cattedrale di Santa Maria Assunta. Il Comune di Acqui ha voluto ringraziare per il patrocinio la Provincia di Alessandria e per il contributo economico la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Gruppo Amag, Pompe Garbarino S.p.A. e la C.p. S.n.c.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal
per tutti i generatori



pellet e legna
EDILKAMIN

Scopri su
edilkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi

Esempio di incentivo

- Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E..... fino a € 1.698,00

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

Sempre aperti nei giorni di vacanza Carnevale al Girotondo

Acqui Terme. Sono diversi gli appuntamenti per festeggiare il Carnevale e come sempre nei gironi di vacanze scolastiche il Girotondo si aprirà anche per i bambini di infanzia e primaria che non andranno a scuola cercheranno un luogo accogliente e divertente dove trascorrere le giornate, dalle 8 alle 19.

Tre sono gli appuntamenti di GiroTondo Centro Infanzia-Baby Parking per il Carnevale 2019.

Lunedì 4 marzo, dalle 15.30 alle 19 si terrà "Tutti in Maschera" la festa di carnevale con pentolaccia finale. Tutti possono partecipare, mascherati o no, da soli o accompagnati a passare il pomeriggio in allegria, giocando e ballando e facendo merenda insieme.

Venerdì 8 marzo dalle 20 alle 23 "Mimose e coriandoli" festa mascherata su prenotazione per far divertire i bambini e lasciare le mamme ai festeggiamenti per la Festa della Donna. Per prenotazioni e ulteriori informazioni telefonare a GiroTondo piazza della Caserma (Don Dolermo) al 334 6388001.

Ricordiamo inoltre che gli animatori di GiroTondo saranno presenti domenica 3 marzo al Gran Carnevale dei bambini presso il Dancing Gianduja dalle 14.30 per la tradizionale festa e la rottura delle Pignatte.



Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com



Un mondo di cose buone...
come il pane

www.caldoforno.it

Francone 1896



Vi
ricorda
le sue
specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

Nuova T.S.M.

di Tosi Sergio e Marco S.r.l.



1968 - 2018

Reg. Riviera, 20 - Terzo
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it - info@tsmalimentari.it



3-4-5 MARZO 2019

PROGRAMMA

DOMENICA 3 MARZO

- Dal mattino: mercatino dell'antiquariato

Ore 14

- Erika Bertonasco e Romeo Cooperfisa presentano il Carnevalone di Bistagno esibendosi sul palco e tra la gente.
- Sua Maestà Uanen Carvé apre la sfilata del Carnevalone 2019 accompagnato dal Corpo Bandistico Acquese, dagli sbandieratori e musicisti Alfieri dell'Astesana, dai tamburini di Canelli e dalla carovana dei bambini.
- Apre lo stand della pesca di beneficenza.
- In piazza Monteverde inizia la distribuzione dei friciò tipici bistagnesi.

Ore 17

- Saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi stranòt.



LUNEDÌ 4 MARZO

Ore 15

- **Festa in maschera per bambini** presso il Teatro Soms, divertimento assicurato in compagnia dei ragazzi dell'oratorio Santo Spirito di Acqui Terme: musica, palloncini, giochi, trucca bimbi e tanto altro... fino a giungere alla tanto attesa rottura della "pentolaccia". Ingresso libero.

Gemellato con il carnevale di Acqui Terme

MARTEDÌ 5 MARZO

Ore 14

- Maurizio Silvestri conduttore di 7 Gold Musica presenta, con Erika Bertonasco, il Carnevalone Bistagnese 2019.
- Dalla stazione ferroviaria inizia la grandiosa sfilata delle maschere aperta da Sua Maestà Uanen Carvé con la carovana dei bambini, i carri allegorici, i gruppi mascherati, con giochi, divertimenti e animazioni.
- Apre lo stand della pesca di beneficenza.
- In piazza Monteverde inizia la distribuzione dei friciò tipici bistagnesi.
- **Ore 16,45**
• Consegna del 5° "Uanen d'or".
- **Ore 17**
• Saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi stranòt.
- Segue premiazione dei carri allegorici.



Ristorante La Teca - Bistagno

Il pranzo di Carnevale

Il menù

La nostra entrée di benvenuto

ANTIPASTO
Carpaccio BURLAMACCO
Baccalà PANTALONE

PRIMO
Ravioli al Pin UANEN CARVE
oppure
Risotto ARLECCHINO

SECONDO
Cosciotto di maialino RUGANTINO

DESSERT
Bavarese alle nocciole GIANDUJA
Le caratteristiche "BUGIE" di Carnevale

Acqua
Caffè
Coperto

PREZZO A PERSONA
30 EURO
Vino escluso

Per info e prenotazioni tel +39 0144 79725
whatsapp +39 392 2028572



NUOVA

BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

In paese tutto è pronto per lo storico "Carnevalone Bistagnese" edizione 2019. Anche quest'anno la Soms di Bistagno organizza, nonostante le nuove normative antiterrorismo, il Carnevalone Bistagnese, storica manifestazione che si perde nella notte dei tem-

pi. Si ringrazia anticipatamente il Comune di Bistagno che ha dato il patrocinio e la massima collaborazione, così pure le Associazioni di Volontariato del paese, le famiglie, le attività economiche locali e del territorio. Il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione

storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici locali (in primis i ravioli col vino), dà la possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dei dintorni (gli splendidi panorami delle nostre colline, il centro storico del paese, la Gip-

soteca Monteverde (un vero fiore all'occhiello). Il Carnevalone Bistagnese, che anche quest'anno è gemellato con il Carnevale di Acqui Terme, coinvolge tutti indistintamente, unendo bambini e adulti in una grandiosa festa mascherata.

CARNEVALONE BISTAGNESE 2019

la sua storia e la sua figura caratteristica: Uanen Carvé

Il Carnevalone Bistagnese nella storia

È una festa di origini antichissime. Oggi è l'allegria festa che si celebra, nella tradizione cattolica, prima dell'inizio della Quaresima. Esso rappresenta il banchetto di abolizione della carne, da tenersi subito prima del periodo di astinenza e digiuno.

Il carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, in particolare di chi lavora e a poche occasioni per divertirsi. È un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto diventa lecito: ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità. Il gesto stesso di mascherarsi, rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stesso per diventare un altro, al meno per un giorno o per poche ore.

Dall'inizio della commedia dell'arte, nel 1600, si tramanda la figura che rappresenta il Carnevale di Bistagno: **Uanen Carvé**.

Egli chiama i cittadini del proprio paese e del circondario a partecipare alla sua più importante manifestazione dell'anno: il Carnevale. Ma chi è costui? Ebbene Uanen, diminutivo di Giovanni, è un contadino di mezza età che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno.



Albo d'oro del "Uanen d'or"

È giunto alla 5ª edizione il "Uanen d'or". Nato nel 2015 ha visto scritto nello speciale albo: Guido (Guidino) Testa, nel 2015; Giuseppe (Bepo) Monti, nel 2016; Giancarlo Perletto, nel 2017; Bartolomeo (Melo) Parleto, nel 2018; a chi nel 2019 scrivere il suo nome...

Egli è nato poverissimo in quella che era la zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra e, nel corso degli anni, è riuscito a fare fortuna, diventando un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, anche se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno. Abbastanza povero, ma onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto, grande osservatore dei costumi altrui, riflessivo ma anche irriverente, sa stare in mezzo al-

la gente con naturalezza.

Sposato, ben presto diviene vedovo ma, ancora giovane, aitante e focoso, si cerca subito una compagna, senza più sposarla (la socia), che lo ami e accudisca tutte le faccende domestiche.

Assieme alla sua compagna, nei periodi di festa scende nel paese. In tali occasioni gli piace dimostrarsi grandioso, bevendo e gozzovigliando nelle varie osterie in compagnia degli occasionali e intimi amici (gli scrocconi). Qualche buon bicchiere di vino

e la pancia piena gli tolgono i freni inibitori e di conseguenza comincia il divertimento per gli amici e la disperazione per i ricchi e i potenti (amministratori e chi si è messo in mostra negli ultimi tempi), ma soprattutto per chi, nel corso dell'anno, ha commesso qualche peccatuccio che non vuole che si sappia...

Nascono da qui gli "Stranot", versi in autentico dialetto Bistagnese, dove Uanen si diverte a mettere in pubblico cose non o poco risapute, ma che il buon comportamento ci dice di tenere nascoste. Egli interviene con sarcastiche e pungenti frasi o riferimenti più o meno precisi, ma comprensibili per tutti, in particolare per gli interessati.

Questo è il Carnevalone Bistagnese: grande divertimento ma anche un modo per prendere e prendersi in giro. Un modo per chi non ha voce per contestare, e se pur con divertimento raccontare le angosce e i soprusi che si devono sopportare nel corso dell'anno da parte di chi governa. Pochi giorni di festa, di divertimento, dove gli adulti diventano bambini e i più piccoli possono essere loro stessi.

Divertiamoci, ridiamo tutti quanti delle nostre miserie quotidiane, delle prepotenze dei potenti, delle piccolezze dei furbacchioni, con la capacità che ha solo Uanen Carvé di ricordarci che "a Carnevale ogni scherzo vale".

Poesia di Gianpiero Nani per l'edizione 2019

Uanen Carvé domenica 3 marzo, al suo arrivo in piazza reciterà la poesia di Gianpiero Nani, scritta per l'edizione 2019 del carnevalone. Nani è conosciuto in ogni luogo, sindaco per "una vita" di Montechiaro d'Acqui e presidente dalla "nascita alla scomparsa" della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" prima e poi "Suol d'Aleramo", ed ora poeta dialettale e artista a tempo pieno, che partecipa e presenzia a numerosi concorsi ed eventi culturali, ha scritto questa poesia in dialetto, nata così:

«Gènt ed Bestogn/Si saveise che dà fè/per fè bèn Uanen Carvé!

Ancò a vuriscia divne et culè/per feije/piè in ssciùpòn/Ai pi bei d'la 'gnò/Cmè i bun'òm/E cmè i ciulòn!/Ai padròn der vapùr:/nà lisegna cà cùr/dai parose a ra tùr/è fimèle da pliza/E da Noich e da Niza!

E me: ai darisa in bogg/da feije rizè i pèij/A tuc si scàrca-

bogg/Quande chif fàn beji!
E ai voi deije u so cònt/ai uacìon/si cù frùst:/chi sàn tut lùr/è i sòn i pi sgagiò!

Ai'li faz me sènte el gust!/Me a sòn d'rà roza/del còse pi cìore/A jò in pò der prève,/e in po' del pore,/e in po' ed cò/du sgaravlòn/cu mòrd n tel cu/a cui chi cherzo/d'aveile d'aullù!

Ma ancoi fuma festa!/Lè ùra ed di "basta"/Tuta sa stòria/predicàtòria/clè sci bel/vughise tuc!/E què ai suma/prope in bèl mug.

E cù ed què e cù dà là/è cù dat'sura/e cui dat'suta/e chi cù riva/e chi cù va via/chi da Cùrtmija/chi dà u Sciàsciè.../... ma cù què an gir /i veno a pè.

Sso: vùrümse/tuc in po' ben!/Che ed cò cù/chi diso sempr:"Chi sùma nui"!!!/Grata, grata,/sùta, sùta/jan sùbit/el còr/cui bèrbuta/si vugo/cozè dan tègg/in gàten/sbazùri drà frègg/o si trovo in vègg/cù rabèla/e cu bota j'ogg ansuma/a 'na squè-la/cà fuma!



NOLEGGIO USATO CON GARANZIA VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale)
Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

ORGANIZZATO



BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11
Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

 <p>€ 21.000 KM0</p> <p>JEEP RENEGADE 2.0 - MJT - 140CV 4x4 limited - Km 32.000 - Euro 6 03/2017 - Grigio glacier Nav 6.5" - Sensori park</p>	 <p>€ 12.000 KM0</p> <p>FIAT 500 - 1.2 69CV - Lounge - Benzina Euro 6 - Blu dipinto di blu - 02/2019 Ruotino - Clima aut. - Ok neopentanti</p>		
 <p>€ 9.200 KM0</p> <p>FIAT 500 - 1.2 69CV - Lounge - Benzina 03/2017 - Euro 6 - Km 27.000 - Nero Vesuvio Ruotino - Ok neopentanti</p>	 <p>€ 15.200 KM0</p> <p>FIAT PANDA 0.9 TWIN AIR 80CV Benzina - Euro 6 - 01/2019 - Grigio Colosseo Ruotino - Vetri privacy - Sensori park</p>	 <p>€ 19.500 KM0</p> <p>FIAT 500X - 1.0 GSE - 120CV - Mirror - Benzina Euro 6 - 02/2019 - Blu jeans opaco - Cerchio 18" - Full led Clima aut. - Telec. post. - Uconnet 7" - Sensori park</p>	 <p>€ 10.500 KM0</p> <p>LANCIA YPSILON - 1.2 - 69CV - GOLD Benzina - Euro 6 - 06/2017 Bianco gelato - km 16.000</p>
 <p>€ 19.500 KM0</p> <p>FIAT 500X - 1.0 GSE - 120CV - Mirror Benzina - Euro 6 - 02/2019 - Blue jeans Cerchio 18" - Clima aut. - Telecamera post. Uconnet 7" - Full led - Sensori park</p>	 <p>€ 23.500 KM0</p> <p>JEEP RENEGADE - 1.6 - 120CV - Night Eagle Euro 6 - 02/2019 - Diesel Jetset blue - Cerchi 18" - Clima auto Vetri privacy - Sensori park</p>	 <p>€ 9.000 KM0</p> <p>FIAT PANDA 1.3 - MJT - 95CV - Easy Diesel - Euro 6 09/2016 - Km 48.000 Beige cappuccino</p>	 <p>€ 16.000 KM0</p> <p>FIAT 500L - 1.4 - 95CV - Mirror Benzina - Euro 6 - 11/2018 - Grigio moda Nav 7" - Cerchi 17" - Sensori park Telecamera post.</p>
 <p>€ 10.000 KM0</p> <p>FIAT PANDA - 1.3 - MJT - 75CV - 4X4 Diesel - Euro 5 - 05/2014 - Grigio argento Km 120.000 - Ruotino - Clima aut. - Sensori park</p>	 <p>€ 17.800 KM0</p> <p>JEEP RENEGADE - 1.0 GSE - 120CV - Sport Benzina - Euro 6 - 02/2019 Grigio glacier</p>	 <p>€ 16.500 KM0</p> <p>FIAT 500L - 0.9 - TWIN AIR - 105CV - CROSS Benzina - Euro 6 - 7/2018 - Verde/tetto bianco Telec. post. - Sens. park - Specchi richiudibili</p>	 <p>€ 16.500 KM0</p> <p>FIAT 500L - 0.9 - TWIN AIR - 105CV - CROSS Benzina - Euro 6 - 7/2018 - Sens. park Verde/tetto bianco - Telec. post. - Specchi richiud.</p>

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE 

Le immagini servono solo a titolo dimostrativo

Il bilancio dopo il primo quadrimestre

Indirizzo ordinario e musicale consuntivo positivo alla Bella



Acqui Terme. Anno nuovo, scuola nuova, vita nuova.....le classi prime di quest'anno, della scuola secondaria Bella, indirizzo ordinario e indirizzo musicale hanno potuto iniziare quest'anno scolastico nel nuovo plesso, luminoso e all'avanguardia, edificato in Via Salvadori.

Il nuovo setting, oltre ad offrire la possibilità di fruire di molteplici laboratori, pare essere stato particolarmente di buon auspicio.

Per le classi prime tutti i docenti in cattedra dal primo giorno di scuola, una pregevole e costante continuità didattica, nessun turnover, insegnanti di ruolo e dalla pluriennale esperienza hanno permesso di avviare e proseguire l'anno e affrontare il primo quadrimestre con grande serenità e profitto. Gli alunni dell'indirizzo ordinario e musicale hanno saputo ripagare gli stimoli del contesto con la debita serietà e serenità.

Il clima sereno che ha caratterizzato le classi prime, ma che è risultato diffusamente presente anche nelle altre classi dell'indirizzo ordinario e mu-

sicale ha permesso di poter "vivere" la scuola a tutto tondo.

Il comportamento adeguato e collaborativo dei ragazzi e la presenza di docenti attenti e capaci ha permesso infatti di fruire in modo sereno e regolare degli spazi comuni. In tutti i giorni di bel tempo gli studenti di tutte le classi, sotto l'occhio vigile dei docenti, hanno trascorso l'intervallo all'aperto. Nei giorni freddi sempre insieme nell'atrio o per meglio dire nella grande agorà interna.

Diverse, inoltre, sono state le occasioni in cui i ragazzi a classi riunite, indirizzo ordinario e musicale, hanno assaporato insieme alcuni momenti speciali, dalle varie conferenze formative all'incontro con esperti. Particolarmente graditi gli incontri del percorso formativo "Intelligenza emotiva e Relazionale" tenuti da psicologi ed educatori professionali dell'Associazione Need you.

Decisamente interessanti gli incontri con l'autore, durante i quali i ragazzi, assorti, hanno pure ricevuto i complimenti degli ospiti per l'attenzione.

Il benessere relazionale e le

positive dotazioni di organico, nonché la presenza adeguata di docenti di organico potenziato ha permesso di incentivare il lavoro a classi aperte e lo sdoppiamento delle classi per poter offrire percorsi didattici a piccolo gruppo di recupero e potenziamento effettuati nel corso del quadrimestre e potenziati al termine del quadrimestre con tre giornate di fermo didattico e interventi mirati.

Una piccola pecca l'inaugurazione rimandata sino ad oggi per attendere il completamento di alcuni particolari importanti.

La messa a punto in questi giorni del laboratorio informatico e la prossima installazione dei pannelli fonoassorbenti permetterà finalmente l'inaugurazione del plesso prevista per fine marzo, in mattinata. Per tale occasione sono invitate tutte le famiglie degli alunni presenti e futuri, le autorità della nostra città, gli stakeholder della scuola e tutti coloro che avranno piacere di condividere con la scuola secondaria Bella un momento di serenità.



Il presidente di Alexala P. Prati all'IIS "Rita Levi Montalcini"

Perché impegnarsi e studiare nel promuovere il territorio

Acqui Terme. Il Turismo come risorsa, non complementare, ma "primaria": l'orizzonte è roseo per la Provincia di Alessandria, che, rispetto a 10 anni fa, mette a segno un +27% tanto negli arrivi, quanto nelle presenze.

Una buona notizia. E soprattutto una buona notizia anche per gli studenti del plesso ITT (Tecnico Turistico) e ITC (Tecnico Commerciale) dell'IIS "Rita Levi Montalcini" (per l'occasione l'auditorium era costituito dalle classi quinte, prossime al diploma), che martedì 26 febbraio hanno accolto il presidente (dalla fine dello scorso giugno) di "Alexala" Pierluigi Prati.

Dall'aula verso il lavoro

La sua una lezione coinvolgente. Dedicata agli operatori del futuro, che si dovranno applicare non solo "sul campo", ma anche nel "dietro le quinte", con il cemento con progetti e bandi europei.

Turismo & economia; capacità di valorizzare il patrimonio di un "museo diffuso" (della cui eccezionalità forse non abbiamo piena coscienza), e strategie di mercato; questa la base per rilanciare un territorio per il quale il 2019 sarà a dir poco un anno cruciale. Per una volta nessun segnale negativo: ma l'attesa per "le consequen-

ze" della scelta del Piemonte quale *best destination 2019* da parte delle Guide di Viaggio Lonely Planet. Una autorità nel settore, "E ciò non nasce per caso, ma da rilevazioni tanto complesse, quanto attendibili".

Come dire che il mondo ci guarda. E occorre darsi da fare.

Quasi sembra da non credere: il futuro qui può essere realmente dei giovani. In fondo questo è "il sugo di tutta la storia" dell'intervento del presidente Prati (che oltretutto è imprenditore vinicolo dell'Acquese).

Tra dati e statistiche

Se la poesia del territorio è importante, con il suo indubbio fascino, non meno probante è la prosa. E da questa l'ospite - da riscontri numerici, flussi, dati sempre più minuziosi, grafici - ha iniziato la sua disamina, anche per confronti (la città d'Alba al top, ma puntando ad un turismo d'alto, altissimo livello, che interessa ospiti russi e americani; ma assai positivo è anche l'overbooking per Ovada; e se non ci son strutture alberghiere sufficienti, ecco anche "l'albergo diffuso"; da noi tra le colline ha successo il connubio sport & natura, combinato con l'enogastronomia), per poi illustrare gli obiettivi che Alexala (15 anni di vita,

ma ora pronta ad una stagione 2.0, di rilancio: per l'Azienda Turistica anche un concorso per rinnovarne la denominazione) ha fissato nel medio periodo di tre anni, valutando le aspettative del mercato, condividendo i progetti con il territorio, promuovendo non solo un potenziamento dell'accoglienza, ma anche delle competenze umane.

Ecco, allora, da un lato la proposta di far fruire il territorio profondamente, come esperienza di vita (sotto l'insegna *Monferrato autentico e Monferrato live style*), dall'altro puntando ad una organizzazione funzionale dei servizi, ragionando sulle nuove competenze degli uffici IAT (in piena trasformazione; da due mesi possono prenotare visite, concerti, escursioni, e vendere libri...).

Tante le sfide aperte: accanto a quelle dei Paesaggi UNESCO da valorizzare, appare prioritario far crescere l'appeal della collina accanto alla triade tradizionale "mare monti e laghi".

"Esiste un potenziale di dieci milioni di persone a solo due ore d'auto (un niente...) dalla nostra Provincia: la sfida è fare in modo che, per loro, la scoperta delle nostre ricchezze sia indimenticabile".

Scuola dell'infanzia di via Aldo Moro

Progetto "EsplorAzioni" laboratori per crescere

Acqui Terme. La scuola dell'infanzia di via Aldo Moro ha completato le verifiche intermedie del Progetto - "EsplorAzioni: laboratori per crescere" - finanziato dai Fondi Strutturali Europei.

Il progetto, avviato a novembre 2018, si articola attraverso la realizzazione di tre moduli laboratoriali, tenuti prevalentemente in orario extra-curricolare (dopo le ore 16), per un totale di 30 ore ciascuno, a cui hanno aderito un totale di 82 alunni della scuola (nati nel 2013 e 2014).

La proposta didattica prevede esperienze di movimento attraverso cui strutturare gradualmente il pensiero logico-matematico e scientifico e, al contempo, costruire i prerequisiti dei futuri apprendimenti (controllo grafico, attenzione, memoria, orientamento spazio-tempo...). I tre laboratori sono affidati a diversi esperti: due docenti della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 2, di S. Defendente, Marina Brugnone ed Ornella Gottardo, e la dott. Martina Verdesse (neuropsicomotricista).

Le esperte sono a loro volta affiancate dalle docenti interne Sara Caccia, Barbara Carezzano, Isabella Gramagna, Elisabetta Ognin.

I tre moduli sono interconnessi tra loro ed i percorsi che i tre gruppi stanno costruendo trovano via via connessioni utili alle attività curriculari. L'intero progetto è organizzato utilizzando la metodologia di laboratorio, in cui l'apprendimento avviene attraverso l'azione diretta dei bambini, la "ricerca-azione", secondo cui l'adulto ha un ruolo di regia, per coordinare ed indirizzare l'agire dei bambini, in continuo



contatto con i bisogni e le competenze del gruppo. Nelle esperienze si offre spazio alla sperimentazione, procedendo per ipotesi e verifiche, attraverso un apprendimento cooperativo e condiviso.

Il riscontro nei bambini e nelle famiglie è molto positivo, sia in termini di partecipazione che di coinvolgimento; la struttura di questo progetto sta di-

ventando, inoltre, un efficace strumento di confronto ed arricchimento tra il gruppo di lavoro del Progetto e le docenti, attraverso cui attingere a nuove "buone pratiche" didattiche, costruendo strumenti ed approcci metodologici mirati e specifici, ampliando le possibilità di osservare, conoscere, supportare la crescita individuale e collettiva.

BREAKING NEWS
DA OGGI È TUTTO CHIARO
CON L'ECOBONUS DI FIAT

CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO, SULLA GAMMA FIAT HAI SUBITO:

- ANTICIPO ZERO
- PRIMA RATA NEL 2020
- FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. GARANTITO!

FINO AL 31 MARZO, PER TUTTI, SULLA PRONTA CONSEGNA **TUTTO CHIARO** TAN 6,45% - TAEG 8,22%

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 marzo. Es. fino a 6.000€ di ECOBONUS GARANTITO su 500€ di base e 1.395€ di base (IPT e contributo PPI esclusi) listino 21.800€ e prezzo 17.000€ oppure 15.500€ e solo con finanziamento "Tutto Chiaro" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo 0,00 - 72 mesi, 1° rata a 330 gg - 62 rate mensili di € 324,00. Importo Totale del Credito € 18.045,72 (inclusa servizio manutenzione € 200,00, Palletto Pneumatico € 49,72 per tutto la durata del contratto, spese di istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interesse € 3.923,28. Importo Totale Debito € 20.233,00, spese mensili 528€ e 3.500€ (una a fine mese) e 3.000€ (una a fine mese) (solo versione metano). TAEG 8,22%. Offerta "FCA" soggetta ad approvazione. Documenti presentabili/assicurazioni in Concessione e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative, contestualizzate/colate possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6b (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 177 - 84. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 134 - 85. Valori emolgenti in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6d-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 205 - 108. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 161 - 97. Valori emolgenti in base al metodo di misurazione/consulazione nel ciclo NEDC, aggiornati alle date del 31/01/2019 e indicati e fini comparativi. FCA BANK

Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL) - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

29enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, addetta alle pulizie uffici, negozi, baby-sitter, cameriera. Tel. 324 8080892.

38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

53enne acquese esegue piccoli e medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e rimontaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Cerco lavoro assistenza anziani non autosufficienti, pulizie domestiche, disbrigo commissioni, somministrazione pasti. Tel. 346 6050968.

Cerco lavoro come badante solo di giorno o anche 24 ore, automunita. Tel. 338 8754147.

Cerco lavoro come idraulico con patentino, esperienza in zona Acqui, Ovada, Nizza, mi offro anche tramite chiamata, controlli e manutenzione, libero da subito. Tel. 349 3344677.

Donna italiana anziana cerca badante per sabato anche domenica. Pagamento 80 euro per 2 giorni. Tel. 327 0129592.

Ragazza italiana automunita disponibile per pulizie e dog-sitter in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, aiuto cuoca, cameriera, lavapiatti, commessa, libera da subito. No perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come cat/dog-sitter, pulizie, aiuto cuoco. Tel. 338 9011272.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, addetta alle pulizie uffici, negozi, condomini, alberghi. No perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora italiana disponibile per assistenza degenti in ospedale (notti o pomeriggio), solo in Acqui Terme (ospedali "Mons. Galliano" o "Villa Igea"). Tel. 339 3756309.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi alloggio mq. 100 con riscaldamento autonomo. Libero da luglio comodo alla Stazione, volendo acquisto mobili. Tel. 347 5647003.

Acqui Terme affittasi negozio con canna fumaria, senza spese condominiali, anche come magazzino. Tel. 347 5647003.

Acqui Terme vendesi alloggio a 200 metri da c.so Italia mq. 70 luminoso, interamente ristrutturato 4° ed ultimo piano, con ascensore. Tel. 333 6718996 (telefonare dalle ore 15 alle ore 19).

Acqui Terme vendo appartamento in via San Defendente con ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere letto, 2 bagni, 2 balconi, riscaldamento autonomo con le valvole. Bella posizione. Comodo a tutto. Tel. 348 2584551.

Acqui Terme vendo in zona centro alloggio, al terzo e ultimo piano, ristrutturato. Tel. 335 5250787.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi Andora (SV) attico centrale, 5 posti letto, per stagione estiva. Tel. 360 675366.

Affittasi appartamento Acqui Terme, ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, termovalvole, a referenziati. Tel. 0144 55335.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi periodo transitorio loft su due livelli 42 mq., 1 soggiorno, cucina e bagno, piano terra, camera+bagno, piano superiore soppalcato, arredato, luminoso, due entrate, posto auto, zona centrale, Acqui T. Tel. 328 4505011.

Affitto Acqui T. alloggio, cucina abitabile, grande salone, due camere letto, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, box auto, posto auto in cortile, libero da subito, solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto Acqui Terme splendido e ampio bilocale, termoautonomo. Tel. 335 5250787.

Affitto zona commerciale Cassine negozio, di nuova realizzazione, mq. 260, con ampie vetrine e grande parcheggio adiacente. Tel. 335 5250787.

Cassine Sant'Andrea vendo cassetta 8 vani, posto auto, possibilità bifamiliare. Tel. 349 6332102.

Cassine vendo alloggio in posizione tranquilla, in piccola palazzina, riscaldamento autonomo, possibilità box auto. Tel. 335 5250787.

Cerco per acquisto alloggio, mq. 70-80, a Rivalta Bormida. Tel. 338 1660863.

Incisa Scapaccino vendesi appartamento: soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere, cantina, garage, ampio terrazzo coperto, balcone. Per informazioni. Tel. 342 7086586.

Persona referenziata vende in Bubbio villetta a schiera, mq. 110+garage doppio, composta da cucina, salotto, 3 bagni, 3 camere da letto, tavernetta. Tel. 392 7607313.

Persona referenziata vende-affitta in Acqui Terme corso Divisione Acqui magazzino, no agenzie, uso garage, mq. 250. Tel. 338 8353552.

Privato vende casa libera su due lati a Denice, con annesso grande locale, l'immobile è da ristrutturare, tetto in buone condizioni, terrazza soleggiata, bella vista panoramica, occasione. Tel. 331 1455770.

Signora italiana referenziata cerca in affitto appartamento in Acqui Terme composto da 1 o 2 camere letto, sala, cucina, bagno. Con poche o non spese condominiali. No perditempo. Tel. 333 8849608.

Vendesi 1 appartamento in Acqui Terme, un appartamento a Vallerana, una casa in Vallerana con terreno circostante. Tel. 339 7503714 (ore pasti).

Vendesi 2 alloggi 2° piano, in via Casagrande n° 12, termo con valvole, uno mq. 100, altro mq. 70, si possono abbinare, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

Vendesi Acqui Terme via Amendola angolo via Berlingeri locale angolare, 4 vetrine, 120 mq., libero subito, forte passaggio, di fronte Lancia, uso negozio, esposizione, magazzino, ufficio. Tel. 335 7215440.

Vendesi alloggio da ristrutturare, mq. 65, annesso garage comunicante, via Barone, indipendente, no condominio, autonomo gas, luce, acqua, riscaldamento, certificazione energetica. Tel. 334 8197987.

Vendesi casa Alice Bel Colle stazione, zona Unesco, composta da 20 camere, terrazzo, cortile, magazzini, tetto nuovo, fienile, adatta B&D, esposizione. Tel. 340 6091604.

Vendesi casa libera sui quattro lati, subito abitabile, ubicata nel comune di Ponzzone fraz. Piancastagna, con orto e giardino. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi due alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Si possono unire. Tel. 0144 57642.

Vendesi in Acqui Terme magazzino, con cortile. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo appartamento Km. 9 da Acqui e da Nizza, tre camere, tinello, camera letto, cucina, no salotto, due balconi, cantina, garage, arredato, prezzo super scontato. Tel. 345 2141708.

Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

Via Goito in palazzo di recente costruzione affittasi a referenziati: entrata su soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, dispensa, porta blindata, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 339 6913009.

Zona panoramica dintorni di Visone vendesi casa subito abitabile,

casale in pietra, 36.000 metri di terreno coltivabile, compreso arredi e attrezzi agricoli. Tel. 338 7273580.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque stato anche vespa, lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, massima valutazione. Tel. 342 5758002.

Occasionissima vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Toyota Celica 1995 bellissima, 1800 benzina, Km. 150000, ottime condizioni, vendo euro 1600. Tel. 347 8527408.

Vendesi scooter Benelli 150, più casco omaggio, del 2003 prezzo modico e trattabile. Tel. 339 3590825.

Vendo moto Honda 125, seminova, pochissimi chilometri. Tel. 333 4221880 (ore serali).

Vendo Peugeot 206, anno 2002, 3 porte, autoradio, Km. 146.000, buono stato, euro 500 trattabili. Tel. 339 2101777.

Vendo scooter Kymco, Mercedes C.E. duemila. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

OCCASIONI VARIE

2 tastiere musicali con supporti e custodie euro 120,00. Tel. 338 9011272.

Acquisto mobili antichi, lampadari, argenti, orologi, monete, medaglie, porcellane, soprammobili, biancheria, bigiotteria ed altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili d'epoca e modernariato, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotterie, orologi da polso, oggettistica, statue di legno, bastoni ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili d'epoca e modernariato, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, orologi da polso, statue di legno, bastoni, oggettistica, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, Benyo chitarre, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, distintivi, cappelli, divise militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, figurine, ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchi violini, mandolini, benyo, chitarre elettriche, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, cappelli divise, oggetti militari, manifesti pubblicitari, giocattoli. Ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, sgombero case ed alloggi, max serietà, pagamento contanti. Tel. 388 3458339.

Causa trasferimento vendesi camera singola, letto soppalcato con armadio e cassetti annessi, ottimo stato, mai usata, con nocciuola, prezzo trattabile. Tel. 328 0896861.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letto a comando elettrico una piazza, comoda 100x190 materasso Memory cm. 20, sfoderabile, lavabile in lavatrice, lato lana, lato cotone. Euro 320,00. Tel. 338 9011272.

Occasione vendo caldaia fiamma rovesciata a legna, marca "Lohe Solo Plus" austriaca, 29000 calorie, perfetta, funzionante al 100 per cento, attaccata vicino puffier non condensa, non riparata come nuova, visibile a Visone (Al). Tel. 338 6163130.

Per cessata attività vendo atomizzatore l. 500, dragone spangi concime a spuntone, rimorchio 2 ruote Ciriotti, zolfolatore, aratro Matto. Tel. 338 3631632.

Piccoli elettrodomestici ad euro 10,00 cadauno. Tel. 338 9011272.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione metà collina, soleggiato, vicino stazione negozi e scuole. Tel. 320 8414372.

Vendesi 5 materassi, un buffet, carrozzella, tavoli, armadi ed altre case. Tel. 339 7503714 (ore pasti).

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La ripartizione spese della coibentazione del pavimento del solaio condominiale

Abbiamo approvato i lavori di coibentazione del pavimento del solaio. Quello che non ci trova d'accordo è la ripartizione della spesa sostenuta, premetto che non abbiamo un regolamento condominiale.

L'Amministratore ha suddiviso la spesa con tabella millesimale di proprietà, compresi i garage del piano terra, che in larga parte sono fuori dalla proiezione del tetto. A nostro giudizio varrebbe la regola di chi a maggiori benefici corrisponda un onere maggiore. Tenendo conto anche dell'aumento di valore degli appartamenti posti all'ultimo piano.

Il quesito di questa settimana affronta un argomento di largo interesse e prevede una variabile del tutto particolare. E cioè l'addebito delle spese di coibentazione ai garage collocati al di fuori della proiezione del tetto.

Per quanto riguarda il quesito principale di suddivisione delle spese delle opere relative all'isolamento termico dell'edificio, vale la regola generale del riparto sulla base della Tabella Millesimale di proprietà. Nonostante che il vantaggio diretto lo abbiano gli appartamenti collocati all'ultimo piano dell'edificio, la spesa è di tutti. A tal proposito, non dimentichiamo che sino ad oggi le anzidette unità immobiliari sono state svantaggiate dal fatto che erano carenti di isolamento, mentre le altre unità sottostanti beneficiavano dell'isolamento costituito proprio dai suddetti alloggi. Aggiungiamo che la recente Manovra Finanziaria ha riproposto per il corrente anno la detrazione fiscale del 65% della spesa, detrazione che può arrivare al 70% se riguarda l'involucro (il cappotto termico) dell'edificio e al 75% se la certificazione dimostra il miglioramento della prestazione energetica invernale ed estiva. L'ecobonus 2019 consiste nella detrazione Ipraf riconosciuta ai contribuenti che effettuano lavori di risparmio energetico su edifici esistenti e si applica anche alle spese documentate e rimaste a carico del privato per interventi relativi a parti comuni di edifici condominiali. Non del tutto condivisibile è stata l'idea dell'Amministratore di ricomprendere nella suddivisione della spesa i garage del piano terra che sono fuori dalla proiezione dell'edificio. Dette unità immobiliari non beneficiano in alcun modo dell'eseguita coibentazione. Quindi per le stesse dovrebbe valere la norma secondo la quale, se si tratta di spese destinate a servire i condòmini in misura diversa, le spese sono ripartite in proporzione all'uso che ciascuno può farne. Pertanto nel caso in questione si dovrebbe sollecitare l'Amministratore a rivedere i conteggi alla luce di tale regola.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com



Da sabato 2 marzo

Dario Brevi alla Globart Gallery

Acqui Terme. Scrive Renato Barilli in occasione della mostra «I Nuovi Futuristi» tenutasi a Rovereto nel 2011 «...Dario Brevi è un mago, come avrebbe voluto Depero, che parte da strati di materia plastica procedendo a modellarli sapientemente in modo da farne saltar fuori delle icone, legate ai vari aspetti del tempo libero, sciatori, tuffatori, scalatori di vette aguzze, il tutto su maxi formati, che però sarebbero anche pronti a ridursi per divenire ciondoli ornamentali...».

Già, perché Dario Brevi, che si presenta ora alla GlobArt Gallery con la mostra «Il gioco delle parti», fa parte fin dall'inizio degli anni Ottanta (mostra a Madrid del 1989) di quel gruppo di artisti (tra i quali Marco Lodola, Gianni Cella, i Plumcake) che danno vita, con la complicità del critico bolognese Renato Barilli, al movimento del Nuovo Futurismo, superando così il concettualismo e il minimalismo che avevano dominato il decennio precedente e proponendo in alternativa opere consistenti, impattanti, molto visibili ed estremamente colorate.

La rassegna, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 2 marzo alle ore 18 e si concluderà il 5 aprile 2019, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706; tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.



Montaldo Bormida
Sagra della farinata
dal 7 al 9 giugno

Strevi. Tanta gente, e tanti sorrisi, hanno accompagnato a Strevi l'inaugurazione del nuovo Punto Prelevi, che sarà attivato (insieme a un CUP) nei locali della Casa di Riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre", avvenuta nella mattinata di sabato 23 febbraio.

Si tratta di un evento importante, per il paese e i suoi abitanti, ma più in generale per il territorio, visto che, in un'epoca caratterizzata dalla continua riduzione dei servizi sanitari a beneficio della popolazione, il caso di Strevi è in netta controtendenza e permetterà invece di fornire un fondamentale servizio in più a residenti e non solo.

Tante le personalità accorse per l'occasione presso la Casa di Riposo strevese: dall'onorevole Riccardo Molinari, capogruppo della Lega alla Camera dei Deputati, al Presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi (FI), al consigliere regionale Domenico Ravetti (PD), in prima fila accanto al sindaco di Strevi Alessio Monti, che ha fatto gli onori di casa, insieme al parroco, don Angelo Galliano, e a un "superospite" che a Strevi non ha bisogno di presentazioni, come Massimo Segre, in rappresentanza della famiglia che, grazie a numerosi gesti di generosità, ha permesso negli anni la crescita e la realizzazione di significative migliorie alla Casa di Riposo.

Primo a prendere la parola, visibilmente emozionato, il sindaco Alessio Monti: «In questi giorni mi è capitato più volte di pensare "perché inaugurare un punto prelevi?" La risposta più semplice sarebbe quella di dirvi che era un punto del programma elettorale della nostra lista, ma non è proprio così. Siamo qui innanzitutto perché come Amministrazione abbiamo deciso di mantenere una casa di riposo pubblica, nonostante le offerte di gestione pervenute in comune negli scorsi anni. La nostra Casa di Riposo rimarrà pubblica (abbiamo scelto la formula della Fondazione) perché a Strevi è "l'azienda" che dà lavoro a più persone.

L'intenzione di creare questo punto prelevi nasce due anni fa. Allora il Direttore Sanitario dell'ASL era la dottoressa Elide Azzan, ed assieme a Lei si era abbozzata, tra mille problemi, la prima bozza di convenzione, sono passati molti mesi e con la preziosa collaborazione del Direttore del Distretto, dott. Claudio Sasso, siamo finalmente riusciti a portare a termine questo ambizioso progetto e di questo li ringrazio. Come Amministrazione comunale e Casa di Riposo abbiamo deciso di apporre una piccola targa ed intitolare questa sala alla dottoressa Franca Bruna Segre come segno di rico-



Strevi • Inaugurato sabato 23 febbraio
nei locali della Casa di Riposo
"Seghini - Strambi e Giulio Segre"

Taglio del nastro per il nuovo Punto Prelevi

noscimento per la donazione di questo padiglione, fatta al Comune di Strevi, circa venti anni fa, senza questo gesto di beneficenza, oggi non saremmo sicuramente qui.

Con l'apertura di questo punto prelevi offriamo alla popolazione di Strevi e dei paesi limitrofi la possibilità di non doversi recare ad Acqui Terme per effettuare il prelievo del sangue e prossimamente anche per la prenotazione delle visite mediche con l'attivazione qui di un CUP (Centro Unico di Prenotazione).

Oltre al risparmio del viaggio offriamo un prelievo più vantaggioso, infatti per le persone che pagano il ticket, chi decide di rivolgersi a Strevi non pagherà il costo del prelievo (2.60 euro) perché il servizio è a totale carico del Comune di Strevi, e quindi offerto dagli strevesi.

Come già detto, vorremmo che questo servizio fosse realizzato a vantaggio anche dei paesi limitrofi, infatti Strevi potrà essere un punto di riferimento, e l'aver scelto un giorno differente rispetto alla giornata in cui verranno effettuati i

prelievi a Cassine o Rivalta Bormida vuole essere inteso come un servizio ulteriore a favore delle persone.

Grazie lo dobbiamo dire anche al personale ed agli amministratori della Casa di Riposo perché se la struttura continua ad essere un fiore all'occhiello lo dobbiamo esclusivamente a loro. Grazie alle cuoche, che hanno preparato un piccolo rinfresco. Grazie a don Angelo, sempre disponibile e presente, così come ai Carabinieri di Rivalta Bormida. Grazie ai tanti politici di livello che hanno voluto essere presenti.

Grazie alla protezione Civile di Strevi, che collaborerà con questa iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale facendosi carico della consegna del materiale ematico al laboratorio analisi dell'ospedale di Acqui Terme.

Grazie alla Famiglia Segre per la presenza, la disponibilità e perché Strevi, seppur lontana da Torino è per loro sempre un riferimento ed hanno per noi un'attenzione particolare».

Molto toccante la testimonianza

[Guardare il video dell'inaugurazione su www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

Fontanile • Successo della prima serata di "U nost teatro 21"

In scena Spasso carrabile con "Buonanotte Bettina"

Fontanile. È stato un successo il primo appuntamento dell'edizione 2019 del teatro dialettale fontanilese "U nost teatro 21", presente anche il Vescovo emerito di Asti, monsignor Francesco Ravinale.

Sul palco la compagnia nata come "Amici dell'Oratorio" nel 1990 presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato grazie all'incoraggiamento di Don Celi, poi diventata, dal 1999 "Associazione Culturale Spasso Carrabile Onlus" che ha portato in scena "Buonanotte Bettina", il famoso spettacolo di Garinei e Giovannini, che narra di come una timida signora scrive un romanzo osé dimenticandolo sui sedili di un taxi dove viene trovato da un editore che lo pubblica. Il racconto si sviluppa in una molteplicità di contrattempo, malintesi e bisticci, conditi con gag e canti.

«Un ringraziamento speciale alla regista Sisi Cavallero per aver convertito alcune parti in lingua dialettale - commenta il sindaco Sandra Balbo - abbiamo così potuto assistere ad una versione del tutto originale dello spettacolo che ha as-



sorbito la forza di espressioni che solo il dialetto può donare».

Prossimo appuntamento con "U nost teatro 21", rassegna di teatro dialettale organizzata dal Comune in collaborazione con Francesca Pettinati, sabato 23 marzo, con la Compagnia "d La Baudetta" di Villafranca d'Asti che porta in scena "Teatro a tochet", stuzzichini di teatro comico di Giulia Berruquier.

Le offerte raccolte durante le serate saranno devolute per il restauro conservativo della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista". E.G.



di Massimo Segre, dove forte è stata la componente emotiva, visto il legame che esisteva fra sua madre, la dottoressa Franca Bruna Segre, e la struttura.

«Considero questa inaugurazione come la realizzazione di un desiderio che mia mamma sentiva fortemente».

Col Sindaco non ci siamo parlati per cui questa è stata un'idea autonoma dell'Amministrazione comunale e dell'Amministrazione della casa di riposo.

18-19 anni fa quando in questa casa di riposo fu creato un piccolo gabinetto medico che diventerà centro prelievi, quel gabinetto fu voluto fortemente da mia mamma ricordando il professor Robecchi, che gratuitamente visitava gli strevesi quando veniva a passare il weekend o le vacanze in paese. A coadiuvarlo come infermiera una mia zia, Pierina Mozzone. Gli antichi li ricorderanno entrambi.

Mia mamma diceva "sarebbe tanto bello se si potesse riprendere quell'attività con qualche medico che possa dedicare un po' del suo tempo a Strevi e agli strevesi". Ora grazie all'Amministrazione comunale e al dott. Mondavio, che oltre a essere direttore sanitario della struttura dà gratuitamente un servizio e un supporto agli strevesi, grazie ora al punto prelievi e in futuro al CUP, promettere che non farete più coda è difficile. Ma la farete a Strevi, e se non altro è più semplice».

Don Angelo, nell'atto di impartire la solenne benedizione al nuovo punto prelievi, ha voluto invece ricordare come per lui si trattasse «della quarta occasione per benedire questa Casa di Riposo. Cominciammo nel 1982 quando la struttura era ancora nella villa vescovile, poi l'inaugurazione di questo nuovo padiglione. Quel giorno c'era il vescovo Maritano, che avrebbe dovuto benedirlo lui, ma dovette assentarsi, e allora fui io, nuovamente, a dare la benedizione. Poi ci siamo ritrovati per la casetta delle suore, voluta dalla signora Segre... e ora la quarta benedizione. Ormai sono "anziano" qui a Strevi, mi ritengo uno strevese... e penso che sia bello che il paese si arricchisca di questi servizi che altri paesi non hanno e di cui la nostra popolazione avrà crescente bisogno».

Il taglio del nastro, affidato alla presidente della Casa di Riposo, Maria Rosa Gandolfo, con la collaborazione di due ospiti della struttura, ha concluso la giornata, in uno scroscio di applausi. Non c'è dubbio che il nuovo punto prelievi incontri il pieno apprezzamento degli strevesi.

M.Pr

Gli eventi del 2019 della Nuova Pro Loco

Montaldo Bormida. In anticipo sui tempi rispetto al passato, la Nuova Pro Loco di Montaldo Bormida si è già attivata per preparare al meglio questo 2019, ricco come ogni anno di eventi, attività e tante cose da fare. Enogastronomia ma anche cultura i piatti forte dell'associazione, nel pieno spirito della tradizione come dal primo giorno in cui la pro loco è nata, ovvero nel luglio del 2013 e si è recentemente rinnovata anche grazie all'ingresso nel gruppo di giovani leve. Ciò detto, anche se non siamo ancora a marzo e la stagione calda è lontana, non manca molto al primo evento segnato sul calendario.

Appuntamento per sabato 9 marzo, in cui verrà ricordata la festa della donna in piazza. Poi ecco che si entra nel vivo dell'estate, con le riproposizioni delle sagre più datate nel tempo e storiche per la comunità di Montaldo.

Da venerdì 7 a domenica 9 giugno ecco in arrivo la Sagra della Farinata, il piatto per eccellenza della Nuova Pro Loco.

A fine mese invece, sabato 29 giugno, ci sarà la terza edizione di Montald-Art, giornata interamente dedicata alla cultura (nata da un'idea dei giovani del paese) e che nei primi due anni di vita ha saputo chiamare a raccolta artisti ed estimatori da diverse zone del Piemonte e non solo.

Nel cuore dell'estate e delle ferie, ecco infine un'altra sagra di vecchissima data: da venerdì 23 a domenica 25 agosto nuovo appuntamento con la Pizza e non solo, sempre ed immanabilmente presso i rumorosi stand di piazzale Europa.

A settembre nulla al momento in programma a Montaldo ma solo perché tutti saranno attivi e parteciperanno come ogni anno alla Festa delle Feste di Acqui, non ancora programmata ufficialmente sul calendario ma che dovrebbe ricadere nel primo weekend del mese.

Infine, e arriviamo a conclusione, ultimi due appuntamenti dell'anno. Il primo domenica 3 novembre e che coinciderà con l'ottava edizione della Fiera del Tartufo presso gli stand al coperto del Palavino Palagusto e presso la Cantina Tre Castelli. Quindi, praticamente sotto Natale, il consueto pranzo natalizio in compagnia degli anziani del paese, l'asse portante di ogni comunità.

D.B.

Bistagno • Venerdì 8 marzo

L'Associazione A.E.O.P. si presenta alla gente

Bistagno. Venerdì 8 marzo presso la sala comunale di Bistagno in via Saracco n° 31, alle ore 20, verranno presentate le iniziative che l'A.E.O.P. (Associazione Europea Operatori Polizia - comprende Protezione Civile - Guardie Ittiche, Zoofila, Venatorie, GAV e Ambientali Volontarie) terrà in Regione Piemonte.

«A.E.O.P. - spiega Giuseppe Maddalena - si occupa di zoofila e ambiente, monitoraggio del territorio, più i servizi di safety & security normative nuove in base alla riforma del terzo settore. A tal proposito si invita all'incontro nel palazzo comunale di Bistagno».

M.Pr

Carpeneto • Fuggiti dal cortile di una casa vicina alla scuola

Due pitbull feriscono due bambini e tre adulti

Carpeneto. Minuti di terrore, nel pomeriggio di lunedì 25 febbraio, poco dopo il suono della campanella, alla scuola elementare "Don Giovanni Bisio" di Carpeneto. Momenti che dalla gioia si sono tramutati in paura e poi dolore. Due cani pitbull (un maschio e una femmina) intorno alle 16,30, orario di chiusura delle attività scolastiche pomeridiane, sono riusciti a uscire dal giardino di una casa vicina.

In un primo momento, raccontano i presenti, i cani hanno giocato con i bambini nel cortile della scuola. Poi è successo qualcosa e dalle urla di gioia si è passati a quelle di dolore. I pitbull si sono innervositi e hanno aggredito due fratellini di 7 e 3 anni, il loro papà di 49 e due mamme di 46 e 44. Un bilancio totale di cinque feriti, per fortuna non gravi, ma tali da essere trasportati tutti quanti al pronto soccorso.

I due fratellini sono stati trasportati all'Ospedale Infantile di Alessandria, il più grande dei due con un morso alla gamba, mentre al più piccolo sono stati curati tagli al labbro. Il padre è stato invece trasportato al Santi Antonio e Biagio con morsi alle braccia.

Le due donne, infine, si trovano a No-

vi con morsi alle gambe, al petto e per una di queste una contusione alla testa dopo averla sbattuta per terra. I proprietari dei cani, marito e moglie di 50 e 34 anni, non erano in casa al momento del fatto. Verranno presumibilmente denunciati per lesioni colpose.

I cani invece sono stati sequestrati dai Carabinieri della locale Stazione, prontamente intervenuti in pochi minuti. A ripercorrere la vicenda ci pensa anche il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri, che ha passato la serata in ospedale a sincerarsi delle condizioni dei piccoli feriti. «Un grande spavento generale - dice il primo cittadino - I cani si sono intrufolati nel giardino della scuola proprio nel momento in cui i bambini uscivano dall'istituto. Da un semplice momento di gioco le cose sono peggiorate in un attimo. Per fortuna, nonostante la paura, non ci sono state conseguenze gravi per nessuno; soprattutto il bambino più piccolo è stato tratto in salvo subito. Insomma, poteva andare molto peggio». Nel corso della tarda serata tutti i cinque i feriti sono stati quindi dimessi dagli ospedali e hanno fatto ritorno alle proprie abitazioni. Resta il ricordo di un grande spavento per tutti. D.B.

Rivalta Bormida. "Paese un po' rustico, senza villeggianti, e senza divertimenti moderni".

Non deve trarre in inganno la severità dell'immagine: poiché qui è un giovane allievo, a rivolgersi al suo maestro. Senonché il primo ha nome Norberto Bobbio. Mentre il secondo è Gioele Solari. Il testo che abbiamo estratto fa parte di una lettera del 28 agosto 1931. Nella quale Rivalta emerge con ulteriori connotazioni che spiegano il ruolo, di assoluto rilievo, del paese sulla Bormida, per un intellettuale italiano tra i più notevoli del secolo scorso.

Rivalta viene associata ad un binomio di meditazione e riposo che la elegge a luogo dell'ozio latino: "qui il corso delle mie letture e dei miei pensieri".

Le sottolineature di cui sopra si possono rintracciare nel libro, bello e corposo, che Mario Giuseppe Losano (casalese; di Bobbio prima allievo, quindi assistente, quindi collega, oggi membro della Accademia delle Scienze di Torino, professore emerito di *Filosofia del Diritto* e di *Informatica giuridica*; e segnaliamo del volume la profonda recensione di Bruno Quaranta su "Historia Magistra", primo numero 2019, fruibile sul web) ha licenziato nell'estate scorsa, e da poco pervenuto alla Biblioteca Civica di Acqui Terme.

Norberto Bobbio. *Una biografia culturale*: questo il titolo di un tomo di oltre 500 pagine. edito da Carocci. Nel quale bene si sottolinea il ruolo di Rivalta, tanto che da qui, si dice, dal paese di mamma Rosa Caviglia, comincia "il viaggio di scoperta del mondo, protetto dal calore degli affetti".

Un viaggio in cui la parola *eguaglianza* (non "prima l'America"; non "prima gli Italiani": ma "prima i diritti" la stella polare del Nostro; e "per tutti") ha ruolo fondamentale: proprio in ragione delle diversità colte concretamente già da Bobbio bambino.

"Queste differenze erano particolarmente evidenti durante le lunghe vacanze in campagna dove noi, venuti dalla città, giocavamo coi figli di contadini. Tra noi, a dire il vero, c'era perfetto affiatamento, e le differenze di classe erano assolutamente irrilevanti, ma non potevo sfuggire il contrasto tra le nostre case e le loro, i nostri cibi e i loro, i nostri vestiti e i loro (d'estate andavano scalzi). Ogni anno, tornando in vacanza, apprendevamo che uno dei nostri compagni di giochi era morto durante l'inverno di tubercolosi. Non ricordo, invece, una sola



▲ I fratelli Bobbio (Norberto è il più piccolino) al centro dell'immagine con i cugini Caviglia a Rivalta Bormida (La fotografia è parte dell'archivio di M. Barisone)

Rivalta Bormida • Loasi di letture e pensieri di un filosofo che mai dimenticò le sue radici

Norberto Bobbio: vita & cultura nella biografia di Mario Losano

morte per malattia tra i miei compagni di scuola di città".

Rivalta, si può dire, incornicia l'itinerario di luoghi, persone (Calamandrei, Mila, Pavese, Ginzburg; e poi Giulio Einaudi, Renato Treves, Vittorio Foa, Alessandro Galante Garrone...) e idee (ecco "la democrazia e la laicità di un uomo di ragione e non di fede") in cui si sostanzia il lavoro di Mario Losano.

Rivalta Bormida, 15 luglio 1995

Il biografo un notevole spazio concede al giorno in cui Bobbio ricevette la cittadinanza onoraria. Con una ricostruzione, particolarmente riuscita, che ci pare meriti una ampia citazione. Anche perché (e non è assolutamente una pecca, anzi...) il saggio vira qui verso la direzione del romanzo. Del romanzo storico. "Lui era giunto in una giornata di caldo estivo, accolto dalla banda del paese. Aveva tirato fuori i suoi soliti foglietti - quelli che passava in rassegna nelle lezioni, nelle conferenze, nei discorsi pubblici - e aveva lasciato fluire i ricordi di una vita intensa che aveva coperto quasi tutto il secolo.

Erano ricordi personali, a partire dalla banda musicale che quel giorno suonava in suo onore e che lui, ragazzo, sentiva fare le prove non lontano dalla sua casa.

La banda che suona per te: il massimo onore paesano concepibile. Forse ricorderete il film in cui Don Camillo, lasciando il suo paese, parte da una stazioncina vuota; ma il sindaco Peppone e i concittadini comunisti lo attendono alla stazione

successiva per salutarlo - e lo attendono con la banda. In un paese si può esprimere quello che non si riesce a dire con un discorso".

Ecco poi, subito, il testo a ricordare la rilettura (da parte del figlio Andrea, nove anni più tardi) di quei foglietti, nella piazza di Rivalta, nel giorno delle esequie.

"Da quei foglietti si affaccia un altro volto del filosofo acuto, del professore rigoroso, del pensatore politico, che aveva saputo essere la coscienza civile dell'Italia uscita dalla guerra, distrutta nei beni e dilaniata nello spirito: il volto bonario di un uomo delle colline, legato alle sue radici; di un uomo che, anche quando rievocava la sua infanzia, ribadiva i valori e le scelte che lo hanno guidato per una vita lunghissima".

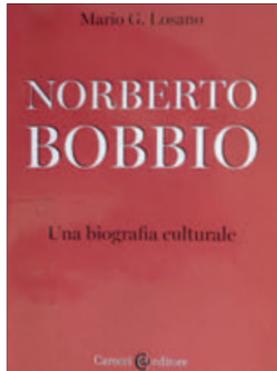
Ecco, allora, che il passo è breve dall'"esagerum nèn" della lingua di legno vernacolare, al "non mi sono mai considerato un uomo importante".

Ma Rivalta per Bobbio cos'è?

"La famiglia di mia madre, la prima guerra mondiale e l'acquisto della casa nel 1916, la festa di San Domenico, il gioco del pallone, le scorribande verso la collina, il fiume, e le gite in bicicletta, la seconda guerra mondiale, l'occupazione tedesca e i partigiani, la guerra civile".

Quello che c'è... e quel che manca

In un 1995, in cui venne presentata l'idea di equiparare partigiani e repubblicani di Salò



Sul "Giornale d'Acqui" del 16-17 novembre 1929 per i Sansossi di Augusto Monti

Il primo testo pubblico (dimenticato) di Norberto Bobbio

Rivalta Bormida. *A vent'anni, Norberto Bobbio, da poco lasciato il Liceo "D'Azeglio" - lui corso A, ma entrato nel novero degli allievi del corso B, che formavano la "banda" del prof. Augusto Monti, un gruppo che poté, tra l'altro, ascoltare, in assoluta anteprema, in lettura d'Autore, diversi capitoli dei Sansossi - Norberto Bobbio, a circa metà del suo cammino universitario, scrisse per il "Giornale d'Acqui" (16/17 novembre 1929) il suo primo articolo. Si tratta di una recensione (anonima, e "non più di una scheda", Bobbio confessa con la consueta sua modestia, nell'Autobiografia, Laterza 1997) che costituisce, il suo precoce "esordio pubblico". Questo il testo, che compare nella rubrica in Biblioteca, di cui sappiamo fosse in certo qual modo "titolare" il preside del Ginnasio Pietro Perocco (ma di libri in quegli anni scrivevano anche Carlo Chiaborelli e Carlo Pastorino, e Silvio Virgilio Timossi) che lascia qui spazio ad un giovane che, allora, si doveva già evidentemente giudicare assai promettente.*

(E questo impone a chi scrive una doverosa correzione. Pochi mesi fa, dimenticando colpevolmente una nostra sottolineatura (con matita bicolore...per giunta), effettuata a suo tempo nel volume di Bobbio, attribuiamo - complice una certa premura nel "chiudere" l'edizione Luce di Maggio di Carlo Pastorino, attesa da De Ferrari - in via ipotetica, il testo al Perocco o all'avvocato Bisio, certo sviati da quella appartenenza "alla nostra città" che il testo, come si vedrà, subito, nelle prime sue righe, l'articolo esibisce. Ora mettiamo le cose a posto).

Il libro del prof. Monti

"È uscito, giorni or sono, nell'edizione Ceschina, un libro che suscita vivo interesse e si procurerà larga simpatia nella nostra città: *I Sansossi (Gli Spensierati)* di Augusto Monti. Cronaca domestica piemontese del sec. XIX.

Vi è narrata la storia di una famiglia monferrina che, fuggendo la miseria nella vallata della Bormida, si rifugia in Torino; e la Torino di quel tempo, con le sue caratteristiche e le sue innovazioni, è descritta con impressioni e giudizi di chi vien dal paese e da trent'anni non è più stato in città; e, avendo lasciato Torino capitale di un piccolo stato, ora la ritrova una delle tante città italiane. Due personaggi, vivi e ben definiti, danno a questa cronaca il colore e il sapore di un romanzo.

Il Papà, letterato per amore e mugnaio per forza, che pure in città conserva il suo spirito paesano di autentico Monferrino e tien viva in tutti gli episodi del romanzo l'atmosfera dei suoi paesi: Ponti, Monastero, Canelli ecc., [e che] racconta al figlio le storie della sua vallata, ed ogni storia egli la riconduce nel suo solito ambiente, che ha sempre per sfondo le colline del Monferrato e la Bormida.

E il figlio Carlin, che pur vivendo in città, subisce il fascino delle storie di Papà, e rivive in esse quel mondo, che pur non ha mai conosciuto, ma sente così vicino, quasi fosse il suo mondo stesso. Anche lo stile è tutto nostro: parole e modi di dire dialettali, che noi non abbiamo mai letto in nessun libro, ma pure usiamo frequentemente parlando, come la parte più viva e più espressiva dei nostri dialetti; e tutto in fine è narrato con quella semplicità di espressione e con la vivacità di immagini che servono a renderci più familiare e, nello stesso tempo, più gustoso il racconto".

Una fedeltà montiana si risconterà in Bobbio, a distanza di 55 anni. Quando il Nostro (ed è un esempio di coerenza), in *Maestri e compagni* scriverà che "dietro ogni parola sua [nei Sansossi] c'è il personaggio vivo, dalla cui voce eravamo stati incantati tante volte, severo, tollerante, ma non accomodante, che pareva teatro e sapeva anche essere ilare, e avere il gusto di raccontare con aria scanzonata, talora quasi sbarazzina, i fatti quotidiani; e insieme di dare senza parere la lezione di serietà, di rispetto degli altri attraverso il rispetto di sé stessi, di fermezza, di dignità...".

G.Sa

Cortemilia • Dal 7 al 13 marzo

e tra i finalisti Pierdomenico Baccalario

La "Settimana del Gigante" tutti gli appuntamenti

Venerdì 8, mattina: dalle ore 10 alle 12 presso la Scuola Secondaria di I grado, via Salino a Cortemilia, Laboratori di scrittura ambientale in collaborazione con A.I.C.A. (Associazione Internazionale Comunicazione Ambientale); alle ore 10.15 nel cortile della Scuola dell'Infanzia in via Salino, inaugurazione del murale "Crescendo insieme impariamo le stagioni con il Gigante".

Al pomeriggio: dalle ore 18 alle 19 nella Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia incontro della rassegna Saper Leggere e Scrivere su "Scrivere il rispetto per l'ambiente" a cura di Roberto Cavallo.

Sabato 9, mattina: dalle ore 10.30 alle 12 nella Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia "Chi legge diventa Grande": il gigante delle Langhe incontra i bambini dell'infanzia (in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia di Cortemilia), iniziativa realizzata in occasione dei 20 anni di "Nati per leggere", inaugurazione della mostra di illustrazione "Ispirandosi a Nino e Nina. I disegni realizzati dai bambini della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di

Bubbio (A.S. 2017-2018, ultimo anno).

Sera: alle ore 21 presso il Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri a Cortemilia, "Amemana" Marica Canavese e Marco Soria in concerto, brani tratti dal loro repertorio Amemana, classici italiani ed internazionali.

Lunedì 11, dalle ore 10.30 alle 11.30, presso il Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri a Cortemilia, lettura animata "Storia di Malala" a cura di Raffaella Tomellini.

Martedì 12, mattino: alle ore 10, al Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri di Cortemilia, cerimonia di premiazione della XVII edizione del premio. Alle ore 12 in Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia, Alice Barberini racconta la mostra delle sue illustrazioni "Hamelin la città del silenzio"; a seguire, visita alla mostra di illustrazione di Paolo Domenico "Nino e Nina tutto l'anno".

Pomeriggio: dalle ore 14.15 alle 15.30 al Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri a Cortemilia, Emanuela Da Ros e Pierdomenico Baccalario (finalista sezione narrativa 11-14 anni della XVII edizione) dialogano con la Giuria dei Ragazzi. Nel-



la Sala del Consiglio Comunale, in Corso Luigi Einaudi 1 a Cortemilia 1° piano, Chiara Carminati e Stefano Amato (finalista sezione narrativa 7-10 anni della XVII edizione) dialogano con la Giuria dei Ragazzi. In Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia, laboratorio di illustrazione con Alice Barberini, vincitrice del Premio Emanuele Luzzati, XVII edizione (su invito).

Mercoledì 13, mattina: dalle ore 10 alle ore 11.30 presso il Teatro di Monastero Bormida, Pierdomenico Baccalario (finalista sezione narrativa 11-14 anni della XVII edizione) dialogano con la Giuria dei Ragazzi.

Per informazioni: coordinamento e segreteria (tel. 333 6479052, 349 4623984).



Montechiaro d'Acqui

Due ex alunni in ricordo dei nonni

Offerta alla scuola "Giuseppe Ungaretti"

Montechiaro d'Acqui. Gli ex alunni Caterina e Lorenzo Parodi, in ricordo dei cari nonni Rosanna e Angelo, hanno devoluto alla Scuola "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui la somma di 100 euro. L'offerta verrà utilizzata per acquistare materiale scolastico. Le insegnanti e il personale scolastico sentitamente ringraziano.

Santo Stefano Belbo • Sabato 2 marzo

A "Cineocchio" il film "Dogman"

Santo Stefano Belbo. Proseguono gli appuntamenti con "Cineocchio" alla biblioteca comunale "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo: sabato 2 marzo, alle ore 16.30, sarà proiettato "Dogman", film del 2018 diretto da Matteo Garrone.

La pellicola s'ispira al cosiddetto delitto del Canaro, l'omicidio del criminale e pugile dilettante Giancarlo Ricci, avvenuto nel 1988 a Roma per mano di Pietro De Negri. Tuttavia la trama se ne discosta molto col procedere dei minuti. Il film è stato selezionato per rappresentare l'Italia ai premi Oscar 2019 nella categoria per il miglior lungometraggio in lingua straniera, ma non è riuscito a entrare nella short-list delle dieci pellicole preselezionate.



Cartosio • Il lavoro di riordino e digitalizzazione di Mauro Massanova

Si presenta "Cartosio due Archivi una Comunità"

Cartosio. Sabato 2 marzo alle ore 16.30 presso la chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo", piazza delle Chiesa a Cartosio, Mauro Massanova presenta il suo lavoro di riordino e digitalizzazione dei fondi archivistici presenti nell'Archivio Parrocchiale e Comunale.

L'incontro dal titolo "Cartosio due Archivi una Comunità" è un viaggio nel tempo dal '600 ai nostri giorni alla ricerca di notizie circa i cambiamenti che si sono verificati nel corso dei secoli a Cartosio, ma che possono aiutare a comprendere meglio le vicende della Valle.

Un lavoro appassionato che analizza aspetti della storia di una piccola comunità ma che può essere spunto di riferimento per altri studi storico-sociali sul Monferrato. L'auto-



re ringrazia il parroco "di oggi" don Domenico Pisano e "di ieri" don Vincenzo Cortese, il Sindaco Mario Morena per la

disponibilità ed il sostegno per la realizzazione di quest'incontro. Al termine verrà offerto un rinfresco presso l'Oratorio.

Cartosio. La famiglia parrocchiale che comprende Melazzo e Cartosio è da tempo che coinvolge i ragazzi dei rispettivi oratori in attività insieme. Si è vissuta la preparazione alla Festa Pace svoltasi a Ovada. Adesso la fervida creatività dei responsabili degli oratori ha deciso di fare un'unica gran bella festa di carnevale sabato 2 a Cartosio, dalle ore 14.30, con giochi coinvolgenti e a conclusione la pentolaccia. Nei consueti orari dell'oratorio i ragazzi sono invitati a trovarsi a Cartosio per vivere un pomeriggio di sana allegria insieme. Ovviamente anche i ragazzi che hanno già fatto la cresima sono invitati. Un grazie con tutto il cuore va agli educatori che spendono il loro tempo per i ragazzi nella speranza che il loro altruismo sia di stimolo e crei uno stile di vita, sempre più raro, di mettersi in gioco per il bene degli altri specialmente dei più piccoli, che hanno sempre bisogno di essere aiutati non solo tramite gli insegnamenti ma con l'esempio e la coerenza di vita. **d.D.P.**

Cartosio • Sabato 2 marzo

Carnevale insieme per i ragazzi degli oratori



Mombaruzzo

Aumentano i nati e calano i morti

Gli abitanti sono 1090 e gli stranieri 180

Mombaruzzo. Trend parzialmente negativo per la popolazione di Mombaruzzo. Il conteggio dei residenti, nel 2018 segna 1067 abitanti, contro i 1090 del 2017 (23 in meno). Dalle indagini emerge, però, un dato positivo: sono cresciute, seppur lievemente le nascite: nel 2017 erano state 6, nel 2018 un'unità in più (2 maschi e 5 femmine).

In diminuzione i decessi registrati, in totale 17, di cui 10 uomini e 7 donne.

Fortemente ridotto anche il numero degli immigrati: nel 2017 erano 61 (33 maschi e 28 femmine), nel 2018 sono stati invece 35 (17 maschi e 18 femmine). Saldo negativo anche per l'emigrazione: 61 persone nel 2017, 48 nel 2018, di cui 26 maschi e 22 femmine.

I residenti stranieri sono diminuiti di 14 unità, per un totale di 180 (84 uomini e 96 donne). La comunità straniera dalle proporzioni più rilevanti è quella romena, composta da 70 persone, seguita da quella marocchina e dalla macedone (rispettivamente 39 e 34). Nell'ultimo anno sono stati celebrati 5 matrimoni: 3 con rito religioso e 2 con rito civile. **E.G.**



Sezzadio

Scelto come carro più bello, 3° quello di Castelnuovo Belbo

"In fondo al mare" trionfa al Carnevale ad Alessandria

Alessandria. Ancora una volta, il carro di Sezzadio lascia il segno e sbaraglia la concorrenza. Il carro "Sezzadio in fondo al mare", infatti, ha vinto il primo premio al Carnevale del Cristo, svoltosi domenica 24 febbraio nell'omonimo rione alessandrino, e diventato di fatto il principale appuntamento della provincia, dopo la decisione del Comune di Alessandria di cancellare la sfilata che da diversi anni si svolgeva nel centro cittadino intorno all'area di Piazza Garibaldi.

Tantissima gente, letteralmente migliaia di persone, hanno accompagnato ai lati della strada la sfilata, terminata in piazza Ceriana e animata dal dj Stefano Venneri.

Sette i carri in gara, accompagnati da altrettanti gruppi mascherati. Il giudizio è stato unanime: l'Associazione Ragazzi di Sezzadio è stata dichiarata vincitrice con il carro "Sezzadio in fondo al mare", accompagnato dal gruppo omonimo. Secondo posto per il carro di Mirabello, ispirato al popolare "cooking show" in onda su Sky e intitolato "Masterchef Mirabello".

Terzo posto per un altro carro proveniente dal nostro territorio, quello del Comune di Castelnuovo Belbo, altro protagonista abituale di questi eventi carnevaleschi, dal titolo "La Famiglia



▲ Nelle due foto sopra il carro di Castelnuovo Belbo



Melazzo • Giorgio Bassolino ha lasciato dopo 15 anni

Pro Loco di Arzello, Marco Ivaldi presidente

Melazzo. Con la seduta del 16 dicembre 2018 il consiglio direttivo della Pro Loco di Arzello ha ratificato alcuni cambiamenti ai vertici dell'Associazione. Dopo 15 anni di gestione, il presidente Antonio (Giorgio) Bussolino ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica proponendo come successore il socio Marco Ivaldi, già vicepresidente, con cui da diversi anni ha condiviso gli impegni per l'organizzazione delle manifestazioni. Il consiglio, approvando all'unanimità la proposta, elegge quale nuovo presidente il socio Marco Ivaldi. Al suo posto, in qualità di vicepresidente, viene eletta la signora Paola Bobbio mentre resta confermata la signora Ester Cutela; le funzioni di segretaria verranno svolte dalla signora Piera Piombo. Il presidente uscente, signor Antonio Bussolino, ricorda con piacere tutti gli anni trascorsi insieme a quanti hanno collaborato con entusiasmo alla riuscita delle diverse manifestazioni ringraziandoli sinceramente, mentre rivolge un pensiero a soci ed amici che, nel tempo, ci hanno lasciato.

Castel Rocchero

Un'esibizione che ha coinvolto i presenti

A Villa Annunziata concerto di Fabio Baldovino

Castel Rocchero. Martedì 19 febbraio si è esibito in un concerto di alto livello il cantante Fabio Baldovino, davanti al numeroso pubblico della Rsa - Raf di Villa Annunziata di Castel Rocchero.

Il nostro amico artista ha proposto un repertorio che comprende diversi generi: anni '60 e '70 italiana e inglese, cantautori e rock melodico.

Durante il concerto alcuni ospiti e operatori della struttura si sono lasciati andare spontaneamente in balli e tante sono state le richieste esaudite, simpaticamente e professionalmente, dal cantante.

La musica è infatti un poten-

te strumento di condivisione, che permette di socializzare ed evocare eventi passati, ed è per questo che si viene a creare un clima di relax e piacere.

Iniziativa come queste, sono testimonianza viva della sensibilità creatasi per il sociale, che ha portato molte persone, come Fabio, ad offrire parte del loro tempo, per metterlo a disposizione di chi ha più bisogno. Villa Annunziata ringrazia quindi Fabio Baldovino che ha conquistato con la sua musica e allegria tutti i nostri ospiti.

Il pomeriggio si è concluso con un ricco buffet e tanto divertimento per tutti.



Prime indiscrezioni sui possibili candidati a sindaco nell'Acquese

A tre mesi dal voto: le comunali nei "nostri" paesi

Mancano tre mesi al 26 maggio, quando i cittadini di tanti Comuni del territorio saranno chiamati alle urne per eleggere direttamente il loro nuovo sindaco e rinnovare i consigli comunali di numerosi paesi. A novanta giorni dal voto, è ancora presto per parlare di programmi e di liste, ma forse non per azzardare qualche indiscrezione sui possibili candidati.

E allora, partiamo, precisando che, come sempre in questi casi, le notizie, sebbene verificate per quanto possibile, nascono tutte da "chiacchiere da bar", raccolte nei vari paesi, e quindi possono anche contenere qualche errore. Se così dovesse essere, ovviamente siamo a disposizione degli interessati per rettificare gli eventuali sbagli.

Carpeneto

Cominciamo comunque da quei paesi nei quali la situazione sembra più chiara: come Carpeneto, dove il sindaco Carlo Massimiliano Olivieri si avvia a concludere il suo terzo mandato e non sarà dunque più rieleggibile. Il primo cittadino però sembrerebbe intenzionato a non lasciare il suo Comune, facendo parte (non si sa se col ruolo di vice o come semplice consigliere) di una nuova lista che comprenderebbe diversi elementi dell'attuale Consiglio (insieme a volti nuovi) per proseguire il lavoro sotto il segno della continuità. Il candidato sindaco? Gira il nome di Gerardo Pisaturo, personaggio molto noto in paese.

Ci sarà comunque almeno un'altra lista, in rappresentanza dell'attuale minoranza consiliare: i papabili per la candidatura a sindaco sono tre: Mauro Vassallo (già sindaco per due mandati prima di Olivieri), oppure Maria Cristina Gallareto, o ancora Attilio Bonesi, entrambi attualmente consiglieri comunali.

Prasco

Stessa situazione, a Prasco, per Piero Barisone, sindaco da ormai tre mandati e prossimo a lasciare la fascia tricolore. In questo caso, le riserve non sono ancora state sciolte, ma le ultime indiscrezioni fanno pensare che il primo cittadino potrebbe anche non ripresentarsi in lista, pur restando a disposizione del suo Comune con il consueto spirito collaborativo. Ci sarà comunque una lista nel segno della continuità, che potrebbe essere guidata dall'attuale vicesindaco, Claudio Pastorino, oppure da Simonetta Siri, assessore, due elementi che nel tempo hanno maturato adeguata esperienza amministrativa. Dall'altra parte, quasi certa una seconda lista che potrebbe essere guidata da Gianluca Facelli.

Orsara Bormida

Da Prasco a Orsara Bormida: qui non ci sono dubbi sulla ricandidatura del sindaco in carica, Stefano Rossi: l'attuale sindaco sembra propenso a riproporre in gran parte la "squadra" che lo ha accompagnato al successo nella precedente tornata, ma a quanto sembra (e a Orsara non era così scontato) dovrà vedersela con un concorrente: si vociferava di una possibile seconda lista guidata dal serramentista Paolo Gandini, ma al momento di andare in stampa attendiamo ancora conferme.

Cremolino

Situazione nebulosa a Cremolino: il sindaco, Mauro Berretta, è alla fine del primo mandato, ma non ha ancora sciolto le riserve, anzi, non è escluso che decida di non ripresentarsi, per ragioni prettamente anagrafiche.

Intanto però la corsa elettorale è già partita e per la fascia tricolore ci sono già due candidati e altrettante liste praticamente pronte: una parte dell'attuale maggioranza potrebbe continuare il suo cammino anche senza Berretta, e avrebbe trovato un candidato in Mario Belletti, pensionato, ex dipendente delle Ferrovie.

Ha già invece annunciato la sua intenzione di presentarsi la sua omonima Carla Belletti, insegnante, ben nota a Cremolino e sul territorio, per aver dato vita alla compagnia teatrale "I Guitti di Cremolino".

Occorre inoltre aggiungere, che in paese sono circolate anche voci su una ipotetica e suggestiva candidatura dell'ex sindaco, Piergiorgio Giacobbe, sulla quale però si attendono ancora le conferme del caso.

Strevi

Fra i paesi dove la campagna elettorale si annuncia più sentita e combattuta c'è certamente Strevi, dove il sindaco Alessio Monti, che da diversi mesi guida il Comune con una maggioranza risicata che gli ha creato parecchie difficoltà, cerca di ottenere il suo secondo mandato, ma quasi sicuramente non avrà al proprio fianco l'attuale vicesindaco, Michael Ugo, intenzionato a non ripresentarsi per questioni personali. Contro di lui, le due minoranze consiliari correranno unite in una sola lista, anche se devono ancora sciogliere le riserve sul nome del candidato sindaco: in paese il nome che circola con più insistenza è quello della consigliera Claudia Giovanni, ma nessuna decisione ufficiale è stata presa, e quindi restano ancora sul banco anche i nomi di altri due consiglieri: Andrea Avignolo e Antonio Maiello.

La scelta definitiva sarà presa probabilmente entro al massimo due settimane. Da cesti-

nare, invece, le voci circolate in paese a proposito di una terza lista, composta solo da donne: l'ipotesi è stata presto abbandonata, perché la legge non permette la costituzione di una lista "monosesso".

Morsasco

Scenario ancora fluido a Morsasco, dove la soluzione più probabile è la ricandidatura dell'attuale sindaco, Luigi Barbero (che sarebbe disponibile a ricandidarsi), ma proprio nelle ultime settimane si sono verificate situazioni che potrebbero modificare profondamente gli equilibri. Infatti, ci giunge notizia di alcune riunioni, svoltesi all'ARCI del paese, che hanno avuto ampissima partecipazione, sia da parte della maggioranza che di elementi della minoranza.

L'obiettivo delle riunioni è quello di trovare una strada comune per riunire il paese sotto le insegne di una lista unica con un candidato che abbia ampissima condivisione. Le premesse sono buone (pare infatti che una ulteriore riunione possa avvenire a inizio marzo) ma è ancora presto per dire se i risultati saranno quelli sperati. In questo caso, non è escluso che, in presenza di ampie convergenze su nomi alternativi, lo stesso sindaco accetti di fare un passo indietro, rimettendosi al volere della maggioranza. Non ci sentiamo però di fare pronostici.

Sezzadio

Ancora nulla di ufficiale a Sezzadio, ma lo scenario è abbastanza chiaro: Pier Giorgio Bufa, al termine del primo mandato, non si ripresenterà. Sono in corso colloqui tra alcuni esponenti della lista "Unione Democratica", attualmente in maggioranza, e il gruppo "Sezzadio nel Cuore" (una delle due minoranze del Consiglio comunale) per trovare sintesi e convergenze attorno ad un solo nome, che dovrebbe essere quello di Enzo Daniele. L'altro candidato invece sarà quasi certamente l'ex sindaco Pier Luigi Arnera.

Visone

Infine, Visone, paese che merita maggiori approfondimenti, su cui ci concentreremo nel prossimo futuro: il sindaco Cazuli, al termine del terzo mandato, è pronto a lasciare la fascia, ma l'attuale maggioranza sembra spaccata fra due possibili candidati: Simone Bufa e Manuela Delorenzi, entrambi giovani, entrambi già in possesso di esperienza amministrativa e pronti, a quanto pare, a entrare in competizione. E non è nemmeno esclusa la possibilità di una terza lista... ma avremo occasione di riparlare.

M.Pr - D.B.

Per Protezione civile e per la difesa del suolo

Dalla Fondazione CRT 860.000 € a 70 Comuni, 16 della nostra zona

Bubbio. Settanta Comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta riceveranno complessivamente dalla Fondazione CRT 860.000 euro per le attività di Protezione civile e salvaguardia del territorio. Le risorse, assegnate ai Comuni con meno di 3.000 abitanti, sono destinate agli interventi di tutela del suolo e di riassetto idrogeologico: in particolare, opere di messa in sicurezza e mitigazione dei rischi naturali, quali alluvioni, frane, smottamenti, incendi, ripristino dell'alveo dei corsi d'acqua, difesa e consolidamento dei versanti dei fiumi, azioni di prevenzione degli incendi.

«Il progetto "Protezione civile piccoli Comuni" è rappresentativo del modo di operare della Fondazione CRT, in continua sinergia con le istituzioni locali e in costante ascolto del territorio. - afferma il presidente della Fondazione CRT prof. Giovanni Quaglia - Cerchiamo di dare risposte tempestive alle tante fragilità del territorio, anche coinvolgendo le risorse del volontariato presenti nelle comunità: un impegno capillare che ha portato la Fondazione CRT a erogare, dal 2011 a oggi, oltre 11 milioni di euro per 1.103 interventi in difesa del suolo».

«La cultura della prevenzione deve divenire sempre più policy e buona pratica di ogni territorio potenzialmente fragile. - dichiara il segretario generale della Fondazione CRT Massimo Lapucci - Il cambiamento climatico ha effetti tangibili anche in contesti locali, come è emer-



▲ Il castello di Bubbio

so anche dai progetti presentati dai Comuni: in futuro sarà necessario comprendere sempre meglio queste nuove dinamiche anche attraverso nuovi strumenti di analisi a disposizione quali i Big Data, per attuare azioni preventive adeguate ai mutamenti ambientali».

Questi i Comuni della nostra zona che ne beneficeranno: 9 in provincia di Alessandria: Alice Bel Colle, Morbellio, Mornese, Pareto, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Tagliolo Monferrato, Terzo, Visone. 2 in provincia di Asti: Bubbio, Serole. 5 in provincia di Cuneo: Bergolo, Castino, Cortemilia, Levice, Perletto.

Bistagno • Dall'8 marzo la 3ª edizione di Rural Film Fest

Inizio con "The Last Farmer" di Giuliano Girelli

Bistagno. La Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno e l'Associazione Rurale Italiana (A.R.I.) Gruppo Valli Bormida e Belbo, insieme a Comitato Promotore Fondazione Matrice, organizzano a partire dall'8 marzo - sempre presso i locali della Gipsoteca di Bistagno - si avvia la 3ª edizione del Rural Film Fest (una rassegna di documentari e incontri in museo, per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il nostro futuro).

Questa edizione del "Rural" (che ha visto durante la 1ª e la 2ª edizione un'entusiasta ed entusiasmante partecipazione del pubblico) sarà in versione "mini" (solo nel mese di marzo, anziché nei consueti 3 mesi da gennaio a marzo) a causa di problemi di disponibilità dei locali dove avvengono le proiezioni. Come negli anni passati, questa 3ª "mini" edizione sarà caratterizzata da contributi audiovisivi a sfondo contadino ("The Last Farmer", venerdì 8 marzo) e dalla proiezione di un'opera importante per il nostro territorio, presentata in anteprima al TFF - Torino Film Festival ("Bormida", venerdì 22 marzo).

In continuità con lo scorso anno, la rassegna è a ingresso gratuito.

Venerdì 8 marzo sarà quindi la volta di "THE LAST Farmer, neolibberismo, globalizzazione



e agricoltura contadina", di Giuliano Girelli (Italia, Guatemala, Burkina Faso, Indonesia, 2012, durata 90 minuti). L'agricoltura contadina produce cibo per oltre il 70% della popolazione del pianeta, mentre l'agricoltura industriale non provvede che al 30%. Nonostante ciò, 2,8 miliardi di uomini nel mondo vivono con meno di 2 dollari al giorno e la maggioranza di questi sono contadini o ex contadini, che ora abitano nelle baraccopoli di qualche grande città. Questo documentario parla di loro, degli effetti della globalizzazione sulle vite dei meno privilegiati, delle drammatiche conseguenze del neoliberalismo sui piccoli coltivatori, seguendo lo svolgersi della giornata di alcuni di loro in Guatemala, Indonesia e Burkina Faso. Il regista

Giuliano Girelli si trovava in Indonesia per realizzare una prima ricerca sulla piccola agricoltura in Asia, quando ha incontrato Agi, un contadino dell'isola di Bali. Confrontandosi con lui e la sua famiglia, il regista ha deciso di non essere lui a girare il mondo alla ricerca di altre storie, ma di coinvolgere alcuni amici documentaristi in Guatemala e Burkina Faso, in modo che fossero loro a raccontare la propria terra e la sua gente. Il risultato è un film a chilometro zero, che limita la presenza di uno sguardo esclusivamente occidentale sulle storie mostrate. Il documentario è arricchito dalle interviste a esperti quali Luciano Gallino, Hira Jhamtani, Giorgio Cingolani, Magaly Rey Rosa, Mamadou Goita e Roberto Schellino.

La Gipsoteca Giulio Monteverde è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante.

In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. Associazione Rurale Italiana che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente e la biodiversità.

Incontro con il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella

Associazione Rurale Italiana al Quirinale

Roccamare. Lunedì 25 febbraio 2019, ARI, l'Associazione Rurale Italiana) ha incontrato al Quirinale, il Presidente della Repubblica on. Sergio Mattarella, accompagnato da Guido Pollice, presidente nazionale dell'associazione Verdi Ambiente e Società.

Spiega il presidente nazionale e coordinatore di ARI Piemonte Fabrizio Garbarino «L'incontro è servito ad illustrare al Capo dello Stato le condizioni di vita dei contadini e dei lavoratori della terra ed a identificare con maggiore chiarezza gli elementi che contraddistinguono l'agricoltura contadina e la situazione dei lavoratori della terra nel nostro Paese. Ringraziamo il Presidente per l'attenzione dimostrata, per le domande che ci ha voluto rivolgere e per i temi sollevati.

Tra questi l'importanza dei contadini e delle contadine per il presidio e la salvaguardia dei territori, l'iniziativa della "legge quadro per l'agricoltura contadina" e la recente approvazio-



▲ Al centro Fabrizio Garbarino della Cooperativa La Masca di Roccamare

ne all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della "Dichiarazione dei diritti dei contadini e dei lavoratori del territorio rurale".

E emersa una particolare attenzione per l'apertura internazionale del nostro lavoro ed una comune inquietudine per le difficoltà che i giovani devo-

no affrontare per entrare nel mondo agricolo».

La delegazione di ARI accomiatandosi ha espresso un vivo ringraziamento per l'attenzione riservata e per l'instancabile lavoro svolto dal Presidente della Repubblica, on. Sergio Mattarella nell'affermare i valori della Costituzione.

Sezzadio • Venerdì 1 marzo con ARI e... serata informativa

Chimica in agricoltura, le alternative per coltivare il futuro

Sezzadio. Venerdì 1 marzo, alle ore 21, presso il Salone della Pro Loco, in via Gramsci 5, si terrà una serata informativa sui prodotti chimici impiegati in agricoltura.

La serata è dedicata a tutti gli agricoltori della Valle Bormida ma anche alle amministrazioni e ai comuni cittadini che possano essere interessati a conoscere lo stato di salute del nostro territorio e ad alcune buone pratiche per migliorare i nostri ambienti di vita.

Organizzatori della serata sono ARI (Associazione Rurale Italiana), Cascina Raglio Di Luna, l'ONG Friend Of the Earth, GEA Viticoltura, Comitato agricoltori della Valle Bormida, Comitato Sezzadio per l'ambiente.

«Riassumendo alcuni dati del rapporto ISPRA sui pesticidi (2018) - spiega Andrea Bajardi - si prenderanno in esame alcune tra le sostanze che destano più preoccupazione presenti nelle acque di superficie e di falda. Queste sostanze sono in grado di entrare in

circolo negli ecosistemi acquatici in primis fino a quelli vegetali, animali e quindi all'uomo.

Il "ciclo di vita" di queste sostanze non inizia al loro acquisto, bensì alla loro fabbricazione.

La serata ha come obiettivo il prendere coscienza del fatto che l'inquinamento, attraverso l'impiego di materie prime ed energia, comincia molto lontano dai nostri campi. I prodotti di scarto di queste lavorazioni possono essere oggetto di bonifiche e rientrano tra i cosiddetti rifiuti speciali il cui smaltimento è complesso in termini sociali ed ambientali.

Insomma i prodotti chimici hanno un impatto ambientale e conseguentemente sociale che nasce molto prima del loro impiego (vedi i progetti di discariche sul territorio)!

Come dialogare con il mondo agricolo, quindi?

Sarà lo studio GEA Viticoltura, attraverso i suoi agronomi, a raccontare come meglio impiegare i prodotti pesticidi e come fare per ridurre il loro

utilizzo laddove possibile.

L'organizzazione non governativa (ONG) Friend Of The Earth, che si occupa di certificare le aziende agricole che scelgono pratiche sostenibili per l'ambiente e attente all'impatto sociale delle filiere, racconterà come un'agricoltura più attenta agli ecosistemi può essere premiata anche sul mercato. I consumatori dei prodotti agricoli, infatti, sono sempre più attenti ai metodi di coltivazione».

A moderare la serata ARI e Cascina Raglio Di Luna, realtà del mondo agricolo, quindi, ma attente alla salute dell'ambiente perché consapevoli che l'uomo fa parte di esso e le sue scelte agro ambientali necessariamente implicano ripercussioni negative o positive su se stesso. Conoscere le dinamiche degli ecosistemi e dei pericoli potenziali e reali consente a tutti di effettuare le proprie scelte in maniera consapevole per l'agricoltore, per il consumatore e per l'ambiente in cui viviamo».



Monastero Bormida. Il cuore dell'azienda agricola che Gabriele Marconi ha realizzato con tanta passione e altrettanto lavoro si trova in località San Desiderio, proprio al confine geografico dei comuni di Monastero Bormida e Ponti. Così la casa dove abita la famiglia, con l'allevamento, è in Monastero Bormida, il caseificio in Ponti.

Al lavoro da giovanissimo

Gabriele, nato a Monza, 63 anni, pur abitando da oltre 35 anni nella Langa Astigiana conserva, tutt'ora, quasi inalterata la cadenza del dialetto lombardo - milanese. Ha iniziato a lavorare nel settore metalmeccanico che aveva solo 16 anni in una grande azienda, mentre alla sera studiava con l'obiettivo di arrivare al diploma di perito e nei fine settimana, per integrare lo stipendio, lavorava nei ristoranti della zona. Mosso dal desiderio di migliorare la sua vita, nel 1974 decise di cambiare lavoro passando alle dipendenze di una ditta che produceva colori. «All'inizio - racconta Marconi - venni assunto come operaio semplice, ma poco alla volta, grazie all'impegno che ci mettevo per imparare, arrivai a diventare compositore di colori. Un lavoro che allora si faceva tutto a mano nel laboratorio e dopo si sviluppava in azienda». Intanto nel 1978 Gabriele si sposa con Rosanna e dalla loro unione sono nati quattro figli: Luca, Matteo, Silvia e Giulia. Nel 1980 altro cambiamento di lavoro per diventare, in appalto, collaboratore dello scatolificio Tassi on il cui titolare Aldo è tutt'ora in rapporti di cordiale amicizia.

Il grave infortunio

Ed è proprio lavorando in questa ditta, con orari che spesso andavano dalle 5 del mattino alle 22 della sera, con una sola breve sosta, che nel 1982 ha un grave infortunio che lo lascerà con una grave limitazione alla

Monastero Bormida • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Gabriele Marconi dalla Brianza alla Langa Astigiana

mano sinistra. Appena fu possibile riprese il suo lavoro, ma intanto si rende conto che occorre cambiarlo. Nasce così la decisione, presa in comune accordo con la moglie, i primi due figli e i genitori, di trasferirsi da un'altra parte e di cambiare completamente attività. «L'obbiettivo - continua Gabriele - era quello di continuare a lavorare ma con più tranquillità». Con il padre Nestore legge gli annunci che appaiono sul settimanale "Seconda mano" e decide di andare a vedere le proposte che gli appaiono più interessanti. Va in Abruzzo, nelle Marche, in Toscana e finalmente arriva in Piemonte, nell'astigiana. Prima visita un'azienda a Fontanile che aveva 7 ettari di vigneto e che assicurava un buon reddito, ma alla fine non si trovò l'accordo con il proprietario. Così arriva nella Langa Astigiana a San Desiderio di Monastero Bormida.

Allevatore in Langa Astigiana

La cascina visitata piacque subito sia alla moglie Rosanna che al padre Nestore e alla fine anche Gabriele si convinse all'acquisto. Allora la casa, tutta in pietra di Langa, ma priva di tutte le comodità, (una fotografia, di com'era, fa tutt'ora bella mostra nel salotto di casa) era molto diversa da oggi. Prosegue il racconto la moglie Rosanna: «Se penso che non avevamo neanche l'acqua calda in casa e un solo servizio! Certo lasciare le comodità della città, come il telefono, e adattarsi a vivere in una casa dove mancava tutto non fu facile e le rinunce nei primi anni furono molte». Nel 1987 il primo acquisto di terreni, per l'ampliamento dell'azienda, con

2,5 ettari di vigneto dalla cui lavorazione iniziò ad arrivare un poco in più di reddito. Negli anni Gabriele ha sottoscritto oltre 20 atti notarili, che conserva gelosamente, tutti necessari per acquisto di terreni confinanti. Così oggi l'azienda ha un'estensione di oltre 60 ettari, dei quali 10 a vigneto: tra Moscato, Chardonnay e Alta Langa; il resto sono campi coltivati a erba medica, mais, grano e boschi. Della loro conduzione si occupa il figlio Matteo, mentre Gabriele collabora guidando i trattori, perché con i problemi alla mano non riesce neanche «a fare il lavoro più bello che ci sia in agricoltura: la vendemmia!».

L'allevamento e le prime capre

Da subito Gabriele inizia a lavorare nella costruzione della stalla nella quale vennero messe alcune mucche di razza Piemontese che in pochi anni diventarono 40. A comprare le prime capre è stata invece la moglie Rosanna che «ne voleva 3 o 4 per fare un poco di formaggio, ma io - continua Gabriele - nel 1992 ne comprai 30 da un allevatore di Sessame che aveva deciso di cessare l'attività». Oggi le capre sono diventate oltre 200 tutte di razza "Rocaverano" e "Camosciata delle Alpi". Nel 2004 Gabriele e Rosanna, che intanto era diventata bravissima a produrre le Robiole dop, decidono di fare un conto comparato per vedere se conveniva di più continuare con l'allevamento misto o se invece puntare tutto sull'allevamento caprino. «I numeri ci dissero senza dubbio - ricorda Gabriele - che era conveniente puntare sulle capre e sulla produzione di Robiole di Rocaverano dop. Così ven-

detti le mucche e potenziati ulteriormente l'allevamento caprino realizzando anche una moderna stalla con sala mungitura e un attrezzato caseificio».

Il ruolo di Rosanna

«La mia è stata veramente un'avventura - racconta Rosanna - perché all'inizio non solo non riuscivo a fare un buon formaggio, ma anche a mungere bene le capre. Decisi così di farmi consigliare dalle altre contadine della zona che già facevano il formaggio, tra queste Mariuccia Garbarino Arnaldo che era anche una vicina di casa. La sua famiglia era stata la prima che avevo conosciuto quando siamo arrivati qui. Solo dopo tanti tentativi la mia determinazione ha avuto successo». Oggi, con la collaborazione del figlio Matteo e della nuora Simona, il latte viene giornalmente lavorato nel loro moderno caseificio dove si ottengono prevalentemente Robiole dop, ma anche altri formaggi caprini. Il tutto viene venduto sia nel punto vendita aziendale, che nelle gastronomie di tutto il Piemonte, nei ristoranti, nelle sagre e fiere più importanti della zona e ai grossisti.

Il passaggio generazionale

Arrivata la pensione, Gabriele pone ai figli il problema della continuità aziendale perché Luca ormai ha iniziato un'attività artigianale, in proprio, nel campo dell'edilizia; Silvia laureata in Scienze ambientali e biologia molecolare lavora all'ospedale San Martino a Genova; la mascotte Giulia lavora a Monastero Bormida nel campo della ristorazione. Così il testimone sta per passare a Matteo che da anni si è inserito nell'azienda subito

dopo la fine degli studi. Matteo che oggi ha 34 anni, sposato con Simona che lo affianca all'azienda, è anche vice presidente del Consorzio di tutela della Robiola di Rocaverano dop che si appresta a festeggiare i 40 anni di attività. Nella stalla in questi giorni le capre hanno iniziato a partorire, alla fine saranno oltre 80 i nuovi capretti, mentre altrettanti sono previsti ad ottobre avendo l'azienda optato per avere continuità di latte nella diversificazione dei parti.

Il futuro

«Il mio progetto - spiega Matteo - è quello di stabilizzare la produzione di Robiole, ma di continuare a lavorare per far crescere ancora la qualità. Per questo stiamo costruendo un nuovo caseificio allo scopo di ottimizzare i tempi di lavoro e arrivare ad ottenere un prodotto affinato e stagionato secondo i migliori metodi oggi in uso. Per l'allevamento, invece, stabilire il numero delle capre punterò molto sulla genealogia per arrivare ad avere un gregge più produttivo e nello stesso tempo cercherò di privilegiare le capre di razza "Rocaverano" per diminuire gli incroci. A lungo termine il mio progetto è quello di puntare sul turismo enogastronomico con visite aziendali e con annessa degustazione dei prodotti. Infine, mentre oggi vendiamo tutte le nostre uve all'industria di trasformazione penso di iniziare a concretizzare la possibilità di vinificarle personalmente una piccola quantità, partendo dall'Alta Langa, per proporre le mie bottiglie in degustazione con i formaggi ai visitatori». L'azienda è visitabile sul sito internet www.agrimartconi.it. **O.P.**

Con Commissioni Ambiente e Agricoltura del Senato

Incontro con ANPCI su consumo del suolo

Terzo. Il Cav. Uff. Vittorio Grillo, sindaco di Terzo consigliere regionale per il Piemonte in seno all'ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) ci comunica:

«La voce dei piccoli comuni, per troppo tempo ignorata dalle istituzioni centrali, va ascoltata con attenzione. Per questo abbiamo incontrato, nelle Commissioni Ambiente e Agricoltura del Senato in seduta congiunta, la presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI) Franca Biglio e il consulente Franco Drocco, in merito ai disegni di legge sul consumo del suolo.

I comuni fino a 5000 abitanti sono una realtà importante del nostro Paese, che svolge un ruolo essenziale di presidio su oltre il 62% del territorio. Si tratta di 5544 Comuni, tra cui 29 comuni di Langhe e Roero patrimonio dell'Unesco, il 72% dei comuni italiani, che si trova ad affrontare difficoltà legate ai tagli alle risorse subiti negli ultimi anni dai governi precedenti e all'eccesso di carico burocratico. Accogliamo e facciamo nostri i loro suggerimenti circa il miglioramento della pianificazione del territorio italiano e l'agevolazione al riuso



del patrimonio edilizio esistente, ai quali affianchiamo grande attenzione per le loro indicazioni tecniche. Massimo impegno, da parte nostra, affinché le loro esigenze, in passato inascoltate o trascurate, possano finalmente trovare risposte concrete».

Lo dichiarano i senatori della Lega nella Commissione Agricoltura, Gian Paolo Vallar-

di, presidente della Commissione Agricoltura, Giorgio Maria Bergesio, capogruppo Lega in Commissione, Paolo Ripamonti e Rosellina Sbrana e i senatori della Lega nella Commissione Ambiente, Francesco Bruzzone, vicepresidente della Commissione Ambiente, Luca Briziarelli, capogruppo Lega in Commissione, Paolo Argini e Giuliano Pazzagliani.

40 milioni per associazionismo e da UE 1.5 miliardi per Aree Interne

Per miglioramento servizi nei piccoli Comuni

Rocaverano. «Il risultato raggiunto in Conferenza Unificata premia il lavoro fatto in questi anni. 40 milioni di euro per il miglioramento dei servizi nei piccoli Comuni che scelgono di lavorare insieme sono un grande traguardo, così come lo stanziamento di 1,5 miliardi di fondi europei per le aree più disagiate. La notizia ci ripaga del lavoro serio e determinato di questi anni e conferma l'impegno di ANCI in favore dei Piccoli Comuni e delle aree interne».

Così il presidente di ANCI Piemonte, Alberto Avetta, commenta lo sblocco dei 40 milioni di euro per l'associazionismo tra Comuni da parte della Conferenza Unificata, ai quali si aggiungono risorse comunitarie per 1,5 miliardi dal settennato 2021-2027.

I 40 milioni sull'associazionismo comunale sono stati liberati dalla Conferenza Unificata, che ha dato il via libera all'assegnazione di fondi statali sull'associazionismo per le regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

«Uno stanziamento - ha commentato a fine riunione il vicepresidente vicario ANCI, Roberto Pella - che premia il lavoro di ANCI e delle ANCI regionali in favore delle piccole comunità, che con queste risorse potranno proseguire i processi di associazionismo comunale con meno difficoltà». Buoni i risultati immediati e migliori quelli di prospettiva. «Il prossimo ciclo di programmazione dei finanziamenti dei Fondi strutturali europei - ricorda Pella - destinerà alle aree interne una riserva del 5% che significa, per la prima volta, 1,5 miliardi ai piccoli Comuni ed alle zone con difficoltà di accesso ai servizi di base».

«Le risorse statali unite a quelle della Regione (circa 6 milioni di euro) - ricorda infine il presidente Avetta - nel 2018 hanno permesso in Piemonte di finanziare 81 Unioni di Comuni che svolgono funzioni comunali associate».

Santhià

40^a mostra interregionale di conigli, iscritti al registro anagrafico

Santhià. Scrive Massimo Pigno, presidente della sezione cunicola dell'ARA Piemonte e Liguria: «L'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - Sezione Allevatori cunicoli organizzano la 40^a "Mostra interregionale di conigli iscritti al registro anagrafico" sabato 2 e domenica 3 marzo presso il Centro Zootecnico "Ugo Morini" in via Tagliamento a Santhià (provincia di Vercelli).

Il programma della mostra prevede: sabato 2, alle ore 8.30, apertura manifestazione, inizio vendite; alle ore 12, chiusura padiglioni mostra; alle ore 14, riapertura padiglioni mostra; alle ore 17.30, chiusura manifestazione.

Domenica 3, alle ore 8.30, apertura manifestazione, inizio vendite; alle ore 12, chiusura padiglioni mostra; alle ore 14, riapertura padiglioni mostra; alle ore 17.30, chiusura manifestazione.

Per informazioni, rivolgersi a: Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (tel. 011 2258454); Sezione Allevatori di Vercelli (0161 54605), Centro Zootecnico "Ugo Morini" (0161 930296); e-mail: vercelli@arapiemonte.it greteria@arapiemonte.it

Ponti • Domenica 3 marzo

Sagra del polentone con numerosi eventi



Ponti. Tutto è pronto per la tradizionale "Sagra del polentone" in programma domenica 3 marzo. Una sagra, che è giunta alla sua 448ª edizione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Mirko Boffa, di concerto con il Comune ed altre associazioni e enti.

Come sempre ricco il programma del polentone che prevede diversi appuntamenti e novità lungo l'intera giornata.

Si partirà alle ore 8, con l'iscrizione "Estemporanea di Pittura". Ore 10, apertura banco di beneficenza e banchetto dei libri usati. Ore 12, *Mangiuma e beivuma* in Pro Loco con ceci e costine (fino ad esaurimento piatti). Dalle ore 14, mercatino prodotti del territorio; alle ore 14.30, grande sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti. Ore 16, rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo Del Carretto e i Calderai calabresi della città di Dipignano (provincia di Cosenza) di cui ricorre il 54º anniversario del gemellaggio. Quindi alle ore 16.30, l'atteso momento dello scodellamento del polentone più antico del Monferrato.

Dalle ore 18.30, beivuma ancora 'na volta. Apericena presso i locali chiesa vecchia con musica dal vivo.

Le grandi novità sono la ripetizione di *Mangiuma e beivuma*, all'ora di pranzo e *beivuma ancora 'na volta* al calar del sole, alla 4ª edizione. L'intento degli organizzatori è di consentire alla gente, sempre numerosa, che viene al polentone, possa passare l'intera

giornata in paese. Per poter vedere, ed osservare, il borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico. Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino, e tanto altro... Dopo il grande appuntamento del polentone, Ponti, il prossimo appuntamento con la Pro Loco sarà lunedì 22 aprile, il merendino al castello.

Ma domenica 3 marzo tutti alla sagra del polentone dal mattino a sera a Ponti, comune di quasi 600 abitanti del Monferrato alessandrino, Ponti (Pòit in piemontese) che sorge sulle rive del fiume Bormida, e che domenica 3 marzo si appresta a vivere la sua manifestazione più importante, nell'arco dell'anno e certamente di maggior richiamo e fascino: la "Sagra del Polentone", che quest'anno è giunta alla sua 448ª edizione.

Ponti è il primo polentone delle valli Bormida e Langa Astigiana ed inaugura quella stagione che il 10 marzo vedrà il polentonissimo a Monastero, il 28 aprile la sagra del polentone di Bubbio, il 12 maggio la sagra del polentone a Cassinascio e il 2 giugno il polentone a Roccaverano.



Spigno Monferrato • Sabato 2 marzo

Gran carnevale e festa in maschera

Spigno Monferrato. La Pro Loco di Spigno Monferrato organizza alle ore 14.30 di sabato 2 marzo, presso i locali dell'ex cinema, un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per bambini e adulti.

Il pomeriggio sarà un momento di incontro e festa per le allegre mascherine in un crescendo di animazione in giochi di gruppo. Personale specializzato in "trucca bimbi" e "baby dance" coinvolgerà i bambini in maschera per un divertimento esagerato.

Ogni piccolo partecipante mascherato riceverà in omaggio coriandoli e parteciperà al lancio delle caramelle, un ap-

puntamento ormai atteso dalla piccola ciurma mascherata.

Durante i festeggiamenti sarà offerta l'ormai tradizionale merenda carnevalesca: bugie di carnevale.

«I festeggiamenti di Carnevale, sostiene Silvia Garbarino presidente della Pro Loco, vogliono essere un regalo al nostro pubblico più giovane, ai bambini e ai ragazzi che ci aspettiamo che anche quest'anno partecipino numerosi e che si divertano come hanno fatto gli anni passati!»

E per i genitori che li accompagneranno un pomeriggio di festa in dolce compagnia».

Monastero Bormida ricorda Clotilde Ciriotti

Monastero Bormida. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Clotilde Ciriotti nella messa di trigesima che verrà celebrata, sabato 2 marzo, alle ore 16, nella parrocchiale di "Santa Giulia" a Monastero Bormida.

Deceduta all'età di 93 anni, il 31 gennaio. Clotilde abitava con i figli Giuseppe Stanga e Secondo Stanga e famigliari nella cascina a Santa Libera. Monasterese si era sposata con Giovanni Stanga e per tutta la vita ha coltivato la terra nella sua cascina unitamente al marito.



▲ Clotilde Ciriotti

Cortemilia • Grande partecipazioni, bei carri e gruppi mascherati

Il carnevale cortemiliese, tanti coriandoli e stelle filanti



▲ Il carro di Montechiaro d'Acqui e a destra uno di quelli di Cortemilia

Cortemilia. Sabato 23 febbraio si è svolto il tradizionale "Carnevale 2019" a Cortemilia. Il ritrovo nel primo pomeriggio, ore 14.30, in piazza Savona (borgo San Pantaleo) piazzetta adiacente al bar Nazionale. Carri, gruppi, maschere e tanti, tantissimi coriandoli e stelle filanti (non più come in anni passati, il cattivo gusto di buttare, dai carri e non, segatura e farina) con bambini, ragazzi e adulti simpaticamente ed allegramente protagonisti. Posizionati i carri è partita la sfilata per le vie e piazze della capitale della Nocciola

"Tonda Gentile di Langa" dove gran matatore era Topolino, arrivato direttamente da Disney, che ha fatto trascorrere momenti di allegria e divertimento specialmente ai più piccoli. Alle ore 17, in piazza Dante Alighieri (borgo San Michele), è stato bruciato Re Carnevale, con la distribuzione di bugie e cioccolata calda.

Presenti i carri: la "Famiglia Addams" di Castelnuovo Belbo; il teatro dei burattini di Pinocchio della Comunità dei Boschi e Dolci Terre di Montechiaro d'Acqui; "Polar e Bexr" di Cortemilia; "Anduma a vje - tutt

celerà pericolo" di San Giorgio Scarampi e il "Taxi" di Cortemilia e il numeroso gruppo dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria di Cortemilia.

Il carnevale cortemiliese, il più importante dell'Alta Langa e della Valle Bormida di Millesimo, secondo solo al carnevale bistagnese, è organizzato dal Comune, assessorato al Turismo e Manifestazioni, in collaborazione con l'ETM Pro Loco.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it



Bistagno • Levento carnevalesco per il Sindaco

"Il Carnevalone Bistagnese nel paese dei balocchi"

Bistagno. Scrive il sindaco Celeste Malerba: «Il Carnevalone di Bistagno in programma da domenica 3 a martedì 5 marzo 2019, rappresenta la prima occasione di promozione dei prodotti tipici e delle tradizioni storiche di Bistagno e del territorio circostante.

Tanto per cominciare domenica 3 marzo, a partire dalle ore 14.30, Sua Maestà Uanen Carvé oltre ad essere protagonista del Carnevale, si dedicherà in modo particolare ai Bambini, ai giovani e alle loro famiglie con lo slogan "Il Carnevalone di Bistagno nel Paese dei Balocchi", ovvero una grande festa con Truccabimbi, giostre, coriandoli, caramelle, stelle filanti e mascherine in regalo a tutti i giovani che parteciperanno mascherati alla sfi-

lata allegorica.

Sempre domenica 3 marzo, oltre ai giovani, sarà presente il mercatino dell'antiquariato di "Bistagno Antico" ed inoltre sarà possibile rifornirsi dei caratteristici *friciò*, la cui ricetta è segretamente custodita.

Per dare inizio alla promozione del tipico locale si parte con una degustazione e promozione dell'Asti Secco delle Cantine Duchessa Lia di Santo Stefano Belbo, pertanto invitiamo tutti i viticoltori di *Uve Moscato* di Bistagno e dintorni a partecipare alla degustazione dell'Asti Secco a partire dalle ore 14.30 di domenica 3 marzo con *fotografia collettiva*, verso le ore 16 in piazza Monteverde a ricordo della bella giornata trascorsa insieme».

Urbe • Visita del presidente della Provincia Pierangelo Olivieri

Necessitano interventi per le strade provinciali

Urbe. In visita ad Urbe il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri e il consigliere Luana Isella, accompagnati dagli ingegneri Gareri e Falco per fare il punto sulle strade provinciali in territorio. Spiega il sindaco Fabrizio Antoci: "L'intervento per il cedimento del muro sulla sp 49 sopra l'abitato di San Pietro, che da anni ci costringe al semaforo lampeggiante, verrà realizzato entro fine estate; il restauro del ponte sull'Orbarina verrà appaltato entro la primavera e concluso il nero l'anno; il piano asfalti verrà reso noto in primavera dopo l'approvazione del bilancio provinciale. Ho ricordato, inoltre, la necessità di interventi su tutte le provinciali, sp 49 Sassello-Urbe, sp 53 Martina-Acquabianca-Ferriere, sp 40 Urbe-Faiello". Aggiunge: "Non così prossimo, invece, è il ripristino del ponte sulla sp 53 prima di Acquabianca: è inserito nel piano dei ponti problematici 2020-2024 ma non è ancora arrivata da Roma la tempificazione dell'intervento.



Ho sottolineato nuovamente che la sp 53 è fondamentale per Acquabianca e che non ci sono strade alternative.

Gli altri interventi di manutenzione straordinaria (muri di contenimento, cedimenti sede stradale, versanti a monte) sono programmati nel corso dei prossimi anni (2020/2023) per un investimento complessivo su Urbe di circa 250 mila-300

mila euro". Conclude Antoci: "Importante comunque che i vertici politici e tecnici della Provincia conoscano personalmente le criticità della viabilità provinciale ad Urbe. Il nostro impegno è quello di segnalare, sollecitare, incalzare e vigilare ogni giorno, con spirito collaborativo ma senza mai abbassare la guardia".

m.a.

Cortemilia • In biblioteca civica Roberto Cavallo

"Saper Scrivere" il rispetto per l'ambiente

Cortemilia. Venerdì 8 marzo, dalle ore 18 alle ore 19 circa, presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, 6° incontro, il primo dell'anno 2019, della 5ª edizione di "Saper Leggere e Scrivere", la rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°. Incontro di grande attualità quello del 6° appuntamento della rassegna, organizzato dalla biblioteca civica di Cortemilia ed ispirato da "Il centro delle cose a volte è in periferia" (Antonio Cartalano, artista). «L'incontro dell'8 marzo sarà dedicata ad un tema oggi più importante che mai: l'ambiente. - spiegano le responsabili della Biblioteca e le ideatrici della Rassegna, l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci - Il titolo della serata "Scrivere il rispetto per l'ambiente" evidenzia fin da subito l'impostazione della presentazione, curata da un importante autore, Roberto Cavallo, bravissimo, conoscitissimo nelle Langhe, in Italia e a livello internazionale per il suo impegno in progetti che partono da bisogni veri, diffusi, di carattere ambientale e con forte impatto su tutti noi, abitanti del mondo. Per l'incontro dell'8 marzo, che rientra all'interno del programma di iniziative della "Settimana del gigante" della XVII edizione del Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe" Roberto Cavallo - in comune accordo con la Biblioteca Civica di Cortemilia, ha deciso di prendere spunto e di raccontare il suo libro la *Bibbia dell'Ecologia* che è una rilettura in chiave ambientale dell'Antico Testamento, il libro che più di ogni altro ha segnato la storia dell'umanità». «Quando visitiamo una casa che non è la nostra chiediamo il permesso di entrare, ci puliamo le scarpe, guardiamo solo nelle stanze in cui siamo invitati, consumiamo solo quanto ci viene offerto, domandiamo dove possiamo gettare un rifiuto quando ce ne troviamo uno in mano» dice Roberto Cavallo «E con questo spirito che dovremmo imparare a stare sulla terra, il pianeta su cui viviamo, di cui siamo i custodi ma che non ci appartiene». «La serata - concludono

le ideatrici - sarà improntata ad un continuo confronto con gli insegnamenti dell'Antico Testamento e di qui considerazioni che allo stesso tempo muovono una critica ai comportamenti poco sostenibili messi in atto dall'uomo e propongono consigli pratici dettati dal buon senso per lasciare ai nostri figli un mondo migliore perché se vogliamo salvare la Terra che abitiamo bisogna cambiare rotta, cercare di vivere in modo sostenibile, ripartire dalle cose semplici, dobbiamo limitarci». «Abbiamo l'obbligo di lasciare ciò che ci circonda in condizioni tali per cui i nostri figli e nipoti, compresi quelli che ancora devono nascere, possano continuare a viverci almeno come ci abbiamo vissuto noi». Ribadisce ancora Roberto Cavallo. Proprio per questo motivo la Biblioteca invita a partecipare all'incontro ragazzi ed adulti che saranno i benvenuti alla serata. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine dell'incontro. La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere. Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri. I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti.

La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazione della Brovind vibratori S.p.a. della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero.

Sassello

Tre denunciati dai Carabinieri Forestali

Percorrevano in fuoristrada un tratto boschivo protetto

Sassello. Le Stazioni Carabinieri della Forestale di Sassello e Varazze hanno denunciato 3 fuoristradisti che hanno nascosto i numeri di targa dei loro fuoristrada con del nastro adesivo per non essere individuati e sanzionati.

Il fatto è successo nei giorni scorsi quando le tre persone sono state individuate mentre stavano transitando sul tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri (Avml) con i loro mezzi fuoristrada.

Questo tracciato, però, rientra nella Rete Escursionistica Ligure, ovvero un sistema della viabilità turistico - escursionistica volto a favorire la fruizione delle aree rurali e lo sviluppo turistico eco - compatibile attraverso la pratica dell'escursionismo e delle altre attività culturali, sportive e ricreative dell'aria aperta.

Su questi percorsi, pertanto, il transito su mezzi fuoristrada è vietato perché si trat-

ta di aree molto delicate che subiscono danni e dove spesso si innescano gravi fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico. I tre fuoristradisti denunciati si erano spinti oltre.

Nel tentativo di non farsi individuare da chi controlla il territorio o fotografare anche da escursionisti rispettosi della legge che avrebbero potuto segnalare le violazioni ai Carabinieri Forestali, avevano coperto le targhe dei loro potenti fuoristrada con nastro adesivo marrone. Non avevano però tenuto conto di incorrere addirittura in un reato penale, una situazione ben più grave rispetto alla sola sanzione amministrativa del transito fuoristrada.

Dopo essere stati individuati i tre sono stati così denunciati alla Procura della Repubblica di Savona per l'art. 490 del Codice Penale (occultamento di atti veri).

Pareto

Servizio di ascolto e incontro con i Carabinieri

Pareto. L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità dei cittadini, ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un "Servizio di ascolto" dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni.

Per accedere al "Servizio di ascolto" e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querele etc.).

Si elencano di seguito i giorni e gli orari di apertura al pubblico del "Servizio di ascolto", salvo imprevisti: **tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10.**

Monastero Bormida. Tra le tante attrazioni del Polentonissimo di Monastero Bormida, che si svolgerà domenica 10 marzo, non poteva mancare la riproposizione di quello che forse è l'evento più atteso della manifestazione, la grande Rassegna degli Antichi Mestieri.

Giunta alla 26ª edizione, oggi è la principale del Piemonte e presenta tutti i principali gruppi a livello regionale. Non c'è un tema prestabilito, ogni gruppo porta i suoi figuranti e si allinea sul circuito ad anello che parte e arriva nella scenografica Piazza Castello, attraversando il centro storico. I giovani possono vedere all'opera artigiani depositari di un sapere ormai scomparso, i meno giovani possono rievocare i tempi passati quando era frequente per le vie dei nostri paesi trovare intenti nel loro lavoro maniscalchi, arrotini, ciabattini, impagliatori, cestai, piccapietre, cordai, intagliatori, stagnini e tante altre persone che in una civiltà non ancora industrializzata fornivano con la loro opera la risposta a tutte le esigenze della popolazione. Un altro capitolo importante della rassegna è quello "al femminile": le donne facevano la pasta in casa, filavano la lana, lavavano i panni con la cenere, creavano ricami e pregiati lavori all'uncinetto. E i



Monastero Bormida

Domenica 10 marzo la 26ª edizione

Grande rassegna degli antichi mestieri

bambini? Anche i loro giochi e passatempi non erano quelli di oggi e anche a loro è dedicata una sezione - curata dal gruppo "Val di Treu" di Castell'Alfero - con un percorso culturale-folklorico alla riscoperta delle antiche usanze, mentre sulla piazza Castello i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi proporranno giochi e passatempi di una volta, dalla

stima del salame al gioco dei tappi, dal tiro al bersaglio allo schiaccianoci. Insomma, ci saranno occasioni di svago e di cultura per tutti i gusti, per passare un pomeriggio di festa e di divertimento alla 446ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida.

Informazioni: tel. 0144 88012 (Comune), 348 3392713 (Pro loco).



Monastero Bormida • Da sabato 9 a lunedì 11 marzo numerosi eventi

Polentonissimo, tipicità, sbandieratori, estemporanea pittura...

Monastero Bormida. La primavera è alle porte e la Pro Loco di Monastero Bormida è al lavoro per la preparazione della 446ª edizione del Polentonissimo, che avrà luogo, come da tradizione, domenica 10 marzo. Oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, il Polentonissimo 2019 presenta numerose importanti attrazioni: la 26ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale.

Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano e prevede uno speciale e rinomato banco di assaggio vini a cura dei Sommelier FISAR, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata all'esposizione di specie avicole ornamentali: galline, colombe, fagiani e altri tipi di uccelli dalle singolari caratteristiche di piumaggio, forme, colori. Inoltre ecco la 4ª edizione del concorso di pittura estemporanea, che porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi della festa.

Il pomeriggio sarà allietato dai tamburini dell'Assedio di Canelli, dagli sbandieratori del rione Torretta di Asti, dalla musica della banda e dall'esibizione di acrobati, funamboli e artisti di strada che daranno vita a spettacolari evoluzioni sulla piazza. Nel percorso degli

antichi mestieri, dove verranno ricreate le storiche botteghe di un tempo e le attività del Piemonte contadino, si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, come i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brav'Om di Prunetto e altri ancora. Tra le tante attrazioni della festa non potevano mancare il classico bando di beneficenza parrocchiale e una rassegna di auto d'epoca, mentre nella parte nuova del paese si alternano i banchi della fiera commerciale e il luna park per i più piccoli.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2019 è cotto e può essere scodellato".

Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo del Carretto, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti nevicate, sfamò e aiutò un gruppo di caudriné (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine del-

la Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin.

Volgendo così male le cose, il Marchese chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione in piazza di una gigantesca polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

La festa non si concentra nella sola domenica, ma è anticipata sabato sera, nei locali sottotetto del castello, da una serata musicale con "I Thomas", gruppo di genere Rock-Funk-Soul originario di Acqui Terme, una band molto conosciuta e apprezzata da anni nel nostro panorama locale e non solo.

Lunedì 11, alle ore 20.30 si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "Polentonissimo" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di sabato 10 serata musicale giovane nel castello. Informazioni: Comune (tel. 0144 88012), 348 3392713 (Pro Loco).

Sassello • All'indirizzo internet www.museoperrando.it

È on line il museo Perrando

Sassello. È online il nuovo sito internet del Museo Perrando di Sassello. www.museoperrando.it. Si tratta del nuovo portale del presidio culturale sassellese che comprende museo e biblioteca gestiti dall'associazione Amici del Sassello che lo ha fondato nel 1967. Un viaggio di oltre trenta milioni di anni dai fossili all'arte contemporanea.

CALCIO

Promozione • Girone D

ACQUI 2
HSL DERTHONA 2

Acqui Terme. Seicento spettatori, quattro gol, due rigori: il derby fra Acqui e HSL Derthona non delude le attese, e regala ai presenti una partita vivace e divertente in uno scenario degno di ben altre categorie. A conti fatti, il pari non serve a nessuno (i tortonesi perdono il primo posto a vantaggio del San Mauro, i Bianchi scivolano a -3 dal quinto posto), ma almeno, dal punto di vista dell'Acqui, segna una netta inversione di tendenza rispetto alle ultime, deludenti esibizioni. La squadra ha dato l'anima e il pari è pienamente meritato. Merlo, privo dei centrali Morabito e Cimino, schiera il rientrante Cerrone e Tosonotti esterni e Piccione-Manno coppia centrale. In avanti, Giusio a sorpresa fa coppia con Gai con Innocenti libero di svariare. Tanti cambi anche nel Derthona dove mancano Magnè, Soumah e Marelli: due squadre inedite, e questo è forse il motivo degli errori visti in difesa su ambedue i fronti.

Nemmeno il tempo di stilare le note e l'arbitro Bocchini di Roma già assegna, al 3°, un rigore generoso al Derthona per un fallo di Cerrone sul lato destro dell'area. Batte Russo, ma Teti è strepitoso e con un gran balzo respinge il tiro diretto all'angolino basso.

L'Acqui risponde all'8° con un tiro-cross dal lato destro su cui si catapultano Innocenti (apparso ispiratissimo), che sbilanciato da Decarolis al momento del tiro calca alto: per l'arbitro è di nuovo rigore, ma dagli undici metri Innocenti è freddissimo e fa 1-0. Il Derthona si getta avanti, e pareggia al 18° su errore difensivo acquisito: si schiacciano i centrali su un lancio di Mazza e Russo serve Merlano che da due passi insacca l'1-1. Il Derthona spinge, l'Acqui fatica. Merlo porta Manno a centrocampio e arretra Rondinelli in difesa: mossa azzeccatissima, perché il numero 6 sarà protagonista di una partita strepitosa.

Il Derthona però passa ugualmente in vantaggio al 29° su un altro svarione: stavolta su un pallone lungo, Tosonotti sceglie di colpire di testa anziché rinviare. Il suo tocco rimette in gioco Russo (che era alle spalle di tutti), il quale ha buon gioco a battere Teti in disperata uscita. Nel finale di tempo, infortunio a Manno (testa contro testa con Calogero, ampia ferita e tanto sangue versato: stoicamente riprende con la testa bendata e la maglia girata al contrario). Nella ripresa, l'Acqui, magistralmente diretto da Rondinelli in difesa, aggu-

L'Acqui fa perdere la testa al Derthona



sta le marcature e non concede più spazi, anzi guadagna campo man mano che il Derthona, più stanco, si allunga e si disunisce. E al 65° arriva il meritato pareggio: su un tiro-cross dalla destra di Manno, incertezza dei centrali tortonesi e pallone che arriva a De Bernardi, che ha la freddezza per stoppare e piazzare la palla del 2-2. L'ultima parte di gara scivola via intensa, ma senza grandi chance da una parte e dall'altra. Per l'Acqui, però, ci sono almeno tre note positive:

la prestazione di squadra, finalmente confortante, la gran partita di Rondinelli nell'inedita posizione di centrale e la certezza di un gruppo compatto (Parole dell'Arturo: "Le voci su divisioni in spogliatoio sono chiacchiere da scemi del villaggio").

Meglio così: il campionato è ancora lungo, e i playoff non troppo lontani. **M.Pr**

Guardate il video su settimanaleancora.it

Le pagelle di Giesse

Teti 8: La paratona sul rigore è roba da serie A, per un estremo difensore dalla sicurezza estrema.

Cerrone 6: Un bel rientro, in fascia destra. (83° **Capizzi sv**)

Tosonotti 5: Pesa la "ciaula" che regala il vantaggio agli avversari: l'importanta che non diventi una abitudine.

Manno 7: Parte centrale difensivo, con la testa sempre protagonista: questa volta fasciata e sanguinante. Sempre presente, non molla mai, generosissimo.

Piccione 6: Indietro, centrale per la necessità, laterale destro per nascita: promosso.

Rondinelli 7,5: Parte come centrocampista, cammin facendo si scambia di ruolo con Manno, ed è lì, centrale difensivo, un po' come il libero di una volta, che trova la sua definitiva consacrazione.

Giusio 6: Si vede poco, ma è tutta roba buona, (55° **Massaro 6:** si dà da fare).

De Bernardi 7: Solito rompiscatole, come natura comanda: con in più il piccolo particolare del gol del pareggio. Se non è eccellenza questa...

Gai 6: Un gran tiro al volo da prima punta, (80° **Rossini sv**)

Innocenti 7,5: Primo tempo assoluto protagonista: va a procurarsi rigore, lo trasforma con la solita freddezza, e, nella ripresa, un altro quasi gol, con firma d'autore.

Campazzo 6: Parte tuttocampista, libero di fare quello che gli viene meglio. Con una mezza rovesciata quasi rovescia il risultato: (63° **Barotta 6** Dinamico).

All. Arturo Merlo: Sereno variabile: non sta nella pelle dalla contentezza per aver azzeccato coi ragazzini Cerrone e Piccione la sostituzione degli assenti Morabito e Cimino si lascia scappar "Un'ottima prestazione nonostante i soliti regali difensivi".

Arbitro: Bocchino da Roma 6: Più autoritario che autorevole, con una passione nascosta nel concedere i rigori, però ha passo, gestualità concretezza: tutta roba di marca.

Il caso: L'Acqui finalmente riesce a non perdere, e il pari ha il sapore della vittoria: ed allora si che vincono l'Arturo, Patrizia, l'Ottolenghi, la giornata serena, il pubblico: e vince anche lo spirito degli intramontabili, infallibili, irripetibili, "Sgaintò" di buona memoria.

CALCIO

Eccellenza Liguria

Cairese, perdere così fa davvero rabbia

CAIRESE 1
SAMMARGERITENSE 3

Cairo Montenotte. Houston, abbiamo un problema!

La Cairese che non riesce più a vincere in casa (ultimo successo il 16 dicembre scorso), lascia l'intera posta alla "Samm" e precipita a 6 lunghezze dalla capolista Rivarolese.

Il pomeriggio è finito nel peggiore dei modi, con l'arbitro Tanzella asserragliato negli spogliatoi, i tifosi inferociti fuori dai cancelli, la società gialloblù in silenzio stampa (posterà però su Facebook il video con gli episodi incriminati ndr) e per non farsi mancare nulla anche un accenno di rissa nei confronti del giocatore ospite, Privino, reo di un gesto non proprio oxfordiano in occasione del goal dell'1 a 3.

Contro gli "orange" Solari decide di schierare una formazione piuttosto offensiva offrendo l'ennesima chance a Di Martino e schierando sin dall'avvio Saviozzi al fianco di Alessi. Che il pomeriggio sarà complicato lo si capisce già al 6°, quando l'esterno sinistro Calvo spedisce fuori un'ottima opportunità, ma poi saprà rifarsi con gli interessi.

Il pericolo corso non dà la sveglia ai locali che 5 minuti dopo devono soccombere per la prima volta: batti e ribatti in area e alla fine Mortola ringrazia e da 2 passi infila Giribaldi.

La Cairese accusa il colpo e stenta a riorganizzarsi, lasciando spazio ai contropiedi ospiti condotti dal velocissimo Calvo che mette i brividi alla retroguardia locale.

Piano piano però i gialloblù alzano il baricentro del gioco e al 31° sfiorano il pari con un colpo di testa di Saviozzi respinto sulla linea.

Dopo un tiro dal limite di Facello deviato dal portiere al 36° l'arbitro sale agli onori della cronaca (purtroppo non sarà l'unica volta) lasciando correre su un intervento, parso davvero netto, in area su Canaparo.

La rabbia dei gialloblù si sfoga però nel goal del pari firmato 2 minuti dopo dal solito Alessi con un secco diagonale dal limite che infila l'angolo alla sinistra del portiere.

La ripresa si apre con un colpo di testa di Alessi fuori di poco, quindi al 56° ecco il secondo penalty richiesto questa volta per un'uscita del por-



▲ Il gol dell'1 a 0 ospite



▲ Le veementi proteste dei gialloblù a fine gara

Le pagelle di Daniele Siri

Giribaldi 6: Tre tiri e tre gol su cui poteva davvero poco, un amaro ritorno da titolare.

Bruzzo 5: Farraginoso in copertura ed evanescente in avanti (32° **Cavallone sv**)

Moretti 5: I problemi fisici lo condizionano e onestamente si vede.

Dofo 5,5: La velocità di Calvo mette in crisi anche lui, e questa è una notizia.

Spazio 5,5: Un problema muscolare lo mette ben presto ko (32° **Figone 5,5:** Non attraverso un buon momento e anche le idee latitano)

Prato 5: Il "giallo" beccato in avvio, gli fa perdere sicurezza e tranquillità.

Canaparo 6,5: Per lunghi tratti è il gialloblù più in partita e su di lui c'era un rigore grosso come una casa (85° **Rizzo sv**)

Facello 6: Tanta grinta, ma priva della necessaria precisione. Espulsione misteriosa.

Di Martino 5: Cambiano gli avversari ma la prestazione resta totalmente insufficiente. (55° **Pastorino 6:** Anche su di lui un intervento più che dubbio)

Alessi 6,5: Il migliore. Riacende le speranze con un gran goal dal limite e poi centra un palo clamoroso. Un'ammonizione di troppo, lo toglie di mezzo per Imperia.

Saviozzi 5,5: La freschezza e l'esplosività non sono più quelle del girone d'andata, la voglia si

Solari 5,5: Non è lucido come al solito nel leggere gli sviluppi del match, ma quest'arbitraggio avrebbe messo in crisi anche un frate trappista.

Arbitro Tanzella di La Spezia ng: Per una volta mi astengo dal dare il voto al direttore di gara, artefice di una prova talmente negativa (secondo alcuni colleghi non avrebbe concesso ben 5 penalty ndr) da non meritare commenti.

Il problema vero non è l'arbitro spezzino, ma chi lo ha designato per una partita in cui ci si giocava la stagione.

Il caso: Ma che la Rivarolese possa sempre giocare in posticipo conoscendo già il risultato delle avversarie dirette, a voi sembra normale?

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Rondinelli "alla Bonucci" contro il Mirafiori?

Acqui Terme. Il pari contro l'HSL Derthona non ha fatto classifica, ma se non altro ha fatto morale.

Ora però c'è bisogno di punti, per lasciarsi definitivamente alle spalle il periodo nero e per coltivare ancora qualche velleità di rientrare in zona playoff.

Il calendario propone ai Bianchi una trasferta insidiosa, sul campo, sempre poco ospitale, del Mirafiori, formazione che finora ha vissuto un campionato di alti e bassi e non ha ancora sbrigato la pratica della salvezza, visto che coi suoi 28 punti naviga appena una lunghezza sopra la zona playoff (anche se con Cenisia e Santa Rita, ormai staccati al penultimo posto con 15 punti è possibile che gli spargi salvezza non si disputino neppure).

Partita complicata, perché sul proprio campo il Mirafiori sa farsi rispettare e perché all'Acqui, si sa, le trasferte a Torino non piacciono granché, ma ci sono dei motivi per guardare alla partita con ottimismo: anzitutto il rientro dalla squalifica dei due centrali, Morabito e Cimino, e poi la buona prova di Rondinelli, che contro



l'HSL ha dimostrato di poter giostrare alla grande da difensore centrale riuscendo a coniugare i compiti di marcatura con quelli di impostazione: un difensore moderno, "alla Bonucci", e un esperimento che vale la pena di ripetere.

Sembra pensarla così anche mister Merlo, che appare intenzionato a dirottare Morabito a sinistra, con Rondinelli accanto a Cimino come coppia centrale.

Il tecnico, interrogato sulla

formazione ci fornisce una sola "dritta": «Penso di schierare un giovane per reparto».

Probabile, dunque, un po' di spazio per Rossini in avanti.

Probabili formazioni
Mirafiori: Cuniberti, Labella, Tartaglia, Magnati, Cara, Pietraniello. Kpokpa, Soleti, Torre, Vasta, Barbera, All.: Capri

Acqui: Teti, Piccione, Cimino Rondinelli, Morabito; De Bernardi, Manno, Barotta; Innocenti, Rossini, Gai (Massaro). All.: Art.Merlo.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Gialloblù rimaneggiati sul campo dell'Imperia

Cairo Montenotte. Forse non sarà più decisiva per le sorti del campionato, (visti i risultati dell'ultimo turno) ma quella in programma al "Nino Ciccione" resta una gara di grande interesse che appassionerà gli spettatori presenti, così come successe all'andata quando gialloblù e nerazzurri dettero vita all'incontro tecnicamente più pregevole di quelli sin qui disputati, conclusosi con un pirotecnico 2 a 2. Sarà la sfida tra 2 dei tecnici più quotati della categoria, l'emergente Matteo Solari e l'affermato Pietro Buttu. Ma ad aggiungere pepe alla sfida, oltre all'inedito confronto tra i due fratelli Cavallone, (Pietro, terzino della Cairese e Giacomo centrocampista passato a dicembre nelle file imperiesi dopo essere stato un oggetto misterioso a Cairo) contribuirà la presenza nella dirigenza riverasca di quel Cristiano Chiarlone, cairese verace, che non si è lasciato troppo bene (per usare un eufemismo) con la società presieduta da Patuto e che pagherebbe di tasca sua per fare uno "scherzetto" alla sua ex squadra. La stagione dell'Imperia, pur accompagnata da una costante contestazione dei tifosi e condizionata dall'addio dello "sponsor" Denis Muca, si può considerare positiva, impreziosita da una lunga collana di risultati utili interrottati però nelle ultime domeniche prima a Vado e poi con la Rivarolese. La pecca più grossa, come ha ammesso lo stesso Buttu, sta nella rosa limitata, dove manca la tanto sospirata punta da affiancare al bomber Castagna anche se, da alcune settimane, a rimpolpare l'organico nerazzurro è arrivato lo svincolato esterno offensivo Diego Mella, un ex-professionista, proveniente dai lombardi del Varesina. Purtroppo, la Cairese si presenterà a questo big match in piena emergenza, priva del bomber Alessi e del centrocampista Facello entrambi squalificati, mentre sono fortemente in dubbio per problemi fisici, Moraglio, Piana e Spazio. Insomma, i grattacapi ed i pensieri per Solari non mancheranno di certo.

Probabili formazioni

Imperia: Trucco, Fazio, Ambrosini, Giglio, Laera, Di Lauro, Mella, Martelli, Castagna, Costantini, Rizzo. All Buttu.

Cairese: Moraglio, Cavallone, Brignone, Dofo, Spazio, Prato, Canaparo, Piana, Figone, Pastorino, Saviozzi. All. Solari.

CALCIO

Promozione Liguria

Le parate di Breuweeer fermano il Bragno

CERIALE BRAGNO 0 0

Ceriale. Dopo la vittoria nel recupero interno 2-0 contro il Varazze (l'articolo è stato pubblicato sul nostro sito web www.settimanalelancora.it) il Bragno non va oltre lo 0-0 in trasferta contro il fanalino di coda Ceriale e perde nuovamente il terzo posto, ora di nuovo nelle mani del Taggia: i ragazzi di Cattardico scivolano al quarto con 40 punti all'attivo.

La gara parte al 4° con una bella punizione del locale Gervasi controllata da Pastorino, si arriva poi al 9° quando il Bragno è sfortunatissimo perché l'angolo di Anselmo trova il colpo di testa di Torra sul secondo palo e la sfera si stampa sulla traversa.

Al 16° il Bragno si vede annullare il gol del vantaggio: cross dal lato sinistro di Anselmo per Romeo che si libera con una scorrettezza di Illiano e colpisce di testa in gol, ma l'arbitro annulla per carica irregolare; al 22° veementi proteste valbormidesi per un rigore negato, ma parso netto, su Romeo, stratonato negli undici metri finali.

Ultima emozione del primo tempo al 34° ancora dei verdi ospiti con punizione dai 25 metri di Anselmo, ma Breuweeer vola da campione e toglie la sfera dall'angolino.

La ripresa inizia col tentativo di Anselmo che colpisce l'esterno della rete, quindi al 63° si fanno notare i locali con il tiro di Hamati che termina alto di un palmo; al 75° Mombelloni scende sul lato destro del campo e serve al centro Cervetto: tiro che sorvola la porta.

Nei dieci minuti finali c'è ancora da segnalare un cross di Cervetto per Anselmo, che calcia a colpo sicuro, ma Illiano si immola e salva sulla linea e quindi, poco dopo, una pericolosa punizione di Anselmo sul palo di Breuweeer che compie una parata straordinaria deviando in angolo. All'83° Zizzini, entrato da dieci minuti, si prende un rosso diretto per fallo su Gervasi. Ancora un'occasione per parte prima del fischio finale: la prima del Ceriale, con Pollero che serve Cutuli, ma il passaggio è sbagliato e la difesa sventa l'insi-



IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Al "Ponzo" è di scena la capolista Ospedaletti

Bragno. Al "Ponzo" di Bragno domenica arriva la regina del girone, l'Ospedaletti, ed ai ragazzi di mister Cattardico non resta che tentare di fare lo sgambetto alla capolista.

Serve infatti un successo ai verdi, per cercare nuovamente di salire sul terzo gradino del podio, ora occupato dal Taggia. L'impegno è di quelli durissimi: l'Ospedaletti, al di là del primo posto, sta infatti facendo un campionato altisonante. I numeri non mentono: 15 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte, e un bel vantaggio su tutte le dirette concorrenti per la lotta al primo posto, tranne una, la Loanesi, che insegue a 3 punti. Come non bastasse, l'Ospedaletti ha anche la miglior difesa del girone con soli 20 gol subiti.

Il Bragno avrà anche diversi problemi di formazione. La lista degli indisponibili comprende Monaco (per squalifica) e gli infortunati Freccero e Robaldo, mentre si tenterà sino all'ultimo di recuperare almeno Kuci, anche se anche la sua presenza appare in fortissimo dubbio.

Ci sono tutti gli ingredienti per attendersi una gara vibrante e probabilmente anche spettacolare, visto anche il valore dei due attacchi che si andranno ad affrontare con Anselmo e Romeo per il Bragno e Ventre e Scappatura dalla parte degli ospiti.

Chiudiamo con una battuta del viceallenatore valbormidese Ferrari Serve una buona gara per far risultato. «Di sicuro avremo delle assenze, ma in queste partite chi va in campo ha gli stimoli giusti per rendere al massimo».

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Mombelloni, Mazza, Mao, Croce, Cervetto, Torra, Stefanzi, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico

Ospedaletti: Frenna, Al.Negro, Alessio, Fici, Cassini, Ambesi, An.Negro, Sturaro, Schillaci, Scappatura, Miceli, Ventre. All: Carlet.

dia; al 90° invece Mazza serve in profondità Torra, che elude il fuorigioco e si presenta a tu per tu con Breuweeer che ancora una volta salva in angolo.

Finisce 0-0 con il rammarico per le tante occasioni gettate alle ortiche da parte del Bragno, un match che i cairese avrebbero potuto vincere.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Croce 7, Mazza 7, Mao 6,5, Kuci 6,5 (73° Zizzini 5), Monaco 6,5, Torra 6, Stefanzi 6,5, Romeo 6 (69° Cervetto 6,5), Anselmo 6,5, De Luca 6,5 (60° Mombelloni 6,5). All: Cattardico.

E.M.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

Quei volantini listati a lutto...

Cairo M.te. Come è ovvio nel calcio, come nella vita, tendiamo a ricordare le pagine più belle. Così nei derby con la Carcarese, la memoria torna a quello del "Coniglio" o all'ultimo che valse la promozione in Eccellenza. Ma non sempre è andata così.

Il più amaro, per tanti motivi, fu quello giocato nell'ottobre del 1978. Il presidente Brin aveva allestito una squadra che godeva dei favori del pronostico, ma ben presto si accorse che in quella stagione avrebbe dovuto fare i conti con i biancorossi, una squadra giovane ma ricca di individualità di spicco come le due punte Perotti e Balocco.

L'attesa per il derby era enorme e quel giorno sui gradoni del "Corrent" si assieparono circa 2000 persone, per un incasso record di oltre tre milioni e mezzo di lire. Al fischio d'avvio dell'arbitro genovese Baldaccini, i padroni di casa si riversarono subito in avanti e all'undicesimo si portarono in vantaggio con una perfetta punizione di Perotti che fece secco Porta.

La reazione della Cairese fu veemente ma, stante l'ottima difesa locale imperniata su duo Bossolino - Camici, il pareggio arrivò solo in apertura di



▲ Tifosi gialloblù in un derby a Carcare

ripresa con Pala, grazie ad un tiro dal limite. Il pari sembrava il risultato più giusto, ma a quel punto venne fuori la grinta e la voglia di vincere degli uomini di Tonoli e, su assist di Balocco, Perotti raddoppiò con un astuto colpo di tacca. Bertone e soci accusarono il colpo e, dieci minuti dopo, fu ancora Perotti a ricevere da Becco e, dopo aver eluso l'intervento di Fadda, a portare a tre le reti dei padroni di casa.

La partita in pratica si chiuse lì e ad iniziare invece fu la festa dei supporters biancorossi per una vittoria che aspettavano da troppi anni e che aprì la strada verso una

meritata promozione. Quel derby passò alla storia per uno dei tanti fatti di costume che da sempre animano queste gare: al fischio finale a Carcare, ma anche nei ritrovi dei tifosi cairese, vennero affissi decine di manifesti mortuari listati a lutto che recitavano "Dopo novanta minuti di atroci sofferenze, munita di tutti i suoi fuoriclasse è deceduta, a Carcare, l'US Cairese. Ne danno il felice annuncio gli ultras biancorossi".

Inutile dire che per i tifosi gialloblù si aprì una settimana complicata ma, pochi anni dopo, gli sfottò vennero restituiti con gli interessi. Cose da derby...

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Derthona - Santostefanese 0-2, Canelli SDS - Chisola 2-1, Cheraschese - Albese 0-2, Corneliano Roero - Benarzole 2-1, Fossano - Alfieri Asti 3-2, Moretta - Pinerolo 1-1, Olmo - Castellazzo Bda 2-1, Saluzzo - Union Bussolenobruzolo 0-0.

Classifica: Fossano 45; Canelli SDS 44; Corneliano Roero, Benarzole 37; Moretta 36; Derthona, Alfieri Asti 32; Castellazzo Bda 30; Santostefanese, Chisola 28; Pinerolo, Olmo 25; Albese 24; Saluzzo 23; Union Bussolenobruzolo 12; Cheraschese 10.

Prossimo turno (3 marzo): Albese - Saluzzo, Alfieri Asti - Cheraschese, Benarzole - Canelli SDS, Castellazzo Bda - Fossano, Chisola - Moretta, Pinerolo - Derthona, Santostefanese - Olmo, Union Bussolenobruzolo - Corneliano Roero.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga - Finale 1-1, Angelo Baiardo - Valdivara 5 Terre 3-0, Cairese - Sammargherite 1-3, Genova - Rapallo Ruentes 0-0, Molassana Boero - Alassio 1-0, Pietra Ligure - Ventimiglia 1-1, Rivarolese - Imperia 2-1, Vado - Busalla 1-0.

Classifica: Rivarolese 46; Genova, Vado 41; Cairese 40; Imperia 39; Pietra Ligure, Angelo Baiardo 34; Finale 33; Busalla, Alassio 24; Albenga, Rapallo Ruentes 22; Ventimiglia, Molassana, Sammargherite 21; Valdivara 5 Terre 10.

Prossimo turno (3 marzo): Alassio - Vado, Angelo Baiardo - Pietra Ligure, Busalla - Albenga, Finale - Molassana Boero, Imperia - Cairese, Rapallo Ruentes - Sammargherite, Valdivara 5 Terre - Rivarolese, Ventimiglia - Genova.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Acqui FC - Hsl Derthona 2-2, Carrara 90 - Trofarello 2-1, Cbs Scuola Calcio - SanMauro 2-3, Cenisia - Pro Villafranca 0-2, Cit Turin - Rapid Torino 3-2, Gaviese - S. Rita 1-0, San Giacomo Chieri - Mirafiori 1-0, Valenzana Mado - Arquatese Valli Borbera 0-0.

Classifica: SanMauro 46; Hsl Derthona 45; Cbs Scuola Calcio 42; Pro Villafranca 36; Gaviese 34; Cit Turin, Acqui FC 31; Trofarello 30; Carrara 90, Arquatese Valli Borbera, Mirafiori 28; Valenzana Mado 27; San Giacomo Chieri 21; Cenisia, S. Rita 15; Rapid Torino 11.

Prossimo turno (3 marzo): Arquatese Valli Borbera - Cit Turin, Hsl Derthona - Gaviese, Mirafiori - Acqui FC, Pro Villafranca - Valenzana Mado, Rapid Torino - Carrara 90, SanMauro - San Giacomo Chieri, S. Rita - Cenisia, Trofarello - Cbs Scuola Calcio.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Ceriale - Bragno 0-0, Dianese e Golfo - Taggia 2-4, Legino - Mignanego 3-1, Loanesi S. Francesco - Voltrese Vultur 1-0, Ospedaletti - San Stevese 4-1, Serra Riccò - Celle Ligure 3-3, Vallescriviva - Sestrese 2-1, Varazze Don Bosco - Arenzano 2-1.

Classifica: Ospedaletti 50; Loanesi S. Francesco 47; Taggia 42; Bragno 40; Legino 36; Sestrese 35; Arenzano 31; Dianese e Golfo 29; Vallescriviva, Serra Riccò, Varazze Don Bosco 28; Voltrese Vultur, Celle Ligure 20; San Stevese 18; Mignanego, Ceriale 15.

Prossimo turno (3 marzo): Arenzano - Legino, Bragno - Ospedaletti, Sestrese - Ceriale, Mignanego - Serra Riccò, San Stevese - Vallescriviva, Taggia - Loanesi S. Francesco, Varazze Don Bosco - Dianese e Golfo, Voltrese Vultur - Celle Ligure.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Pozzolese - Castelnovese 0-0, Calliano - Castelnuovo Belbo 1-1, Savoia Fbc - Felizzano 0-1, Canottieri Alessandria - Fulvius 0-0, Spartak San Damiano - Libarna 1-0, San Giuliano Nuovo - Luese 1-2, Monferrato - Ovades Silvanese 1-3, Asca - Tassarolo 3-1.

Classifica: Ovades Silvanese, Asca 46; Felizzano 35; Castelnuovo Belbo 33; Fulvius 31; San Giuliano Nuovo 30; Pozzolese 27; Luese 26; Monferrato 25; Spartak San Damiano 22; Tassarolo 20; Canottieri Alessandria 18; Libarna, Castelnovese 14; Calliano 12; Savoia Fbc 8.

Prossimo turno (3 marzo): Castelnovese - San Giuliano Nuovo, Castelnuovo Belbo - Asca, Felizzano - Calliano, Fulvius - Savoia Fbc, Libarna - Monferrato, Luese - Canottieri Alessandria, Ovades Silvanese - Pozzolese, Tassarolo - Spartak San Damiano.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Altarese - Borghetto 2-2, Baia Alassio - Cervo 3-1, Camporosso - Aurora Cairo 2-0, Don Bosco Vallec. Intem. - Letimbro 3-0, Plodio - Pontelungo 1-0, Soccer Borghetto - Quiliano e Valleggia 0-0, Speranza - Veloce 2-2.

Classifica: Veloce, Camporosso 38; Pontelungo 37; Soccer Borghetto 36; Baia Alassio 27; Speranza 26; Quiliano e Valleggia, Don Bosco Vallec. Intem. 25; Letimbro 20; Aurora Cairo (-1) 19; Altarese, Borghetto 15; Cervo 13; Plodio 9.

Prossimo turno (3 marzo): Aurora Cairo - Baia Alassio, Borghetto - Don Bosco Vallec. Intem., Cervo - Letimbro, Pontelungo - Camporosso, Quiliano e Valleggia - Plodio, Speranza - Altarese, Veloce - Soccer Borghetto.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Bogliasco - San Bernardino Solf. 3-1, Borgo Incrociati - Sciarborasca 0-1, Campese - Vecchio Castagna 0-1, Nuova Oregina - Vecchiaudace Campomoro 1-4, Pieve Ligure - Via dell'Acciaio 1-1, Prato - Caperanese 2-4, Ruentes - Sampierdarese 2-2, San Cipriano - Calvarese 4-1.

Classifica: Bogliasco 46; Caperanese 39; Via dell'Acciaio 38; Sampierdarese, Ruentes, San Cipriano 37; Sciarborasca 34; San Bernardino Solf., Vecchiaudace Campomoro, Calvarese 28; Campese 24; Vecchio Castagna, Prato 20; Borgo Incrociati 17; Nuova Oregina 15; Pieve Ligure 7.

Prossimo turno (3 marzo): Calvarese - Ruentes, Caperanese - Nuova Oregina, Sampierdarese - Pieve Ligure, San Bernardino Solf. - Prato, Sciarborasca - Campese, Vecchiaudace Campomoro - San Cipriano, Vecchio Castagna - Bogliasco, Via dell'Acciaio - Borgo Incrociati.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Caramagnese - Salsasio 2-4, Cortemilia - Piobesi 1-4, Dogliani - Vezza d'Alba 1-0, Genola - Orange Cervere rinviata, Langa - Carrù 2-1, Sanfrè - Stella Maris 0-1, Sportroero - Monforte Barolo Boys 3-0.

Classifica: Sportroero 33; Cortemilia 30; Carrù, Salsasio 28; Langa 27; Stella Maris, Caramagnese 26; Genola 23; Piobesi 21; Monforte Barolo Boys 19; Dogliani 18; Orange Cervere 17; Sanfrè 8; Vezza d'Alba 6.

Prossimo turno (3 marzo): Carrù - Cortemilia, Dogliani - Langa, Monforte Barolo Boys - Sanfrè, Orange Cervere - Sportroero, Piobesi - Caramagnese, Salsasio - Genola, Vezza d'Alba - Stella Maris.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Calcio Novese - Garbagna 3-0, Cassine - Cassano 1-1, Mornese - Deportivo Acqui 0-0, Casalcermelli - Sexadium 4-1, Frugarolese - Pro Molare 2-2, Spinetta Marengo - G3 Real Novi 3-0, Vignolese - Capriatese n.p.

Classifica: Spinetta Marengo 38; Sexadium 34; Capriatese 31; Calcio Novese 30; Cassano 24; Casalcermelli 22; Deportivo Acqui, Cassine 21; Mornese, Pro Molare 18; Frugarolese 17; G3 Real Novi 14; Vignolese 10; Garbagna 5.

Prossimo turno (3 marzo): Capriatese - Frugarolese, Deportivo Acqui - Vignolese, G3 Real Novi - Mornese, Garbagna - Cassine, Casalcermelli - Spinetta Marengo, Pro Molare - Calcio Novese, Sexadium - Cassano.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio - Mallare 0-1, Nolese - Calizzano 1-2, Olimpia Carcarese - Murialdo 2-2, Priamar Liguria - Rocchettese 2-1, Sassello - Santa Cecilia 0-3, Vadese - Millesimo 0-1. Riposa Deigo.

Classifica: Millesimo 41; Sassello 34; Vadese 33; Mallare 24; Olimpia Carcarese (-2) 23; Murialdo, Santa Cecilia 21; Deigo 19; Calizzano, Priamar Liguria 18; Nolese 17; Rocchettese 15; Cengio 11.

Prossimo turno (3 marzo): Calizzano - Priamar Liguria, Deigo - Olimpia Carcarese, Mallare - Nolese, Millesimo - Sassello, Murialdo - Vadese, Santa Cecilia - Cengio. Riposa Rocchettese.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto - Rossiglione 1-2, Carignano - Campi Corniglianese 0-3, Il Libraccio - Old Boys Rensen 5-2, Masone - Campo Ligure il Borgo 2-1, Mura Angeli - Mele 2-0, Olimpia - Pontecarrega 2-2, San Desiderio - Bolzanetese Virtus 1-0.

Classifica: Mura Angeli 46; San Desiderio 41; Pontecarrega 35; Campi Corniglianese 32; Masone 28; Mele, Atletico Quarto 26; Campo Ligure il Borgo 23; Rossiglione, Carignano 21; Bolzanetese Virtus 20; Old Boys Rensen 17; Olimpia 15; Il Libraccio 9.

Prossimo turno (3 marzo): Bolzanetese Virtus - Carignano, Campi Corniglianese - Mura Angeli, Campo Ligure il Borgo - Il Libraccio, Mele - Olimpia, Old Boys Rensen - San Desiderio, Pontecarrega - Atletico Quarto, Rossiglione - Masone.

3ª CATEGORIA - GIRONE A T

Risultati: Annonese - Soms Valmadonna 1-2, Bistagno Valle Bormida - Virtus Triversa 3-0, Castell'Alfero - Bistagno 2-2, Nicese - Athletic Asti 1-0, Nuova Astigiana - Castelletto Monferrato 3-0, Pro Asti Sandamianese - Mombercelli 1-2. Riposa Mirabello.

Classifica: Nicese 40; Nuova Astigiana 37; Soms Valmadonna, Annonese, Pro Asti Sandamianese, Mombercelli, Athletic Asti 22; Castelletto Monf. 19; Bistagno 16; Bistagno Valle Bormida 12; Castell'Alfero 9; Virtus Triversa 7; Mirabello 3.

Prossimo turno (3 marzo): Athletic Asti - Pro Asti Sandamianese, Bistagno - Nicese, Castelletto Monf. - Annonese, Mirabello - Castell'Alfero, Mombercelli - Nuova Astigiana, Soms Valmadonna - Bistagno Valle Bormida. Riposa Virtus Triversa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A L

Risultati: Audace Club Boschese - Serravallese 6-1, Audax Orione - Sale rinviata, Aurora - San Giuliano Vecchio 3-1, Ovada - Sporting 6-0, Pol. Sardigliano - Lerma 3-0, Tiger Novi - Stazzano 0-4, Villaromagnano - Valmilana 1-0.

Classifica: Audace Club Boschese 39; Ovada 37; Pol. Sardigliano 30; Sale 26; Villaromagnano 25; Stazzano, Aurora 24; Lerma 23; Audax Orione 20; Valmilana 19; San Giuliano Vecchio 14; Sporting 8; Tiger Novi 6; Serravallese 1.

Prossimo turno (3 marzo): Aurora - Villaromagnano, Lerma - Ovada, Sale - Pol. Sardigliano, San Giuliano Vecchio - Sporting, Serravallese - Audax Orione, Stazzano - Audace Club Boschese, Valmilana - Tiger Novi.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Bosco decide la sfida col Chisola

CANELLI SDS	2
CHISOLA	1

Canelli. Ricordate le parole di mister Raimondi nel presentare la gara contro il Chisola? «La nostra squadra ha bisogno dei gol di Bosco». Parole profetiche, visto che proprio Bosco ha deciso la gara quando il cronometro segnava già l'89° e l'1-1 sembrava ormai deciso. Invece una punizione di Celeste è stata raccolta dal centravanti, che con colpo di testa nei due metri finali ha superato Finamore per il 2-1 definitivo, consegnando tre punti importanti per il morale e la classifica, dove il Fossano rimane in vetta con un solo punto di vantaggio dopo il successo 3-2 contro l'Alfieri.

La gara ha visto il Canelli rinunciare ad Acosta per squalifica. Centrocampo dunque composto da Gerbaudo, Picone e Redi, e in avanti un tridente con Gili, Bosco e Celeste. Gli ospiti, invece, si presentano con il 3-5-2 con reparto avanzato composto da Bellino e De Mitri.

Prima emozione al 10° quando un tiro di Celeste viene contrato da Russo, poi al 14° Celeste serve Redi che imbecca Bosco, stoppato a pochi passi dalla porta da Carfora; al 16° ci prova ancora Celeste, fermato da Anderson. Due minuti dopo proteste del Canelli per un atterramento di Fontana da parte di Russo, mentre al 29° su angolo le parti si invertono: Bellino viene toccato in maniera lieve dalla difesa canellese e per l'arbitro è rigore. Dal dischetto lo stesso Bellino si fa respingere il tiro da Gjoni, ma arriva sul pallone e riesce a rimediare con il tap dell'1-0.



▲ Rigore parato da Gjoni a Bellino che poi ribatterà in gol

Due minuti più tardi, ancora Bellino avanza in serpentina nella difesa di casa, ma il suo tiro a giro dal vertice dell'area termina di poco a lato. Il meritato pari del Canelli arriva al 39° quando un corner di Celeste trova lo stacco di testa di Picone e la sfera passa sotto le gambe di Finamore: 1-1.

Nella ripresa, subito un atterramento di Picone in area di rigore con l'arbitro che lascia proseguire al 48°, poi più nulla degno di segnalazione, finché il match torna a scaldarsi nel finale: all'86° Neri fugge verso Gjoni ma viene stoppato da Coppola e tre minuti dopo ecco la rete che vale la partita, con una magia di Bosco, sempre lui, che avvera la profezia del tecnico e firma un successo che tiene gli spumati a -1 dalla vetta.

E.M.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Dopo la Coppa Italia dura trasferta a Narzole

Canelli. Dopo l'impegno infrasettimanale sul campo del Finale per la Coppa Eccellenza (per l'articolo relativo a questa partita rimandiamo i lettori al sito www.settimanalelancora.it), il Canelli si prepara ad affrontare un'altra trasferta, stavolta a Narzole, contro la rivelazione del campionato, quel Benarzone che, partito a fari spenti nel precampionato, durante la stagione ha invece scalato posizioni su posizioni, tanto che ora i ragazzi di mister si ritrovano al terzo posto in coabitazione con il Cornigliano Roero, e proprio il Cornigliano Roero ha sconfitto il Benarzone in trasferta per 2-1 nell'ultima giornata di campionato. Per molti motivi, quindi, la partita si annuncia assai delicata, ed il mister canellese Stefano Raimondi non nasconde le insidie: «Dobbiamo dimenticarci la vittoria netta che abbiamo ottenuto all'andata, quando riuscimmo a prevalere per 4-0. Quella è stata in effetti l'unica giornata storta del Benarzone che poi ha centrato vittorie importanti in campo esterno e sul suo campo è cliente assai difficile da affrontare. In casa i nostri avversari hanno costruito la loro roccaforte, e posto le basi della loro ottima classifica. Il match di Coppa a Finale servirà anche per fare qualche rotazione per cercare di te-

nere alta la tensione di tutto il gruppo. Per la gara domenicale invece, vedremo se riuscirò a portare almeno in panchina Di Santo».

L'attaccante in settimana ha eseguito, nella serata di mercoledì 27 (a giornale già in stampa) un esame radiografico di controllo da cui dipenderà il suo eventuale impiego. Per il resto, sicuro il rientro dalla squalifica di Acosta, che potrebbe prendere il posto di Gerbaudo in mezzo al campo.

Il Benarzone ha i punti di forza nell'esperto portiere Baudena nell'attaccante Marco Parussa, autore sino ad ora di 12 gol e in estate apprezzato terzino della palapugno (nel prossimo campionato militerà nella formazione ligure dell'Imperiese).

Il Canelli dovrà giocare con cuore, grinta e carattere per tutti i 90 minuti di gioco per tenere aperto un campionato dove la lotta per il primo posto sembra ormai un braccio di ferro fra i ragazzi di Raimondi e il Fossano.

Probabili formazioni

Benarzone: Baudena, Cora, Ferrero, Vallati, Lamantia, Franco, Porcaro, Bergesio, Parussa, Ba, Shaker. All: Perlo

Canelli Sds: Gjoni, Coppola, Alasia, Fontana, Lumello, Picone, Acosta, Redi, Gili, Celeste, Bosco. All: Raimondi.

Le pagelle di Elio Merlino

Gjoni 7: Para il rigore di Bellino e si dimostra una sicurezza nel ruolo

Coppola 6,5: Spinge come un forsennato sulla fascia di competenza (90° Soldano sv)

Lumello 7: Baluardo insuperabile della difesa canellese: imprescindibile

Fontana 6: Terzino di copertura molto bene in fase di contenimento

Alasia 6,5: Centrale di difesa sicuro e attento in tutte le fasi della gara

Gerbaudo 6: Piede raffinato, ma le belle giocate si vedono solo a tratti (79° Azzalini sv)

Redi 6: Si divora un'occasione da rete importante nel primo tempo

Picone 7,5: Di gran lunga il migliore in campo: lotta come un leone e timbra anche la rete del pari

Celeste 6,5: Dal suo piede vellutato partono i due assist (il primo su calcio d'angolo, il secondo su punizione) che vengono convertiti nelle due reti del Canelli

Gili 6: Si batte cerca l'acuto, ma non arriva mai al tiro

Bosco 7: Tocca un solo pallone sotto porta in novanta minuti e lo converte come un cobra nel gol-partita (91° Bli-ni sv)

All: Raimondi 6: Ottiene il massimo col minimo sforzo: la vittoria in zona Cesarini tiene aperto il campionato

Arbitro: Isoardi di Cuneo 6,5 Direzione attenta, precisa e meticolosa.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Impresa Santostefanese espugnata Pontecurone

CALCIO DERTHONA	0
SANTOSTEFANESE	2

Pontecurone. Dopo 7 risultati utili e la sconfitta interna contro il Moretta per 1-0, la Santostefanese torna al successo e lo fa a Pontecurone con un classico 2-0 contro il forte Calcio Derthona, sciornando una gara fatta di carattere, cuore e determinazione.

Dalla lettura delle formazioni si legge come i locali siano in campo senza il lungodegente Rabuffi, ma l'assenza più importante è quella per squalifica del leader difensivo Silvestri. Ne deriva una coppia centrale formata da Giordano e Barcellona, mentre gli ospiti mutano l'assetto tattico passando dal 4-3-3 a un più coperto e redditizio 4-4-2, col classe 2000 Graziani schierato esterno basso di difesa, e Ocellini esterno alto che nel "reparto under" rilevano nell'undici Busato e Bortoletto, con gli importanti rientri in mediana di Tuninetti e Dansu. La prima occasione è belbese: al 13° un tiro di Tuninetti da fuori ben controllato da Gaione. Il Derthona risponde con una conclusione da lontanissimo di Lugano che trova la deviazione di Rosset, ma che non incute alcun timore a Murriero; a metà della prima frazione arriva il vantaggio dei ragazzi di Brovia con un tiro nell'area piccola di Atomei che carambola su Giordano: ne esce una palombella maligna che si insacca sul palo più lontano beffando Gaione. Il match vive poi una fase di folate improvvisare in avanti per ambo le squadre e, prima del riposo, c'è da segnalare l'espulsione del mister locale Alberto Merlo, a dire il vero parsa eccessivamente severa, e un siluro di Gugliada per i bianconeri che trova la deviazione in angolo della difesa ospite.

Nella ripresa, Brovia arretra Zunino da esterno d'attacco, giocando con Cornero al fianco di Atomei, e le cose sembrano andare meglio: al 55° occasione torinese con punizione di Mazzocca e spizzata di testa di Farina che Murriero para sicuro. Il Derthona diventa più offensivo con l'inserimento di Acerbo, ma al 68° l'occasione è della Santostefanese con Cornero, che dopo una fuga sulla sinistra arriva a colpire a rete centrando in pieno Gaione.

Nell'ultimo quarto di gara, Mazzocca da strappato chiama alla parata strappa applausi Murriero, e all'80° la gara si chiude con un sinistro rasoterra velenoso e maligno dal limite che accarezza il palo e si insacca per il raddoppio di Dansu, che chiude in pratica la gara

Formazione e pagelle Santostefanese

Murriero 6,5, Graziani 6,5 (86° Bortoletto sv), Mozzone 6,5 (91° Chiarlo sv), Prizio 7, Capocchiano 6,5, Cornero 6,5 (71° Barbera sv), Tuninetti 6, Dansu 6,5, Ocellini 5,5 (90° Busato sv), Zunino 5,5, Atomei 5,5. All.: Brovia.



IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 3 MARZO

Contro l'Olmo opportunità per un salto di qualità

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese si prepara ad affrontare la seconda gara decisiva della stagione. Con l'Olmo i belbesi avranno una nuova opportunità per dare una svolta alla loro stagione e passare da una semplice corsa per la salvezza a un campionato più ambizioso, da affrontare senza porci limiti fino al termine della stagione.

Il ds e deus ex machina della Santostefanese, Saverio Roman è ben conscio di queste prospettive: «Abbiamo davanti per la seconda volta una gara nella quale, se riuscissimo a fare i tre punti, potremmo scalare tante posizioni in graduatoria, tanto che potremmo provare a fare un campionato importante da qui al termine della stagione».

Attenzione però: all'Olmo bisogna prestare grande attenzione: è una squadra in salute che sta facendo tanti punti in questo girone di ritorno noi dobbiamo guardare la classifica che, nonostante la vittoria che abbiamo colto contro il Calcio Derthona, è ancora molto corta. Con una vittoria ci si può ritrovare in alto, e con una sconfitta c'è il rischio di ripiombare in zona play-out».

Per quanto riguarda l'Olmo, la parola all'esperto portiere Campana: «Penso che ci dovremo attendere una gara molto difficile. La Santostefanese nell'ultima sessione è riuscita ad acquistare giocatori di immenso valore, e credo che sia stata in assoluto la squadra che si è mossa di più sul mercato. Da parte nostra in questa gara anche un pareggio potrebbe essere importante per dare continuità ai nostri risultati».

Per quanto riguarda gli assetti tattici, nella Santostefanese è possibile la riproposizione del 4-4-2, che in questo momento della stagione è il modulo che sembra garantire più solidità; occorre anche dire che nell'Olmo mancherà il terzino Bernardi, assenza che obbligherà mister Magliano a qualche aggiustamento.

La gara potrebbe dischiudere nuovi scenari per entrambe le squadre: l'Olmo dovrebbe giocare con il 4-2-3-1 con A. Dalmasso punta centrale e alle spalle dovrebbero agire Fikaj, Armando e G. Dalmasso.

Probabili formazioni

Santostefanese: Murriero, Capocchiano, Prizio, Graziani, Mozzone, Dansu, Ocellini, Tuninetti, Zunino, Cornero, Atomei. All: Brovia

Olmo: Campana, Nicolino, Pernice, Bottasso, Sabena, Biondi, D. Magnaldi, Fikaj, G. Dalmasso, Armando, A. Dalmasso. All: Magliano.

“ HANNO DETTO

Roman: «Abbiamo fatto una prestazione di grande carattere e abbiamo reagito immediatamente alla sconfitta contro il Moretta, oggi mi sono piaciuti in modo particolare e hanno fatto una grande gara Dansu e Cornero».

”

CALCIO A 5 | Serie C1

Il Sermig costringe al pari il Futsal Fucsia Nizza

FUTSAL FUCSIA	3
SERMIG	3

Isola D'Asti. Il Futsal Fucsia impatta per 3-3 contro la terza forza del campionato, il Sermig, e mantiene il vantaggio di tre punti sul terzo posto, ora occupato da due squadre, lo stesso Sermig e il Pasta, mentre in vetta l'Orange allunga a +4 sui nicesi. Sul neutro di Isola d'Asti (Al "PalaMorino" è in campo in contemporanea il Basket Nizza), i nicesi hanno sciornato una grande prestazione ma solo nel finale di gara sono riusciti a evitare la beffa della sconfitta.

Prima emozione con respinta del portiere ospite Donofrio su Maschio, e rete del vantaggio del Sermig al 6°, grazie a un rimpallo fra Perina e Baseggio che diventa un assist per Loverre che mette dentro lo 0-1.

Poi una lunga serie di parate decisive di Donofrio su Maschio, Cannella, Modica e Baseggio, un palo di Maschio al 16° e la porta ospite che sembra stregata.

E nel finale di tempo al 18° Loverre fa doppietta e sigla lo 0-2.

L'inizio della ripresa vede la rete di Modica con un tiro da fuori che incoccia sul palo interno e termina in rete per l'1-2, ma al 5° il Sermig fa 1-3 con una ripartenza letale che porta alla rete di Patti.

Il Nizza rientra nel match dopo 6 minuti e mezzo ancora con Modica, poi Amerio chiude la porta al Sermig con due o tre begli interventi e nel finale al cardiopalma Baseggio si guadagna il rigore del 3-3 messo dentro di potenza da Maschio a 1'30" dalla fine.

All'ultimo minuto Modica prima e Cannella poi in diagonale sfiorano il clamoroso sorpasso.

Futsal Fucsia

Amerio, Amico, Baseggio, Maschio, Modica, Cannella, Cussotto, Galuppo, Cotza, Busca, Mecca, Cirio. All: Giola

IL PROSSIMO TURNO

La 17ª giornata vedrà il Futsal Fucsia affrontare, venerdì 1 marzo, la trasferta sul campo della Pro Vercelli, ultima con solo 8 punti e ben 120 gol subiti in 16 gare. Tra i nicesi, certa l'assenza per squalifica di Maschio. È una gara da vincere per cercare di allungare sul terzo posto visto lo scontro diretto in programma in contemporanea tra Sermig e Pasta.

“ HANNO DETTO

Giola: «Abbiamo creato una miriade di occasioni e trovato un portiere in gran serata; dispiace aver pareggiato una gara che avremmo meritato di vincere».

”

Classifica

Orange Futsal Asti 41; Futsal Fucsia Nizza 37; Sermig, Pol. Pasta 34; Top Five 25; Val D Lans 22; Borgonuovo Settimo 17; Dorina, Castellamonte 16; Pol. Bardonecchia 13; Borgo Ticino 9; Pro Vercelli 8.

JUDO

Asd Budo Club, è ripresa l'attività agonistica

Acqui Terme. Domenica 24 febbraio gli atleti del Budo Club hanno ripreso l'attività agonistica; teatro della ripresa Asti, dove al Pala San Quirico si è svolto XIII Trofeo Città di Asti "Memorial Vettorello Danilo e Scalia Barbara".

In campo sono scesi prevalentemente i cuccioli dell'associazione acquese: Giacomo e Giulia Verdigi, Greta Franciosa, Benito Piotti, Leonardo ed Andrea Benzi, Marco Campana, Jessica Camassa, Marzio Vignolo e Teo Carena; per la categoria Esordienti in campo Giulia Franciosa, Tommaso Cالدini, Irene Olivero e Federica Robusti. Per molti di loro, di soli 5 anni, era la prima gara, utile a rompere il ghiaccio. Tutti hanno dato il meglio che ha evidenziato buone aspettative per il futuro.

Tommaso Cالدini, al suo esordio nell'associazione, si è qualificato al 5° posto, evidenziando buone qualità da coltivare per le competizioni a ve-



nire. Si sono qualificati terzi, guadagnando il gradino più basso del podio: Giulia Franciosa, Federica Robusti, Irene Olivero, Marzio Vignolo, Teo Carena, Andrea Benzi e Marco Campana; al secondo posto, si sono classificati Benito Piotti, Leonardo Benzi, Jessica Camassa e Greta Franciosa.

Unica a salire sul gradino più alto del podio, la più piccola, Giulia Verdigi che ha con-

quistato la medaglia d'oro. Domenica 3 marzo tecnici ed atleti della società saranno impegnati sui tatami allestiti per il "IX Trofeo Kodokan Cerano" che si terrà presso il villaggio azzurro di Novarello, sede del Novara calcio.

Chi vuole provare a praticare le arti marziali insegnate in seno all'associazione, può recarsi nella palestra di piazza don Dolero il lunedì, mercoledì e venerdì.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Tris dell'Ovadese Silvanese il Monferrato va al tappeto

MONFERRATO
OVADESE SILVANESE 1
3

▲ Il gol del definitivo 3-1 di Dentici

San Salvatore Monferrato. Dal campo di San Salvatore Monferrato l'Ovadese Silvanese esce con un rotondo 3-1 seppur priva degli infortunati Briata e Alessandro Perfumo oltre a Di Pietro tenuto in panchina. Mister Vennarucci presenta quindi un attacco con Chillè spesso è al centro, Dentici che ritorna dal primo minuto a destra e a sinistra Oliveri, invariato il resto della formazione.

Le emozioni migliori nel primo tempo: al 5° tiro di Vescovi in diagonale devia Gallo; poco dopo Pezzotta dalla destra effettua un cross e Gallo smazzacca.

Si arriva al 10° quando Zuzzè mette fuori all'altezza del centro campo, rimessa laterale di Oliveri per Chillè, entra in area, Dentici viene trattenuto, palla che esce e deviata in angolo.

Al 14° il vantaggio: Mosetti lancia in avanti del tutto soli Oliveri e Chillè. Oliveri supera il portiere Pasino per la deviazione di Chillè nel sacco. Passano pochi minuti e prima Gioia e poi Mosetti perdono due palloni nella loro metà campo, sfera che giunge a Vescovi che avanza e lascia partire un tiro che si insacca alla destra di Gallo.

Al 20° Mosetti sfiora i pali su calcio di punizione ed infine al 45° sempre Mosetti verso la fascia sinistra tra un gruppo di avversari su di lui, riesce a girarsi per centrare per la testa di Chillè che devia nel sacco.

Nella ripresa al 52° Bertrand appoggia a Dentici che si accentra e respinge il portiere; al 56° Mosetti a Chillè che all'altezza del rigore si fa deviare la conclusione. Quindi all'87° sempre Mosetti a Dentici e ribatte ancora Pasino ed infine al 90° sempre Mosetti a Dentici che si accentra, entra in area e segna.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Gaggero 6,5 (92° Cipollina sv), Cairello 6, Mezzanotte 6,5 (46° Bertrand 7), Oddone 6,5, Salvi 6,5, Dentici 7 (91° Montobbio sv), Oliveri 7 (60° F.Perfumo 6,5), Gioia 6,5, Mosetti 6,5, Chillè 7 (80° Barbato sv). All.: Vennarucci.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Un Castelnuovo arrugginito si ferma sul pari a Calliano

CALLIANO
CASTELNUOVO BELBO 1
1

Castelnuovo Belbo. Un Castelnuovo Belbo con il motore ancora da scaldare dopo la lunga pausa per neve, alla prima sua gara ufficiale nel 2019 e su un campo tutt'altro che perfetto si fa imporre il pari sul campo del pericolante Calliano.

Il punto permette comunque ai Belbesi di salire a quota 33 in classifica, al quarto posto e in attesa del recupero in programma mercoledì 27, a giornale ormai in stampa, contro il fanalino di coda Savoia, che se vinto lo potrebbe proiettare al terzo posto.

Primo tempo avaro d'emozioni, se si eccettua un contatto in area con sospetto fallo di Gorani sull'attaccante del Calliano Rossanino, ed una punizione di Mighetti per il Castelnuovo, che centra la parte alta della traversa.

La rete del vantaggio del Calliano arriva al 55° quando la punizione di P.Testolina trova la torsione di testa vincente di Rossanino: 1-0.

Il Castelnuovo reagisce e perviene al pari al 65° quando sul traversone di Caligaris un velo di Genta favorisce il piatto vincente di Brusasco: 1-1.

Il Castelnuovo cerca il successo pieno, ma Vuerich non è preciso su punizione dal limite concessa per fallo su Dickson.

Il Calliano resta in 10 al 75° per l'espulsione di Zallio, ma proprio i ragazzi di Mensio al 94° sfiorano il successo: una staffilata di P.Testolina su puni-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Il recupero con il Savoia poi il big match con l'Asca

Castelnuovo Belbo. Doppio impegno per il Castelnuovo Belbo: in settimana il recupero interno di mercoledì (a giornale già in stampa, la cronaca della partita sarà disponibile sul sito www.settimanaleancora.it) contro il fanalino di coda Savoia e domenica altra gara in casa, fondamentale, contro la capolista del Girone G, l'Asca che guida la graduatoria in coabitazione con l'Ovada a quota 46 punti.

I belbesi invece, se dovessero vincere il recupero, si ritroverebbero in terza posizione e andrebbero a 36 punti, tenendo aperto il discorso playoff.

Diamo un po' di numeri della gara: il Castelnuovo tra le mura amiche ha subito solo 5 gol, perdendo solo una gara in casa, contro la Fulvis.

Numeri impressionanti quelli della formazione alessandrina: 14 vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta. Mister Usai spiega «Affrontiamo in sequenza Castelnuovo Belbo e Felizzano, due gare ardue. Ritengo che l'Ovadese sia la favorita per la vittoria finale».

Sul fronte locale Musso dice «Giocheremo questa gara con la volontà di attaccare e di dire la nostra: stiamo facendo un ottimo campionato e se arrivasse la ciliegina dei playoff ne saremmo veramente orgogliosi».

Per la formazione, difficile il recupero di Gulino tra i locali mentre per l'Asca quasi certa l'assenza di Ghé in mediana, che potrebbe essere rilevato da Cresta

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Borriero, Mighetti, Genta, Caligaris, Conta, Vuerich, Braggio, Brusasco, Dickson, Balestrieri. All: Musso

Asca: Berengan, Ottria, Mirone, Cresta (Bruni), Bovo, Borromeo, Monaco, Polato, El Amraoui, Maggiore, Cirio. All: Usai.

zione centra in pieno il palo a Gorani battuto.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 6, Mighetti 6, Borriero 6, Genta 6, Caligaris 6,5, Brusasco 6,5 (80° Morando sv), Vuerich 6, Conta 6 (70° Bertorello 6), Braggio 6, Gulino sv (6° Balestrieri 6), Dickson 6,5. All: Musso.

IL PROSSIMO TURNO
DOMENICA 3 MARZO

Si torna al "Geirino" per affrontare la Pozzelese

Ovada. Si torna a giocare al "Geirino" dopo la neve e per l'Ovadese Silvanese di Vennarucci il prossimo avversario sarà la Pozzelese.

All'andata finì con un netto 3-0 per Oddone e compagni, ma da allora i ragazzi di Tinca sono cresciuti. Sono per esempio imbattuti dal 16 dicembre e da allora hanno battuto il Felizzano nel suo momento migliore, vinto nettamente a Lu e pareggiato contro Fulvis e Castelnovese.

Proprio l'ultimo pareggio rappresenta forse il match meno riuscito dell'ultimo periodo. Per l'Ovadese una partita complicata, nonostante il ritorno alla vittoria domenica scorsa in casa del Monferrato.

«Una prova di maturità», come l'ha definita il proprio mister, anche a fronte delle improvvise assenze di Di Pietro e Ale Perfumo.

Purtroppo, anche l'Asca ha però vinto nel confronto contro il Tassarolo, per cui tutto è ancora immutato e il testa a testa continua.

Si riparte dunque dalla Pozzelese dei vari Costantino, Fatigati, Rapetti, Cottone e Belkassouia, individualità importanti e di qualità.

Per gli aranciestellati, da valutare le condizioni degli assenti: Briata, quasi sicuramente di nuovo indisponibile, Di Pietro e Ale Perfumo.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Oliveri, Mosetti, Mezzanotte, Chillè, Di Pietro, A.Perfumo. All: Vennarucci

Pozzelese: Marchesotti, Costantino, Sacalas, Traverso, Verone, Marcon, Fatigati, Rapetti, Belkassouia, Viarengo, Cottone. All: Tinca.

D.B.

CALCIO | 1ª categoria • Girone A

L'Aurora Cairo sconfitta torna in zona play-out

CAMPOROSSO
AURORA CAIRO 2
0

▲ Le due squadre in campo a Camporosso

Camporosso. Finisce la miniserie di risultati positivi dell'Aurora Cairo, che viene sconfitta 2-0 sul terreno del Camporosso e si ritrova risucchiata nuovamente in zona play-out al quint'ultimo posto. I ragazzi di mister Carnesecchi hanno provato a contrastare i locali e soprattutto nel primo tempo e vi sono anche riusciti concedendo al Camporosso solo tre occasioni, tutte capitate sui piedi della punta locale Pesco, ma tutti i tiri si erano infranti sugli attenti quantoni di Ferro. La gara si sblocca dopo appena sessanta secondi della ripresa quando Grifo avanza in serpentina nella difesa locale e terminato il suo slalom mette dentro con un rasoterra chirurgico il gol dell'1-0. L'Aurora Cairo non sembra in grado di reagire e dopo una lunga fase di sterilità subisce anche la seconda rete al 54° quando un errato disimpegno difensivo di Dotta permette a Pesco di insaccare la palla servitagli da Grifo. A questo punto, non avendo più nulla da perdere, l'Aurora si getta in avanti a pieno organico e sfiora la rete della bandiera con un bel tiro di Garrone. In pieno recupero, a rendere ancora più pesante la giornata negativa, arriva anche l'ulteriore beffa dell'espulsione di Marini per fallo da ultimo uomo.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6,5, Dotta 5,5 (60° Russo 6), Garrone 6, Marini 5,5, Rebella 6, F.Usai 6, Bonifacino 6, Ferretti 6, Pesce 6, Pizzolato 6, Gavacciuto 6. All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Carnesecchi serra le fila "Decisive le prossime quattro gare"

Cairo Montenotte. «Le prossime 4 gare saranno decisive per il nostro futuro in questa stagione»; sono queste le prime di mister Carnesecchi che poi aggiunge: «Nell'ultima gara ci abbiamo messo grinta e attenzione e fatto il massimo ma loro, come la classifica dimostra, sono di ben altra categoria, a partire dalla gara contro il Baia Alassio che dovremo cercare di non sbagliare. Dobbiamo fare punti, possibilmente tre, visto che giochiamo davanti al nostro pubblico».

Gli ospiti comunque stanno viaggiando a mille e attualmente occupano il quinto posto in classifica, con ben 27 punti all'attivo.

Carnesecchi parla così degli alassini: «Sono una buona squadra, ma noi abbiamo fame di punti e il gruppo, dopo il punto di penalizzazione, si è compatto e ha deciso di lottare ancora con maggior vigore. Tutti siamo convinti che riusciremo a centrare la salvezza, senza passare dai play-out».

Negli auronini, da segnalare l'assenza di Marini per squalifica.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Dotta, Russo, Garrone, Rebella, F.Usai, Bonifacino, Ferretti, Pesce, Pizzolato, Gavacciuto. All: Carnesecchi

Baia Alassio: Pamparato, Delfino, Welti, Baldoino, Scarone, Garibizzo, Gorlero, Olivieri, Zoulta, Guardone, Calarco. All: Iurilli.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

Fra Altarese e Borghetto un pari che non serve

ALTARESE
BORGHETTO 1968 2
2

Altare. L'Altarese non riesce ad andare oltre il pari interno nello scontro diretto per la salvezza, impattando 2-2 contro il Borghetto 1968; il pari non aiuta le due squadre, che restano entrambe in piena zona play-out.

La gara parte subito senza tanti tatticismi e al 2° minuto i locali potrebbero passare già in vantaggio la punizione di F.Saino trova la respinta di Cattaneo, con Ndiaye che corregge in rete, ma l'arbitro annulla per fuorigioco parso alquanto dubbio.

Passano appena due giri di lancette quando un batti e ribatti in area piccola trova la rovesciata vincente di Simonetti per lo 0-1.

Al 15° il Borghetto sfiora il 2-0 con Bova, il meritato pari locale arriva al 70° quando Brahi intercetta un passaggio orizzontale e viene atterrato al limite da Cauteruccio con il difensore che riceve il doppio giallo e lascia i suoi in 10.

Della punizione si incarica F.Saino che azzecca l'angolino giusto per il pari; l'Altarese che sorpassa all'80°: palla tesa sotto porta di F.Saino, e Rovere impatta in maniera vincente per il 2-1.

Il Borghetto rimane in 9 per l'espulsione per doppia ammo-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Una sfida con lo Speranza del nuovo mister Bruzzone

Altare. Da circa una quindicina di giorni, lo Speranza Savoia ha cambiato allenatore.

La squadra rivierasca ha dovuto adeguarsi ai problemi personali di mister Ermanno Frumento che dopo la sconfitta con l'Aurora Cairo ha deciso di lasciare la guida tecnica della squadra, ora affidata a Bruno Bruzzone, coadiuvato dall'ingresso nei quadri tecnici della prima squadra di Rinaldo Sciascia, "promosso" dallo staff tecnico del settore giovanile.

Si tratta di un assetto evidentemente transitorio, ma che sembra aver dato la scossa ai savonesi, che nell'ultimo turno hanno fermato in casa la corsa verso il primo posto dei concittadini della Veloce con il risultato di 2-2.

Al momento lo Speranza si trova al sesto posto in classifica ma a stretto contatto con il quinto posto, che dista solo un punto, e quindi dai playoff.

Tutt'altro campionato per l'Altarese, che da tempo è conscia che ci sarà da soffrire sino all'ultima giornata per sperare di centrare l'obiettivo della salvezza. Al momento i giallorossi mantengono due punti di vantaggio sul penultimo posto e quindi sulla retrocessione diretta, che se il campionato finisse oggi andrebbe a punire l'undici del Cervo. Non si può però pensare di arrivare alla salvezza senza qualche colpo di coda.

Probabili formazioni

Speranza: Cambone, Salani, Fontana, Molinari, Moresco, Cesari, Seck, Besio, Jabbi, Piccardi, Scarfo. All: Bruzzone

Altarese: Briano, Ndiaye, Diop, Lai, Lupi, Grosso, Rovere, Vallarino, Bianchin, F.Saino, Brahi. All: Perversi.

nizione di Balbi, ma riesce comunque a realizzare il pari al 93° trovando in mischia un calcio di rigore che Simonassi trasforma mettendo a segno il gol del pari che lascia attoniti i locali. E.M.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6,5, Ndiaye 5, Diop 5 (70° Rodino 6), Lai 6, Lupi 6,5, Grosso 6, Rovere 5,5, Vallarino 5,5, Bianchin 5 (60° Cela 6) F.Saino 6,5, Brahi 6. All: Perversi.

MOUNTAIN BIKE | I CINGHIALI

Esordio stagionale in mountain-bike per Loris Tursi, atleta élite del Team I Cinghiali, che domenica 24 febbraio ha iniziato la sua stagione 2019 in Spagna a Banyoles con una gara di altissimo livello, la prima prova di super cup Massi MTB e gara internazionale Hors category (massima categoria).

Tantissimi i partenti, più di 200 gli atleti élite, presenti anche diverse squadre nazionali come quella inglese, scozzese e francese. Nonostante la partenza nelle estreme retrovie Loris è riuscito a difendersi bene, rimontando diverse posizioni già dal primo giro. Il livello atletico molto alto di tutti i concorrenti ha scatenato una lotta continua, Loris si è dimostrato un ragazzo che non si risparmia e lotta fino alla fine. Grande l'entusiasmo del direttivo della squadra novese per questa esperienza internazionale, che sarà ripetuta anche per le categorie giovanili.

Prossimo appuntamento domenica 3 marzo ad Andora con la prima prova degli Internazionali d'Italia Series.



▲ Loris Tursi

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone C

Ancora una sconfitta per una brutta Campese

CAMPESE 0
VECCHIO CASTAGNA 1

Campo Ligure. Niente da fare: sul terreno di casa, la Campese proprio non riesce a raccogliere risultati positivi.

Per i 'draghi' arriva un'altra sconfitta, di misura, per mano del Vecchio Castagna, e si tratta purtroppo di una sconfitta abbastanza pesante, perché permette agli ospiti (ad oggi prima squadra ad affrontare i playoff) di riavvicinarsi a soli 4 punti dai campesi.

Ancora una volta, per gli uomini di Meazzi c'è l'attenuante delle tante assenze, aggravata dalla mancanza del giocatore di maggior classe, Criscuolo, fermo per aver raggiunto il limite delle ammonizioni.

A preoccupare ancor di più è l'aspetto del gioco: è stata una partita scialba, in cui nessuna delle due squadre ha fatto molto per vincere, e le emozioni si sono misurate col contagocce.

Nel grigiore generale di una infinita battaglia a centrocampo, il primo tempo termina zero a zero, senza che nessuna delle due squadre sia riuscita a tirare in porta.

Anche la ripresa prosegue in falsariga.

La Campese ci prova un paio di volte con Tall, che però vede i suoi tiri parati dal folcloristico portiere ospite Porcu. La partita, a rigor di logica, sembra avere nello zero a zero un risultato già scritto. Invece, al

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Rientra Criscuolo contro lo Sciarborasca

Campo Ligure. Una difficile trasferta a Cogoletto sul terreno dello Sciarborasca attende una Campese uscita con le ossa rotte dal match interno con il Vecchio Castagna. Pessimo il risultato, scialba la prestazione, brutta la classifica, basso il morale: la stagione travagliata dei 'draghi' sembra non conoscere fine. Serve un colpo di coda per evitare di finire coinvolti nella bagarre dei playoff, ma non sarà facile cogliere un risultato positivo sul terreno dei gialloblù allenati da mister Berogno, formazione solida nelle cui fila spiccano individualità di spessore, come il portiere Vallarino, il centrocampista Degli Innocenti e soprattutto il temibile attaccante Angelo Cenname, uno dei maggiori pericoli per i portieri della categoria.

Per mister Meazzi le uniche consolazioni arrivano dal recupero di qualche titolare: innanzitutto il bomber Criscuolo, che rientra dal turno di squalifica.

Si spera di recuperare anche Davide Marchelli, la cui presenza potrebbe aggiungere peso ad un centrocampo apparso in chiara difficoltà a costruire gioco.

Probabili formazioni:

Sciarborasca: Vallarino, Geltrudini, Franzone, Boggiano, Sacco, Aloe, Galasso, Buzzo, Cenname, Degli Innocenti, Nania. All.: Berogno

Campese: Chiriaco, Pirlo, D.Oliveri, E.Macciò, Caviglia, R.Marchelli, Dav.Marchelli, Merlo, Criscuolo, Pili (Tall), M.Macciò (Bardi). All.: Meazzi.

75°, ecco il gol del Vecchio Castagna: lo segna il nuovo entrato Bojang, che corregge in rete un traversone di un altro nuovo entrato, Carezzano, e punisce Chiriaco e la Campese. **M.Pr**

“HANNO DETTO

Il dirigente **Oddone** è lacerico ma esauriente: «*Giocando così salvarsi è difficilissimo*».

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco, Pirlo 6, D.Oliveri 6, E.Macciò 5, Caviglia 6,5, R.Marchelli 6, Merlo 6,5 (70° Bardi 6), Die.Marchelli 5, Tall 6,5, Pili 5, M.Macciò 5 (60° Fonseca 6). All.: Meazzi.

CALCIO 3ª categoria

L'Ovada a "forza sei". La Nicese continua a vincere

GIRONE ALESSANDRIA

OVADA 6
SPORTING 2015 0



▲ Salvatore Valente

L'Ovada è un rullo compressore e non fa sconti nel match contro lo Sporting.

I ragazzi di Puppo si impongono infatti 6-0. Vantaggio al 20° con il cucchiaio di Scontrino, che poi fa doppietta su punizione al 35°. Nella ripresa tris di Pastorini, 4-0 di D'Agostino ancora su punizione, quindi 5-0 di Chabane al 70° e tripletta di Scontrino all'80°. Vittoria facile e in scioltezza. Ora testa al Lerma, nell'anticipo di sabato 2 marzo.

Formazione e pagelle Ovada

Masini 6, Sal.Valente 6, Porata 6, Ayoub 6 (65° Pini 6), Subrero 6 (80° S.Valente 6), Marasco 6,5 (70° D'Agostino 6,5), Mammadou 7, Chabane 7, C.Valente 6 (30° Pastorini 6,5), Scontrino 9, Romano 6 (60° Ousmanne 6). All: Puppo

SARDIGLIANO 3
LERMA 0

Il Sardioglio ruggisce contro il Lerma. Troppo forti i locali per il gruppo di Filinesi, certamente non al livello delle prestazioni del girone di andata.

I locali passano poi in vantaggio dopo soli 3' e la gara già complicata si fa ancora più in salita. Rete di Castellazzi, che poi fa doppietta a metà prima tempo.

Nella ripresa arriva il tris, con bomber Ursida. Finisce 3-0 e ora per il Lerma c'è il derby contro l'Ovada.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 5, Priano 5, Balastro 5, Scapolan 5, Mercorillo 5, M'Baye 5 (50° Reyes 5), Mugnai 5, Bono 5, Barletto 5 (65° Revello sv), Zito 5. All: Filinesi

IL PROSSIMO TURNO

Il campionato di Terza Categoria vive su un doppio braccio di ferro al vertice che vede coinvolte due squadre del territorio. Nel girone alessandrino, l'Ovada insegue ad un punto la Boscchese. Entrambe le formazioni sono attese da trasferte difficili: l'Ovada sul campo del Lerma, per un derby sentito, mentre i biancoverdi di Bosco Marengo si recano sul campo, sempre ostico, dello spigoloso Stazzano.

Parti invertite invece nel girone astigiano, dove la Nicese fa la parte della lepre e difende i tre punti di vantaggio sulla Nuova Astigiana. Con la seconda in classifica impegnata a Mombercelli, la Nicese cerca il risultato pieno sul terreno del Bistagno.

Partita impegnativa anche per il Bistagno Valle Bormida che è atteso sul terreno della SOMS Valmadonna, terza in classifica (anche se staccata ormai di ben 15 punti dal secondo posto).

GIRONE ASTI

NICESE 1
ATHL. ASTI 0



▲ Mister Alessandro Giacchero

La Nicese mantiene la vetta solitaria battendo al Bersano la terza forza del campionato per 1-0 e spingendola a 18 punti di distanza in classifica.

In avvio di gara ci prova in due occasioni Becolli, ma Milano dice sempre di no, poi tocca a Savastano mandare la sfera a lato, e prima della mezzora, ancora Becolli chiama Milano alla grande respinta; la rete partita arriva al 40° quando un tiro di Savastano trova la respinta corta di Milano, ma sulla palla vagante Alberti mette dentro il definitivo 1-0.

Al 50° rete annullata per fuorigioco ad Alberti per posizione che invece sembra regolare su imbeccata di Savastano, nel finale ci prova Singhate ma ancora Milano devia in angolo.

Formazione e pagelle Nicese

Ratti 6,5 (46° D'Andrea 6,5), Scaglione 7, Rolando 7 (61° Mossino 6,5), Gallo 7, Corino 7 (80° Ponzio sv), Gioanola 7, Dessi 6,5 (73° Singhate sv), Nosenzo 7, Becolli 6,5, Savastano 7, Alberti 7,5 (67° Rizzolo 6,5). All: Giacchero-Strafaci

BISTAGNO VALLE B. DA 3
VIRTUS TRIVERSA 0

Dopo oltre due mesi di stop, il Bistagno del duo Caligaris-Pesce ha la meglio contro il Triversa, un 3-0 tondo e senza patemi. Gol del vantaggio di A.Colombini dopo un grande slalom di Troni al 35°.

Nella ripresa palo di Troni, al 75° raddoppio di Servetti con un gran pallonetto, altro palo di Bocchino all'80° mentre il tris conclusivo è di Lazar con un tiro da fuori. Buon 3-0 per riprendere il cammino in campionato.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile sv (74° P.Barbero sv), Benhima 6,5, Lazar 6,5 (80° Bertini 6), Palazzi 7,5, Bocchino 7 (80° Pane 6), Gillardo 7, Mat. Nobile 7, Gabutto 7 (70° Servetti 7), A.Colombini 7, Troni 7, N.Barbero 7. All: Caligaris-Pesce

CASTELL'ALFERO 2
BISTAGNO 2

Il Bistagno strappa il pari contro il Castell'Alfero con un gol di Frulio proprio allo scadere.

I ragazzi di Comparelli erano però passati in vantaggio dopo qualche patema al 12° con Berta. Poi, nella ripresa, la reazione dei padroni di casa.

I 50° pareggio di Da Silva, quindi al 65° da corner gol di Soares.

Il Bistagno non molla, Frulio sbaglia davanti al portiere ma poi all'88° pesca il jolly e trova il 2-2 direttamente da calcio d'angolo.

Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 6, Bonelli 5 (58° Carozzi 5,5), Valentini 5 (48° Levo 5,5), Mazzarello 5, Cazzuli 5, Dordjevski 5 (48° Chavez 6), Berta 6, Fameli 5 (63° Leoncini 5), Miska 5 (58° Faraci 5,5), Frulio 5, Daniele 5. All: Comparelli.

CALCIO JUNIORES REGIONALE

ALFIERI ASTI 1
CANELLI SDS 1

Il Canelli ottiene un prezioso punto nella trasferta contro l'Alfieri grazie al pareggio per 1-1.

La gara si sblocca con un bel pallonetto vincente di Dogliero sull'uscita del portiere locale; poi il Canelli manca il 2-0 nella prima frazione con Ramello e Tagnesi che centrano il portiere nell'area piccola.

Nella ripresa arriva il pareggio con Viarengo che sfrutta una delle rare azioni da rete dei locali battendo Palumbo da corta distanza, nel finale i canellesi tentano il successo ma Ramello alza troppo il pallonetto a portiere battuto.

Formazione Canelli Sds

Palumbo, Pernigotti (Avertano), Origlia, Furia, Cordero, Santini (Adamo), Negro (Hasa), Savina, Dogliero, Tagnesi (Hajdini), Ramello. All: Bravo.

SANTOSTEFANESE 1
SPARTA NOVARA 4

Continua il momento no per la Santostefanese che cede nel match interno contro lo Sparta Novara per 4-1. Vantaggio ospite intorno al 15° con la rete di Bersezio, il pari dei locali arriva al 30° quando S. Madeo subisce fallo dentro l'area e lo stesso trasforma dagli undici metri 1-1.

La ripresa inizia con i locali che sciapano in due occasioni, con S. Madeo e Daja, il pallone del vantaggio, subito dopo lo Sparta segna il 2-1, con punizione dai 30 metri di Kamaj che sorprende Baralis, dal 90° al 92° arrivano il 3-1 e il 4-1 per merito di Mammolito e di Battaglia con i canellesi ridotti in dieci per l'espulsione di Capra avvenuta per fallo di reazione a gioco fermo.

Formazione Santostefanese

Baralis, Cordero (Argenti), Toso (Pellegrino), Penna (Grasso), Margaglia, Corvisieri, Daja (Vielli), Ratti, Homan, S. Madeo, Bonelli (Capra). All: D. Madeo.

OVADESE SILVANESE 1
ACCADEMIA BORGOMANERO 0

Al Moccagatta di Ovada la Juniores dell'Ovadese Silvanese supera di misura l'Accademia Borgomanero e si allontana dalla zona dei play out considerando che ha recuperato nella serata di mercoledì la gara con il Trino. Contro il Borgomanero, formazione di alta classifica, la squadra di Gandini realizza il gol del successo al 25° del primo tempo e poi difende il vantaggio per tutto il resto della gara. Al 10° Vaccarello lancia in verticale Barbatto che, complice il lascio del difensore centrale, si presenta davanti al portiere Carminati che ribatte. Poco dopo ci pensa Cipollina a compiere il miracolo e al 13° da un'azione sulla destra di Barbatto, Vaccarello in buona posizione calcia sul portiere. Al 25° il vantaggio locale con lancio di Costantino per Vaccarello, esce il portiere, la palla giunge a Masoni che devia in rete. La ripresa è un attacco continuo dell'Accademia Borgomanero, ma Cipollina e i difensori ribattono le offensive.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Perassolo, Salvi, Valle (Di Gregorio), Bianchi, Rosa, Vaccarello (Lavarone), Costantino, Cazzulo, Barbatto, Masoni (Ventura). A disp. De Ceglie, Pasqua, Russo.

CLASSIFICA

La Biellese 47; Città di Cossato 45; Alicese 43; Accademia Borgomanero, Alfieri Asti 37; Romentinese 36; Borgovercelli 29; **Canelli SDS**, LG Trino 28; **Santostefanese** 27; **Ovadese Silvanese** 25; Arona 23; Orizzonti United, Sparta Novara 22; Fulgor Ronco Valdengo, Omegna 12.

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 2 MARZO

Canelli SDS - Città di Cossato, Fulgor Ronco Valdengo - **Ovadese Silvanese**, Omegna - **Santostefanese**.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2004

Contro la Tiger Novi, i Boys di Biagio Micalè vanno a segno ventidue volte. Partita praticamente senza storia con cinque reti di Campodonico, seguito da tre di Tagliotti e Cannonero, due rispettivamente per Andreacchio, Mazzarello, Barbatto e il portiere Massone schierato in attacco, mentre una ciascuno per Sciutto, Zappia e Regini. Sbagliato un rigore da Samuele Alloisio. Prossimo turno trasferta con l'Asca.

Formazione

Maranzana, Regini, Sciutto (Eduardo Alloisio), Samuele Alloisio, Statuto, Visentin (Barbatto), Mazzarello, Tagliotti, Andreacchio (Cannonero), Campodonico, Zappia.

ALLIEVI FASCIA B 2003

Nella trasferta con il Terruggia la squadra di Silvio Pellegrini ha la meglio per 1-0 grazie al gol di Gaggero realizzato al 20° st a conclusione di un'azione sulla fascia di Merialdo. Già nella prima frazione i Boys avevano sprecato almeno quattro ghiotte occasioni con Merialdo solo davanti alla porta.

Formazione

Jonut, Duglio, Iacopo Ferrari, Giacobbe, Pappalardo, Francesco Ferrari, Piccardo, Perasso, Iffa, Merialdo, Gaggero. A disp. Ajjior, Costarelli, La Rossa, Ulzi, Gagliano, Strat.

ALLIEVI 2002

Buona la prima per i ragazzi di Cartesegna che a Lobbi battono per 4 a 0 gli Orti. Ad aprire le marcature è il nuovo arrivato, Davide Maraffa. Nella ripresa segnano Apolito, Mazzotta, e Gallo. Domenica prossima al Moccagatta arriva l'Aurora Pontecurone.

Formazione

Carlevaro, Ahizoune, Marzoli, M.Pellegrini, Divano, Gallo, Apolito (Ravera), Vecchiato, C.Pellegrini (Rondinone), Maraffa, (Mazzotta) Termignoni (Damiani).

CALCIO CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

17ª giornata di Campionato

Goleada della capolista BSA Castelletto Molina contro Yang Lyons.

10 a 4 il risultato finale grazie al gol di Alberto Serafino, la doppietta di Stefano Pandolfo e le sette reti di Gabriel Rascanu. Per gli avversari in gol Marco Patané, Angelo Ferrato e due volte Paolo Prato.

4 a 4 tra Hellas Madonna e Viotti Macchine Agricole. Padroni di casa in gol con Manuel La Rocca, Lorenzo Frulio e due volte con Gerald Balla. Per gli ospiti in gol Christian Manca e tre volte Matteo Oddone.

Vince il Biffileco Il Ponte sul Futsal Fucsia con il risultato di 6 a 3 grazie al gol di Andrea Dabormida, la doppietta di Riccardo Nanfara e la tripletta di Emanuele Servetti. Per i nicesi in gol Jacopo Sosso, Francesco Boffa e Angelo De Filipis.

3 a 1 del Paco Team sugli Sbandati grazie ai gol di Gabriele Reggio e la doppietta di Nicolas Tavella. Per gli avversari in gol Yassine Es Sidouni.

6 a 4 per Gianni foto FC



▲ Biffileco Il Ponte

contro Resto del Mondo. In gol per i padroni di casa Mattia Roso, Gianni Grasso e quattro volte Christian Fogliano. Per gli avversari in gol Leonardo Chavez e tre volte Gianfranco Moscoso.

Vincono di misura i Komsci contro gli Scami per 6 a 5 grazie ai gol di Edoardo Branda, Alessio Palma, Enrico Negri, Marco Sardella e la dop-

pietta di Mohamed El Mazouri. Per gli avversari in gol Antonio Mladenovskiy e due volte entrambi Kliment Ilkov e Antonio Cebov.

Torna alla vittoria l'Autorodella e lo fa con un netto 6 a 0 sui Bad Boys.

In gol per gli astigiani Ivan Florian, Daniele Rodella, Kofi Dickson, Zakaria Barouie e due volte Igor Dordjevskiy.

CALCIO

2ª categoria

Crolla il Sexadium Pirrone salva il Molare al 90°

GIRONE L	
CASSINE	1
CASSANO	1

Rimane imbattuto in casa e dimostra di essere un osso duro per tutte le squadre del girone, ma mastica amaro il Cassine per come finisce il match contro il Cassano. 1-1 al triplice fischio grazie ai gol di Aime, al 20° da corner di Cavallero e pareggio all'ultimo cross dell'ultima azione di Lepori con un tiro al volo nel sette. Nella ripresa anche il rammarico per due dubbi contatti in area su Aime e Lanza non ravvisati dall'arbitro. «*Andava chiusa prima*», le parole del vicepresidente Cavallero, che si riferisce forse all'occasione nei piedi di Tognocchi al 60° con la palla salvata dal portiere avversario sulla linea. Un punto a testa e qualche rammarico per il clan grigioblu.

Formazione e pagelle Cassine

Moretti 6, Brusco 6, Vercellino 6, Mazzapica 6, Prigione 6, Gogliano 6,5, Leveratto 6, Tognocchi 6,5, G.Aime 6,5, Rizzo 6 (75° Lanza sv), Cavallero 6 (70° Cossa sv). All: P.Aime.

MORNESE DEPORTIVO ACQUI	0 0
------------------------------------	----------------

Tra Mornese e Deportivo finisce 0-0, una gara equilibrata e senza troppe emozioni. Poche le occasioni di gol ed emozioni condensate tutte nel finale. Buon avvio degli ospiti, che al 10° sfiorano il gol con un tiro alto di poco di Barone. Poi è Tobia a respingere la conclusione ravvicinata di Rossi al 20°. Al 25° G.Mazzarelo da corner spara alto da ottima posizione. Nella ripresa il Mornese prova a spingere. Tobia esce ko dopo uno scontro fortuito, Lettieri calcia alto una punizione dal limite, mentre il Depo reclama nel finale un rigore per un presunto fallo di mano in area di Malvasi in un contrasto con Barone. Si continua e l'ultima emozione della gara è al 95°. Campi su punizione e palla che sfiora il palo. Finisce 0-0. Il Mornese fa ancora un passettino in avanti, per il Depo di Robiglio primo punto conquistato ma ancora nessun gol siglato.

Formazioni e pagelle

Mornese: Russo 6, F.Mazzarelo 6, Paveto 6, Napelo 6 (83° Lerma sv), Malvasi 6,5, Carrea 6, Sciuotto 5,5, Campi 7, Rossi 5,5, G.Mazzarelo 5,5, Lettieri 5 (75° Cavo 6). All: D'Este

Deportivo Acqui: Tobia 6 (63° Dotta 6), Di Leo 6, Tenani 6 (78° Hysa sv), Debernardi 6, Channouf 6, F.Ivaldi 6, Ferrando 6, Vitale 6 (60° Cipolla 6), Conte 6 (58° P.Ivaldi 6), Ferraris 6, Barone 6. All: Robiglio

POL. CASALCERMELLI SEXADIUM	4 1
--	----------------

Una vera e propria disfatta: il Sexadium è irrimediabile e cede di schianto 4-1 in casa della Pol. Casalcermelli.

La testa della classifica si allontana ma è proprio a livello mentale che la squadra di Pastorino sembra aver staccato la spina. Urge una svolta, per non compromettere una stagione fino a ieri quasi perfetta. Contro la Pol. Casalcermelli squadra irrimediabile.

Vantaggio dell'ex Berretta al 7°, quindi il pari del solito Dell'Aira su rigore al 15°. Il 2-1 lo sigla invece il secondo ex in gara, Avella al 25°. Ma non è finita, perché al 55° Alb fa 3-1 e pure per lui la rete è dell'ex. Nel finale il 4-1 di Brondolin. Sexadium irrimediabile.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 5, Cussotti 5 (57° Fofana 5), Merlano 5 (50° Randazzo sv, 75° Camara sv), Capuana 5, Pietrosanti 5, Regio 5, Pergolini 5, Paroldo 5 (71° Brou Kouadio 5), Dell'Aira 5, Giordano 5, Bosetti 5. All: Pastorino

POL. FRUGAROLESE PRO MOLARE	2 2
--	----------------

Un gol in mischia di Pirrone, al 90°, regala un punto d'oro al Molare nello scontro diretto per la salvezza contro la Pol. Frugarolese. Un buon punto per mantenersi in una posizione tranquilla di classifica. Giallorossi che tra l'altro passano per prima, al 40° con il tiro beffardo di Giannichedda.

Poi nella ripresa l'uno-due locale.

Al 50° Maffei beffa tutti su un lancio lungo dalle retrovie, al 55° invece fallo da rigore di Ouhenna e Caselli dal dischetto sigla il 2-1. Sembra finita ma al 90° su una punizione dalla trequarti, in area di rigore spunta Pirrone che trova il pari insperato. Finisce 2-2.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Gioia 6, Bello 6 (78° F.Albertelli sv), Ouhenna 5,5, Marek 6, Siri 6, Subrero 6 (70° Pestarino sv), Badino 6 (78° Gastaldi sv), Giannichedda 7, L.Albertelli 6 (75° Pastorino sv), Scatillozzo 6 (78° Pirrone 6,5). All: M.Albertelli

GIRONE H	
CORTEMILIA	1
PIOBESI	4

Continua il momento no del Cortemilia che cede anche tra le mura amiche con un pesante 4-1 da parte del Piobesi.

Vantaggio ospite quasi immediato al 9° quando Pasini mette dentro da pochi passi l'assist di Vico: 1-0: due prodezze del portiere ospite Spina negano il pari a Poggio, poi nel Piobesi sale in cattedra Vico, che prima centra in pieno il palo e poi raddoppia al 36° con uno spettacolare colpo di tacca su assist di Eusebio.

Il "Corte" torna in gara al 43°: corner di Poggio trova il colpo di testa di Jovanov, Spina respinge e Rovello in semirovesciata mette dentro l'1-2.

Al 54° però arriva il 3-1 ospite con Vico che in area piccola batte Vola per la terza volta, il 4-1 finale arriva al 78° per merito di Ferrero conclusione vincente nei 16 metri ospiti che centrano anche una traversa nel finale di match con Cioffi

Hanno detto

G.Ferrero: «*La scorsa domenica la prestazione era da salvare nonostante la sconfitta, oggi invece domenica negativa ora non resta che reagire*».

Aggiungiamo: 10 gol subiti in due partite non sono certo un dato positivo.

Formazione e pagelle Cortemilia

Vola 5,5 R.Greco 6 (85° Muriardi 5,5), Castelli 5,5, Barisone 5,5 (79° Facchino 5,5), Bertone 5,5 (76° Proglie 5,5), Rovello 6, Ghignone 5,5 (67° Omoruyi 5,5), Ravina 5,5. All: Chiola

GIRONE D GENOVA	
ATLETICO QUARTO ROSSIGLIONESE	1 2

Gran passo avanti della Rossiglione, che viola il campo dell'Atletico Quarto per 2-1, si porta a quota 21 in classifica, raggiunge il Carignano al quint'ultimo posto e al momento sarebbe salva direttamente grazie agli scontri diretti.

La gara vede un primo tempo combattuto, sbloccato dalla formazione di mister Repetto al 45° quando la difesa locale libera la sfera, che però al limite viene raccolta da Civino che indovina l'angolo giusto e batte Torre: 1-0.

Nella ripresa la Rossiglione controlla ma non chiude la partita, e così arriva il pari al 70° per merito di Zero, bravo a battere Bruzzone negli undici metri finali.

Il meritato gol partita della Rossiglione giunge al 75° quando un cross di Salis viene corretto in rete da Macciò di testa per il 2-1 finale.

Formazione e pagelle Rossiglione

Bruzzone 6, Ravera 6,5, Nervi 6, Trevisan 6, Sorbara 6,5, Civino 7 (72° Prestia 6), Pastorino 6,5, Macciò 7, De Gregorio 6,5, Di Cristo 6 (60° Coccia 6), Salis 6,5. All:Repetto

MASONE CAMPO LIGURE IL BORGO	2 1
---	----------------

Continua la striscia vincente del Masone, che ormai si protrae da 5 giornate: vittima stavolta un Campo Il Borgo decimato da infortuni e squalifiche. Il derby finisce 2-1.

La gara, condizionata dal forte vento, parte subito bene per il Masone, che va in vantaggio già al 4°: Luca Pastorino pennella un cross per il colpo di testa di Rotunno il quale per tutta la settimana non si era allenato: 1-0.

Lo stesso Rotunno sfiora il raddoppio al 27° ma il suo tiro si perde di un palmo a lato della porta di Oliveri.

Il Masone vuole il raddoppio e lo sfiora al 41° quando un corner Galletti sospinto dal forte vento va ad incocciare sulla traversa.

Il 2-0 arriva in chiusura di primo tempo: al 44° c'è una azione fotocopia di quella che aveva portato al gol del vantaggio: altro cross di Luca Pastorino e seconda incornata vincente di giornata di Rotunno che fa 2-0.

Nella ripresa il Masone controlla la reazione di Campo Il Borgo che prima trova la rete 1-2 con Bottero di testa su cross di Gian Luca Pastorino e poi mantiene l'iniziativa cercando fino all'ultimo il pareggio, ma senza riuscire nell'intento.

Formazioni e pagelle

Masone: Di Giorgio 6, Ottone 6,5, Vicini 6,5, Rena 6,5, Oliva 6, Carlini 6 (60° Gonzales 6), Lu.Pastorino 7,5, An.Pastorino 6, Rotunno 7,5, Galletti 6,5, L.Macciò 6,5. All: D'Angelo

Campo Ligure Il Borgo: S.Oliveri 6, Pisano 6,5, Bruzzone 6,5, D.Macciò 6,5, M.Macciò 5 (46°F.Pastorino 6,5), S.Macciò 6,5, Khounar 6,5, Ferrari 6,5, Laguna 6,5 (55° Piccardo sv; 65° D.Branca sv), Bottero 6,5, M.Oliveri 6,5. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA	
OLIMPIA CARCARESE MURIALDO	2 2

L'Olimpia Carcarese si abbona al segno "x" e pareggia tra le mura amiche per 2-2 anche contro il Murialdo.

Vantaggio locale al 43° per merito di Hublina, che ne scarta tre, e viene poi atterrato in area di rigore.

Lo stesso Hublina mette dentro dal dischetto.

Il pareggio degli ospiti arriva al 60° con Santero che mette la palla in mezzo raccolta da Nichifore, che insacca con bel tiro al volo angolato: 1-1.

Ancora avanti l'Olimpia al 61° con Caruso che sulla fascia evita due avversari si accentra e porta avanti ancora i suoi, il pari definitivo arriva al 72° per merito di Pregliasco con un tiro angolato che non lascia possibilità di parata a Alario per il 2-2 finale

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Alario 6, Vero 6 (90° Cabrea sv), Laddo 6, Ezeukwu 6,5, Mat.Siri 6 (85° Sozzi sv), Comparato 6,5, Caruso 7 (65° Clemente 6), Rebella 6 (72° Alex Bagnasco 6), Mir.Siri 6,5, Hublina 7, Di Natale 6. All: Alloisio

SASSELLO SANTA CECILIA	0 3
-----------------------------------	----------------

Continua il periodo nero sul piano dei risultati del Sassello.

Il Santa Cecilia parte a mille e passa in vantaggio al 15° quando su un cross a campa-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 MARZO

Il Sexadium cerca riscatto. Pro Molare riceve la Novese

GIRONE L	
SEXADIUM - CASSANO	

Se non è un'ultima spiaggia poco ci manca. Dopo un punto nelle ultime due partite e una sconfitta inqualificabile domenica scorsa, per il Sexadium non c'è più tempo di scherzare. Bisogna tornare a correre se non si vogliono perdere ambizioni promozione. Di fronte il Cassano, squadra ostica e in salute. Poi, il big match contro lo Spinetta. Due partite senza ritorno per il gruppo di Pastorino.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Cussotti, Merlano, Capuana, Pietrosanti, Reggio, Pergolini, Paroldo, Dell'Aira, Giordano, Bosetti. All: Pastorino

PRO MOLARE - NOVESE

Sarà un Molare con i cerotti quello che aspetta al Comunale la fortissima Novese, domenica 3 marzo. Tanti indisponibili per una partita sulla carta proibitiva. Scarsi infortunati, Badino e Bello sicuri indisponibili, dubbi per Subrero e Siri. Formazione quindi incerta e che verrà scelta solo negli ultimi giorni. Per fortuna la classifica al momento sorride ai ragazzi di M.Albertelli.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Barisone, Ouhenna, Marek, Siri, Pestarino, Gastaldi, Giannichedda, L.Albertelli, Scatillozzo. All: M.Albertelli

GARBAGNA - CASSINE

Tornano Basile e Gordon Gomez nel Cassine di P.Aime contro il Garbagna, entrambi al rientro dopo la squalifica. Due pedine importanti per il gruppo grigioblu, nella speranza di trovare di nuovo i tre punti dopo i pari contro Sexadium e Cassano.

Soprattutto va risolto il problema del gol; il Cassine è infatti il terzultimo attacco del girone.

Probabile formazione Cassine

Moretti, Basile, Mazzapica, Prigione, Gogliano, Leveratto, Gordon Gomez, Tognocchi, G.Aime, Rizzo, Cavallero. All: P.Aime.

DEPORTIVO ACQUI VIGNOLESE

Dopo il ko contro lo Spinetta e il pari di domenica scorsa a Mornese, per i ragazzi di Robiglio l'occasione di trovare i 3 punti e i gol perduti è ghiotta contro la Vignolese, penultima forza del girone.

Nel Deportivo unico assente Cipolla che sconterà una giornata di squalifica, per il resto gruppo al completo. Da sciogliere il nodo portiere, con Tobia uscito ko nell'ultimo turno.

Probabile formazione Deportivo Acqui

Tobia (Dotta), Di Leo, Tenani, Debernardi, Channouf, F.Ivaldi, Ferrando, Vitale, Conte, Ferraris, Barone. All: Robiglio

G3 REAL NOVI - MORNESE	
-------------------------------	--

Trasferita a Novi contro il G3 per il Mornese, contro la squadra che forse più di tutte ha creato problemi ai ragazzi di D'Este negli ultimi anni. Gli ospiti però sono in salute, lo si è visto nel match contro il Deportivo e soprattutto con i ranghi completi. Occorre solo tornare a vincere, anche perché i tre punti mancano dallo scorso 9 dicembre.

Probabile formazione Mornese

Russo, F.Mazzarelo, Paveto, Napelo, Malvasi, Carrea, Sciuotto, Campi, Rossi, G.Mazzarelo, Lettieri. All: D'Este

GIRONE H	
CARRÙ - CORTEMILIA	

Match importante in ottica secondo posto in classifica con i locali che sono al terzo posto con 28 punti e riduci dalla sconfitta esterna 2-1 contro la Langa Calcio.

Reduci invece da due stop consecutivi il Cortemilia, che occupa la seconda piazza con 30 punti. Il direttore sportivo Giorgio Ferrero commenta: «*Guardiamo con ottimismo a questa gara e alle prossime sapendo che i ragazzi sono vogliosi di ripetere l'ottimo girone d'andata e che questo periodo no di due avrà presto termine*».

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, Castelli, Resio, Proglie, Barisone, Ravina, Omoruyi, Poggio, R.Greco, Jovanov. All: Chiola

GIRONE D GENOVA	
ROSSIGLIONESE - MASONE	

Il derbissimo è servito. Sabato 2 marzo, è sfida fra Rossiglione e Masone.

I bianconeri locali si sono rilanciati con l'avvento di Repetto: col nuovo mister sono ancora imbattuti, ma non sono ancora al riparo dalla zona playoff, che è appena un punto dietro.

Sul fronte ospite il Masone ha inanellato a sua volta un lungo filotto di vittoria che l'hanno portato dalla zona bassa a quella alta della classifica con 28 punti all'attivo e l'attuale quinto posto.

La Rossiglione per la salvezza, il Masone per i playoff: entrambe le squadre hanno obiettivi chiari, e il derby potrebbe essere un importante spartiacque della stagione.

Le qualità dei singoli fanno sperare in un derby di alto livello tecnico, mentre non c'è dubbio sul fatto che sarà altissimo quello agonistico (con la speranza che il confronto sia anche corretto).

Giornata speciale per il tecnico del Masone, D'Angelo, che torna sul campo del "Garassinio", dopo essersi seduto, la scorsa stagione, sulla panchina della Rossiglione.

Probabili formazioni

Rossiglione: Bruzzone, Ravera, Nervi, Trevisan, Sorbara, Civino, Pastorino, Macciò, De Gregorio, Di Cristo, Salis. All: Repetto

Masone: Di Giorgio, Otto-

nello, Vicini, Rena, Oliva, Carlini, Lu.Pastorino, An.Pastorino, Rotunno, Galletti, Macciò. All: D'Angelo

CAMPO IL BORGO IL LIBRACCIO TJ RENSEN	
--	--

Dopo alcune partite difficili, lo scontro con il fanalino di coda Il Libraccio-TJ Rensen è quel che ci vuole per Campo Ligure Il Borgo per risollevarsi in classifica. Attenzione, però, perché gli arenzanesi vengono dalla vittoria 5-2 nella sfida stracittadina con gli Old Boys e il morale è alto. Per contro, Campo Il Borgo ha tante assenze, ma anche un fattore campo su cui contare.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

S.Oliveri, Pisano, F.Pastorino, Khounar, Mar.Macciò, S.Macciò, G.Pastorino, Bottero, Laguna, M.Oliveri, Ponte. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA	
DEGO - OLIMPIA CARCARESE	

Dopo il turno di riposo, il Dego è atteso tra le mura amiche dal derby contro l'Olimpia Carcarese. La gara vale molto per entrambe le squadre: il Dego vuole la quinta vittoria stagionale per rilanciarsi in classifica, ma i tre punti fanno gola anche ai ragazzi di Alloisio che nelle ultime gare sembrano abbonati al pareggio, che fa sì classifica, ma con i tre punti vincere qualche gara è l'unico modo per sperare di ottenere il quarto posto, che ora è sfuggito di mano a vantaggio del Mallare.

Probabili formazioni

Dego: Piantelli, Rabellino, M.Monticelli, Zunino, Ferrero, Resio, I.Monticelli, A.Bagnasco, Adami, Eletto, Luongo. All: M.Bagnasco

Olimpia Carcarese: Allario, Vero, Laddo, Ezeukwu, Mat.Siri, Comparato, Caruso, Rebella, Mi.Siri, Hublina, Di Natale. All: Alloisio

MILLESIMO - SASSELLO	
-----------------------------	--

Poteva essere una gara importante in ottica primo posto e invece gli ultimi risultati avversari hanno messo i ragazzi di Giachino e del Sassello spalle al muro, a -7 dal Millesimo e con una gara in più.

Difficile quindi pensare al vertice, ma difficile sembra anche fare il risultato in casa della capolista.

Eppure, qualche punto il Sassello deve cercare di ottenere, se vuole difendere almeno il secondo dall'assalto della Vadese, che segue ad un solo punto.

Certa l'assenza di Porro espulso nell'ultima gara da valutare anche la situazione fisica di Rebagliati uscito malconcio dall'ultima gara, con gli ospiti che cercheranno una reazione d'orgoglio al momento certamente avverso di punti.

Probabile formazione Sassello: Varaldo, Corsini, De Felice, Vanoli, Callandrone, M.Vacca, Gagliardo, Gustavino, Diakite, Piccone, Arrais. All: Giachino.

6, Callandrone 5,5 (60° Diakite 6), M.Vacca 5,5, Gagliardo 5,5, Gustavino 6,5, Porro 5, Rebagliati sv (20° Piccone 6), Arrais 5,5 (70° Deidda 6). All: Giachino.

PRIAMAR ROCCHETTESE	2 1
--------------------------------	----------------

Nulla da fare per la Rocchettese che deve cedere l'intera posta nella trasferta contro il Priamar cedendo per 2-1.

La gara dopo una fase di studio si sblocca a favore dei locali al 25°: Colombi trasforma un rigore decretato dall'arbitro.

La Rocchettese prova subito a reagire e il pari arriva al 50° anch'esso su rigore, trasformato da Monni; gara che sembra dunque desti-

nata al pareggio, ma proprio al 92° Colombi per i locali mette in mezzo la sfera a seguito del quale il subentrato Hasani riesce a deviare il pallone alle spalle di Briano per la gioia dei locali e la costernazione della Rocchettese che subisce un'altra sconfitta all'ultimo secondo.

Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 6, Mellino 5,5 (60° Pisano 5,5), Romero 5,5, Galloni 5,5, Giamello 5,5, Rosati 5,5, Vallecilla 6, Monni 6, Perrone 5,5 (80° Maddalo sv), Carpita 5,5, Zerbini 5,5. All: Sonaglia

Il Dego ha osservato un turno di riposo.

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

PICCOLI AMICI 2012-2013

Nello scorso fine settimana, i giovanissimi acquisi hanno partecipato con entusiasmo al Torneo di Terruggia.

Convocati

Bocchino, Borgatti, Cerini, Colombara, Damisella, Filip, Piana, Scarsi, Traverso.

PULCINI 2009

LEONE DEHON ACQUI FC	1
	3

Buonissima partita a Spinetta Marengo dei cuccioli 2009 guidati da mister Griffi Luciano. Da incornciare la prestazione del n.10 Beatrice Timossi.

Risultati a tempo: 1° 0-0, 2° 0-1 (Timossi), 3° 0-2 (Zendale, Acoosi).

Convocati

Monteleone, Cavanna, Barbirolo, Acoosi, Gamba, Timossi, Zendale, Lovesio, Damisella.

MONFERRATO ACQUI FC	1
	3

Grande partita dei cuccioli 2009 guidati da mister Gatti Dario a San Salvatore Monferrato. Risultati a tempo: 1° 0-1 (Poggio), 2° 1-0, 3° (Poggio, Bouziane); 3 contro 3 0-1 (Lazzarino).

Convocati

Rinaldi, Rosselli, Levo J., Poggio, Griselli, Lazzarino, Voci, Bouziane, Asaro.

PULCINI 2008

ACQUI FC TURRICOLA	3
	2

Buona prestazione da parte dei ragazzi di mister Negrotti con un Terruggia mai domo. Marcatore: Riccone 2.

Convocati

Visconti Ferrara Cagno Raimondo Maiello Daniele Riccone Priarone Siri Carozzo Lakkhal Petrigni. Istruttore: Negrotti.

ESORDIENTI 2007

ASCA ACQUI FC	1
	0

Bravi i ragazzi del girone 'C' che cedono solo nel finale la 'battaglia' contro l'Asca.

Convocati

Pizzorno, Bisoglio, Cani, Martelli, Magno, Iuppa, Barisone, Todde, Vallejo, Mouchafi, Mascarino. Istruttore: Cavanna.

ACQUI FC POZZOLESE (0-0, 2-0, 3-0)	3
	1

Prima partita del girone primaverile per gli aquilotti di mister Verdesè e bella vittoria frutto di un bel gioco. Marcatore: Barbiani G., Meacci G. 3, Botto S.

Convocati

Laiolo, Blengio, Marcelli, Cordara, Botto, Nano, El Hlimi, Colla, Robiglio, Meacci, Bojadziski, Allemani, Barbiani. All. Verdesè.

PALLAPUGNO

Publicato il calendario del torneo

Il Bubbio riparte dalla C1 e torna nell'amata piazza

Bubbio. La nuova stagione del balon è alle porte.

Per il Bubbio l'esordio ufficiale in campionato sarà domenica 28 aprile.

Prima giornata della serie C1, la categoria scelta dalla società bubbiese per ripartire con la sua quadretta.

La prima uscita, secondo il calendario reso noto questa settimana, sarà in terra ligure, a Bormida contro la formazione locale della Sommariva Bormidese, mentre l'esordio interno è previsto alla seconda giornata giovedì 2 maggio alle ore 21 contro l'Araldica Castagnole Lanze.

Segnatevi bene giorno e ora: sarà il momento in cui il balon volerà di nuovo sui coppi, sulle grondaie e sui balconi storica piazza del pallone di Bubbio.

Ecco cosa ci ha detto il dirigente del Bubbio Marco Tardito: «Abbiamo deciso di fare due passi indietro e di ripartire dalla C1, campionato che da 15 anni non disputavamo più (l'ul-



ESORDIENTI 2006

ACQUI FC ASCA	2
	3

Nel primo tempo, come nel secondo, le due squadre si affrontano con grinta e voglia di giocare. Nel terzo tempo l'Acqui ha un calo a causa di un gol subito in contropiede e pertanto subisce il raddoppio poco dopo.

Formazioni

Cazzola, Cucuzza, Scibetta, Materese, Trucco, Fogliati, Farinasso, Violino, Torielli, Micello, Giachero, Cagno, Vercellino, Ferrante, Comparelli. Istruttori: Bobbio, Dragone, Pastorino A.

ARQUATESE ACQUI FC	3
	4

Buona prova della squadra, su un campo difficile soprattutto per il terreno di gioco. I ragazzi si sono impegnati e applicati fino alla fine.

Convocati

Gallo S., Grosso, Shera, Lupparelli, Barisone L., Barisone M., Badano, Bobbio, Zunino, Giachero S., Gillardo, Perigo, Gallo F., Moscato, Siriano. All. Bobbio.

GIOVANISSIMI 2005

BAVENO ACQUI FC	0
	0

Partono un po' contratti i ragazzi di mister Oliva soffrendo la velocità dei locali.

Nella restante parte del primo tempo sono gli aquilotti a fallire alcune occasioni.

Nel secondo tempo tante azioni da una parte all'altra del campo con un'occasione nitida per ciascuna squadra.

Convocati

Marchisio, Cresta, Negri, Abdlahna S., Traversa, Garello, Barisone, Santi, Fava, Zabori, Laiolo, Novello, Bosio, Soave, Gallo, Robbiano, Rigamonti. All. Oliva.

CBS ACQUI FC	3
	0

Trasferta sulle rive del Po per i ragazzi di mister Izzo in casa della 2ª in classifica la CBS Torino. Partita sulla carta proibitiva ma che gli aquilotti hanno ben interpretato soprattutto nel primo tempo dove riuscivano ad imbrigliare il pericoloso attacco torinese chiudendo la prima frazione sullo 0-0. Nel secondo tempo, complice la stanchezza e qualche imprecisione, i padroni di casa

Piccoli Amici 2012-2013

segnavano tre volte.

Convocati

Guerreschi, Cresta, Errebi, Perinelli, Barisone, Avella, Travo, Zabori, Agolli, Falcis, Sahraroui, Facci, Arhoum, Lazzarino, Socci, Arata, Ghiazza. All.: Izzo.

GIOVANISSIMI 2004

NOVESE ACQUI FC	2
	1

Sul campo di Basaluzzo contro la Novese, i bianchi perdono il derby immeritatamente. Dopo un primo tempo giocato alla pari, nel secondo è l'Acqui a creare più occasioni e a passare in vantaggio con Cadario. Purtroppo, a cinque minuti dal termine i padroni di casa pareggiano. La beffa arriva nell'ultimo minuto di recupero su calcio d'angolo.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Arecco, Bernardi, Cordara, Lecco, Martino F., Dealexandris, Indovina, Masuccio, Siri, Barisone, Licciardi, Outemhand, Cadario, Piccardo, Gallo, Colombo. All. Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003

ACQUI FC CHIARI	1
	2

Un ottimo Acqui non basta a fermare la capolista Chieri, che vince per 2-1. Prestazione convincente dei bianchi di Luca Marengo, che rimangono in partita per tutti gli 80 minuti. Al 27° i collinari passano in vantaggio. Al 39° sempre Businaro raddoppia per il Chieri.

Nella ripresa i ragazzi di Marengo sfoderano una prova gagliarda accorciando le distanze con Cagnolo e andando vicino al pareggio. Sabato trasferta a Novara contro l'Accademia Novara.

Formazione: Ghiglia, Pesce Filippo, Ciberti, Spulber, Pesce Federico, Facchino, Caucino, Shera, Coletti, Cagnolo, Goldini. A disp: Cassese, Zambano, Pagliano, Rosselli. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002

ACQUI FC NOVESE	6
	6

Gara ricca di azione e di gol, terminata con un pareggio addirittura di 6-6.

Marcatore per l'Acqui: Aresca 15° pt, Montaruli 10° st, Morbelli 20° st, Coletti 25° st, Aresca 30° st, Coletti 35° st.

PRIMA GIORNATA

- Ricca - Barbero Albese giovedì 25 aprile ore 15 a Ricca
- Canalese - Cuneo domenica 28 aprile ore 15 a Canale
- Ultra et Suseia - Dronero 28 aprile ore 15 a Rocchetta Belbo
- Bormidese - Bubbio 28 aprile ore 15.30 a Bormida
- Araldica - Pieve di Teco 28 aprile ore 15 a Castagnole Lanze.

tima volta lo avevamo anche vinto) proprio per ritornare a giocare sulla nostra amata piazza. Dopo due stagioni di Serie A abbiamo voluto ritornare tra la nostra gente e siamo contenti che tutti i nostri sponsor, eccezioni fatte per la Bioecoshop siano rimasti al nostro fianco in questa nuova avventura. Anzi, ci sono stati inserimenti di nuovi sponsor del paese che dimostrano la vicinanza di Bubbio alla sua squadra».

La quadretta è stata rinnovata in toto: da battitore è arrivato Simone Adriano, ex Albese, da spalla, l'ex Canalese di C1 Fabrizio Cavagnero, e sulla linea dei terzini c'è il gradito ritorno del mancino Matteo Pola già a Bubbio ai tempi della B

con Massimo Marcarino.

L'altro terzino sarà Marco Molinari, in arrivo dalla Bormidese e come quinto giocatore è stato ingaggiato Francesco Bocchino, ex Augusto Manzo e vincitore la passata stagione del campionato di C2.

A dirigere le operazioni tecniche, in panchina, sarà l'ex Egea Cortemilia Voletti.

Quali sono gli obiettivi stagionali della squadra? «Cercheremo di divertire il pubblico, e di riempire il più possibile la piazza. Anche dirigenza siamo rimasti tutti: il sottoscritto, il presidente Roveta e patron Bianchi. Per noi è un nuovo inizio: il nostro obiettivo è salire un gradino alla volta e magari col tempo tornare a fare campionati superiori». E.M.

PODISMO

A Giovanna Caviglia la 15 km del Giardinetto

Acqui Terme. Ennesimo successo per la dottoressa bergamasca Giovanna Caviglia Cus Piemonte Orientale che domenica 24 febbraio si è aggiudicata la 15 km del Giardinetto in 56'44". Al Giardinetto, frazione di Castelletto M.to si sono presentati in oltre 150 atleti a confrontarsi su di un percorso in asfalto pianeggiante. Egida AICS ed organizzazione CUSPO per un successo al maschile di Silvano Repetto portacolori della Delta Spedizioni di Genova che chiude in 52'02".

Pochi i rappresentanti termali con Fabrizio Fasano, UISP Alessandria, 49°, Concetta Graci, Bio Correndo, 88° e Mauro Nervi Maratoneti Genovesi 95°. Ancora gara domenicale in quel di Carbonara Scrivia con il "winter trail del Timorasso" su due distanze di 30 e 12 km con dislivelli non eccessivi. Egida UISP/Azalai.

Nella 30 km con oltre 150 classificati successi per Laura Barale, Ultra TAAAC,

PROSSIME GARE

Domenica 3 marzo a Casale M.to "Trofeo Avis" di 10 km collinari. Ritrovo Sede AVIS di Corso Valentino, 95. Partenza ore 9,30.

Domenica 3 marzo Serravalle Scrivia. Con Fida/Atl Serravallese 2° Cross "Ca del Sole". Ritrovo pista di atletica di via Rossini. Inizio gare ore 10 su distanze varie.

2h31'13" e Stefano Ruzza. S.Marco US, 2h07'12". Bella prova di Angelo Panucci, Acquirunners, che chiude 11° assoluto e primo di categoria. Nella 12 Km con 165 classificati prevalgono gli "stradisti" con Teresa Repetto, Atl.Novese 50'57" e Vincenzo Scuro, G.P. Parco Alpi Apuane, 43'47".

In tutte le gare domenicali è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Denny Cortolezzis, atleta della Cartotecnica, giudice di gara ed organizzatore dei "Gelsi di Villa Rosa", scomparso nei giorni scorsi.

A Genova Borzoli l'instancabile Angelo Perrera del Bar Jolly ha organizzato la 2ª "Sca-

lata di Scarpino" di 9 km in salita.

Una settantina i presenti con vittoria per Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 44'01" e Mohammed Rity, Delta Spedizioni, 39'50". Sempre domenica 24 segnaliamo la presenza dell'Acquirunners Paolo Zucca alla Corsa del Principe, di 29 km da Salsomaggiore a Soraga, che su un lotto di oltre 500 classificati ha chiuso in 115ª posizione in 2h16'59". Questa gara anni fa era molto partecipata dal podismo termale, ma ultimamente il numero dei presenti si è ridotto sino ad avere in questa edizione un solo rappresentante.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

ATLETICA

Tanti titoli per l'Atletica Cairo a Caniparola e Casanova



▲ Asia Zucchini



▲ Davide Ansaldo



▲ Emma Giacosa

Cairo M.te. Tante soddisfazioni per l'Atletica Cairo nelle ultime due settimane. Domenica 17 febbraio, a Caniparola (SP), nella seconda prova del CDS di cross assoluti e giovanili oltre che prova unica per i titoli individuali, Emma Giacosa si è laureata Campionessa Regionale tra gli Esordienti con una gara accorta e un finale travolgente.

Terzo posto per Asia Zucchini tra le Ragazze, con Sofia Dante, nona, e Francesca Ceruti 37ª, 41ª e 42ª rispettivamente Pietro Beltrame e Lorenzo Moretti tra i maschi.

Tra le Cadette Camilla Rebora, 14ª, e Carola Viglietti, 16ª, si sono ben difese, come Davide Martini tra gli Allievi. Le squadre maschili e femminili hanno schierato pochi elementi; tra i maschi il migliore è stato Carlos Guevara, 24°, e tra le donne Silvia Ferraro, 12°. Gli altri erano Cristina Giacosa, Federico Ballocco, Gabriele Barlocco e Carlo Beltrame.

La stessa domenica nella mezza maratona di Canelli Matteo Ferraro ha chiuso in 1 ora 42'18", Luciano Brigadoi in 1 ora 45'04" e Roberto Vassal-



▲ Luca Pipitone, il secondo da sinistra

lo in 1 ora 48'38".

Domenica 24 febbraio a Casanova Lerrone nell'ultima prova del Campionato Interprovinciale CSI di campestre, i cairensi hanno colto quattro vittorie con Emma Giacosa, Asia Zucchini, Carlo Beltrame e Davide Ansaldo.

Tra i Ragazzi decimo posto per Gioele Bertola e undicesimo di Lorenzo Moretti. Tra le Cadette ottimo secondo posto per Carola Viglietti. Nei Senior, Beltrame a parte, terzo, quar-

to e quinto Federico Ballocco, Luca Pipitone e Andrea Viano. Nelle Amatori B seconda Silvia Ferraro, Barbara Meirero, quarta, e Cristina Giacosa, quinta, mentre tra i Veterani Marco Launo si è piazzato secondo.

I portacolori dell'Atletica Cairo, al termine di questo campionato, hanno conquistato quattro titoli interprovinciali, con Emma Giacosa, Asia Zucchini, Luca Pipitone e Davide Ansaldo.

SCACCHI

L'AcquiScacchi "Collino Group" vince a Torino

51° Campionato italiano a squadre serie Promozione Piemonte

Buona vittoria per la seconda squadra dell'AcquiScacchi "Collino Group" nella prima giornata del Campionato italiano serie Promozione Piemonte.

Gli acquisi si sono imposti nella difficile trasferta di Torino contro il quotato "Alfieri" con il punteggio 2,5 a 1,5.

Il "Collino group" ha schierato sulla prima scacchiera il Maestro Mario Baldizzone che battendo Scotti, ha assicurato alla squadra il punto decisivo. Sulla seconda scacchiera il giovane Candidato Maestro Riccardo Bisi non è riuscito a concretizzare una posizione superiore ed ha pattato con Magnifico.

La Prima Nazionale Giancarlo badano in terza scacchiera, e il C.M. Claudio Del Nevo sulla quarta hanno pareggiato rispettivamente contro Boccalatte e Ravera.

Secondo turno del Campionato previsto ad Acqui Terme il 10 marzo contro il D.L.F. Novi Ligure.

Quarto trofeo "Help Collino"

Venerdì 22 febbraio ha preso il via la quarta edizione del Campionato cittadino di gioco rapido trofeo "Help Collino", che si disputerà su otto prove parziali, ciascuna con classifica autonoma, che attribuiranno i punti per la classifica generale.

La prima tappa svoltasi come detto il 22 febbraio ha visto imporsi nettamente il Maestro Mario Baldizzone a punteggio pieno con punti 5 su 5 davanti al giovane Murad Musesheghyan ed Alexander Piftor a 4 punti ma classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico Buholz.

Seguono poi Tome Cekov a 3,5 punti e alle sue spalle un folto gruppo costituito da Alessandro Vercelli, Alessio Arata, Paolo Petrachi e Paolo Caliego tutti a 3 punti.

Seconda tappa in calendario per venerdì 29 marzo.

VOLLEY Serie B1 femminile

Debacle a Busto Arsizio

FUTURA VOLLEY GIOVANI 3
ARREDOFRIGO MAKHYMO 0
(25/12, 25/13, 25/18)

Busto Arsizio. Debacle a Busto Arsizio in casa della capolista Futura Volley per l'Arredo Frigo Makhyimo. Dopo una gara a senso unico, basta poco più di un'ora di gioco alle padrone di casa per chiudere la gara, ed una statistica per tutte rende l'idea della partita giocata dalle acquesi, che chiudono la serata con appena il 18% delle azioni d'attacco andate a buon fine.

Acquies in campo con la miglior formazione possibile, visto che Pricop, dopo il problema alla caviglia della scorsa settimana, va in panchina ma non è ancora pronta per giocare.

Il primo set è disastroso. Dopo un avvio in cui le acquesi provano a stare al passo, le bustocche, guidate da un lunghissimo break in battuta di Zingaro, avanzano da 5/4 a 19/4: una brutta botta per le termali che provano a recuperare qualche punto, ma Futura avanza spedita chiudendo 25/12. Nulla cambia nella seconda frazione di gioco: subito 4/0 per le padrone di casa, le acquesi cercano di tenere botta, ma vanno in difficoltà, commettono diversi errori, e la Futura Volley continua ad aumentare man mano il vantaggio fino a chiudere 25/13. Dopo due set molto brutti, le ragazze di coach Marengo riescono a mostrare qualcosa in più nel terzo, ma non è sufficiente. Dopo una fase di botta



IL PROSSIMO TURNO

ARREDO FRIGO MAKHYMO - DON COLLEONI BERGAMO

Non è davvero un bel momento per il sestetto di coach Marengo, che per di più, sabato 2 marzo, si trova a fare i conti con un'altra delle squadre che compongono l'aristocrazia del campionato, la Don Colleoni Bergamo, quarta in classifica e dunque, al momento, prima squadra fuori dai playoff. Staccate di 5 lunghezze dalla Florens Vigevano, le bergamasche devono cercare il risultato pieno e arriveranno motivatissime a Mombarone. Da parte delle acquesi, nelle cui fila dovrebbe tornare pienamente a disposizione Pricop, è lecito sperare quantomeno in una prestazione di livello.

Squadre in campo a partire dalle ore 21.

e risposta nelle battute iniziali, le ragazze di coach Marengo si tengono a distanza ravvicinata, agguantando il pareggio agli 11 pari. Poi 13/11 per le locali, ma le termali rispondono e riportano ancora il risultato in parità. Futura allunga, ma Martini e compagne tengono ancora il passo, accorciando da 20/15 sino a 25/18. Dopodiché guidate da una fase positiva in battuta le padrone di casa arri-

vano sino alla chiusura.

L'Arredo Frigo, nonostante questo risultato, continua a rimanere stabile al nono posto in classifica, sette punti sopra il Volley Parella e a cinque punti dal Lilliput Settimo.

Arredo Frigo Makhyimo

A. Mirabelli, Rivetti, Martini, Cicogna, F. Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Sergiampietri, Sassi. Ne: Oddone, Pricop. All. Marengo. M.Pr

VOLLEY Serie C femminile • Girone A

Cantine Rasore: un buon punto contro il forte Mondovì

LPM BANCA ALPI MAR. 3
CANTINE RASORE OVADA 2
(24/26, 25/12, 25/14, 23/25, 15/10)

Per le ovadesi, lunga trasferta a Carrù per incontrare le giovani del vivaio Lpm Mondovì, formazione di testa in serie A2.

Avversarie giovani e talentuose, su tutte la schiacciatrice Vigolungo, già in evidenza nella gara di andata ad Ovada.

Cantine Rasore ha un ottimo approccio alla gara, pochi errori, buona correlazione muro-difesa, efficacia in attacco. Il primo set vede quindi sempre avanti le ovadesi che chiudono infine alla seconda palla set per 26/24.

Ma il cambio di campo e la prevedibile strigliata del tecnico monregalese alle proprie atlete portano ad una situazione ribaltata.

Le cuneesi trovano maggiore incisività al servizio e fanno

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - VOLLEY ALMESE

Cantine Rasore è attesa nel prossimo turno da una sfida molto importante in chiave playoff. Al Palageirino arriva infatti l'Almese, formazione al momento appena un gradino sopra all'undicesimo posto delle ovadesi.

All'andata si perse malamente per 1-3 dopo aver vinto bene il primo set.

Si gioca sabato 2 marzo alle ore 17,45.

a tratti letteralmente saltare la ricezione ovadese, rendendo oltremodo complicata la costruzione di un gioco d'attacco.

La gara cambia decisamente padrone e secondo e terzo set scivolano via pressoché in fotocopia: 12/25 e 14/25 sono risultati eloquenti che fanno presagire vita breve per il prosieguo del match.

Ed invece nel quarto parziale Cantine Rasore ritrova lucidità per lottare ad armi pari, le giovani avversarie soffrono la pressione ed in volata è anco-

ra Ovada ad avere la meglio (25/23). Si va al quinto, con la certezza di portare via almeno un punto. La freschezza atletica è sicuramente dalla parte delle cuneesi, che partono infatti bene.

Al cambio campo Ovada è sotto 5/8 e non rientra più, fino al definitivo 10/15.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Lanza, Angelini. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY Serie C femminile • Girone B

La PVB a Santena perde forse l'ultima chance

SER SANTENA 3
PVB CIME CAREDDU 1
(25/21; 25/16; 20/25; 25/20)

Santena. Anche nella trasferta di Santena la Pvb deve lasciare l'intera posta ai locali, che fanno loro il match con il parziale di 3-1.

A differenze delle ultime uscite sin sono visti alcuni segnali di miglioramento, specie sul piano della prestazione, che si è tradotta in un set vinto e nel fatto che la squadra è rimasta partita anche nel quarto set, sino alle concitate fasi finali, quando tre decisioni molto contestate da parte dell'arbitro hanno indirizzato la gara dalla parte delle padrone di casa che hanno chiuso il match sul 3-1.

Si tratta purtroppo di una sconfitta pesante per le canellesi, che contro un avversario non irresistibile si giocavano una delle ultime chance di tornare in gioco per la salvezza. Fino alle fasi finali dell'incontro la formazione di coach Trinchero aveva sciorinato la solita partenza lenta e stentata: primi due parziali lasciati alle

IL PROSSIMO TURNO
PVB CIME CAREDDU - FOLGORE SAN MAURO

Torna a giocare a Canelli la Pallavolo Valle Belbo: le gialloblù ospitano al PalaRiccadonna la formazione torinese del San Mauro, che veleggia a metà classifica e che per le sue motivazioni che immaginiamo non straordinarie, rappresenta un avversario alla portata per la formazione gialloblù, soprattutto se la squadra saprà ripartire dalla prova degli ultimi due set di Santena. Squadre in campo sabato 2 marzo alle 18,30.

santenesi, con Canelli che ha condotto le danze nel primo set andando in vantaggio per 15/11 ma poi un lungo blackout ha portato ad un parziale senza attenuanti a favore delle locali che si sono aggiudicate il primo parziale senza alcuna resistenza.

Il secondo set è la fotocopia del primo, e viene perso sul 25/16 mentre nel terzo si vede una squadra combattiva, con voglia di rivalsa e il parziale conquistato 25/20 riapre la partita.

Nel quarto set è partita vera: si gioca punto a punto ma le decisioni arbitrali avverse nel finale non permettono alla PVB di raggiungere il tie-break. E.M.



▲ Irene Brusaschetto

Pvb Cime Careddu

A. Ghignone, Brusaschetto, Zerbini, Martire, Di Massa, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Scavino, Crema. Coach: Trinchero. E.M.

VOLLEY Serie C maschile • Girone B

Acqui in scioltezza 3-0 all'Ormezzano SAI

NEGRINI GIOIELLI CTE 3
ILARIO ORMEZZANO SAI 0
(25/12; 25/15; 25/18)

Acqui Terme. La quarta giornata del girone di ritorno aveva in serbo per la Negrini Gioielli - Cte spa il rinfancante abbraccio delle mura amiche di Mombarone. Cravera e compagni, reduci dall'unica sconfitta subita senza conquistare punti, avevano il compito di cancellare l'ombra di Borgofranco. Con gli acquesi privi di Boido per motivi di lavoro e con Pusceddu a mezzo servizio, a causa di un risentimento, gli avversari, un promettente gruppo under 22 di Biella, allenati dall'esperto Barazzotto, si sono presentati a Mombarone baldanzosi e forti di un paio di ottimi risultati - le vittorie casalinghe con Verbania e Volley Langhe - che hanno loro permesso di agganciare i rivali e rientrare, a pieno titolo, nella corsa per la salvezza.

IL PROSSIMO TURNO

SER FINSOFT CHIEMI - NEGRINI/CTE

Il calendario riserva agli acquesi una trasferta insidiosa sul campo di Chieri: avversario ostico per tradizione, quello torinese è un sestetto giovane ma che ha già mostrato segni di progresso da inizio anno e che si è insediato al settimo posto in graduatoria appena sopra la zona playoff.

Partita alla portata ma da giocare con attenzione. Squadre in campo sabato 2 marzo alle 21.

Nel primo set Varano decide comunque di rischiare Pusceddu e lo schiera in linea con Demichelis, Salubro e Cravera di banda; al centro Perassolo e Pagano, Astorino libero.

I padroni di casa mettono subito in chiaro le cose e vanno sul 5/1, il parziale rientro è frenato dal servizio di Demichelis che porta Acqui sul 13/4; avanti così fino al 25/12 finale con spazio per l'esordio di Porrati al posto di Demichelis. Nel secondo parziale si riparte nuovamente dal 5/1, Biella re-

sta in partita sino al 12/8, poi un parziale di 5/0 conduce Acqui sul 17/9 prima e quindi al finale di set di 25/15. Il terzo parziale è il più combattuto con Biella capace di ribattere agli attacchi termali sino al 15/13, ma un parziale di 10/5 chiude l'incontro sul 3-0 con un netto 25/18.

Negrini Gioielli-CTE

Pusceddu; Perassolo; Salubro; Demichelis; Cravera; Pagano; Aime; Porrati, Astorino, Russo, Pignatelli, Filippi. Coach. Varano. Ass. Coach: Tripièdi.

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

Plastipol commette troppi errori, ko a Torino

PALLAVOLO TORINO 3
PLASTIPOL OVADA 0
(25/13, 25/21, 25/19)

Dopo alcune buone prestazioni e tre vittorie consecutive, la Plastipol affronta la prova del nove sul campo della terza forza del girone, la Pallavolo Torino.

Prova non superata si può dire, visto che il 3-0 dei torinesi è stato risultato netto e mai in discussione.

Coach Suglia conferma il sestetto dell'ultima gara, con dentro quindi anche il giovane centrale Rivanera. I torinesi, forti di giocatori di lunga esperienza anche in categoria superiore, partono a razzo, mettendo molta pressione già a partire dal servizio. L'equilibrio dura poco, fino al 9 pari, poi un paio di break devastanti, che portano al 9/17 prima ed al

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA - SAN PAOLO TORINO

Per la Plastipol il prossimo impegno sarà una gara di fondamentale importanza.

Sfida interna con il San Paolo Torino, formazione appena sopra agli ovadesi in graduatoria.

Un'ipotetica tabella di marcia per evitare i play out non può prescindere da una vittoria piena contro i torinesi.

Si gioca al Palageirino, sabato 2 marzo alle ore 21.

10/22 poi, segnano il parziale, chiuso infine 13/25.

Ovada soffre molto il servizio di casa ed anche in attacco commette troppi errori.

Il secondo set vede maggiore equilibrio, anche se è la Plastipol a dover sempre rincorrere.

Minimo scarto sul 17/19 e poi ancora sul 20/22, ma è Pallavolo Torino a gestire meglio i palloni decisivi ed a chiudere senza affanni (21/25).

Nulla cambia anche nel terzo parziale, Ovada già in affanno sul 2/6, poi 10/18 ed 11/22. Un sussulto quando la gara di fatto è già conclusa porta solo a rendere meno pesante il punteggio, che si fissa sul 19/25.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Rivanera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo, Libero: Ianni. Utilizzati: F. Bobbio, Pedemonte, Parodi, Ceckov (L). Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY Serie D femminile

Araldica/Rombi, colpaccio a Valenza

ZS CH VALENZA 1
ARALDICA ROMBI 3
(21/25, 15/25, 25/23, 22/25)

Valenza. Non c'è due senza tre. Prosegue, con la terza vittoria consecutiva, il buon momento dell'Araldica Vini Rombi Escavazioni di coach Volpara, che a Valenza per la prima volta in questa stagione riesce a portare a casa la posta piena da una trasferta.

Sul campo della Zs Ch, le ragazze di coach Volpara hanno confermato i progressi messi in mostra recentemente, e sono riuscite a imporsi contro un avversario che stava loro davanti in classifica: tutti segnali di crescita per un gruppo che nel corso della stagione ha saputo compattarsi e prendere forma.

Primo set piuttosto combattuto, che le acquesi si aggiudicano 21/25; nel secondo, in compenso, non c'è storia come l'ampio divario finale (15/25) dimostra pienamente.

IL PROSSIMO TURNO

ARALDICA/ROMBI - BIONEMESI OLEGGIO

Il buon periodo di forma della Rombi Araldica di coach Volpara può continuare ancora: il calendario infatti offre quella che (sulla carta) appare una buona opportunità. A Mombarone, sabato 2 marzo, è infatti di scena la Bionemesi Oleggio, penultima in classifica a quota 12 punti.

Se le termali sapranno giocare al livello delle ultime settimane, la partita è certamente alla portata.

Squadre in campo alle 17,45.

Le rafe, scosse dal loro tecnico, rialzano la testa e tentano una reazione che permette loro di ridurre il distacco nel terzo set, vinto 25/23, ma nel quarto, nonostante la strenua resistenza delle valenzane, le ragazze di Volpara chiudono parziale e partita 22/25.

Al compito di tecnico analizzare il risultato e il buon momento della squadra: «Primi 3 punti fuori casa e terza vittoria consecutiva - commenta coach Volpara - La partita non si presentava facile e in effetti non lo è stata: abbiamo lottato

contro un pubblico caldissimo e un avversario che non si è mai arreso. I miei complimenti a tutta la squadra. La strada è quella giusta: sono orgoglioso di questo gruppo». Con questa vittoria, le acquesi sono none in classifica, con un margine di 4 punti dalla zona retrocessione.

Araldica Vini Rombi Escavazioni

Garzero, Moretti, Sacco, Zenullari, Bobocea, Narzisi, Raimondo, Passo, Malò, Faudella, Lombardi, Pastorino. All. Volpara.

RUGBY

I Black Herons piegano il Volvera

BLACK HERONS 24
VOLVERA 19

Strevi. Vince, ma non convince, la Under 16 Black Herons, formata da elementi di Acqui Rugby e Cuspo Rugby, che sul campo di Strevi sabato 23 febbraio ha piegato il Volvera Rugby.

Con una mediana e una prima linea non titolari, i Black Herons sono scesi in campo con concentrazione e grinta, ma nel primo tempo subiscono in mischia chiusa e concludo-

no poco, a causa soprattutto di sostegno inadeguato e scarsa lucidità dei giocatori in attacco.

Leggermente migliore il secondo tempo, pur restando al di sotto del potenziale del gruppo.

«Gli avversari sono stati più ostici e fisici del previsto, ma la realtà è che abbiamo peccato di egoismo e pigrizia», commenta Enrico Pizzorni, che con Lorenzo Nosenzo e Liborio Governale gestisce il gruppo.

Nel prossimo turno, il 9 mar-

zo, i Black Herons incontreranno per la terza volta il Marengo Rugby, in un derby provinciale giunto alla terza edizione quest'anno.

Riposo per la U14

Turno di riposo per la Under 14. Tuttavia, Balzaretti, Gaglione, Monti e Martino sono stati impegnati al festival regionale Piemontese disputatosi ad Asti.

Prossimo appuntamento sabato 2 marzo a Strevi contro il Biella.

VOLLEY

Serie C femminile Liguria

Pallavolo Carcare vince e sale al secondo posto

ACQUA CALIZ. CARCARE 3
MAURINA STRESCINO 0
(25/22, 25/14, 25/23)

Carcare. Davanti a un numero pubblico, le ragazze della Pallavolo Carcare battono 3-0 la formazione imperiese e salgono al secondo posto in classifica seguite ad un punto dall'AcLi Santa Sabina.

Nonostante le biancorosse risentano ancora di qualche malanno stagionale, con una buona prestazione fanno loro il punteggio finale: molto facile si è rivelato il secondo set dove le imperiesi non sono riuscite a contrastare la maggiore forza delle carcaresi che hanno chiuso 25/14; più combattuti il primo ed il terzo set, dove in alcuni momenti le squadre hanno lottato punto a punto.

IL PROSSIMO TURNO

LUNEZIA VOLLEY
ACQUA CALIZZANO CARCARE

Sabato 2 marzo trasferita a Sarzana per le biancorosse che saranno impegnate in casa del Lunazia Volley.

La partita, sulla carta, si preannuncia alla portata delle carcaresi che terranno comunque un occhio puntato anche su quel che faranno le loro dirette inseguitrici dell'AcLi Santa Sabina e dell'Admo Volley.

Squadre in campo alle ore 18.



Foto di Lorenzo Micheli

Acqua Calizzano Carcare

Marchese, Gaia, Cerrato, Moraglio, Raviolo, Fronterre, Brian, Giordani, Masi; Torresan. All. Dagna e Loru. **D.S.**

VOLLEY

Prima Divisione maschile

Ben tre gare in 7 giorni per Pizzeria La Dolce Vita

PIZZERIA LA DOLCE VITA 0
SANTHIA 3
(22/25; 22/25; 23/25)

PIZZERIA LA DOLCE VITA 3
OCCIMIANO 0
(25/17; 25/17; 25/13)

SAN ROCCO NOVARA 0
PIZZERIA LA DOLCE VITA 3
(13/25; 23/25; 24/26)

Settimana impegnativa per la prima divisione che, reduce dalla sconfitta di Novara, è stata impegnata in ben tre turni di campionato, utili per terminare la fase a gironi, in attesa della prossima fase ad eliminazione

diretta. Due vittorie ed una sconfitta il bilancio per i ragazzi di Gastaldi che hanno conquistato sei punti che hanno permesso loro di occupare la quarta piazza dietro la corazzata Vercelli, Novare e Santhia. Proprio con i vercellesi l'unica sconfitta maturata a Mombarone mercoledì sera con uno 0-3 più severo di quanto il campo reciti visti i parziali chiusi a 22/25; 22/25; 23/25.

Agevoli le vittorie di venerdì 22 febbraio contro Occimiano e di domenica 24 contro il San Rocco Novara, entrambe ma-

turate 3-0.

In particolare, positiva l'affermazione di domenica ottenuta con una rosa rimaneggiata per le assenze di Pagano, Aime, Filippi.

Ora nel primo turno, le cui data devono ancora essere fissate, andata e ritorno contro il San Rocco Novara, quinto classificato al termine del girone eliminazione.

PLB Pizzeria La Dolce Vita

Aime, Pagano, Pignatelli, Porrati, Rocca, Marengo, Vicari, Russo, Passo, Zenulari, Filippi, Garbarino, Gaggino, Pareto. Coach: Gastaldi.

VOLLEY

GIOVANILE PVB

La Under 15 cede nello scontro al vertice

PRIMA DIVISIONE
2ª FASE 2 GIORNATA
PVB ELETTRIO 2000 3
ASD VOLLEY BUSCA 0
(25/16, 25/18, 25/17)

Vittoria netta per la Prima Divisione contro il Busca. Successo che scaturisce da 3 set in fotocopia. Le spumanti partono sotto di 4 o 5 punti, poi a metà set recuperano e prendono il largo per chiudere in tranquillità.

«Siamo riusciti a sfruttare una loro rotazione in cui fanno più fatica per riuscire a colmare le distrazioni e gli errori fatti in precedenza. Battuta e difesa sono state determinanti per l'esito della gara», commenta coach Garrone

PVB Elettro 2000
Di Massa, Zavattaro, Pesce, Scavino, Gaviglio, Crema, Ribaldone e Franchelli. Coach: Garrone

U16 TERRITORIALE
OTTAVI DI FINALE
LPM EGGA MONDOVI 3
PVB ELETTRIO 2000 0
(25/17, 25/17, 25/17)

Finisce a Mondovi, nella gara secca degli Ottavi di finale, il cammino della Under 16 gialloblù. Pronostico chiuso già in partenza contro una squadra scesa dal campionato regionale e abituata a ben altri ritmi, specie in battuta.

Così coach Garrone: «Partiamo dal bicchiere mezzo pie-

no: ci siamo dati un obiettivo minimo, fare 34 punti per avere accesso al concentramento tra il 9° e il 13° posto, l'obiettivo minimo è stato raggiunto in 2 set...».

U16 Pvb Elettro 2000

Di Massa, Zavattaro, Pesce, Scavino, Gaviglio, Crema, Turbine, Franchelli. Coach: Garrone

GIRONE 9°-13° POSTO

PGS EL GALL 2
PVB ELETTRIO 2000 3
(25/23, 25/19, 13/25, 11/25, 9/15)

Prima gara del girone 9°/13° posto, e insidiosa trasferita in quel di Grinzane Cavour per le canellesi; palestra piccola e le gialloblù partono male, per poi riprendersi sul finale di primo set e buttar via tutto con 2 errori.

Nel secondo parziale El Gall fa la partita e chiude senza troppi problemi. Nel terzo set coach Garrone mischia le carte. L'attacco migliora e un break con Scavino in battuta porta alle spumanti un inaspettato 2-1.

Nel quarto set la formazione viene leggermente registrata con Crema schiacciatrice e Franchelli al centro: il parziale è ancora migliore: 25/11 per un 2-2 in trasferta. Il quinto set inizia con le canellesi che partono a razzo 5/1, poi minibreak di El Gall fino al cambio campo 8/6. Controbreak gialloblù e resa finale 15/9. «Non mi era

mai capitato di girare una partita mettendo in campo un modulo di gioco che abbiamo provato l'ultima volta al torneo di Occimiano a settembre. - commenta il coach - L'azzardo ha funzionato e ci portiamo a casa 2 punti d'oro».

U16 PVB Elettro 2000

Pesce, Di Massa, Zavattaro, Scavino, Crema, Gaviglio, Turbine, Franchelli. Coach: Garrone

UNDER 15

VOLLEY CAVA EUMED 3
PVB ELETTRIO 2000 0
(25/17, 25/18, 25/19)

Prima contro seconda nel campionato under 15 a Cavallermaggiore.

Tre set molto simili, caratterizzati da grossi break e controbreak, nei quali chi batteva meglio si aggiudicava il parziale. A giudicare dal risultato, ha battuto meglio la capolista Cava. Canelli purtroppo si trova costretto ad inseguire sempre.

«Sono davvero dispiaciuto - commenta coach Garrone - Non siamo riusciti a raddrizzare la ricezione e Cava si è creata il gap con un ottimo "serve&volley" (detta in linguaggio tennistico). Domenica ci giochiamo lo scontro diretto contro LPM: siete tutti invitati al palazzetto».

U15 PVB Cime Careddu

Barotta, Colleoni, Secco. Careddu, Terzolo, Soria, Montanaro. Coach: Garrone.

TENNIS

Singolare maschile di Terza Categoria

Iniziato a Cassine il 2° "Trofeo Unicar"

Cassine. Ha preso il via sabato 23 febbraio, al Circolo Tennis Cassine, la seconda edizione del Trofeo Unicar, torneo di singolare maschile riservato ai giocatori di Terza Categoria.

Un torneo che in questa edizione ha ai nastri di partenza ben 8 atleti con classifica 3.1 e 13 di livello 3.2 a dimostrazione di un tabellone dall'elevato spessore che promette incontri molto spettacolari.

Con gli incontri disputati nello scorso fine settimana è stato completato il tabellone dei sedicesimi di finale che si disputeranno sabato 2 marzo; questi i risultati dell'ultimo turno di qualificazione: Ivaldi-Dagna 7/5, 6/2, Branda-Bovone 6/3, 3/6, 6/2, Tardito-Derchi 6/0, 6/3, Meli-Al-

vigini 7/5, rit. Sartirana-Pastorino 6/2, 6/2, Ghezzi-Testore 7/5, 7/5.

Sabato l'inizio degli incontri è fissato alle ore 9 con le partite che si disputeranno fino a tarda serata questo il programma: Meli-Lirio, Branda-Guidi, Pergolini-Ghezzi, Nervi-Sartirana, Ivaldi-Menzago, Serniotti-Tardito, Gamba-Bodellini, Burzi-Rustico.

Domenica 3, sempre con inizio alle ore 9, si disputano gli ottavi di finale e scenderanno in campo le prime otto teste di serie del torneo: Giancarlo Bertola, Roberto Garbarino, Paolo Taverna, Simone Oneglia, Luca Raiteri, Riccardo Carpani, Paolo Conti e Niki Spaziano che si sfideranno con i vincitori degli incontri di sabato.

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

L'Under 16 avanza ai Quarti la Under 12 è inarrestabile

U16 TERRITORIALE,
TABELLONE FINALE GOLD
OTTAVI DI FINALE

Andata

AREA LIBERA INVORIO 0
CASEIFICIO ROCCAVERANO 3
(4/25, 10/25, 16/25)

Ritorno

CASEIFICIO ROCCAVERANO 3
AREA LIBERA INVORIO 0
(25/10; 25/12; 25/20)

La strada dell'under 16 Valnegri Roccaverano nel tabellone finale Gold del Campionato Territoriale prosegue con una doppia vittoria, sia all'andata che al ritorno, negli ottavi di finale.

In sei set tutti conclusi con un ampio scarto, le ragazze di Volpara liquidano l'Area Libera Volley Invorio. «Per noi era importantissimo vincere per essere un po' più tranquilli in vista delle prossime partite. Tutte quante le ragazze hanno disputato una bella gara, dimostrando finalmente maturità e crescita mentale. Un elogio a Corina a Bobocea che la sera prima non è stata bene, ma ha voluto ugualmente essere in campo», commenta coach Volpara al termine della prima gara giocata martedì 19 febbraio sera, aggiungendo poi, dopo la vittoria della gara di ri-

torno giocata domenica pomeriggio ad Acqui «Siamo in un buon momento di forma. Anche oggi, nonostante la battaglia di ieri sera [la partita della serie D vinta a Valenza, ndr], siamo entrate in campo concentrate e determinate come ormai chiedo da inizio stagione».

Un ciclo positivo che, tra under 16 e serie D, va avanti da sette gare per questo gruppo di ragazze la cui maggioranza di esse disputano entrambi i campionati. L'avversaria nei quarti di finale per la squadra acquese in under 16 sarà la Pallavolo Arona.

U16 Territoriale Valnegri Pneumatici Caseificio Roccaverano

Zenulari, Rebuffo, Bobocea, Pastorino, Lombardi, Moretti, Garzero, Sacco, Narzisi, Raimondo, Faudella, Gallesio. Coach: Volpara

UNDER 14 SILVER

CAROSIO E LONGONE OF SPRINT GRAVELLONA TOCE 3
NOVI PALLAVOLO 0
(25/22; 25/18; 25/18)

Le ragazze della Carosio e Longone fannio tris, e si aggiudicano anche la terza gara del girone Silver B del campionato Under 14 vincendo in casa conto Sprint Volley. Dopo sole tre giornate di questa fase del campionato, le ragazze

dei coach Visconti e Astorino sono stabilmente al primo posto del girone con nove punti, con già 6 lunghezze sulle inseguitrici.

U14 Carosio e Longone Onoranze Funebri

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Monti, Scaglione, Satragno, Moretti, Di Marzio, Bazzano, Allikanjari. All. Visconti, Astorino

UNDER 12

NUOVA TSM CP MEC. NOVI PALLAVOLO 3
NOVI PALLAVOLO 0
(25/8, 25/14, 25/16)

La capolista continua a volare.

Con la vittoria nel posticipo della sesta giornata contro la Pallavolo Novi, le ragazze di coach Diana mantengono il loro primato in classifica ed il loro record di imbattibilità del girone A del campionato under 12. Sei vittorie su sei e nemmeno un set perso. «Partita facile: ci siamo prese altri tre punti e manteniamo il primo posto. - commenta l'allenatrice acquese - Buon gioco di tutte le atlete».

U12 Nuova TSM CP Meccanica

Marinkovska, Parodi, Acossi, Shahkolli, G.Satragno, Scaglione, Spagna, Di Marzio, Zucchini, Pronzati, Moretti, Abergio. All.Cheosoiu.

VOLLEY

Venerdì 8 marzo la fase provinciale ad Alessandria

Giochi Sportivi Studenteschi: scuole acquisite sul podio

Acqui Terme. Le scuole secondarie di primo grado hanno disputato ad Acqui la fase Interdistrettuale del loro torneo di pallavolo. La scuola "Bella", rappresentata dalla squadra femminile, e la "Monteverde", da quella maschile, sono risultate vittoriose rispettivamente contro la squadra femminile del "Pertini" di Ovada e la squadra maschile dell'Istituto Madri Pie" di Ovada.

Venerdì 8 marzo le due squadre si recheranno ad Alessandria per disputare la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi di pallavolo.

Squadra femminile scuola "Bella"

Marissa Alkanjari, Sara Antico, Marika Bazzano, Carolina De Bernardi, Anna Dogliero, Francesca Filip, Michela Gandolfi, Beatrice Gotta, Martina Monti, Elisa Rebuffo, Maddalena Riccone.

Squadra maschile scuola "Monteverde"

Da sinistra in piedi: Niccolò Marchelli, Matteo Faudella, Francesco Oddone, Gregory Grotterria, Riccardo Morfino, Luca Bragagnolo. In basso da sinistra Mario Barberis, Christian Martorana, Edoardo Gaglione, Lorenzo D'Onofrio.



VOLLEY

ARTISTICA 2000

Cinque atlete in gara al Joy Top di Artistica Europa



▲ Eleonora Bonifacino e Eleonora Lazzarino



▲ Francesca Teri



▲ Gaia Ambrosin e Sara Modugno

Acqui Terme. Cinque giovani atlete di Artistica 2000 si sono cimentate domenica 24 febbraio ad Alessandria, nella prima prova regionale del programma Joy Top di Artistica Europa. In gara, a vedersela con un numero e qualificato campo partecipanti che ha contato ben 350 fra atleti e atlete, sono scese: Francesca Teri fra le Allieve 2008, Sara Modugno (giunta al 9° posto) e Gaia Ambrosin fra le Allieve 2007 e Eleonora Bonifacino (8° posto) e

Eleonora Lazzarino fra le Junior.

Tutte e 5 le ginnaste fanno parte del gruppo avanzato di Acqui Terme, e hanno meritato, per il loro impegno, i complimenti di Raffaella Di Marco e del suo staff.

Ora per le ginnaste di Artistica 2000 si profila un mese di marzo tutto di allenamenti, in attesa che la stagione della ginnastica entri nel vivo, con numerose gare in programma nel mese di aprile.

BASKET

1ª Divisione maschile

Basket Bollente paga le tante assenze

POL. MONTATESE 48
BASKET BOLLENTE 41

Montà d'Alba. La fortuna non ha certo accompagnato il Basket Bollente nella trasferta domenicale di Montà: gli acquisti escono sconfitti dal confronto con la Montatese 48-41. Si potrebbe sintetizzare dicendo che è stato decisivo il difficile avvio (12 a 5 per i padroni di casa), che ha contribuito fortemente a determinare le sorti della gara. Gli acquisti non sono mai stati in grado di impensierire gli avversari con un deciso tentativo di recupero, e sostanzialmente la gara si è "assopita" per i restanti minuti, con soltanto un timido tentativo dei termali nei minuti finali, che ha permesso di evitare un punteggio più severo e limitare i danni sul 48 a 41 finale.

Non sono serviti quindi il rientro di Oggero, e l'estremo tentativo di Pronzato che nel quarto periodo ha segnato 11 punti con tre triple consecutive, ad invertire le sorti del match.

A complicare la vita a coach Barisone sono state anche le assenze, forzate, dopo le decisioni arbitrali della precedente partita e le successive squalifiche che obbligheranno alcuni atleti acquisti saltare diverse gare.

Fondamentale ora recuperare serenità e complicità nel gruppo per affrontare al meglio la parte finale del torneo che vedrà, dopo l'ultima gara della stagione regolare, tutte le squadre partecipare ai playoff.

Basket Bollente

Mankolli 2, Izzo, Oggero 7, Cardano 2, Traversa 3, Pronzato 18, Massobrio 5, Costa 2, Corbellino 2. Coach: Barisone.



IL PROSSIMO TURNO

Derby a Mombarone: Bollente contro Nizza

Sarà derby nell'ultima giornata di ritorno tra il Basket Bollente e il Basket Nizza: gara che vale molto per entrambe le squadre, ma per il Nizza una vittoria vorrebbe dire la certezza del secondo posto e l'opportunità di giocare le gare decisive dei playoff in casa al "PalaMorino", dove è ancora imbattuto.

Si gioca venerdì 1 marzo, alle 21.15, a Mombarone.

BASKET

1ª Divisione maschile

Basket Nizza dilaga col Ronzone

BASKET NIZZA 89
RONZONE BASKET 49
(15-15; 35-23; 60-36)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza vince la sua ottava gara stagionale e mantiene il secondo posto in coabitazione con il Franzin Val Noce che batte la capolista Wolves, ma i nicinesi al momento sono secondi per il quoziente punti negli scontri diretti.

C'è partita solo nei primi dieci minuti: gli ospiti, che si presentano assai rimaneggiati e con solo 6 effettivi a referto, tengono la parità fin sul 15-15, poi però, nei secondi 10' di prima frazione, il Nizza prende le redini del gioco e ottenendo un buon contributo da tutti gli uomini a disposizione, allunga, con un Conta miglior realizzatore di serata con 21 punti che non fa rimpiangere

minimamente l'assenza del principale terminale offensivo, Paro.

Gli ultimi due quarti sono di totale dominio come testimonia appieno il punteggio finale.

Basket Nizza

Bigliani 6, Provini 8, Miglietta 9, Culletti 10, Bellati 10, Riascos 6, Garrone 5, Conta 21, Boido 6, Stoimenov 8, De Martino. Coach: De Martino.



BASKET

Una bella vetrina per il minibasket femminile



Due cestiste acquisite al "Pink Day" di Valenza

Valenza. Bellissima giornata ed iniziativa, domenica 24 febbraio, sul parquet del Valenza basket, dove si è disputato un raggruppamento del Mini Basket femminile.

Fortemente voluto dall'organizzazione federale provinciale e molto gradito alle diverse società alessandrine che vi hanno partecipato, il "Pink day" non intende solo rappresentare il settore femminile cestistico locale ma mettere in evidenza la "quota rosa" dello sport della palla a spicchi, purtroppo difficile da sostenere per la maggior parte delle società ma che può creare il punto di forza per grandi progetti futuri.

Anche il Basket Bollente 1963, che ha partecipato con due piccole atlete, Sofia e Greta, ha voluto contribuire all'iniziativa.

Una terza "acquese", cioè Giorgia, sorella maggiore di Sofia, dopo essere stata in forza al Basket acquese nel suo primo anno di attività, è ora nella rosa under 16 del BC Castelnuovo Scivina, società storica con una forte tradizione nella pallacanestro femminile che vede la sua formazione "senior" militare nel campionato di serie A2.

Esordienti e Aquilotti gli avversari della 2ª fase

Acqui Terme. Continua l'avventura anche per i piccoli atleti del Basket Bollente 1963. Sono infatti usciti i calendari per la seconda fase dei campionati non competitivi riservati a Esordienti e Aquilotti.

Per entrambe le categorie, saranno ancora ben otto gli incontri in cui, iniziando da metà marzo per concludere a metà maggio, saranno impegnati i piccoli cestisti acquisi.

Per gli Esordienti avversari saranno Tortona, Casale e le due società alessandrine con partite casalinghe il mercoledì ore 18,30 a Bi-stagno.

Gli Aquilotti sono invece finiti nel girone con Tortona, Valenza, Castelnuovo Scivina e Fortitudo Alessandria, e giocheranno gli incontri casalinghi a Mombarone di domenica alle ore 16.

BOCCE

Nicese Val Bormida seconda a Capriata

Capriata d'Orba. Walter Dellocchio, Alessandro Bottaro, Bruno Domanda e Piero Montaldo, della Bocciofila Nicese Val Bormida, hanno ottenuto il secondo posto nel tradizionale appuntamento invernale, il torneo notturno a quadrette con sistema poule organizzato a Capriata d'Orba, da lunedì 11 a giovedì 21 febbraio, dalla locale bocciofila Capriatese, limitato a 16 formazioni suddivise in due gironi da otto ciascuno (CCDD e CDDD) arbitrato da Severino Amistà con la collaborazione di Claudio Vaccari. La Nicese Val Bormida ha esordito con una vittoria nella prima partita della propria poule per 13 a 9 su Traverso, G.Oliveri, M.Repetto ed L.Olivieri della Marchelli Ovada, ribaltando nel finale il risultato da 8 a 9. Sconfitta di misura per 12 a 13, dopo aver rimontato da 0 a 10 ed essersi portati addirittura sul 12 a 10, nel secondo incontro contro Porrati, Gilardenghi, Esposito e Bobbio del Circolo Telma di Alessandria.

Nella partita di recupero, successo per 13 a 7 su Benedetti, Zanardin, Abatino e Lupo del Bocciofilo Alessandrino, dopo essere stati in vantaggio 9 a 0 ed aver subito una parziale rimonta degli avversari che si erano portati sul 10 a 7, accesso quindi ai quarti di finale che vedeva opposta La Nicese Val Bormida alla Calamandrane di F.Domanda Armino, Gallione e Sandrone, superata nettamente per 13 a 0. La semifinale, equivalente alla finale del proprio girone, quello CCDD, vedeva nuovamente lo scontro con il Circolo Telma e vittoria questa volta per 13 a 12 al termine di un match molto equilibrato che si è concluso solo allo scadere del tempo regolare di gioco di 2 ore e 30 minuti. La finale vedeva opposte la quadretta della Nicese V.B. alla Soms Costa d'Ovada con Grillo, Sobrero, Pescio e Repetto G, vincitori sull'Arquatese per 13 a 10 dell'altro girone, ovvero il CDDD, e purtroppo i nicinesi cedevano 9 a 13 agli ovadesi conquistando così la piazza d'onore del torneo.



▲ Da sinistra Dellocchio, Domanda, un dirigente della Capriatese, Montaldo e Bottaro

Gara a terne a Montechiaro

La Bocciofila Nicese Val Bormida ha organizzato, nella propria sede di Montechiaro d'Acqui, domenica 24 febbraio, la gara del calendario invernale a terne CCD con sistema eliminatorio a poule limitata ad 8 formazioni con arbitraggio di Mario Carlini. Vittoria della Soms Costa d'Ovada con Grillo, Balbi e Vignolo che si impongono nella finale, giocata con il tempo di solo 1 ora, con il punteggio di 11 a 2, sulla terna di casa formata da Carlo Bellone, Osvaldo Revello e Piero Bianco i quali avevano superato la propria poule con 2 vittorie, la prima per 13 a 7 su Zaccone, Zuccari e Sico de La Boccia Acqui per poi ripetersi proprio a spese dei futuri vincitori per 13 a 6 nel secondo incontro ed accesso diretto alla semifinale dove incontravano Arata, Briata e Curotto della Soms Belforte e sconfitti per 13 a 9. Stesso punteggio nell'altra semifinale dove la Soms Costa d'Ovada aveva la meglio nei confronti di F.Domanda, Armino e Gallione della Calamandrane, vincitrice della propria poule. La Bocciofila Nicese Val Bormida schierava anche Walter Dellocchio, Bruno Domanda e Piero Montaldo battuti 8 a 9 dalla Soms Belforte nel recupero che era fatale anche a Gianni e Sara Cordara e Davide Boggero sconfitti 7 a 13 dai futuri vincitori.

NUOTO

Campionati italiani di categoria per salvamento

Buone prove per la Rari Nantes Cairo-Acqui



Acqui Terme. Si sono conclusi i Campionati Italiani di Categoria di Salvamento, svoltisi da mercoledì 20 a domenica 24 febbraio presso lo Stadio del Nuoto di Riccione.

La Rari Nantes Cairo-Acqui partecipa con un folto gruppo di atleti accompagnati dagli allenatori Adriano Aondio e Mattia Colletta. Per la categoria *Esordienti A*, gli atleti hanno partecipato a tutte quattro le prove, 50 ostacoli, 50 trasporto manichino, 50 trasporto manichino con pinne, 100 trasporto pinne e torpedi. Si sono distinti: Filippo Carozzo che ha raggiunto ottimi piazzamenti nella classifica finale (soprattutto nelle prove ostacoli e manichino con pinne, rispettivamente nono e decimo assoluto), ma anche Tommaso Faudella, Robert Jaba, Jacopo Pizzorno, Thomas Lovasio, Mattia Patuto, Tiziano Falterini, Marta Marchiori e Ilaria Carle tutti alla loro prima espe-

rienza agli italiani. La cosa più importante arriva dalla classifica per società dove la squadra Esordienti con i suoi effettivi si posiziona al 21° posto su 49 squadre.

Della categoria *Ragazzi* ha partecipato solo chi è riuscito a conseguire il tempo limite imposto dalla Federazione e a Riccione si sono presentati Arianna Chiarlo (ottimi risultati personali in tutte e tre le prove 100 ostacoli, 50 trasporto manichino e 100 trasporto pinne e torpedi), Giulia Gilardo (50 manichino), Rebecca Di Giosia (che porta a casa un nono posto assoluto, terza 2006, nella prova 50 manichino, e primati personali nei 100 ostacoli e nei 100 percorso misto) e Elisabetta Carle che è stata convocata a completamento delle staffette. Con solo tre atlete in gara e tre staffette, la cat. ragazzi della RN Cairo-Acqui si posiziona al 29° posto su 71 società.

Risultati importanti considerando che la squadra Esordienti e Ragazzi è formata dal 95% di atleti che hanno iniziato il percorso agonistico solo da due anni. Nella categoria *Junior*, *Cadetti* e *Senior* hanno partecipato Alice Scibetta (Junior nella prova di torpedi portando a casa un ottimo tempo personale), Martina Gilardi e Cristina Lunelli categorie Cadette (rispettivamente nelle prove di 100 trasporto pinne, 100 trasporto pinne e torpedi e 50 trasporto manichino; e 100 trasporto pinne, 100 trasporto pinne e torpedi e 200 superlife) e Alessandra e Federica Abois categoria Senior che hanno gareggiato nelle prove di 100 trasporto pinne (Federica), 100 trasporto pinne e torpedi (entrambe) e 200 superlife (Alessandra). La squadra ritorna da Riccione con una bellissima esperienza sia sportiva, ma soprattutto di vita.

BASKET

GIOVANILE OVADA

I ragazzi del Red Basket in campo al "Join the Game"

Ovada. Settimana molto intensa per le squadre del Red Basket Ovada.

Domenica 24 febbraio anche i ragazzi ovadesi hanno partecipato alla fase regionale ligure del "Join the Game", disputata a Chiavari.

Join the Game è il torneo 3 vs 3 patrocinato dalla FIP che quest'anno ha visto il Red Basket partecipare alla categoria Under-14 con i nati nel 2005 e 2006. Giunto alla 17ª edizione e svolto contemporaneamente in tutta Italia, ogni squadra è composta di 3 atleti: tre in campo e una riserva.

Il tempo di gara è di 6 minuti, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo. L'incontro si svolge in una metà campo e su un unico canestro; fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di un minuto. Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP. I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla non in gioco e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte



sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 14"; l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio.

Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti. Per i giovani ovadesi, una bella e divertente esperienza.

Per il resto, martedì scorso al Geirino sono tornati alla vit-

toria i ragazzi dell'Under-15 con un 41-30 inflitto al Cus Genova. "Bisogna ricostruire e migliorarsi per tornare al livello di qualche partita fa," ha commentato al termine dell'incontro coach Andreas Brignoli.

Gli esordienti hanno giocato molto bene e battuto con un punteggio alto il Rivarolo; infine, gli aquilotti giocano bene contro i pari età del Rivarolo a Genova, dove conquistano due tempi e quasi portano a casa il risultato.

Consiglio comunale del 19 e 21 febbraio

La maggioranza approva la programmazione due minoranze su tre votano contro



▲ La maggioranza

Ovada. Nella serata del 21 febbraio, seconda tornata del Consiglio comunale, per la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione.

I cinque assessori hanno svolto una breve relazione e ciascuno di loro ha indicato i punti più significativi dell'attività rispettivamente svolta.

Simone Subrero, assessore alle Politiche Sociali, ha annunciato che non farà più parte del prossimo Consiglio comunale. Ha poi indicato i punti più salienti del suo programma: la mensa di "Amici a pranzo" di corso Italia con la Caritas, "esempio eccellente di solidarietà sociale"; "Zero slot" per combattere il gioco d'azzardo ancora diffuso in città; "Camminfacendo", progetto per l'infanzia "che sta funzionando bene". Ha poi rimarcato che per le sue competenze vi è a bilancio la stessa cifra stanziata in precedenza, "perché il reddito di cittadinanza avrà pochi risultati, è l'ennesimo bancomat e produrrà lavori sottopagati".

Roberta Pareto, assessore alla Cultura: "Il bilancio di previsione fa attenzione alla qualità della vita dei cittadini, quindi l'obiettivo è di arricchire ancor più il bagaglio culturale ovadese". Infatti la Scuola di musica prosegue bene, l'ascensore in Biblioteca è una misura che migliorerà ancora il servizio (più di 4400 iscritti in Biblioteca, di cui 190 nuovi); a breve si aprirà il cantiere per il rifacimento del Teatro Comunale, che terminerà nel 2020; a metà marzo si aprirà il bando di gara per la gestione del Parco Storico dell'Alto Monferrato. Iniziative come il "Rebora festival", "Insieme a teatro" e il "Festival pop" sono attese da tutti.

Giacomo Pastorino, assessore al Bilancio, si chiede prima di tutto "in che modo la maggioranza consiliare, nella stesura del documento unico di programmazione, avrebbe dovuto tener conto del reddito di cittadinanza, se non c'è ancora." E poi sul fatto dei cinque milioni presunti di poveri, "conviene aspettare...".

Grazia Dipalma, assessore



▲ La minoranza



▲ Gli assessori

all'Istruzione e Urbanistica, sottolinea la cifra di 1.350mila € programmati per l'edilizia scolastica e interventi sulle Primarie. Rimarca come il Baby Parking di via Novi offra attenzione per le esigenze delle famiglie dei più piccoli. Sottolinea i 500mila € programmati per interventi energetici a scuole ed edifici pubblici.

Sergio Capello, assessore ai Lavori pubblici: "Nonostante i tagli dei trasferimenti statali, Ovada continua a fare programmazione". Per la manutenzione di edifici pubblici e strade la minoranza accusa la maggioranza di fare poco "ma non è vero, infatti si destinano più risorse al settore perché si può spendere l'avanzo di amministrazione. Conservazione e miglioramento del patrimonio pubblico sono i riferimenti del settore." La riqualificazione di piazza XX Settembre, cominciata a fine gennaio andrà avanti sino ad aprile mentre fra alcuni mesi inizieranno i lavori per il Comunale. Previsti in primavera lavori di asfaltatura in Lung'Orba, via Gramsci, strada Granozza, via Privata, alla rotatoria del cimitero, ecc. Per il muro di via Gramsci "occorre parecchi tempo per la rimozione dei sottoservizi prima dell'intervento, quindi sono polemiche sterili quelle del consigliere Bricola". Rispondendo a Braini, cita i 100mila€ dal ministero degli Interni per la messa in sicurezza di strada mentre l'ufficio tecnico si è attivato per le due frane in strada Termo.

Giorgio Bricola, consigliere di minoranza, rileva che "la maggioranza approva in assenza di dibattito" e si chiede "se è in crisi la democrazia rappresentativa".

A Braini che cita l'esempio

della sospensione dei lavori al cimitero da parte della ditta prima operante, Capello ribadisce la risoluzione contrattuale e che si incaricherà il secondo in sede di gara. Sottolinea infine che "non si tratta di un bilancio lacrime e sangue ma di interventi, un bilancio di manutenzioni e non elettorale".

Il sindaco Paolo Lantero, nel ribadire a Braini che "un po' tutte le Pubbliche Amministrazioni possono muoversi anche con una certa lentezza se vogliono fare bene", ribadisce il riferimento essenziale della programmazione: "la manutenzione prima di tutto". Cita poi il settore turistico come volano di rilancio del territorio, "inteso come Monferrato nel suo insieme non più solo Ovadese o Basso/Alto Monferrato". A Torino si è avviato l'anno del Dolcetto e l'Enoteca Regionale era presente per valorizzare in pieno il vino della zona di Ovada. "L'Ospedale Civile è poca cosa? Così dicendo si presta il fianco ai detrattori e alla concorrenza e ci si fa male da soli. Invece bisogna sviluppare ancor più la rete oncologica che, con Fisioterapia, costituisce il modello vincente" della struttura sanitaria di via Ruffini. "Trasparenza, pazienza e disponibilità sono il nostro brand, lo è sempre stato". Sulla Saamo riferisce le preoccupazioni sindacali per l'eventuale vendita dell'azienda anche se a Palazzo Delfino queste preoccupazioni non sussistono.

La replica di Bricola: "Abbiamo il diritto di sapere, come minoranza, cosa succede per il Lercaro ed il Consorzio dei servizi sociali. Alcuni finanziamenti vengono meno per mancanza di programmazione. Vanno bene la trasparenza, la

pazienza e la disponibilità della maggioranza ma ci vuole anche capacità degli amministratori per programmare bene; lo stato di piazza Garibaldi e le Nuove Aie non ancora abitate ne sono un esempio". Insiste sulla "poca attenzione per certi fatti accaduti, come in via Gramsci e per la ringhiera crollata presso il cimitero di Grillano."

Il dott. Mauro Rasore: "Nuovi problemi per tutti gli ospedali, compreso quello di Ovada, dati dalla cronicità delle malattie. Anche in città vi sono sempre più anziani, sempre più 85cinquenni o 90enni, effetto collaterale della buona medicina. Ma più si allunga la vita più emergono le malattie croniche che, se si acutizzano insieme, mettono in crisi l'ospedale. Ecco perché il malato cronico va mantenuto sul territorio ed ecco la soluzione: la medicina di iniziativa e non quella di attesa, con la cura domiciliare da parte del medico di base e dell'infermiere di famiglia, congiuntamente. Questo il futuro degli ospedali di periferia o di comunità, come quello di Ovada". I Pronto Soccorso territoriali "devono avere tutti la stessa dignità, non devono essere accorpati ma essere capillari sul territorio. Le tre punte di una unica soluzione sono: l'Ospedale di comunità, il Pronto Soccorso e l'Infermiere di famiglia".

Elena Marchelli, capogruppo di maggioranza: "Ovada non è il paese dei balocchi come sostenuto dalla minoranza". Entro metà maggio la consegna dei lavori per spendere i 100mila€ provenienti dallo Stato per la messa in sicurezza delle strade e punti. Rimarca poi la "generosa fetta del bilancio di previsione riconducibile al sociale".

Al voto sul documento unico di programmazione e sul bilancio di previsione: la maggioranza compatta vota a favore, contrarie le minoranze di Bricola e Braini, astenuta la minoranza di Rasore.

A mezzanotte circa tutti a dormire, come la sera del 19 febbraio. E. S.



Ha preso il via in Enoteca Regionale

"L'anno del Dolcetto", grande opportunità per l'Ovada docg

Ovada. Apertura ufficiale zonale dell'Anno del Dolcetto (proclamato dalla Regione Piemonte) all'Enoteca Regionale di via Torino, nel tardo pomeriggio del 24 febbraio. Tanti ospiti illustri ed autorità locali, provinciali e regionali coordinati dal dott. Marco Lanza direttore dell'Enoteca; molti sindaci della zona di Ovada (tra cui quelli di Molare, Tagliolo, Cassinelle, Cremolino) e diversi cittadini per quella iniziativa che Italo Danielli, presidente del Consorzio dell'Ovada docg, ha definito come "una grande opportunità per il vino di Ovada". In sintesi gli interventi. Il sindaco Paolo Lantero: "Il Dolcetto racconta un pezzo di territorio piemontese."

Mario Arosio, presidente del CdA dell'Enoteca: "Bisogna che il nostro vino ed il nostro territorio crescano. Se saliamo sul treno da soli, non andiamo lontano, tutti devono contribuire al rilancio del Dolcetto (Regione, Provincia, Comuni, Camera di Commercio, Alexala e associazioni di categoria, per vedere finalmente il nostro vino nei bar e nei ristoranti non solo di Ovada. Quindi un'azione sinergica che metta insieme tutti, per questo il treno farà tante tappe".

Sono poi intervenuti l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il presidente della Camera di Commercio Paolo Coscia, il referente provinciale dell'associazione dei Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero-Monferrato

L'Ovada docg al Palazzo Ducale di Genova

Sabato 2 marzo a Palazzo Ducale di Genova, nell'ambito della prima edizione di "Wine Festival", seminario "Ovada docg per conoscere l'unicità del Piemonte", con l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, il Consorzio di Tutela dell'Ovada docg e l'Università agli Studi di Genova. Presentazione e degustazione dell'Ovada docg.

Gianfranco Comaschi. Interventati pure i tre rappresentanti delle tre docg piemontesi: Italo Danielli per Ovada, Luca Casavecchia per Diano d'Alba e Nicola Chionetti per Dogliani (nella foto di gruppo con il giornalista televisivo Giuseppe Di Tommaso al centro, premiato come "ambasciatore del Dolcetto").

L'assessore Ferrero: "Da Ovada è partito un nucleo che intende valorizzare in pieno ed a ragione il Dolcetto. Giusto quindi indire l'Anno del Dolcetto, partito grazie ai produttori vitivinicoli ed a chi ci ha creduto."

Al termine, il ricco aperitivo a cura del gestore dell'Enoteca Wine&Kitchen e banco di degustazione delle tre docg del Dolcetto a cura della delegazione Ais di Alessandria-Acqui. Concerto jazz serale del trio "Cassati-Cerruti-Cervetto". E. S.

Incontro con Riccardo Molinari (Lega)

Ovada. Venerdì 1 marzo, alle ore 21, nella sala Enal di corso Martiri (ex teatro Lux) incontro con il capogruppo alla Camera dei deputati Riccardo Molinari sul tema "I primi sette mesi di Governo - gli obiettivi raggiunti".

Imu ed altre aliquote comunali, rimane tutto invariato

Ovada. Su tariffe ed aliquote comunali è rimasto tutto invariato, rispetto al 2018. Lo ha deciso il Consiglio comunale del 19 febbraio. Nello specifico le aliquote Imu per la seconda casa corrispondono all'1,06% per cento su quasi tutti gli immobili.

Fanno eccezione le unità abitative in comodato gratuito tra parenti in linea retta (genitori/figli o viceversa) e gli immobili commerciali o artigianali utilizzati direttamente dal proprietario. In entrambi questi casi l'aliquota è dello 0,99%.

Da notare che lo 0,76% sugli immobili categoria D (artigianali) è trattenuta dallo Stato ed al Comune resta solo il surplus.

Tagliolo, Belforte e Cremolino

"Punto di ascolto" per i Carabinieri

Diversi Comuni della zona, come Belforte, Tagliolo e Cremolino, hanno messo a disposizione una sala per ospitare i Carabinieri della Stazione di Ovada. Il tutto per attivare un "Punto di ascolto" dove i cittadini potranno esporre quesiti vari e problematiche diverse. Un rappresentante dell'Arma sarà a disposizione per rispondere e fornire consigli, nonché per ricevere eventuali segnalazioni. **Carabinieri di Ovada:** Comune di Belforte, ogni martedì dalle ore 11 alle 11; Comune di Tagliolo, ogni martedì dalle ore 10 alle 11. **Carabinieri di Molare:** Comune di Cremolino, ogni martedì dalle ore 11 alle 12.

Mornese • Sabato 2 marzo

Si inaugura la casetta dell'acqua

Mornese. Sabato 2 marzo alle 11, in piazza Doria, sarà inaugurata la fontana tecnologica che eroga acqua pubblica fresca ed aiuta l'ambiente riducendo l'uso delle bottiglie di plastica.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Pre festive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario S. Paolo ore 20,30. **Festive.** Padri Scolopi "S. Domenico" ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario "S. Paolo della Croce" ore 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso" ore 9, Chiesa "San Venanzio" (10 e 24 marzo) ore 9,30; Monastero "Passioniste" ore 9,30; Costa d'Ovada "NS della Neve" ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (3, 17 e 31 marzo), ore 11. **Feriali.** Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con recita Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; S. Paolo della Croce: ore 17. Ospedale: ore 18, al martedì.

Domenica 3 marzo

Primarie del Pd ad Ovada e in 4 paesi

Ovada. Si vota per le Primarie del Pd domenica 3 marzo, dalle ore 8 sino alle 20, nella zona di Ovada.

In città si vota alla Soms di via Piave 32; a Tagliolo al Municipio di via Roma; a Rocca Grimalda al Circolo Pd in piazza Vittorio Veneto; a Silvano al Circolo Pd in via XX Settembre 8; a Cremolino nella sede Pd in via Amorino 6.

Ovada comprende anche i Comuni di Cassinelle e Prasco; Tagliolo i Comuni di Lerma, Casaleggio e Mornese; Rocca Grimalda i Comuni di Carpeneto, Castelletto e Montaleo; Cremolino i Comuni di Molare e Trisobbio.

Mario Lottero, segretario cittadino Pd: "Domenica 3 marzo in tutta Italia si svolgeranno le Primarie per l'elezione del segretario nazionale del Partito Democratico. Un partito colpito in un anno fa, come molti di noi in questi giorni, da un virus, quello della sconfitta elettorale bruciante ed inaspettata, che lo ha tenuto "chiuso in casa" per tanto tempo. Domenica torna ad uscire, convalgescente ma in via di guarigione e

con la voglia di riprendere il proprio posto nel contesto sociale e politico del Paese. Il suo stato di salute può essere descritto dal pensiero che segue, ricavato dalla unione di alcune affermazioni che i tre candidati esprimono nelle loro mozioni". "In questo momento così delicato della storia italiana serve un partito che non viva di nostalgie e di rancori ma che riesca a liberare le energie di tanti, diventando uno strumento per cambiare il Paese. Possiamo continuare a lamentarci e dividerci oppure decidere di combattere perché l'avvenire torni ad essere un luogo della speranza, della solidarietà, delle opportunità per tutti. Dobbiamo cambiare molto, riconoscere gli errori, affrontare le ragioni delle sconfitte ed offrire soluzioni concrete. Il primo passo sarà tornare a incontrarci, in tanti, per trovare insieme le soluzioni per la costruzione di una società giusta.

Abbiamo perso troppo tempo; il 3 marzo dobbiamo provare ad accendere una nuova speranza per l'Italia".

Palazzo di piazza Castello: il Comune prova a venderlo per la terza volta

Ovada. Il Consiglio comunale del 19 febbraio ha approvato in via definitiva l'assetto delle alienazioni dei beni ed immobili pubblici. Con la conferma del piano di vendita, l'Amministrazione comunale ritenta, per la terza volta nel giro di poco tempo, di cedere il palazzo di proprietà di piazza Castello, ex Stazione dei convogli diretti a Novi. Si sono già svolte recentemente due gare, per la cessione a soggetti privati, del palazzo, andate però deserte. Ora il terzo bando, per cui si sta preparando il dettaglio, troverà una base d'asta di circa 290mila euro, con la possibilità, come da regolamento approvato dal Consiglio comunale, di tener conto di offerte per un ribasso massimo del 20%. Sia l'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino che il sindaco Paolo Lantero hanno precisato che il palazzo di piazza Castello in questione possiede un valore che "va oltre il semplice aspetto immobiliare" e che, sotto una certa soglia, non è possibile andare. Critico, ancora una volta sul problema della gestione del palazzo, il consigliere di minoranza Giorgio Bricola, che giudica "fallimentare" il piano delle alienazioni degli edifici pubblici proposto dalla maggioranza, in base allo stato di fatto.

Ritorna al Borgo il Mercatino da Forte dei Marmi

Ovada. L'appuntamento è per domenica 3 marzo nel "Borgo", presso il viale Rebora (Stazione Nord), per il Mercatino da Forte dei Marmi. Saranno circa una trentina gli espositori toscani presenti con prodotti di alta qualità di abbigliamento, accessori e prodotti per la casa. L'iniziativa è promossa dall'associazione "Amici del Borgo" e patrocinata dal Comune. Il Mercatino inizierà alle ore 9 per concludersi alle 18. In contemporanea, gli "Amici del Borgo" allestiranno un gazebo dove verranno preparate le tradizionali frittelle, in occasione del Carnevale.



▲ Giacomo Pastorino

Dalla relazione dell'assessore comunale Giacomo Pastorino

Il bilancio di previsione pareggia a € 13.015.059 € 876mila per politiche sociali

Ovada. Pubblichiamo i passaggi più significativi della relazione che l'assessore comunale al bilancio Giacomo Pastorino ha presentato in Consiglio comunale nella prima seduta del 19 febbraio e su cui successivamente si è incentrata la discussione tra i consiglieri.

«Questo Documento unico di programmazione è il sesto bilancio di previsione che questa Amministrazione presenta al Consiglio ed alla città durante i suoi cinque anni di mandato ed è noto che in questo quinquennio molte cose sono cambiate, sia nel panorama economico che in quello normativo, con particolari risvolti sulla finanza pubblica.

Da una parte la congiuntura economica internazionale dal 2014 al 2018 ha segnato un notevole miglioramento, di cui ha beneficiato in qualche misura anche il Paese, che è riuscito a superare le difficoltà talvolta drammatiche in cui versava.

Purtroppo la ripresa economica non ha coinvolto in maniera uniforme tutti i territori né, tanto meno, tutte le classi sociali, aggravando la "forbice" tra ricchi e poveri, erodendo in qualche maniera la cosiddetta classe media, accrescendo i bisogni e quindi la richiesta di spesa sociale.

Da qualche mese però i segnali macro economici sono in forte peggioramento – anche oggi stesso sono stati diffusi dati piuttosto preoccupanti – e tutto ciò stende un'ombra sulle prospettive future dell'economia mondiale.

Nel Paese la situazione è aggravata dal solito problema del debito pubblico e da un approccio forse un po' semplicistico alle politiche economiche da parte del Governo, che ha generato da una parte scorcio e dall'altra un indubbio appesantimento dei costi di finanziamento del debito pubblico.

Per quanto riguarda la finanza degli Enti Locali, molte cose sono cambiate. Dopo il superamento del Patto di stabilità, il 2018 ha finalmente portato la possibilità di considerare tra le entrate nel meccanismo del saldo di competenza anche l'avanzo di amministrazione utilizzato.

A seguito di due sentenze della Corte Costituzionale dell'ottobre 2018, la Ragioneria generale dello Stato fa un ulteriore passo verso la completa "liberalizzazione" dell'uso degli avanzi di amministrazione e – finalmente – la Legge di bilancio 2019 lo recepisce anche a livello legislativo.

Il che rappresenta un'autentica bocciata di ossigeno per quegli Enti, come il nostro, che dispongono di discrete somme accantonate ma che in questi anni non si sono potute utilizzare, proprio per gli stringenti vincoli di finanza pubblica. Anche se fortunatamente, un po' con l'acquisizione di spazi finanziari, un po' con l'abbattimento del debito, non siamo rimasti con le mani in mano.

In questi cinque anni, però, la novità più importante riguarda la completa revisione nell'approccio della contabilità degli Enti Locali, con l'introduzione di nuovi strumenti che permettono una più compiuta valutazione sia finanziaria che economica e patrimoniale, ma soprattutto con l'accento sempre più marcato sui concetti di programmazione e pianificazione. Si tratta per certi versi di un salto culturale e di mentalità, cui anche la macchina amministrativa e organizzativa degli Enti si deve adeguare.

Negli anni scorsi abbiamo investito parecchio per il rinnovamento tecnologico. Un impegno che si sta rinnovando annualmente, anche se con interventi di mantenimento; parimenti sta proseguendo – nel rispetto delle norme vigenti – il completamento del fabbisogno assunzionale del Comune per fronteggiare in maniera adeguata le rinnovate esigenze.

Ricordavo come il bilancio che stiamo per discutere sia il sesto presentato da questa Amministrazione, il che se da una parte significa che – anche grazie al miglioramento del contesto complessivo – l'approvazione dei bilanci preventivi sta rientrando in uno spazio temporale più idoneo appunto alla programmazione, dall'altra rende evidente come questa Amministrazione, ormai prossima alla scadenza del mandato, lo gestirà solo in minima parte.

Il Documento unico di programmazione 2019-2021, nel rispetto delle strategie e degli obiettivi del programma di mandato presentato dal Sindaco Paolo Lantero in quest'aula poco meno di cinque anni fa, si colloca in coerenza e in continuità con l'azione amministrativa di questi ultimi cinque anni.

Si noterà come nel Documento, accanto ad una lunga serie di dati e di in-

dicatori, particolarmente utili per comprendere il contesto locale sia sotto il profilo demografico che sotto quello economico e la complessa realtà anche organizzativa dell'Ente, accanto ai principali strumenti di programmazione, le linee strategiche di politica amministrativa siano espresse in maniera piuttosto sintetica.

Tra pochi mesi, infatti, una nuova Amministrazione avrà il compito di delineare le nuove linee e di adeguare, di conseguenza, gli strumenti programmatori del Comune, specie quelli con orizzonte pluriennale.

Vorrei, in questa sede, richiamare all'attenzione mia e del Consiglio alcune parole chiave cui abbiamo cercato di ispirare la nostra azione amministrativa e che, a mio parere, sarebbero utili anche in futuro.

La prima è "passione", cioè l'amore per la propria città, per la propria zona, la voglia di mettersi in gioco per provare a rendere migliori le prospettive per il futuro.

La seconda ne è una diretta conseguenza ed è "impegno". Un impegno quotidiano, fatto di piccoli gesti e di tante attività spesso nascoste e talvolta, purtroppo, infruttuose. Ma un impegno serio, onesto, disinteressato.

La terza è "onestà". Forse non sarebbe neanche da citare, essendo che l'onestà dovrebbe essere un requisito implicito nell'attività di un amministratore pubblico, anche l'onestà intellettuale. Ma purtroppo non sempre è così. Fa piacere sentirsi definire da avversari politici come un'amministrazione onesta e "sana" e questo fa ben sperare sul fatto che alla lunga la serietà paga.

La quarta parola la riteniamo così importante da averla messa nel nostro nome di lista ed è "insieme". Cioè il concetto che l'unione, la collaborazione, la capacità di trovare sintesi possono essere la chiave di volta in tutte le situazioni, ma in particolare nelle realtà medio-piccole come la nostra.

Unire le energie di persone appassionate, oneste e disposte ad impegnarsi credo sia il miglior motore per dare un nuovo impulso alla città ed al territorio.

Prima di passare a qualche numero, vorrei però richiamare ancora il filo conduttore della nostra azione amministrativa del quinquennio e di conseguenza il filo conduttore anche di questo bilancio.

Comincio dal tema delle disuguaglianze che in questi anni abbiamo cercato di affrontare e gestire. Le disuguaglianze tra persone, in massima parte di natura economica o di disagio sociale, che abbiamo cercato di fronteggiare con stanziamenti mai erosi, nemmeno nei momenti più difficili, anzi spesso implementati.

Le disuguaglianze tra territori, di cui abbiamo già discusso gli scorsi anni, con un crescente differenziale tra i servizi fruibili nelle grandi aree urbane e quelli disponibili nelle zone periferiche come la nostra. Ritengo quindi importante rimarcare il forte impegno di tutte le Amministrazioni della zona di Ovada ma soprattutto la costanza e la generosa determinazione del nostro Sindaco nel cercare di difendere il livello minimo di servizi per la nostra gente. E' grazie a questo impegno e determinazione che, da gennaio, abbiamo di nuovo un servizio quotidiano dell'Agenzia delle Entrate.

Torna in questo contesto, il concetto di lavorare insieme, facendo squadra. In questi anni molte volte gli amministratori dei 16 Comuni della zona di Ovada sono riusciti a farlo, superando diffidenze e difficoltà e anche le oggettive differenze demografiche e territoriali da cui derivano talvolta esigenze diverse. Non solo i Comuni hanno lavorato insieme sui temi della sanità, dell'assistenza, dei trasporti, del turismo e dell'agricoltura; anche in questo bilancio di previsione possiamo trovare numerosi servizi effettuati in convenzione con il coinvolgimento di molti Comuni della zona ovadese e anche di Comuni al di fuori. Per esempio il Baby Parking, la gestione del Canile, il presidio antiperonosporico, lo Sportello unico per le attività produttive.

La spesa sociale, vale a dire l'investimento nella solidarietà, e il livello dei servizi sono due elementi cruciali nel determinare la qualità della vita, anche se non sono i soli. Ad essi si accompagnano investimenti nel campo delle politiche giovanili e dello sport, della cultura e a sostegno dell'associazionismo. Ed ecco che ritorna ancora una volta il tema della collaborazione e della capacità di fare rete, valorizzando l'eccezionale patrimonio del mondo del volontariato ovadese.

Così come ritorna se affrontiamo il tema della promozione del territorio e dello sviluppo. In questo senso non sono tanto importanti le cifre stanziate, anche se rappresentano comunque un tassello significativo, ma la capacità di tessere relazioni, di cercare rapporti, di confrontarsi e collaborare sia all'interno dell'istituzione sia con le associazioni di categoria e gli altri portatori di interesse.

Il 2019 sarà per certi versi un anno di svolta nel mondo del turismo, un settore che in questi anni ci ha riservato alcune piccole soddisfazioni e che altre maggiori potrebbe riservare in futuro. Significativi in questo senso credo saranno il nuovo ruolo dell'Atl con il suo piano strategico triennale e la crescente consapevolezza del territorio e delle sue potenzialità, coltivata in questi anni grazie ad alcune iniziative cui il Comune non ha mai fatto mancare il proprio sostegno, partendo dal progetto "Territori da vivere" per arrivare ad una serie di convegni, incontri, seminari, culminati con la recente iniziativa sull'albergo "diffuso".

Anche rispetto alla promozione dei prodotti e delle eccellenze, il 2019 sarà un anno importante, con una progettualità vivace da parte dell'associazione Enoteca Regionale, che la nostra Amministrazione ha accompagnato e intende accompagnare anche per il futuro.

Continuerà il costante contatto con le associazioni di categoria, grazie a cui in questi anni sono state realizzate tante iniziative e manifestazioni.

E poi il tema della manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Gli abbiamo dedicato grandi energie e molte risorse in questi anni e vorremmo continuare a farlo, consapevoli che troppo spesso si tendono a privilegiare nuove opere, ma che alla lunga la mancata manutenzione presenta il conto.

Nel piano delle opere pubbliche, accanto agli ormai consueti stanziamenti per la manutenzione straordinaria delle strade e degli edifici comunali, abbiamo inserito due importanti previsioni in ordine all'edilizia scolastica, l'indifferibile e ben noto intervento relativo a via Gramsci, sia pure con una cifra presunta in attesa della necessaria progettazione, e un primo intervento di efficientamento energetico sugli edifici comunali da approntare con lo strumento della finanza di progetto.

Veniamo adesso a qualche cifra, cercando di dare una visione d'insieme del bilancio con particolare riferimento all'esercizio 2019.

Sono naturalmente cifre previste, possibilmente oggetto di variazione. L'approvazione della legge di bilancio sul filo della fine dell'anno e la conseguente emanazione di decreti applicativi, nonché la recente conversione in legge del cosiddetto "decreto semplificazioni", hanno introdotto infatti alcune novità.

Per il 2019 il bilancio di previsione pareggia a 13.015.059 euro, di cui 2.522.000 sono le cosiddette partite di giro. Rispetto agli anni precedenti mancano tutti gli stanziamenti relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (Tari nelle entrate e spese di raccolta e smaltimento nelle uscite).

Le entrate tributarie sono previste in 5.379.000 euro; i trasferimenti di parte corrente in 511.415. E' prevista la possibile contrazione di nuovi mutui per 900.000 euro, fatta salva la possibilità di accedere a differenti forme di finanziamento a fronte di alcuni interventi di carattere straordinario.

Sul versante delle spese, 6.664.437 euro sono destinati alla parte corrente (di cui 2.653.000 sono rappresentati dal costo del personale; 1.100.000 da utenze, manutenzioni ordinarie, assicurazioni; 876.000 si riferiscono alla spesa per le politiche sociali; 3.381.800 euro in conto capitale, mentre 446.822 serviranno per rimborsare le rate dei mutui in essere).

Di un certo interesse la lettura del piano degli indicatori, che segnala per esempio una percentuale di rigidità del bilancio al di sotto del 50%, con un trend in diminuzione nel triennio, una bassissima incidenza (di poco superiore al 2%) della spesa per interessi rispetto alle entrate correnti e una ragguardevole affidabilità nella previsione delle entrate, con un indice che si avvicina al 100%.

Per quanto concerne l'indebitamento, va rilevato che nel quinquennio è sceso di oltre 2,5 milioni di euro, passando dai 6.367.272 di fine dicembre 2014 ai 3.797.264 della stessa data del 2018.

Sono numeri che possono sembrare anche aridi ma credo possano dare la misura di come la programmazione preparata guardi con serietà e fiducia al futuro.



Rocca Grimalda • Ospite il gruppo mascherato sloveno

In migliaia allo storico Carnevale rocchese

Rocca Grimalda. In migliaia hanno partecipato al Carnevale rocchese, svoltosi sabato 23 e domenica 24 febbraio.

Veramente impressionante la marea di gente salita in paese per assistere ad uno dei Carnovali più attesi non solo in zona. Tanto che i parcheggi delle Fontane, del vecchio campo di calcio e del cimitero (distante 700 metri dal centro) erano esauriti a metà pomeriggio.

Quello rocchese è un Carnevale diverso dagli altri: niente sfilata di carri allegorici ma le caratteristiche danze propiziatorie di un buon raccolto in campagna da parte della Lachera (40 figuranti mascherati, nella prima foto), quest'anno integrate dai balli vorticosi del gruppo ospite sloveno Lancovski Korant dai grandi mantelli di pecora (seconda foto). Un Carnevale culturale dunque e non folkloristico o allegorico. E poi la Lachera dei piccoli (terza foto), come dire che per la continuità generazionale dello storico

gruppo locale non vi sono problemi di sorta. Nelle suggestive corti del millenario paese altomontano si alternavano gruppi (mascherati e non) musicali-cantori (tra cui quello dialettale di Capriata d'Orba e l'altro di Alessandria) e postazioni enogastronomiche (buon vino locale, farinata, frittelle e salamini). Presenti, tra l'altro, simpatici quadretti, come il cagnolino seduto per ore sulla groppa del cavallo. Grande cascata di coriandoli dal bel Museo della Maschera, al passaggio della Lachera e del gruppo sloveno. Sabato 23 notte, suggestive danze al Belvedere attorno al fuoco, per bruciare infine il fantoccio di Carnevale. Danze terminate poi sull'antica altura di Castelvero, dalla vista mozzafiato sulla Valdorba.

Ora il gruppo ospite ricambierà la visita e la Lachera andrà in settimana in Slovenia, nell'ambito dello scambio culturale europeo che, da sempre, la contraddistingue.

E. S.

Molare • Venerdì 1° marzo

“La Valle dell’Orba” in fotografia

Molare. Venerdì 1° marzo alle ore 21, presso la Biblioteca comunale “Marcello Venturi” in via Raggi, Legambiente Ovadese e Valle Stura presenta “La valle dell’Orba” nelle foto di Gianni Carrara. Il fotografo proietta le foto della Valle Orba, condividendo con il pubblico le emozioni di fotografo naturalista, alla scoperta degli aspetti ambientali, della fauna e della flora che colorano la vallata. La serata è organizzata dal Circolo di Legambiente in collaborazione col Comune di Molare. Si percorre insieme il corso dell’Orba, alla scoperta di paesaggio, flora, anfibi, rettili, pesci, uccelli e mammiferi che abitano e nidificano in valle.

Il 1° marzo è anche il giorno dell’iniziativa denominata “M’illumino di meno”: la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, ideata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2 per chiedere ai propri ascoltatori di spegnere tutte le luci non sono indispensabili. Precisa Michela Sericano, referente di Legambiente: “Un’iniziativa simbolica e concreta che fa del bene al pianeta ed ai suoi abitanti. Aderiamo a “M’illumino di meno” spegnendo le luci delle nostre case e accendendo l’attenzione sulle bellezze della nostra Valle Orba!”

Molare • Sabato 2 e domenica 3 marzo

Carnevale all’Oratorio Giovanni XXIII

Molare. Prossime iniziative organizzate dall’Oratorio Giovanni XXIII relative al Carnevale 2019. Sabato 2 marzo, dalle ore 14,30 alle 16,30 Pentolaccia nella sede. Domenica 3 marzo, sfilata delle maschere con il carro “il castello incantato, maghi e magie”. Raduno in piazza Marconi alle ore 14,30 e sfilata dalle ore 15 per le vie del paese. Lunedì 4 marzo, nel salone parrocchiale dalle ore 15 alle 17, ballo in maschera. Non sono ammessi coriandoli e bombole, solo stelle filanti di carta. Martedì 5 marzo, giorno di Carnevale, è “martedì grasso”: il carro del Castello incantato ed il gruppo mascherato partecipano al tradizionale Carnevale di Bistagno. Ritrovo sulla piazza della stazione di Bistagno alle ore 14 e quindi sfilata.

Domenica 10 marzo, l’Oratorio partecipa al Carnevale di Acqui Terme. Partenza dalla piazza di Molare alle ore 13,30 e ritrovo nel cortile della Caserma acquese alle ore 14,15.

Centenario Scout: incontri con Alberto Pellai e don Ciotti

Ovada. Nelle iniziative promosse dal Gruppo Scout Ovada1 per il centenario della presenza e dell’attività scoutistica in città, si organizzano a breve due importanti incontri. Il primo giovedì 7 marzo dalle ore 20,45 al Teatro Splendor di via Buffa, dedicato a genitori ed educatori. È un incontro con Alberto Pellai, medico psicoterapeuta dell’età evolutiva, ricercatore universitario. “Occorrono adulti che siano persone significative e capaci di dare l’esempio”, il tema profondo della serata. Il secondo appuntamento è per il 13 aprile alle ore 16,30 per i giovani, presso l’Istituto Madri Pie di via Buffa. Incontro con don Luigi Ciotti, sacerdote fondatore del Gruppo Abele e dell’associazione Libera, che da anni combatte contro le mafie.



Tagliolo Monf.to. Dopo aver battuto la scorsa settimana la squadra di Fragnano, paese della provincia di Taranto, il Comune di Tagliolo nuovamente sul programma di Rai2 "Mezzogiorno in famiglia" in veste di campione.

La squadra tagliolese infatti è ritornata in gara alla tv nazionale come campione in carica, nella puntata di sabato 23 e domenica 24 febbraio. In studio a Roma Adriana Volpe, Massimiliano Ossini e Sergio Friscia.

Questa volta gli sfidanti erano i giovani di Trecchina, paese in provincia di Potenza. E Tagliolo ha vinto di nuovo e nel prossimo week end sarà ancora in tv, a fare un'altra gara con un altro Comune italiano. In diretta televisiva sulla piazza antistante il castello, davanti a tanti tagliolesi entusiasti e tifosi con in prima fila il sindaco Giorgio Marengo, sia sabato che domenica scorsa, sempre con la conduttrice Eleonora Cortini, si sono susseguiti, oltre a giochi come "cogli la prima mela" (nella prima foto), "salto della corda a cinque", la presentazione dei prodotti di artigiani hob-



Tagliolo Monferrato • Proseguono le sfide tra Comuni

Tagliolo ancora vincente a "Mezzogiorno in famiglia"

bisti del territorio; la rievocazione storica (nella seconda foto), che ha coinvolto una quarantina di figuranti in costume (preparati da Daniela Tosti e Giuseppina Sciutto, figlia e madre) e ricordato, con Grazia Poggio la bibliotecaria, la firma notarile dell'ottobre 1498 quando fu investito il feudo di Tagliolo dagli Sforza di Milano attraverso i Doria genovesi; la grande tavola imbandita con le prelibatezze del territorio, in particolare gli agnolotti di Tagliolo de.co. innaffiati all'Ovada docg.

Come la scorsa settimana, una squadra di 12 ragazzi si è sfidata in studio a Roma, con la prova dei fiori, di ballo e di canto. Squadra composta da Elisa Agosto, Umberto Alloisio, Marco Anta, Nicolò Ben-

zi, Lisa Bruzzone, Riccardo Cenonfolo, Jacopo Filippini, Davide Gastaldo, Daniela Visora (cantante), Erika Minetto, Monica Oliveri, Elisa Ravera. Il gruppo di chi ha giocato in paese è lo stesso dell'altra volta: Sara e Luca Ravera, Sveva Zaffiri, Martina Marchelli, Chiara Belletti, Riccardo De Donati, Marta Ravera e Matteo Peruzzo. Alla fine della sfida festiva, dunque Tagliolo ha rivinto, per la seconda volta consecutiva.

"L'Amministrazione comunale di Tagliolo Monferrato e l'Asd Tagliolese Ccrt ringraziano le aziende tagliolesi Cantine Rasore, Everton, Mectend, Plastipoliver, SaraGel per il generoso contributo offerto a sostegno della trasferta romana." **E. S.**

Pentolaccia alla Pro Loco di Costa e Leonessa

Ovada. L'attiva Pro Loco Costa e Leonessa, organizzata per martedì "grasso" 5 marzo, in occasione del Carnevale 2019 nei locali della propria sede, la grande, attesa festa della "Pentolaccia".

Dalle ore 15 al Parco Fabrizio de Andrè in via Palermo, dolci e divertimento per piccoli e grandi.

Rottura della Pentolaccia e tante sorprese per tutti gli intervenuti.

La peirbuieira alla cena dei Lions

Ovada. Sabato 16 marzo, dalle ore 19,30 presso il bel salone "don Giovanni Valorio" sottostante il Santuario di San Paolo di corso Italia, il Lions Club Ovada organizza una cena basata sulla peirbuieira.

A preparare il tipico, prelibato piatto roccese sarà proprio la Polisportiva di Rocca Grimalda, con i suoi esperti cuochi che, ogni anno a fine agosto, cucinano la gustosissima peirbuieira sul Belvedere, durante la tradizionale sagra che vede la partecipazione di migliaia di persone. La serata lionistica è benefica. Il ricavato servirà per contribuire al finanziamento del Meeting dei disabili, in programma in primavera al Polisportivo Geirino. Per prenotazioni, contattare Paolo Polidori, cell. 339 7183084.

Conferenza all'Istituto Superiore "Barletti" venerdì 1° marzo

"Vigneti di Liguria. Paesaggio, suolo, vitigni e vino"

Ovada. Venerdì 1° marzo dalle ore 20,30 presso l'aula magna dell'Istituto Superiore "Barletti" si terrà una conferenza organizzata dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, dal Consorzio di tutela dell'Ovada docg, in collaborazione con il "Barletti" e con il patrocinio del Comune. "Vigneti di Liguria. Paesaggio, suolo, vitigni e vino" è il titolo assegnato all'intervento, a cura di Gerardo Brancucci e Adriana Ghersi. La serata, dedicata alla geodiversità propria della Liguria, si incentrerà sull'analisi geomorfologica, chimica, ecologico-vegetazionale e storico-culturale, suggerendo un approccio multidisciplinare in grado di rilevare cosa rende grande e unico il territorio ligure. Entrambi i relatori provengono dalla Scuola Politecnica dell'Università di Genova, dipartimento Architettura e Design. Brancucci, geologo, è professore associato di Geomorfologia applicata (nonché co-fondatore dello spin off "Geospectra"); Adriana Ghersi è docente associato di Architettura del paesaggio e sommelier. Verrà esposta anche una strategia di conservazione del paesaggio secondo un approccio moderno, replicabile in qualsiasi territorio. Questa trasferibilità è resa possibile grazie alla realizzazione di un progetto innovativo

presentato nel corso della conferenza. "Basterà inquadrare con il nostro smartphone il QRCode della particolare etichetta sulla bottiglia e potremo ottenere informazioni sul territorio di provenienza; conosceremo storia, cultura, coltivazioni." Tutto questo è possibile grazie all'etichetta geologica di prodotto che, proprio attraverso il QRCode, appunto, collega al sito dello spin off GeoSpectra, un progetto di alto valore scientifico fondato tra gli altri dal prof. Brancucci. "L'idea dell'etichetta geologica si sviluppa riflettendo sulle analisi effettuate sui vari elementi di composizione del suolo, in occasione di diverse sperimentazioni effettuate su diversi prodotti (la mela Rotella, i funghi del Sassello (Sv), gli oliveti di Arnasco (Sv) ed i vigneti delle Cinque Terre e di Airole)". Così, racconta il professor Brancucci "Sperimentiamo su una particolare varietà di mela, la Rotella, dalla forma un po' schiacciata, tipica della Lunigiana. In una stessa tenuta da una parte crescono mele belle ma dure, in un'altra marciscono sull'albero. Parliamo con gli agronomi e veniamo a sapere che tra le sostanze con cui vengono trattate c'è il calcio, il minerale determinante tra l'altro per la croccantezza. Le nostre analisi evidenziano che nel terreno di calcio già ce

nè: la sua distribuzione irregolare determina un eccesso nel terreno dove i frutti crescono duri, un'insufficienza poiché il suolo non lo trattiene lì dove ci sono gli esemplari marcati. Il problema anzi i due problemi sono stati allora risolti con una ridistribuzione mirata del calcio, in base alle diverse composizioni dell'insieme del suolo". Una tematica di assoluto interesse non solo per addetti ai lavori. "Sarà un momento coinvolgente ed interessante, avremo con noi professori conosciuti a livello nazionale e potremo riflettere di tematiche importanti e replicabili su ogni territorio" - puntualizza Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato. Felice Arlotta, Preside del "Barletti", aggiunge: "La serata del 1° marzo è il primo passo di una collaborazione della Scuola con l'Enoteca Regionale, che si annuncia fruttuosa e importante per la crescita culturale del nostro territorio. La ricaduta didattica interessa ovviamente gli studenti del nostro indirizzo Agrario ma si apre anche ad altre realtà quale la classe dei futuri sommelier del corso Fisar, avviato ad Ovada proprio nei locali dell'Istituto, e a tutta la cittadinanza, sensibile ai temi che riguardano l'aspetto vitivinicolo e agroalimentare del nostro Paese".

Presentazione libro su Guido Rossa

Ovada. Venerdì 1 marzo, presentazione del libro sulla vita e la morte del sindacalista genovese, che si oppone alle Brigate Rosse e contribuì a cambiare il futuro politico dell'Italia. Alle ore 21, presso la Società ovadese di mutuo soccorso in via Piave 30, presentazione del libro di Donatella Alfonso e Massimo Razzi. Nella ricorrenza del 40° anniversario dell'uccisione di Guido Rossa, uno dei simboli della lotta del sindacato e degli operai contro il terrorismo, la Soms di Ovada, in collaborazione con l'Anpi di Genova ed Ovada, organizza la presentazione del libro "Uccidete Guido Rossa. Vita e morte dell'uomo che si oppose alle Br e cambiò il futuro dell'Italia", edito da Castelvecchi. Dialogheranno con Donatella Alfonso, autrice con Massimo Razzi del saggio, il presidente dell'Anpi di Genova, Massimo Bisca ed il parlamentare di LeU alla Camera dei Deputati Federico Fornaro, segretario della Commissione Moro della XVII legislatura.

Corso manutentore mecatronico di impianti automatizzati

Ovada. Presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, ha preso il via il corso di manutentore mecatronico di impianti automatizzati che prevede l'acquisizione di competenze relative sia al settore meccanico che al settore elettrico. La figura che ne scaturisce, richiesta nelle aziende della zona di Ovada, è capace di risolvere problemi complessi che chiamano in causa aspetti di tipo meccanico, elettrico, elettronico e informatico. Il corso formerà l'allievo circa l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il processo produttivo meccanico ed elettrico e la progettazione professionale, consentendo l'inserimento nel mondo del lavoro in corrispondenza delle figure di livello tecnico. Tra i formatori del corso, ricercatori post-doc nel laboratorio di Ingegneria robotica presso l'Università degli Studi di Genova. Corso diurno per maggiorenni disoccupati con qualifica e ragazzi diciassettenni con qualifica professionale con stage in azienda di 200 ore. Iniziativa cofinanziata con Por Fse Piemonte 2014-2020. È ancora possibile accedere al corso (termine iscrizioni: ultima settimana di marzo), contattando il Centro di Ovada al numero verde 800 90 11 67 o scrivendo a: centro.ovada@casadic

Cassinelle • Sabato 2 marzo

Carnevale a tema: "L'arca di Noè"

Cassinelle. Sabato 2 marzo, la Pro Loco di Cassinelle organizza il Carnevale 2019. Tema di questa edizione "L'arca di Noè". Dalle ore 14 in via Colombara Pentolaccia e merenda.

Gnocchetto • Sabato 2 marzo

Commemorazione delle vittime del deragliamento ferroviario

Belforte Monf.to. Sabato 2 marzo, alle ore 15,30 presso la lapide vicino alla Chiesa del SS. Crocifisso di Gnocchetto, il Comune di Belforte ricorderà le vittime del deragliamento ferroviario avvenuto il 27 febbraio 1945. Alle ore 16, verrà celebrata una S. Messa in suffragio dei defunti.

Quest'anno ricorre il 74° anniversario del tragico fatto accaduto nel territorio del Comune di Tagliolo-Belforte (oggi Comune di Belforte).

Quel giorno, sulla linea ferroviaria Genova-Acqui, i partigiani organizzarono un attentato ad un treno, su cui dovevano trovarsi soldati tedeschi, che doveva giungere in località Santo Criste, verso le ore 19,30. Ma da Genova, per circostanze mai chiarite, venne fatto partire prima l'accelerato per Torino, carico di pendolari, che raggiungevano le famiglie sfollate in Piemonte.

Quando il treno giunse nel punto in cui erano stati allentati alcuni bulloni dei giunti delle rotaie, la motrice si staccò dalle vetture, la prima vettura ed il bagagliaio si rovesciarono in un ritano e le altre vetture si inclinarono su un fianco.

Il deragliamento ebbe luogo sul ponte che collega la galleria della Rocca con la galleria del Ciso, nella valle del Ritano del Cecio, al confine con la Liguria. Secondo recenti aggiornamenti, 15 persone morirono sul posto, almeno altre tre risultarono gravemente ferite e vennero trasportate presso gli ospedali di Genova e Ovada dove morirono; i feriti furono 23. Sul posto intervennero i



militi della Croce Rossa di Genova ed una parte dei feriti fu trasportata al San Martino di Genova.

Si legge nelle memorie di mons. Giuseppe Dell'Orto, vescovo di Acqui, che le opere di soccorso furono ardue; giunsero medici e Vigili del fuoco; furono usate fiamme ossidriche per liberare gli imprigionati tra le lamiere. Uno spettacolo terrificante tra pianti, lamenti, urla.

I tedeschi fecero distribuire un manifestino, da cui risultavano 26 morti e 40 feriti. All'alba, erano pronti a distruggere tutto l'abitato di Gnocchetto, se tra i morti si fosse trovato un solo tedesco. Ciò non accadde e la frazione fu salva.

Quest'anno la commemorazione assume un significato particolare, dopo la morte dell'ex sindaco di Ovada, Renzo Bottero. Fu lui che per molti anni mantenne vivo il ricordo di questo tragico fatto di guerra e con tenacia si impegnò affinché fosse realizzata la lapide commemorativa in ricordo delle vittime, inaugurata in sua presenza il 27 febbraio 2016.

Successo di "Insieme a teatro"

Ovada. Prosegue con notevole successo la rassegna 2018/2019 "Insieme a teatro".

È un servizio che il Comune di Ovada offre da anni e dà la possibilità ai cittadini di assistere ad una serie di spettacoli teatrali, in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova.

Come noto, l'iniziativa consiste nel mettere a disposizione un pullman e un accompagnatore del Comune, fatta in collaborazione tra Consiglio della Biblioteca e Comune. Il personale della segreteria comunale si occupa poi della divulgazione ai cittadini degli spettacoli, della raccolta delle prenotazioni e dei contatti con Genova, nonché dell'affitto del pullman che da Ovada porta gli appassionati (sono tanti in città) di teatro nel capoluogo ligure.

Puntualizza l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto: "Gli ovadesi interessati a partecipare agli spettacoli hanno così la possibilità di raggiungere comodamente lo spettacolo teatrale, senza preoccupazioni di traffico, di parcheggio ed a costi estremamente contenuti (per il pullman 5 euro per i residenti ad Ovada; 8 euro i non residenti, ndr). La rassegna sta riscuotendo molte adesioni per tutti e sei gli spettacoli scelti per la stagione

nell'ambito del ricco calendario genovese. Vi partecipano cittadini ovadesi e non solo, anche perché l'iniziativa è estesa ai Comuni della zona. Alcuni appassionati di teatro giungono per esempio anche da Acqui Terme, Tagliolo e Rocca Grimalda. A fronte di questo vivo interesse, è stato aggiunto al calendario di prosa lo spettacolo del Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo al Carlo Felice, svoltosi il 3 febbraio, a cui hanno partecipato ben 80 persone, richiedendo quindi l'utilizzo di due pullman."

I prossimi spettacoli: domenica 31 marzo al Teatro Corte, alle ore 16 "Odissea un canto mediterraneo", per un progetto di Sergio Maifredi, regia di Mario Incudine e Sergio Maifredi, con Mario Incudine e Peppe Servillo. produzione Teatro Pubblico Ligure.

Domenica 19 maggio al Teatro Corte, alle ore 16, "Scene da un matrimonio" di Ingmar Bergman, per regia Andrej Konchalovskij, con Julia Vysotskaya e Federico Vanni. Produzione Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale.

Il pullman parte da piazza XX settembre alle ore 14 precise. Per maggiori informazioni, è possibile telefonare alla Segreteria del Sindaco, al numero 0143 836299.

Grande raviolata al San Paolo

Ovada. Sabato 2 marzo, dalle 19,30 grande raviolata di Carnevale nel salone "don G. Valorio", sottostante il Santuario di San Paolo di corso Italia. Il ricavato dell'iniziativa servirà per l'impianto di insonorizzazione dello stesso salone.

Serata sul meteo

Ovada. La Banca del Tempo - "l'idea" organizza per venerdì 1 marzo una serata dedicata al meteo: previsioni a breve e lungo termine.

L'iniziativa alle ore 21 presso la Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, in via Palermo 5, a cura di Giuseppe Giaccotti.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Movimento demografico

Calo netto della popolazione non solo dal saldo naturale

Masone. Con una diminuzione di solo trentotto unità la popolazione di Masone, al termine del 2018 si è assestata sui 3656 abitanti, 1852 le femmine.

La popolazione residente in famiglie è di 3613 unità, 1836 le femmine; la popolazione residente in convivenza e di quarantatré abitanti, sedici le femmine.

Numero di famiglie in totale 1686; con almeno uno straniero 129; con intestatario straniero 75; cinque convivenze anagrafiche e una di fatto.

È stato quindi riassorbito con gli interessi, passivi, il piccolo incremento rappresentato dalle diciassette unità del 2017, in realtà sarebbero quindi 55 i masonesi da calcolare in meno, esaminiamo alcune possibili cause.

I nuovi nati del 2018 sono stati solo quindici, sei le femmine; lo stesso numero del 2016, due in meno rispetto al 2017.

I defunti invece sono stati cinquantatré, trentotto le femmine; contro i quaranta dell'anno precedente (F 24) e i trentatré del 2016.

Il saldo naturale, in pesante passivo, si attesta su meno trentotto unità, femmine meno

trentadue, contro il meno quaranta e il meno trentasei abitanti delle annate precedenti.

Gli iscritti per trasferimento da altri Comuni italiani, cioè gli immigrati a Masone, nel 2018 sono stati settanta che, sommati ai sette iscritti per trasferimento dall'estero, tre le femmine, formano la cifra di settantasette nuovi residenti in paese, trentotto le femmine. Erano stati ben trenta di più nel 2017, quaranta le femmine.

I cancellati per trasferimento in altri Comuni italiani nel corso del 2018 sono stati settantatré, femmine trentotto che, sommati ai quattro (F 3) cancellati per trasferimento all'estero, genera il dato di dieci emigrati in più rispetto all'anno precedente, già in peggioramento.

Come si può notare il bilancio tra chi è arrivato e chi ha lasciato Masone risulta praticamente neutro, con solo quattro abitanti in più che non modificano tutti gli altri dati negativi.

Magari non sarà così, ma è forte il sospetto che il crollo del ponte Morandi, unito alla costante mancanza di posti di lavoro in Valle Stura e ovadese, potrebbe spingere altri maso-

nesi al trasferimento verso Genova, evitando tra l'altro anche un pendolarismo sempre più costoso e precario.

In questo quadro grigio, fa molto male pensare che aspettiamo ormai da anni i mitici "Fondi europei per le aeree interne", di cui si parla e riparla dal 2013, che con massicci interventi mirati su Scuola, Sanità e Trasporti, dovrebbero essere impiegati proprio per migliorare l'esistenza dei poveri residenti della "Liguria figlia di un Dio minore".

Se si aspetta ancora un po' a impiegarli, potremmo aver già oltrepassato il punto di non ritorno per bloccare lo spopolamento, com'è già successo in tanti Comuni italiani geograficamente svantaggiati.

Non parliamo invece più, per sconforto, delle maggiori spese che deve sostenere per il riscaldamento domestico chi abita a Masone e in Valle Stura e di altre amenità che ci affliggono, tipo il teatro chiuso, perché si è capito che proprio non interessa a nessuno.

L'imminente campagna elettorale invece sarà ingolfata da promesse marine, cui seguiranno altrettanti fatti concreti? O.P.

Campo Ligure. Nonostante l'inverno non sia stato sicuramente dei più terribili la strada statale 456 del Turchino, Genova Voltri - Asti, ritornata dal 1 agosto 2018 di competenza ANAS nel tratto ligure, nel tratto che attraversa la valle Stura e almeno fino al confine con la provincia di Alessandria, versa in condizioni estremamente critiche in molti punti.

Nello scorso mese di settembre - ottobre 2018, grazie ai fondi sul progetto periferie si erano iniziati i lavori di asfaltatura che doveva comprendere nella quasi totalità il nostro territorio. Purtroppo le scellerate scelte di chi ha avuto il mandato dal popolo di governarci hanno fatto sì che i finanziamenti venissero sospesi, in barba a progetti già appaltati, e solo grazie ad una forte presa di posizione dei comuni tramite l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) si sono potuti recuperare una parte di quanto previsto nella legge di bilancio 2018.

Ma come sempre succede in questo Paese alla legge è collegato il classico "codicillo" che recita: il governo provvederà entro 30 giorni dalla pubblicazione a riproporre le nuove convenzioni. Ad oggi, 24 febbraio, nessuna comunicazione è arrivata!!! La nostra strada però non può più aspettare i comodi della politica se non si vuole condannare l'utente automobilista a lasciare sul "campo" qualche cerchione o qualche altro pezzo,



Campo Ligure • Urgono lavori

Strada statale 456 del Turchino

magari importante, del mezzo. Purtroppo il forte deterioramento del manto stradale non è in grado di aspettare neppure i soliti interventi "tapulli" legati all'avvicinarsi della gara ciclistica classica di primavera Milano - Sanremo del prossimo 19 marzo. Le amministrazioni comunali hanno già fatto presente ad ANAS la criticità della situazione e si augurano che si possano dare al più presto risposte risolutive.

La statale 456 del Turchino è l'unica alternativa all'auto-

strada A26 "dei Trafori" in caso di blocco della medesima dovuto ad incidente o a ogni altra causa. Proprio questa settimana un tamponamento tra automezzi pesanti avvenuto poco dopo il casello di Ovada ha convogliato il notevole traffico, sia di autovetture che di mezzi pesanti, sulla nostra arteria che deve essere assolutamente messa in grado di rispondere adeguatamente prima alle esigenze della popolazione valligiana e poi del restante traffico



Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Presentazione Museo Garibaldino secondo appuntamento con le Muse

Masone. Riprendono gli appuntamenti culturali del Museo Civico "Andrea Tubino" con due interessanti proposte.

Venerdì alle ore 21 Marco Salucci, Direttore del Museo Garibaldino di Genova, presenta con proiezione di brevi filmati storici il tema "1860 anno zero. La difficile strada dell'unità d'Italia".

Museo Garibaldino di Genova Quarto (via Luigi Sartorio, 1 e via Candido Augusto Vecchi, 19 - Genova Quarto, 010-385493, apertura tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso la Domenica) nelle due sale di Villa Spinola che hanno ospitato Giuseppe Garibaldi, sono conservati ed esposti al pubblico un epistolario di Garibaldi, numerosi documenti risorgimentali, armi, divise e oggetti personali dell'eroe dei due mondi e dei suoi compagni, i garibaldini, insieme ad altri interessanti cimeli delle due guerre mondiali. Curiosità storica: proprio all'interno di Villa Spinola si progettano le fasi organizzative dell'impresa dei Mille.

Sabato 2 marzo alle ore 16,30 invece il Museo offre il



▲ Angelo Poggio

secondo appuntamento con Le Muse di Mele per la presentazione del libro di Angelo Poggio "Il diario segreto di un amore" (Youcanprint). L'autore è nato a Genova nel 1956, laureato in Lettere, coltiva da sempre la passione per il romanzo dell'Ottocento. Ha scritto un saggio su Charles Dickens: I colori delle anime. Viaggio attraverso i personaggi di Charles Dickens, 2001, e i romanzi: I Tubisti, 1999; La Grande Maria, 2014; Ciao Christina; Storia di un dialogo impossibile, Cordero editore, 2016. O.P.



Campo Ligure • Domenica 3 marzo

Festa di carnevale per bambini e ragazzi

Campo Ligure. Domenica pomeriggio il nostro borgo vivrà il suo carnevale. Per i bambini e i ragazzi l'appuntamento è fissato presso l'oratorio, dopo di che alle 15 si muoveranno tutti in corteo per le vie del centro storico, con l'allegria e la gioia di un giorno speciale, dove attraverso la maschera ogni ragazzino è libero di esprimere tutta la sua gioia di vivere condividendo con i compagni scherzi e schiamazzi. E il carnevale dei bambini, dei ragazzi preparato all'oratorio come ormai da molti anni, per trascorrere una domenica all'insegna del gioco, del divertimento con un travestimento sognato da tempo. Anche noi per scherzo estraiamo dal nostro archivio una foto in bianco e nero del carnevale del 1983: "la squadra dei pompieri" qualcuno si riconosce?

Come si può conciliare la famiglia e il lavoro

Quando viene chiesto ai giovani di indicare quali siano per loro i valori più importanti, i risultati mostrano costantemente tra i primi posti famiglia e lavoro. I due valori quando si cerca l'indipendenza e l'autonomia della fase adulta della vita entrano in competizione e, in una società fortemente individualista che punta al successo attraverso la realizzazione professionale, è facile che sia il lavoro ad avere la meglio.

Conciliare la famiglia e il lavoro diventa una chimera: lavoro precario, part-time con cattiva reputazione, redditi di ingresso medio bassi, orari confusi portano le persone a faticare per capire come impostare il resto della vita. È difficile prevedere una vita di coppia e ancora più difficile diventare genitori. Molti finiscono per non impostarla, rimandando a tempi migliori, molto probabilmente. Questo è uno dei temi che più hanno inciso e incidono sempre di più sul crollo della natalità.

Certo i dati sulle possibilità di bilanciare la vita familiare con quella lavorativa non sono incoraggianti e affermano che la nascita di un figlio carica la responsabilità tutta sulle spalle delle donne. I recenti dati dell'ispettorato sul lavoro rilevano infatti che su oltre 39mila dimissioni volontarie più di 30mila sono di madri lavoratrici che si ritirano dal lavoro. Come si osserva in un articolo di Elena Barazzetta, pubblicata su "Secondo Welfare", il 60% dei ritiri coinvolge genitori al primo fi-

glio e un altro 33% al secondo figlio. Oggi di fronte a questi risultati una donna che aspirasse a coltivare la sua legittima crescita professionale si troverebbe a escludere dal suo orizzonte la scelta di fare famiglia.

Se l'Italia volesse invertire la rotta dei flussi di natalità dovrebbe dare più spazio al papà. In Svezia la rotta l'hanno invertita con una serie di politiche che hanno portato entrambi i genitori a poter usufruire di un congedo di tre mesi per i figli e questo favorisce l'occupazione femminile, meno colpita dal giudizio negativo sulla maternità.

In questo modo potrebbero essere meglio ripartiti i carichi di cura tra mamme e papà e sarebbe sicuramente un passo in avanti per la conciliazione tra vita e lavoro. Questa consapevolezza, purtroppo, non è entrata negli orizzonti delle scelte politiche, che invece si muovono su una linea differente, come è capitato con la recente legge di bilancio che favorisce la sperimentazione dello smartworking (l'applicazione di un orario flessibile) nelle aziende soprattutto sulle lavoratrici. Non si comprende invece come il valore famiglia non sia appannaggio esclusivamente femminile e tanto meno il valore lavoro appannaggio maschile.

Proseguendo così non solo sarà sempre più lontana la conciliazione tra famiglia e lavoro, ma sarà più ostica la conciliazione nella famiglia.

Andrea Casavecchia

Tariffe: nell'ultimo anno forte aumento di gas (+5,7%), luce (+4,5%) e acqua (+4,3%)

Nel 2018 le principali tariffe pubbliche hanno continuato ad aumentare. Ad eccezione dei servizi telefonici (-0,6 per cento) e dei trasporti ferroviari (-1,7 per cento), tutte le altre 8 voci prese in esame dall'Ufficio studi della CGIA di Mestre hanno subito dei rincari percentuali importanti: in particolare il gas (+5,7), l'energia elettrica (+4,5) e l'acqua (+4,3).

Più contenuto l'aumento registrato dai servizi postali (+2,7), dai pedaggi/parchimetri (+2,1), dai trasporti urbani (+1,6). Sono cresciute al di sotto dell'inflazione (+1,2 per cento), invece, le tariffe dei taxi (+0,7) e dei rifiuti (+0,4 per cento).

"L'aumento del costo del gas naturale registrato nell'ultimo anno - segnala il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo - ha sicuramente riacceso i prezzi di una parte delle principali tariffe pubbliche. Non va nemmeno dimenticato che il blocco delle tasse locali imposto dal Governo Renzi a partire dal 2016 ha spinto molte amministrazioni locali a far cassa con le proprie multiutility, attraverso il ritocco all'insù delle tariffe amministrative.

Come dimostrano i dati, l'effetto combinato di queste due operazioni ha avuto un impatto economico molto negativo su famiglie e imprese, in particolare modo per fronteggiare le spese di luce e gas che da sempre sono le bollette più salate".

Tutti aumenti, quelli subiti l'anno scorso, sensibilmente inferiori a quelli che si sono verificati nell'ultimo decennio. Se il costo della vita tra il 2008 e il 2018 è cresciuto del 12,5 per cento, l'acqua ha segnato +8,6 per cento, i servizi postali +4,9 per cento, i pedaggi +38,3 per cento e i rifiuti +36,1 per cento. Sempre in questo arco temporale tra le 10 tariffe esaminate solo i servizi telefonici hanno subito una contrazione di prezzo (-9,3 per cento).

Per quanto riguarda il prezzo dell'energia elettrica per una famiglia con un consumo domestico medio annuo compreso tra 2.500 e 5.000 KWH, ad esempio, il nostro paese si piazza al sesto posto con un risparmio rispetto al dato medio dei Paesi dell'Area euro pari al 5,9 per cento.

Per le Pmi, invece, le cose stanno molto peggio. Nell'Area euro solo la Germania presenta delle tariffe più "salate" delle nostre. Tuttavia, rispetto alla media dei 19 Paesi che utilizzano la moneta unica, il costo medio dell'energia elettrica in Italia è superiore del 19,3 per cento.

Per il gas, invece, il costo medio che grava su una famiglia italiana con un consumo domestico compreso tra 20 e 200 GJ (Giga Joule - unità di misura dell'energia) è il terzo tra i 19 paesi che utilizzano la moneta unica. Rispetto alla media dell'Area Euro paghiamo il 7,9 per cento in più. Le Pmi, invece, pagano il gas il 13,1 per cento in più rispetto alla media dei paesi analizzati.

Al netto della qualità del servizio reso ai viaggiatori soprattutto nelle grandi città, in Italia, da un punto di vista economico, utilizzare i mezzi pubblici conviene. Nel confronto con le principali città europee, infatti, il costo del biglietto di bus, tram e metropolitana di sola andata per una tratta di circa 10 chilometri (o almeno 10 fermate) è il più basso in assoluto.

La media misurata a Milano e Roma è di circa 1,6 euro.

Niente a che vedere con il prezzo praticato, ad esempio, a Londra (4,8 euro), a Stoccolma (4,6 euro) e alla media di Berlino-Francoforte e Monaco di Baviera (2,9 euro). Biglietti tra i meno cari d'Europa anche quando viaggiamo in treno. Quello di sola andata in seconda classe per una tratta di almeno 200 chilometri applicato a partire dalle stazioni di Milano e di Roma è mediamente di 23,2 euro.

Nulla a che vedere con i 50,4 euro chiesti a Berlino-Francoforte-Monaco di Baviera, con i 48,3 euro di Londra e i 32,3 euro di Parigi.

Rossiglione

Appuntamenti del fine settimana

Sabato 2 marzo alle ore 16 nel salone della biblioteca comunale Andrea Pizzorno presenta il libro "Clandestino italiano. Dialoghi e monologhi su colonialismo e immigrazione".

Domenica 3 marzo, la Pro Loco organizza il Carnevale presso il capannone ex Ferriera; dalle ore 15 trucca bimbi, baby dance (a cura di PazzAnimazione) e rottura delle pentolacce.



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Gestione all'Ircs Istituto Ortopedico Galeazzi

Aggiudicazione definitiva dell'ospedale entro l'anno riapertura del Pronto Soccorso



Genova. È definitivo l'affidamento in regime di concessione ai privati della gestione dei tre ospedali del ponente ligure. L'ospedale Saint Charles di Bordighera sarà gestito da gruppo Maria Cecilia Hospital (Ravenna) e Iclis (Rapallo), entrambe del gruppo Villa Maria (Ravenna), mentre la gestione degli ospedali di San Giuseppe di Cairo e Santa Maria Misericordia di Albenga è affidata all'Ircs Istituto Ortopedico Galeazzi (Gruppo San Donato). Dopo l'affidamento provvisorio, sancito nel dicembre scorso in seduta pubblica dalla commissione giudicatrice del bando, la Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ha proceduto alle verifiche di legge sulla congruità e attendibilità delle offerte risultate vincitrici.

Soddisfazione in Regione per i risultati raggiunti: «È una svolta storica per la Liguria. Dopo tre anni di lavoro serio e trasparente - afferma il presidente della Regione Giovanni Toti - sono stati affidati a due dei principali gruppi italiani della sanità, quindi con le garanzie di grandissima qualità, gli ospedali di Cairo, Albenga e Bordighera. Questo risultato segna una strada virtuosa per la pubblica amministrazione, da un lato di contenimento della spesa pagata con le tasse dei cittadini e, dall'altro, di ampliamento di un'offerta che negli ultimi dieci anni è stata costantemente ridotta». Le tre strutture resteranno pubbliche ma verranno gestite dal soggetto privato - per 7 anni con la possibilità di proroga per ulteriori 5 anni - sotto un rigoroso controllo pubblico. Nel rispetto di quanto previsto dal bando di gara, verrà garantita la tutela occupazionale del personale oggi impiegato negli ospedali.

«Sono finalmente messi in sicurezza tre ospedali importanti - aggiunge la vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale - che, per come li avevo ereditati, erano destinati alla chiusura. Oltre all'apertura di nuovi reparti, i gestori privati riapriranno entro la fine dell'anno i tre pronto soccorso, chiusi dalle precedenti amministrazioni di centrosinistra. È un'ottima notizia per la sanità ligure di recupero alla piena operatività di tre importanti ospedali, anche in termini di qualità e utilizzo delle risorse umane. Dimostriamo come giunta di centrodestra, senza demagogia ma con concretezza, di difendere il sistema sanitario pubblico, senza sprechi e puntando sulla qualità».

PDP

Sanità in Valbormida

Affidamento ai privati dell'ospedale di Cairo: per i 5 Stelle è un impoverimento del pubblico

Cairo M.te. Non condivide l'entusiasmo dell'assessore Viale il Movimento 5 Stelle ligure che, per voce del consigliere Andrea Melis, stigmatizza la scelta di aver consegnato nelle mani dei privati la sanità pubblica. Nel comunicare l'assegnazione definitiva all'Istituto Ortopedico Galeazzi dell'ospedale di Cairo, la vicepresidente della Regione Monica Viale aveva parlato, appunto, di una svolta storica nel sistema sanitario ligure.

«Tre ospedali del Ponente ligure in mano ai privati. - ha affermato Andrea Viale - Ecco la svolta per la quale la Giunta Toti si è tanto spesa. Un innegabile capolavoro per chi mira a impoverire il pubblico favorendo il privato. L'assessore Viale annuncia soddisfatta e trionfante l'aggiudicazione definitiva in concessione della gestione degli ospedali di Cairo, Albenga e Bordighera. E aggiunge che si tratta di una svolta storica! Certo che lo è, ma per le tasche dei privati».

Rincarica poi la dose il capogruppo regionale 5 Stelle Alice Salvatore:

«Vantarsi che si sono risolte le difficoltà ereditate dalla precedente Giunta gettando la spugna e cedendo tre ospedali pubblici ai privati è un controsenso. Parimenti, è un controsenso affermare che, così facendo, questa Giunta difende il sistema sanitario pubblico».

E aggiunge Alice Salvatore: «Non ci conforta apprendere che "le strutture resteranno pubbliche ma verranno gestite dal soggetto privato". E a preoccuparci è quel "sotto un rigoroso controllo pubblico". Di chi? Della Giunta Toti amico dei privati?».

Decisamente critico dunque il Movimento 5 Stelle per il quale «più che una svolta, è un'involuzione di come dovrebbe essere gestito il servizio sanitario pubblico». «Come sono stati progettati e costruiti gli ospedali in questione, - conclude Andrea Melis - la scelta adottata è senza dubbio quella più lontana dall'idea di risolvere i problemi e trovare soluzioni. Non parlarci di svolta, bensì di delegare ad altri i profitti, mantenendo tuttavia i costi».

L'opinione del Partito Democratico

L'affidamento ai privati dell'ospedale di Cairo passerà alla storia come svendita della sanità ligure

Cairo M.te. Il Partito Democratico valbormidese non condivide il trionfalismo con cui il presidente della Regione Toti ha annunciato l'affidamento definitivo in regime di concessione ai privati dell'ospedale San Giuseppe di Cairo.

«Toti e la Viale sostengono che sia una data storica per la sanità ligure. - afferma il Circolo Partito Democratico Cairo Montenotte - Passerà alla storia per la svendita della sanità ligure ai privati. Una data che verrà ricordata da tutti per la fine della sanità pubblica in Valbormida e non solo».

Il Circolo passa poi a sottolineare le lacune di cui soffre la sanità valbormidese: «In Valbormida è presente un solo medico per vaccinare tutti i bambini e sono iniziati a slittare gli appuntamenti. La situazione è lo specchio della carenza di personale sanitario che purtroppo ormai riguarda tutta la sanità ligure. Quel che pre-

occupa è che la carenza sia aggravata dal fatto che la maggior parte del personale sanitario, dopo aver vinto i concorsi, sceglie di trasferirsi fuori Regione, abitudine ormai consolidata».

Il PD cairese invoca poi una svolta per quel che riguarda la gestione del sistema sanitario nel suo complesso: «Sarebbe ora di iniziare a capire il perché di questi trasferimenti, capire cosa manca all'interno della nostra regione ed eventualmente pensare a misure volte ad incentivare la permanenza e far sì che la Liguria sia più appetibile per il personale sanitario rispetto ad altre regioni. Pochi medici e tante fughe, il sistema così non può reggere».

La mancanza di organici non è un mistero per nessuno e l'azienda che sta subentrando nella gestione dell'ospedale dovrà risolvere, in primis, proprio questo problema.

Presenza di posizione di Cna Fita

Molti i disservizi dell'emergenza neve ma non per colpa degli autotrasportatori

Cairo M.te. Le problematiche indotte dalle nevicate che rendono precarie le condizioni della viabilità tengono accesa la polemica che finisce per degenerare al punto di considerare gli autotrasportatori quasi un terzo incombente. È giocoforza che ci siano ma se non ci fossero sarebbe meglio, con le autostrade che non li vogliono e i Comuni che si trovano a doverli gestire con non poche difficoltà. Il 20 febbraio scorso ha avuto luogo un incontro in Prefettura che verteva sulla gestione della viabilità in quei due giorni, il 1° e il 2 febbraio, quando la neve, per la verità neppure tanto abbondante, ha richiesto la messa in opera del piano di emergenza a cui hanno preso parte le forze dell'ordine e gli enti proprietari e gestori delle strade e autostrade della provincia. Tutto questo per garantire la sicurezza stradale e contenere i disagi del traffico veicolare.

Il Cna Fita, che rappresenta e tutela le imprese di trasporto per conto di terzi, non ci sta ad addossare la responsabilità dei disagi sulle spalle degli autotrasportatori. I camionisti, in effetti, costituiscono una clientela di tutto rispetto per i concessionari delle autostrade che dovrebbero garantire il mantenimento del servizio di viabilità sulle tratte di propria competenza. Lo ha ricordato, per l'occasione, Matteo Sacchetti, segretario provinciale di Cna Fita Savona.

Bisogna dire che già i Comuni valbormidese avevano trovato da ridire sulla disinvol-

tura con cui l'Autostrada dei Fiori, che gestisce la A6 Torino Savona, aveva scaricato i camion sulla viabilità ordinaria creando enormi disagi. Giuseppe Barberis, delegato provinciale Cna Fita, ha sottolineato che quando si impedisce ad un camion regolarmente munito di attrezzature invernali di percorrere l'autostrada, non si creano problemi soltanto ai Comuni che devono provvedere alla viabilità ordinaria ma si arreca un grave ed ingiusto danno economico all'azienda di autotrasporto. Se la neve fosse scesa con maggiore abbondanza cosa sarebbe successo? È stato ancora Giuseppe Barberis a richiamare l'attenzione anche su questo aspetto del problema. Le condizioni sono state definite estreme dai concessionari mentre sarebbero da considerarsi quantomeno normali nella stagione invernale in una zona come la Valbormida.

Entro la fine di quest'anno entrerà in funzione la piattaforma di Vado Ligure ed è prevedibile un preoccupante aumento della circolazione dei mezzi pesanti. Giuseppe Barberis ha impietosamente fatto presente che il traffico sarà viepiù congestionato, molto difficile da gestire senza il casello di Bos-sarino. Ancora sulla carta è infatti la realizzazione di questo nuovo casello autostradale, una infrastruttura strategica che, innestandosi sulla tratta autostradale dell'Autofiori, consentirebbe di raggiungere rapidamente l'area portuale di Savona-Vado.

PDP

Appuntamenti di marzo all'Accademia Bormioli

Pino Testa e un'imperatrice a Cairo M.

Cairo M.te. Sabato 2 marzo il noto animatore culturale finale Pino Testa interverrà all'Accademia Bormioli di Cairo M. e illustrerà una pagina di storia del Seicento parlando de "La strada Berretta e un'imperatrice a Cairo".

I successivi incontri del sabato pomeriggio (ore 17,30) organizzati dall'Accademia Bormioli seguiranno il seguente programma: argomento del 9 marzo saranno i "Simboli religiosi". Invece sabato 16 la professoressa Leda Bertone parlerà di "Letteratura e Resistenza". Il 23 sarà la volta della professoressa savonese Mariella Petrolini che tratterà de "Il «magico» Shakespeare". Sabato 30 l'argomento sviluppato sarà "Il commercio iniquo"; ne parlerà Elisabetta Manfredi della Bottega savonese della Solidarietà. Anticipiamo anche l'appuntamento del primo sabato di aprile, il 6: gli "Aspetti del Quattrocento a Savona" saranno illustrati, anche visivamente, da Gianfranco Gervino.



Aleppo (Siria). Don Mario Montanaro ci scrive da Aleppo:

«Dopo più di due anni che vengo in Siria, mi trovo a riflettere su come è cambiata la situazione. È la quarta volta qui ad Aleppo, e in due anni le cose sono migliorate, almeno per quanto riguarda la sicurezza delle persone, gli effetti distruttivi della guerra sembrano appartenere al passato, anche se ogni tanto arriva qualche eco di bombe a nord della città, dove curdi, turchi e estremisti islamici (DAESH), continuano a fronteggiarsi e a ricordare che questa guerra non è ancora finita».

La città è ancora in macerie, ma si respira un po' più di pulizia per le strade, e anche se lentamente e con fatica un po' di ricostruzione sembra essere cominciata: dico con fatica, perché essendo ancora incerta la soluzione di questo conflitto, nessuno è disposto a investire nella rico-

Ci scrive don Mario da Aleppo: "Cresce la povertà a tutti i livelli"

E tanti Siriani vorrebbero lasciare il paese vittima di un conflitto che rischia l'oblio

struzione o in attività industriali, inoltre a causa dell'embargo economico occidentale, non ci sono investimenti dall'estero neanche per le piccole attività artigianali e per il commercio che riguarda l'import-export.

Inoltre la Siria rischia di diventare uno dei tanti conflitti dimenticati, basta che i media smettano di parlarne per alcuni mesi e le immagini che avevano scosso le coscienze dell'opinione pubblica negli ultimi anni diventano storia passata, che nessuno sente l'esigenza di ricordare; anche gli aiuti umanitari si sono ristretti e si è passati dal superamento della fase dell'emergenza senza però essere entrati nella fase successiva di



sostegno allo sviluppo, con il conseguente aumento di povertà a tutti i livelli.

Provo a spiegarmi con un esempio: due anni fa non c'era elettricità ad Aleppo, si trovavano generatori a gasolio che fornivano a pagamento l'elettricità per alcune ore, sono stato testimone del ripristino del servizio elettrico pubblico in occasione della mia prima visita, e in un anno si è passati da avere elettricità da 4 fino a 10 ore al giorno (cosa che da noi farebbe gridare allo scandalo, mentre qui è sembrata una rinascita), poi si ha avuto un calo della fornitura elettrica a causa della mancanza di gasolio per le centrali e i generatori, e si è tornati ad avere 4 o 5 ore di

elettricità al giorno con l'aggravante della mancanza di riscaldamento per l'inverno (le temperature di dicembre, gennaio e febbraio ad Aleppo sono comprese tra i 2 e i 12 gradi).

Nota che le persone sono più stanche e affaticate da questa situazione e comprensibilmente ci sono sempre più famiglie che vorrebbero lasciare il paese per mete dove la vita sembra più dignitosamente sostenibile (Europa, Canada e Australia), sto ricedendo richieste da parte di diversi giovani, soprattutto cristiani, sulle possibilità di venire in Italia, richieste alle quali non so e non posso dare risposta, costretto nell'impotenza e il dubbio etico tra la

pena di fronte all'esodo dei cristiani da una terra che ha visto le origini della Chiesa e la pena per dei giovani che se non lasciano il paese sono costretti al servizio militare a tempo indeterminato in un paese in guerra.

Questi sono i sentimenti che provo e che mi fanno riflettere su quanto è malato questo mondo, sull'ingiustizia di un sistema in cui si produce povertà e debolezza per gran parte delle persone per arricchire e rafforzare poche altre.

L'ingiustizia del Male, scritto in maiuscolo, che creando rabbia si alimenta e si espande. Io posso evitare di non soccombere a questa dinamica cercando nel mio piccolo e nelle mie possibilità di non cadere nella trappola dell'indifferenza, e con fede coltivando la speranza cristiana che il piccolo può sempre fare la differenza, anche se l'apparenza dice il contrario.

Don Mario

Palazzo Città • Cairo Montenotte • sketch valla

Come la rugiada sui fiori

Le donne per le donne. Le donne per il mondo
Sala mostre Palazzo di Città - Cairo M.te

2-17 marzo 2019

Artiste: Monica Baldi • Luciana Bertorelli • Rossella Bisazza • Maria Paola Chiarone • Valentinia Cinelli • Gabry Cominale • Cecilia Cossella • Lucia Curti • Laura Di Fonzo • Vail Kura Dimroci • Agnese Giribaldo • Laura Macchia • Lorena Massa • Giuliana Meineri • Ingrid Mijich • Laura Peluffo • Sonja Perlinger • Monica Porto • Silvana Prucca • Fernanda Prudeniano • Lorenza Rossi • Stefania Salvadori • Gabriella Santero • Marica Servolo • Renza Laura Scuffo • Giovanna Stumolo • Elisa Traverso L. • Isabella Vignali • Eleonora Viscorli • M. Cristina Zipori

Esposizione Artistica Femminile
Inaugurazione sabato 2 marzo alle ore 17.00
moderata dall'evento l'artista Rosanna Costa

Venerdì 8 marzo alle ore 17.00
Presentazione del libro "Passo alle belle" di Giuliana Balzano

dal 2 al 17 marzo 2019 a Cairo Montenotte
Orari: da martedì a domenica 14.30-18.30
Giovedì solo mattina 10.00-12.00
Rosanna Costa e Gio Maria espongono alcune sculture in omaggio alle donne



La scuola tecnica tra le più premiate d'Italia

Sabato 16 febbraio premiati i 138 studenti meritevoli dell'ISS "Patetta"

Cairo M.te. La "Premiazione delle Eccellenze" dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte, tenutasi sabato 16 febbraio nella Sala Convegni della Scuola di Polizia Penitenziaria del centro cairese, è stata una festa, una conferma e uno sprone. La manifestazione è stata innanzitutto un momento di celebrazione per i 138 studenti che nel 2018 sono stati promossi con una media uguale o superiore a otto, per le loro famiglie, per i docenti che li hanno seguiti e valutati.

L'ennesima vittoria del "Patetta" di un premio nazionale (e una bella presentazione che Riccardo Taverna ha voluto fare al progetto). I dati di EduScopio non sono nuovi ma sono significativi.

Ma la premiazione del 16 febbraio, alla presenza delle massime autorità civili e militari di Cairo e del comprensorio, è stata anche la conferma di un percorso che la scuola cairese ha intrapreso da quasi un lustro: un percorso che vede coniugare l'educazione ad una cittadinanza consapevole con una vocazione progettuale che ha portato l'Istituto "Patetta" a essere tra le scuole tecniche

più premiate d'Italia. Il tutto con un'attenzione allo studente e alle sue esigenze, senza inutili buonismi ma con un supporto costante e una serie di attività lungo tutto l'arco dell'anno, per tentare di non lasciare indietro nessuno. Sono innanzitutto i dati a confermare la qualità del lavoro intrapreso dalla scuola cairese: da ultimo - è notizia di queste ore - il progetto "Più leggero non basta", realizzato dagli studenti dell'Istituto e già vincitore del concorso Green Technologies Award 2018 (indetto da Schneider Electric e MIUR), ha vinto il concorso PlayEnergy 2018 "Start up your power".

Il lavoro realizzato dagli studenti della classe V Elettrotecnica consiste nella progettazione e realizzazione di un impianto domotico a comandi vocali dotato di intelligenza artificiale per rendere "più leggera" la quotidianità di persone affette da disabilità motorie. Il lavoro è partito ascoltando l'esperienza reale di un compagno di classe affetto da atrofia muscolare spinale e, oltre agli aspetti tecnici, ha ben presto assunto un'indubbia valenza culturale: gli allievi sono stati chiamati a confrontarsi con l'affettività, l'espressione dei

sentimenti, la sessualità, il quotidiano di una persona disabile nell'ottica di un'uguaglianza effettiva e non di una semplice dichiarazione d'intenti. A testimoniare la qualità del progetto, basti dire che Riccardo Taverna, lo scrittore milanese curatore del blog "badavaoibadanti.org" e autore del fortunato romanzo "Tutte le fortune" (che racconta con ironia e humour il mondo della malattia neurodegenerativa di cui Taverna è affetto), ha voluto scrivere una prefazione espressamente dedicata al lavoro del "Patetta".

Anche i dati degli istituti demoscopici indicano la scuola cairese ai vertici delle classifiche territoriali: secondo i dati della ricerca "Eduscopio" che la Fondazione Agnelli ha pubblicato a novembre il "Patetta" rimane largamente in testa tra tutte le scuole del Savonese e del Basso Piemonte in tutti gli indicatori collegati al mondo del lavoro, con risultati addirittura in miglioramento rispetto al precedente anno scolastico: un'ulteriore conferma dell'efficacia educativa della scuola e della capacità dell'Istituto cairese di fornire competenze adeguate e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Massimo Macciò

Cairo Montenotte in lutto per la scomparsa di Carlo Ferrano



Cairo M.te. Lutto a Cairo M.te per l'improvvisa e prematura scomparsa, a soli 66 anni di età, di Carlo Ferrano. Una figura di spicco, molto conosciuta ed apprezzata per la competenza e il carisma che hanno sempre contraddistinto il suo operato. A capo dei Servizi Demografici, Commercio e Ambiente dell'Ente, dagli anni '60 fino al giugno 2016, quando raggiunse la meritata pensione, ha lasciato in eredità un esempio di correttezza e buon senso, ancora oggi molto sentito e apprezzato dai colleghi. Carlo Ferrano è ricordato anche per i meriti sportivi conseguiti in gioventù nella squadra della Cairese, dove giunse a rivestire la maglia di capitano, e poi nella sua Rocchettese. Il ricordo di Carlo Ferrano "sportivo" è riportato, a firma di Daniele Siri, nelle pagine dello Sport di questo stesso numero de L'Ancora.

Una folla immensa ha partecipato, martedì 19 febbraio alle ore 20.30 alla recita del S.to Rosario e mercoledì 20 febbraio ai funerali, entrambi nella Parrocchia di Sant'Andrea di Rocchetta Cairo. Alla moglie Assunta, a Diego, alla nuora Valentina, Architetto responsabile del Settore Urbanistica e SUAP del Comune, nonché alla amatissima nipotina Sophie giungano le mie condoglianze e il profondo affetto.

Sandro D.V.

Dego • Sabato 2 marzo

La 5ª "CiaspoSLata"

L'appuntamento è fissato per sabato 2 marzo. Questo il programma: ritrovo alle ore 16.30 in piazza E. Botta (dalle scuole) a Dego; a seguire partenza per il percorso, misto asfalto, sterrato 10 km circa; ore 21 circa arrivo a Dego presso i locali della Pro Loco per la cena (zuppa di ceci). Solo su prenotazione - posti limitati.

L'adesione all'iniziativa prevede una quota minima di partecipazione di 15 € da versare al momento della cena presso la Pro Loco di Dego. Per info, regolamento e prenotazioni: fiascolatadego@gmail.com, oppure al cell. 333 8598213.

DECENNALE DELLA SCOMPARSA



24 febbraio 2009 - 24 febbraio 2019
Antonino Salvatore Xibilia ROLANDO

Nato a Noto (Sr) il 13 giugno 1926

Dottore in Giurisprudenza

presso l'Università di Palermo 26 agosto 1950

La moglie Lydia Rosa ed il figlio Franco Secondo Roy lo ricordano per ravvivarne la memoria e la stima in vita.

Onoranze funebri Parodi Cairo M.te
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Presso la propria abitazione è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma PREGLIASCO in Ballocco
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il marito Piero, i figli Enza e Danilo, la nuora Paola, la nipote Isabella, la sorella, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 20 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Saverio CECCHIN (Silvio)
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, la figlia Tiziana, il figlio Federico, il genero Giuseppe, la nipote Vittoria, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 23 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di **Carcare**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carlo FERRARO di anni 66

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Assunta, il figlio Diego, la nuora Valentina, la nipotina Sophie che tanto amava, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 20 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta Cairo**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Secondina FERRARO ved. Micari
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Antonella, la nipote Stefania con Gianpaolo, la sorella, il fratello e parenti tutti.

Improvvisamente è mancata
Pietro Bartolomeo AGHEMO di anni 59
Ne danno l'annuncio tutto il personale della Scuola Penitenziaria di Cairo Montenotte.

I funerali hanno avuto luogo lunedì 25 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana STORTI ved. Macciò
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Grazia con il marito Carlo, il figlio Stefano, i nipoti Sara e Marco, i pronipoti tutti, le cognate e i cugini. I funerali hanno avuto luogo lunedì 25 febbraio alle ore 15 nella Parrocchia S. Giorgio di **Bormida**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Flavio GRANESE
Lo annunciano addolorati il figlio Franco con Maria Costanza, la figlia Bianca con Marco, i nipoti Guglielmo, Alessandro e Fiammetta che tanto amava e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 25 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di **Carcare**.

Anatre stanziali e cairesi migranti



Riceviamo e pubblichiamo: "Negli anni '70 il Sole 24 ore pubblicò una statistica dove risultava che la provincia di Savona era percentualmente la più industrializzata d'Italia e all'interno della provincia faceva da traino la Val Bormida.

Nessuno scrisse che il vero motore era a Cairo, solo noi lo sapevamo e ne eravamo segretamente orgogliosi. All'epoca il Bormida era ecologicamente morto, passavamo sul ponte con la coscienza sporca; il benessere aveva un prezzo.

Oggi, a distanza di mezzo secolo, in Bormida si può vedere qualche pesce malato e un aborto di oasi ecologica, premio per la perdita di tutte le industrie.

Anatre stanziali e giovani Cairesi migranti. Bella frase ad effetto se non fosse il dramma dei nostri giovani costretti ad emigrare per crearsi un futuro. Ogni famiglia deve fare i conti con questa triste realtà.

Cinquemila posti di lavoro persi sono passati sotto silenzio politico e sindacale. Assistiamo anche ad un gran sbraitare e mobilitazione di folle per impedire l'arrivo di nuove industrie per timore di inquinamento. Intanto le anatre nidificano e i nostri giovani lasciano le fidanzate per cercare lavoro in città più inquinate della nostra e là porteranno la famiglia. Gli ultimi sondaggi demografici accreditano a Cairo 13004 abitanti compresi 1300 esteri. Negli anni '70 eravamo quasi 16000, nel 1870 quando non c'erano le industrie eravamo in 3837, forse questo sarà il futuro di Cairo perché già stanno emigrando i migranti."

Capelli Mario Lo Steccolini

Carcare • Il 2 marzo al teatro Santa Rosa

"Due dozzine di rose scarlatte"

Carcare. Sabato 2 marzo, alle ore 20.45, al teatro Santa Rosa la compagnia teatrale "Ij motobin" di Verzuolo presenterà la commedia "Due dozzine di rose scarlatte" tradotta in piemontese. "In un matrimonio fin troppo fedele, la moglie - forse trascurata - comincia a sentire voglia di evasione e organizza un viaggio da sola. Il marito - complice un amico e collega di lavoro - ne approfitta per tentare di avvicinare una bella signora inviando due dozzine di rose scarlatte con lo pseudonimo "mistero". Ma il mazzo casualmente arriverà alla moglie. Da questo equivoco si sviluppa un percorso che ci farà riflettere sorridendo sulle nostre debolezze".

Colpo d'occhio

Plodio. Il Comune di Plodio si distingue per essere tra i primi di una particolare classifica che si basa sulle spese che hanno fatto gli italiani per risparmiare sull'energia. Tra i Comuni liguri c'è al primo posto Bergeggi, seguito a ruota da Plodio, piccolo comune della Valbormida ma virtuoso per quel che riguarda gli investimenti finalizzati al risparmio energetico. Per quel che concerne, poi, il conseguente risparmio energetico sulle bollette della luce Plodio si classifica addirittura al primo posto, seguito da Bergeggi. Residenti virtuosi trascinati dall'esempio del Comune che ha coibentato il palazzo municipale.

Millesimo. Si è svolta il 22 febbraio scorso a Millesimo, nei locali di piazza Pertini, una conferenza sui vaccini dal titolo «I vaccini: una corretta informazione tra falsi timori ed evidenza scientifica». L'incontro, di grande utilità, visto anche le numerose prese di posizione pro e contro spesso prive di fondamento scientifico, è stato organizzato dalla Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso. Ha trattato l'argomento il dott. Fabrizio Pregliasco, virologo e ricercatore del Dip. Scienze Biomediche dell'Università di Milano.

Cairo M.te. Il giorno di capodanno erano state riscontrate sedimentazioni nel letto del rio Miglialunga, a Cairo. I Carabinieri Forestali della Stazione di Cairo Montenotte hanno proseguito le indagini per accertare la natura dell'anomalia. L'Arpal ha effettuato le analisi sui suddetti materiali e il 22 febbraio scorso sono stati resi noti i risultati. Il sedimento è costituito prevalentemente da carbonato di calcio e il campione acquoso ha rivelato un'elevata alcalinità tale da determinare un inquinamento in quel tratto del Rio. Proseguono comunque le indagini per accertare la presenza di materiali inquinanti illecitamente sversati.

Altare. La primavera è alle porte e l'amministrazione comunale di Altare, guidata dal sindaco Roberto Briano, ha messo in atto un piano di restyling sui parchi gioco del paese. Lo scorso autunno erano già state sostituite le attrezzature del centro ludico sportivo della zona Zeronavanta. Intanto è stato rimesso a nuovo e utilizzabile il parco giochi di viale De Caroli, intitolato a Riccardo Richebuono. Sono comunque numerose le novità al riguardo come il rinnovamento del parco giochi di via Matteotti e molto altro ancora.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini,** organizzano una serata al **Teatro Carlo Felice di Genova**. Nella serata del **24 maggio** tutti gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Ancora pochi i posti disponibili sul pullman. Tutti gli interessati possono rivolgersi all'agenzia Caitur via dei Portici Cairo, Tel. 019503283.

- **Riprende, anche nel 2019, presso la Biblioteca Civica "Francesco Cesare Rossi"** a Palazzo Scarampi il progetto di valorizzazione e condivisione culturale **"NutriMente - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti"** che rappresenta un innovativo modello di formazione permanente rivolto a tutte le età. **Giovedì 28 febbraio**, alle ore 21, **Isabella e Mario Rivera** presenteranno **"Rockerilla: l'evoluzione di una rivista musicale dal '78 d'oggi"**. **Venerdì 1° marzo**, ore 21, presso il **Teatro Comunale "Chebello"** la compagnia Teatro Cantiere presenterà: **"La gioia di Enrico"**, uno spettacolo/conferenza che racconta di sclerosi multipla, cure integrate e cannabis terapeutica. Ingresso a pagamento. **Lunedì 4 marzo:** c/o ex sala didattica, ore 15/18, **corso di acquarello** condotto da Bruno Berbero; ore 20,30 Lorenzo Chiarone presenterà **"Il paradosso delle streghe di Cairo"**. **Mercoledì 6 marzo**, alle ore 20, 30, Le Pecorelle Smarrite, Cinghial Tracks e Comitato Protezione della Piana presentano: **"I sentieri della mountainbike / la Piana di Rocchetta"**. **Andiamo a Roma: vieni con noi?** La SOMS "G. C. Abba", in collaborazione con l'agenzia viaggi Caitur, organizza una **gita di tre giorni a Roma dal 5 al 7 aprile**. È prevista la visita al Quirinale, alla caserma dei Corazzieri... e non solo. Quota partecipazione: € 245 (soci Soms), € 260 (non soci). Per info 019 503283, info@caitur.it e soms.abba@libero.it.

Carcare. Nell'ambito del 36° ciclo di lezioni-conversazioni sul tema "Dall'abisso della guerra all'olimpico dell'Arte" presso **l'aula magna del Liceo Calasanzio giovedì 28 febbraio** alle ore 20,45: **"Guerra, politica, elaborazione del lutto nel pensiero del Novecento"**. Relatore: Prof. Piergiorgio Bianchi, membro della Scuola Lacaniana di Psicanalisi, scrittore, saggista, e docente di Storia presso il Liceo Scientifico Grassi di SV.

Cengio. Nell'ambito della stagione teatrale **"Insieme Teatro"**, alle ore 21 nella caratteristica cornice del teatro di Palazzo Rosso, l'Artemis Levante di Rapallo andrà in scena, il 2 marzo, con **"Andy e Norman"** di Neil Simon, uno spettacolo tutto da ridere.

Cairo Montenotte. Martedì 5 marzo, alle ore 21, sarà in scena a Cairo Montenotte uno degli spettacoli più attesi di tutta la Stagione: *Le prénom - Cena tra amici* di Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière. Un allestimento collaudatissimo che, da tre anni, è presente sui principali palcoscenici italiani, prodotto inizialmente dal Teatro Stabile di Genova e dalla compagnia Gank e passato poi sotto l'egida dello Stabile di Verona.

Una commedia scoppiettante, ricca di colpi di scena e di quell'ironia forte, tipica della tradizione francese che sfocia nella risata ma che fa anche riflettere. Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobri, Gisella Szaniszló interpretano magistralmente quarantenni a confronto tra battute comiche, amicizia, rancori e legami profondi.

Serata conviviale a casa di due professori (liceo lei, università lui) dichiaratamente di sinistra. Tra parenti e amici inizia un gioco di provocazione e di verità che si allarga sino a diventare il ritratto di una generazione, tra piccole meschinità e grandi sentimenti.

Una sera come tante altre tra cinque amici quarantenni. Tutti appartenenti alla media borghese.

Oltre ai padroni di casa, ci sono il fratello di lei che fa l'agente

Al teatro "Chebello" di Cairo Montenotte

"Le Prénom Cena tra amici"



Apertura biglietteria. Per questo spettacolo la biglietteria del Teatro sarà aperta lunedì 4 marzo dalle 10.00 alle 12.00 e martedì 5 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 e dalle ore 20.00 ad inizio spettacolo.

Prezzi d'ingresso. Intero € 20,00; ridotto (under 20) € 15,00. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il n. 333 4978510.

immobiliare e la sua compagna in ritardo a causa di un impegno di lavoro con dei giapponesi, mentre l'amico single (sospettato di essere omosessuale) è trombonista in un'orchestra sinfonica. Quella sera, il fratello comunica alla compagna che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci.

Poi le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete?

Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio; ma lo sconcerto nasce quando egli comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio. Un nome che evoca imbarazzanti memorie storiche. Il dubbio è che si tratti di uno scherzo, ma la discussione degenera ben presto investendo valori e scelte personali. Tra offese reciproche che non mancano di ferire tutti (nessuno escluso), nasce così il ritratto di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi.

Rappresentato a Parigi nel 2010, *Le prénom*, ottenne sei nomination al Prix Molière dell'anno seguente e fu adattato subito per il grande schermo dai suoi stessi autori (il film uscì in Italia con il titolo *Cena tra amici*).

Tre anni dopo, Francesca Archibugi ne fece un nuovo adattamento cinematografico con il titolo *Il nome del figlio*.



Carcare • 440 gli stranieri, 26 i nati e 90 i morti I Carcaresi sono 5475: 60 in meno del 2017

Carcare. Presentata l'indagine demografica a Carcare. In totale la popolazione, composta maggiormente da donne, ha subito un calo di 60 persone: si passa così dai 5535 abitanti a fine 2017 (2627 maschi e 2908 femmine), a 5475 (2588 maschi e 2887 femmine) del 2018.

Durante il 2018, i nuovi nati sono stati 26 (15 maschietti e 11 femminucce), 7 in meno rispetto all'anno prima (17 maschi e 16 femmine), mentre i morti sono stati 90 (45 maschi e 45 femmine): 20 in più del 2017 (31 maschi e 39 femmine). Gli immigrati sono diminuiti di 10 unità: nel 2017 erano 209 (109 maschi e 100

femmine) e 199 nel 2018 (89 maschi e 110 femmine). Gli emigrati, invece, sono diminuiti di 33 unità: nel 2017 erano 225 (105 maschi e 120 femmine), 192 nel 2018: 97 maschi e 95 femmine. La comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella romana (109 cittadini), seguita da quella proveniente dall'Albania (98) e quella dal Marocco (53). I cittadini stranieri complessivamente sono diminuiti. Nel 2017 erano 459: 228 maschi e 231 femmine. Nel 2018, invece, se ne contano 440 (218 maschi e 222 femmine). I matrimoni celebrati nel 2018 sono stati 31 di cui 5 con rito religioso e 26 con rito civile.

Carcare • Un appuntamento da non mancare

Venerdì 8 marzo "Festa della Donna" al Centro Polifunzionale del Comune

Carcare - Appuntamento da non mancare, l'8 marzo "Festa della Donna", tradizionale festa che ogni anno si svolge al Centro Polifunzionale del Comune di Carcare gestito dall'Anteas. Alle ore 16, vi accoglierà la simpatia di Stefano e Marco che ci faranno trascorrere un pomeriggio in sana allegria. Stefano Siri e Marco Tibaldi amici da una vita con passioni in comune, memorabili rimangono le loro interpretazioni nel gruppo carcarese Rian du Cius e dal 2017 ancora una volta fianco a fianco a dividere il palco, questa volta con gli Atti Primitivi. Dotati di una eccellente mimica, riescono ad esaltare la loro naturale attitudine alla comicità. Con loro è impossibile non divertirsi! E dopo tanto buon sangue in allegria, una deliziosa Merenda Sinoira concluderà la giornata di festa dedicata alla Donna con tanta mimosa per tutti e auguri a tutte le donne del mondo.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto, 2 - Tel.: 019 510806 - Fax: 019 510054

Email: ci_carcare@provincia.savona.it

Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it



A Napoli dal 23 febbraio al 6 marzo

La pittrice pianese Paola Chiarlone espone alla mostra "Animus et Anima"

Piana Crixia. La pittrice pianese Paola Chiarlone è stata ammessa nel novero degli oltre 300 artisti che espongono a Napoli nella prestigiosa mostra 'Animus et Anima'. Dopo la prima esposizione presso i Sassi di Matera nel 2017 la mostra d'arte contemporanea quest'anno è approdata a Napoli presso il Complesso San Severo al Pendino in Via Duomo, centro storico di Napoli, curata da Gina Affinito.

L'esposizione avrà la durata di dieci giorni, nel periodo dal 23 febbraio al 6 marzo 2019, ed è stata inaugurata sabato 23 febbraio alle ore 17. La rassegna rientra nel programma espositivo dell'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Napoli e gode del Patrocinio Morale del Comune di Napoli, Regione Basilicata, del Comune di Matera e della Fondazione Matera 2019.

"*Maria Paola Chiarlone presenta una tela tutta giocata sui toni cupi del rosso scuro e del nero dove le parole della vita diventano concrezioni di fumo.* (dalla brochure della mostra)". **SDV**

Venerdì 18 febbraio nell'aula de Mari

Presentato il volume "Atti e Memorie di Storia Patria su Ferrania"

Cairo M.te. È stato presentato venerdì 18 febbraio nell'aula de Mari del Palazzo di Città di Cairo M.te, il volume di Atti e Memorie n. LIV edito dall'assoc. Savonese Storia Patria, che raccoglie gli atti del convegno storico svoltosi il 9 giugno 2018 a Ferrania per celebrarne la ricorrenza della fondazione della Canonica ferraniese.

Alla presentazione della serata del dott. Furio Ciciliot - presidente di Storia Patria è seguito il breve intervento di Carmelo Prestipino, presidente della sezione Valbormidese dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri (e presidente di Storia Patria alla data del convegno), è stato quindi il prof. Enrico Basso eminente studioso, docente di Storia medievale all'Università di Torino, a presentare nel dettaglio il contenuto del volume e spiegare dottamente ai presenti le vicende storiche e le condizioni politiche ed economiche che portarono alla fondazione dell'importante insediamento religioso della Canonica ferraniese (da tutti erroneamente conosciuta come Abbazia) nel lontano 1097, e le sue vicende nei secoli successivi.

Al termine, particolarmente apprezzati dai presenti anche gli inattesi interventi degli studiosi Riccardo Musso e Massimo Sangalli, che hanno integrando con inediti aneddoti i loro doti interventi al convegno ferraniese, inseriti nella pubblicazione.

Il volume, in vendita a Euro 20,00, è disponibile gratuitamente per i soci di Storia Patria.

Stefano Mallarini



Domenica 24 febbraio nella sede di Via F.lli Francia

Approvato il bilancio della Soms G.C. Abba il dott. Angelo Salmoiraghi diventa il quarto Socio Onorario

Cairo M.te. Si è svolta, domenica 24 febbraio alle ore 10 nella sala riunioni della Soms G.C. Abba l'annuale assemblea per l'approvazione del conto consuntivo del 2018 e del preventivo 2019. Le entrate, in ambedue gli esercizi finanziari, si attestano a poco più di 31 mila euro, 27.613 dei quali versati dal Comune di Cairo M.te per l'affitto dei locali che ospitano i servizi sociali. La seconda voce di entrata è rappresentata dall'affitto delle sale, per riunioni o feste, che ammontano a circa 3.500 Euro all'anno. Poco più di 500 Euro l'introito del Tesseramento Soci.

Sul fronte delle uscite troneggia la rata del Mutuo e delle spese bancarie di 20.245 Euro all'anno, su di un totale di poco più di 30.000 Euro, per il finanziamento ottenuto per la ristrutturazione dei locali: mutuo che, sino alla sua estinzione prevista per l'anno 2024, condiziona pesantemente la capacità di spesa dell' Soms Abba.

La ristrettezza dei fondi disponibili, non potendosi prevedere maggiori entrate, ha innescato un vivace dibattito sulla proposta del Consiglio direttivo di stanziare, nel bilancio 2019, altri 15.000 € per manu-



tenzione e lavori straordinari, portando così la previsione di uscita a oltre 46.000 €, con un disavanzo di quasi 15.000 €.

I lavori da finanziare, nella proposta del Consiglio Direttivo, riguardavano il rifacimento dei servizi igienici, con la sostituzione delle vecchie turche con nuove tazze e la messa a norma dei servizi per i disabili.

L'assemblea ha dato mandato al Direttivo di limitarsi, per ora, ad un intervento minimale, per una spesa stimata in circa 2.000, per approfondire meglio un'eventuale ristrutturazione che abbatta anche le

barriere architettoniche e, magari, renda accessibile in un futuro, e quando le finanze della SOMS lo consentiranno, l'ampio locale situato al secondo piano dello stabile.

Esaurita la discussione e l'approvazione dei bilanci, il Presidente Callegario ha insignito del titolo di Socio Onorario il dott. Angelo Salmoiraghi per il suo annuale e proficuo legame col Sodalizio, per la sua collaborazione in più iniziative culturali che lo hanno visto anche generoso donatore alla SOMS di molte delle sue pubblicazioni. Il riconoscimento conferito al Dott. Salmoiraghi non è cosa di poco conto, in quanto Lo annovera nel ristretto numero dei soli 4 illustri soci onorari, il primo dei quali fu lo stesso prof. Giuseppe Cesare Abba, seguito dal dott. Sergio Aprosio, scomparso nel 2012, già direttore generale della CaRiSa ed autore del mastodontico Vocabolario Ligure e di numerose altre pubblicazioni editte dalla società Savonese i Storia Patria, e, infine, dall'allora Tenente Colonnello Aprea Gennaro, oggi Generale in pensione del corpo di Polizia Penitenziaria.

SDV

Canelli. «In questi giorni, come voi, leggo sui giornali del fermento e delle trattative tra gli schieramenti politici per le prossime elezioni comunali. Queste consultazioni potrebbero davvero diventare una bella occasione per attivare le energie della Città.

Il programma

Mi sono chiesto: ma perché il programma su Canelli non ce lo scriviamo noi cittadini, anziché andare a votare quello che è stato confezionato da altri?

Non mi accontento di risolvere tutto con una croce su un simbolo. Le elezioni sono una questione seria, che tocca la nostra vita di ogni giorno: lavoro, strade, cultura, scuole, ambiente, servizi, salute, sicurezza, imprese, agricoltura, giovani, terza età...

Progettare insieme

Votare non basta più. Bisogna preparare un progetto degno di essere votato.

E la maniera migliore è farlo insieme, piuttosto che in circoli ristretti.

Mi piace l'idea di un dialogo aperto con le persone che incrociano per le strade della mia città. Così, senza vergogna, timidezza o timore di essere eti-

Lettera aperta ai canellesi

“Mauro Stroppiana ci sarà, ma non da solo”



▲ Mauro Stroppiana

chettati: non pensate sarebbe bello parlare liberamente della nostra Canelli e di come la vorremmo?

Lamentele o proposte?

Si sente spesso dire che la gente sa solo esprimere insoddisfazione. Ma abbiamo provato ad ascoltarla davvero? Credo che la Politica oggi sia chiamata ad una grande sfida: trasformare la lamentela in proposta. Un cambio di mentalità viene prima di ogni altra questione.

Il punto di maggior debolezza della politica? Dividere anziché unire. Col risultato di finire stremati anche per trovare soluzioni semplici.

Ma una città bella, laboriosa e concreta come la nostra non si merita gente che cerchi di mettere insieme le energie piuttosto che disperderle?

Normalità

Mi piacerebbe raccogliere le persone che hanno voglia di un po' di normalità, di un clima respirabile e costruire un'amministrazione comunale dove

le soluzioni si cercano insieme, perché nessuno ce l'ha già in tasca.

Le contrapposizioni danno spettacolo, ma servono a poco.

Attorno a queste e ad altre idee un gruppo di amici mi ha chiesto: “Ma perché non ti candidi tu come sindaco?”.

“E che faccio io in politica, che non ho mai seguito un partito?”.

“Proprio questa potrebbe essere la tua forza”, mi hanno risposto.

Allora ci ho pensato: se si riuscirà a dialogare insieme con libertà, passione e concretezza sui problemi veri della nostra città e a creare un gruppo trasversale (non contro i partiti, ma oltre) per amministrare il futuro con spirito di servizio, questa volta Mauro Stroppiana ci sarà. Ma non da solo.»



▲ Oscar Bielli



▲ Giovanni Bocchino

La responsabilità politica appartiene ad ogni cittadino

La buona politica è al servizio della pace

Canelli. Il Messaggio di papa Francesco, per la 52ª Giornata Mondiale della Pace di quest'anno, sottolineava che la responsabilità politica appartiene ad ogni cittadino e, in particolare, a chi ha ricevuto o riceverà il mandato di curare, proteggere e governare la propria città.

Questa missione che papa Paolo VI definiva “la più alta forma di carità”, consiste nel salvaguardare il diritto e nell'incoraggiare il dialogo tra i componenti la società, tra le generazioni e tra le culture.

Papa Benedetto XVI, poi, ricordava che “ogni cristiano è chiamato a questa carità, nel modo della sua vocazione e secondo le sue possibilità d'incidenza nella polis”.

E papa Francesco ci ricorda nel Messaggio che “Ogni rinnovo delle funzioni elettive, ogni scadenza elettorale, ogni tappa della vita pubblica costituisce un'occasione per tornare alla fonte e ai riferimenti che ispirano la giustizia e il diritto”.

È evidente che ciò non riguarda allora

“pochi eletti” o eleggibili. Per cui “ognuno può apportare la propria pietra alla costruzione della casa comune”.

In questo modo si contribuisce a creare un clima di fiducia dove questo si è perso; un atteggiamento di serenità che cancella l'ansia di perdere i propri vantaggi; la giustificazione del potere che non considera la possibilità che il 20% di “stranieri” possa e debba essere rappresentata.

Sicuramente i candidati non nascono né in laboratorio né per germinazione spontanea o per “diritto di primogenitura” (anche perché non c'è in palio alcun piatto di lenticchie...), ma si presentano dopo aver dimostrato di ascoltare e di vivere tra la gente e non solamente di saper coltivare il proprio orticello. Così come il desiderio di alternanza non si sbandiera solo sui pannelli dei manifesti elettorali, ma con un'attenzione attiva e propositiva che comincia, magari, all'indomani della conta dei voti.

La politica è una cosa seria perché trat-

ta il bene delle persone che non ha bisogno di avventurieri. Questo bene comune si costruisce con il dialogo, i contatti non pregiudiziali, gli ideali comuni e non semplicemente attraverso contratti a termine.

Papa Francesco nel bel mezzo del Messaggio trascrive, e noi le riproponiamo come augurio e guida, le “beatitudini del politico”:

Beato il politico che ha un'alta consapevolezza e una profonda coscienza del suo ruolo.

Beato il politico la cui persona rispetta la credibilità.

Beato il politico che lavora per il bene comune e non per il proprio interesse.

Beato il politico che si mantiene fedelmente coerente.

Beato il politico che realizza l'unità.

Beato il politico che è impegnato nella realizzazione di un cambiamento radicale.

Beato il politico che sa ascoltare.

Beato il politico che non ha paura. (François-Xavier Nguyễn Van Thuán)

Il prosit all'Oicce Times

Mario Ubigli nell'ultima “Opinione del Presidente”

Canelli. Il 18 dicembre è scaduto il mandato di sei anni, del presidente OICCE, dott. Mario Ubigli.

Nella sua umana, elegante, ultima “Opinione del presidente”, il suo “Prosit”, in una bella pagina della Rivista di Enologia OICCE Times.

La ragione, “un pochino sofferta”, di un'avventura, un'esperienza di idee e di persone, la si trova, immediatamente, nella sapienza antica e del Qohèlet, libro dell'Ecclesiaste, “C'è un tempo per nascere uno per morire, un tempo per piantare e un tempo per sradicare, ... un tempo per tacere e un tempo per parlare”.

E, metaforicamente, si avvale del bastone vino inteso sia come senso della sua vita sia come professione per soprav-

vivere e poi come sviluppo della carriera come strumento di crescita umana, di autostima, di gratificazione e quindi all'abbandono della professione, come fonte di interesse, di studio, di comunicazione, volontaria e naturale al di fuori di ogni possibile idea di tornaconto.

Se non esistesse l'uomo, il vino non avrebbe ragione di esistere.

Ed è con la sapienza del biblico Qohèlet, magari con qualche impertinente forzatura, “C'è un tempo per iniziare e uno per finire, c'è un tempo per chiedere e uno per dare, c'è un tempo per agire e uno per ringraziare”, che si distacca dalla presidenza con un grazie e un prosit “ai suoi cari amici” dell'OICCE “per questi quattro indimenticabili anni vissuti insieme”.

Mercoledì 13 marzo

Associazione Dendros convocazione assemblea

Canelli. È convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'ass. di promozione sociale Dendros: in prima convocazione il 13 marzo, alle 7,30 ed in seconda convocazione mercoledì 13 marzo, alle 20,30 al centro San Paolo, sala riunioni del Gruppo di Acquisto Solidale, viale Italia, 15.

Si discuterà e delibererà sul seguente ordine del giorno:

1- approvazione quota associativa anno 2019; 2- approvazione bilancio preventivo 2019; 3- approvazione del rendiconto economico finanziario 2018; 4- indirizzi generali e orientamenti dell'attività dell'associazione per l'anno 2019; 6 - varie ed eventuali.



Incontro sul bullismo a Santa Chiara

Canelli. Venerdì 22 febbraio, all'oratorio Santa Chiara, in un clima simpatico e disteso, genitori, catechisti, educatori del territorio si sono incontrati per trattare con Giorgio Grassi, counselor professionista, il delicato argomento del bullismo, su suggerimento delle catechiste della parrocchia Sacro Cuore.

Partendo dalla frase “In ogni storia di bullismo non c'è mai un vincitore e nemmeno un vinto: c'è solo un soggetto debole che se la prende con uno ancora più debole e approfitta dell'incompetenza e dell'analfabetismo emotivo che domina l'ambiente in cui entrambi vivono e si muo-

vono per affermare un potere fittizio”, abbiamo meglio compreso, prima di tutto, la definizione.

Il bullismo è un atteggiamento aggressivo tra pari, intenzionale, persistente nel tempo, che prevede una interazione asimmetrica e modalità fisiche e verbali dirette o indirette.

Il bullo prova piacere a fare del male e, più vede che fa male, più prova piacere: sa riconoscere, dopo averla studiata, la persona adatta a diventare la sua vittima perché è un buono stratega, ma non sa incanalare in modo positivo questa capacità e non sa gestire le proprie emozioni.



Raviolata di Carnevale a Santa Chiara

Canelli. A Santa Chiara, domenica 3 marzo, alle ore 12,30, sarà il turno della “Raviolata di Carnevale” con il seguente menù: antipasti affettati misti, raviole a volontà, pane, vino e acqua, chiacchiere a gogo e budino silenzioso. Il tutto condito da sana allegria e fantasiosa lotteria. Le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì, 1º marzo. La quota di partecipazione è fissata a 15 euro per gli adulti e a 10 euro per i bambini. Per prenotazioni: Aldo 338 7351082 e in parrocchia 0141-823467.

Carnevale parrocchiale e cittadino con Walt Disney

Domenica 3 marzo, dalle ore 14,30 alle 17,30, gran Carnevale interparrocchiale e cittadino, in compagnia di Walt Disney: “sognare la tua vita, a colori, è il segreto della felicità”.

Si svolgerà una raccolta volontaria per i bambini della Siria, a cui si intende relare un sorriso.

Un nuovo modo di vivere la città

Canelli, sarà gestita con amore dagli innamorati?

Canelli. Sabato e domenica 16 e 17 febbraio, con la frequentata salita della Sternia, “la via degli innamorati”, è iniziato “un nuovo modo di raccontare la nostra città”.

Questa la battuta del sindaco Marco Gabusi che parla di Canelli come una parola “d'amore per forza di cose, un po' diverso, quello per le colline e un territorio modellato dal lavoro e dalla fatica dei contadini, che, oggi, ci hanno permesso di diventare patrimonio mondiale dell'Umanità”. Una Canelli - Sternia che merita di essere ripercorsa fino al Belvedere, il grande balcone sulla città, per una più serena e distensiva visione, che suggerirà Canelli come il bel rapporto vino e amore. Gli innamorati, di ogni stagione, potranno rinnovare la loro emozione e fedeltà, fissando i relativi nomi con la firma sui tappi delle bottiglie di spumante. Tappi che saranno incastonati in pannelli installati nelle zone e negli angoli più romantici della città.

«Con questa iniziativa abbiamo reso omaggio alle bollicine canellesi che, così diventano segno internazionale della vita, della felicità e del vivere in serenità, come una bella storia d'amore. Affidare il proprio legame a due tappi di spumante è suggerire un'unione indissolubile che, come il vino, andrà assaggiata lentamente», ha spiegato il sindaco Marco Gabusi. Senza dimenticare che il noto pittore francese Raymond Peynet, cittadino onorario canellese, aveva già declinato, con le sue sculture

e disegni, “Canelli città dell'amore e degli innamorati”.

Una definizione, quanto mai attuale in tempi così ricchi di intense elezioni amministrative, regionali ed europee.

A dare il via ufficiale della sua candidatura a servire la città, “Insieme per Canelli”, lo ha scritto, nei giorni scorsi, con la sua “Lettera aperta ai canellesi”, il dottor Mauro Stroppiana, noto professionista, molto attivo nel volontariato, che non ha mai seguito un partito. E' convinto che, partendo da “un dialogare insieme con libertà, passione e concretezza sui problemi veri” si riuscirà a “creare un gruppo trasversale (non contro i partiti, ma oltre) per amministrare un futuro con spirito di servizio. Di parere opposto la decisione del partito della Lega che, attraverso le parole del segretario di Circostrizione, Armando Piana, ha decisamente confermato: “Abbiamo puntato a decidere noi stessi un candidato, essendo la forza politica preponderante in città e continuando a ricevere adesioni”. A ricevere l'eredità della squadra del sindaco Marco Gabusi, pare sia il manager Giovanni Bocchino. “La nostra squadra ha voglia di continuare il percorso, ha idee, persone e progetti e si riproporrà uno schema già visto 10 anni fa con qualcuno che si rifà ai partiti e qualcuno altro che si rifà ad una vocazione, seppur di centro destra, civica e senza imposizioni”.

In zona centro destra, non si esclude che si stia prospettando la formazione di un gruppo attorno all'ex Sindaco Oscar Bielli.

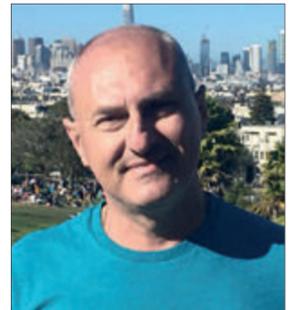
CPIA, corso di inglese intermedio

Canelli. Il prof. Vito Brondolo, insegnante di inglese del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) “Guglieminetti” di Asti per la zona di Canelli, annuncia la prosecuzione del corso d'inglese intermedio per adulti, nella scuola media “Gancia” di Canelli.

Il corso prevede, con un contributo volontario di 30 euro, una lezione alla settimana di due ore, per un totale di venti ore.

Il corso di inglese intermedio (livello B1-B2) è rivolto a chi ha una buona conoscenza base di lingua inglese e a chi ha frequentato i corsi di inglese a livello A2 e B1 negli anni precedenti. Si svolge il mercoledì dalle 20.00 alle 22.00 nella Scuola Media “Gancia” di Canelli.

Chi vuole inserirsi, accedendo direttamente al corso, può presentarsi, all'inizio della lezione al mercoledì o, per ulteriori informazioni, telefonare al professor Vito Brondolo, dal lunedì al giovedì, dalle 16.00 alle 20.00, al numero 351 97 59 196.



▲ Il professor Vito Brondolo

Oltre all'apprendimento di vocaboli propri della lingua inglese (britannica e americana) e delle regole grammaticali di una sintassi articolata, si mira al potenziamento delle capacità di ascolto e comprensione, di lettura, di linguaggio parlato e di scrittura.

Alle lezioni frontali, e ai dialoghi con gli allievi e tra gli allievi, si affiancano: la visione di filmati in lingua, attività in coppia e in gruppo e giochi che sviluppano queste abilità.

Canelli. Nel libro di Roberto Cavallo "La Bibbia dell'ecologia: riflessioni sulla cura del Creato" c'è un invito rivolto agli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti domestici a pesare per un mese quanto consegnano.

Romano Terzano, che ha già fatto una ricerca sulla pesatura dei suoi rifiuti, ha colto l'occasione per illustrare i risultati ottenuti.

In sei mesi

Riportiamo i dati che il medesimo ha raccolto nella sua famiglia ininterrottamente per sei mesi, a partire dal primo di agosto del 2014. In quel lasso temporale, ha consegnato alla raccolta Kg 60,200 di carta, Kg 10,94 di plastica, Kg 31,00 di vetro e Kg 14,100 di indifferenziato. Il totale consegnato è risultato di 116,24 chili, con la percentuale di differenziazione dell'87,86%.

Non ha consegnato l'umido di cucina e nemmeno il verde dell'orto e del giardino perché è iscritto all'albo dei compostatori e come tale ha l'impegno di non conferire tali frazioni di "rifiuto" a fronte della riduzione del 10% sulla quota variabile della Tari (circa € 10 l'anno). Terzano durante l'incontro con Roberto Cavallo, ha presentato due simulazioni.

Nella prima ha incluso nel calcolo anche la frazione dell'umido di cucina, come fanno i cittadini non compostatori.

Ha utilizzato i dati riportati nel libro di Roberto Cavallo "Meno 100 chili" ed ha incluso nel calcolo Kg 60 di tale frazione. Il totale del rifiuto prodotto è salito a 176,42 Kg, la percentuale è salita al 92%, l'indifferenziato è rimasto fermo a 14,100 chili.

Nella seconda simulazione ha inserito anche la frazione verde, come solitamente fanno i concittadini che utilizzano il bidone verde carrellato e consegnano i loro sfalci e le erbe dell'orto.

Terzano invece utilizza tale sostanza organica per fare la lettiera nel suo suolo.

Sono stati inseriti Kg 675 di verde ipoteticamente prodotti in sei mesi (450 mq di suolo) pari a 3 Kg di organico per metro quadrato di terreno coltivato a orto e a giardino. Il dato è stato ancora una volta ricavato dal libro di Roberto Cavallo.

Il risultato è stato sorprendente. Il totale dei rifiuti è salito a Kg 851,24, la percentuale è salita al 98,36%, l'indifferenziato è rimasto fermo a Kg 14,100. Roberto Cavallo, dopo aver ascol-



Romano Terzano: dalla lettura di Roberto Cavallo

Pesare i rifiuti per una scelta responsabile

tato attentamente, ha commentato: "È quello che fanno i cittadini dei Comuni *rifiuti free*, che si pongono l'obiettivo di non produrre rifiuti".

Conclusioni

Romano Terzano ha tratto la conclusione che la percentuale di differenziazione non rappresenta un indicatore attendibile perché è influenzato dal numero di frazioni di rifiuto che si prendono in considerazione. Il dato oggettivo invece è quello relativo alla quantità di indifferenziato prodotto da ogni utenza, ottenuto con la pesatura o la stima di quanto conferito.

Il sistema che si basa sulla pesatura è utilizzato dai Comuni che adottano la tariffazione puntuale, che calcolano la Tari in base alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ogni utenza e di verde conferito.

Sono Comuni all'avanguardia, vece eccellenze italiane, presenti da Treviso al Cilento, da Novara a Chieri.

È un sistema corretto, equo, che responsabilizza i cittadini, li impegna a differenziare correttamente, a ridurre i rifiuti, che spazza via percorsi demagogici, reticenze, paure, individualismi, piccole convenienze.

Un sistema che prima o poi dovrà essere adottato anche a Canelli, come previsto dalla delibera della Giunta Regionale del Piemonte del 28 novembre 2018, in attuazione del D. G. R. n° 53-6159 del 15 dicembre 2017.

Meglio prima che dopo, per la custodia dell'ambiente, per il risparmio sulla Tari, per una solida e chiara azione di convivenza civile e responsabile.

Se è dimostrato che il sistema è valido, perché non adottarlo subito?

Il presidente della Regione Sergio Chiamparino, il suo "Listone" e il suo "Si"

Canelli. Il presidente della Regione Sergio Chiamparino (di Portacomaro), in febbraio, ha presentato, in diversi incontri elettorali dell'Astigiano, la sua lista regionale con l'ipotesi del "Listone", di una sola formazione del "Si" e della forte inclinazione civica.

Chiamparino è a conoscenza delle resistenze da parte della nuova segreteria regionale del Pd e, sabato 26 gennaio, così aveva scritto al Pd torinese, qualificato come il "pilastro" della nuova coalizione: «Attorno al mio manifesto mi auguro sia possibile raccogliere un vasto schieramento di forze politiche e di aggregazioni civiche».

Comunque, nell'incontro, il vicepresidente della giunta regionale Aldo Reschigna, fedelissimo del governatore, inviato come ufficiale di collegamento, aveva così sunteggiato lo schema di Chiamparino: «Non dobbiamo parlare solo alle sacche di consenso; non c'è proposta politica che possa crescere senza una leadership autorevole e riconosciuta; cinque anni fa il Pd è stato trainante per il presidente, ora non è più così».

Se partiamo dalla volontà di catturare il voto certo, abbiamo già perso, mentre la questione Torino-Lione ha dimostrato l'esistenza di un bacino civico, pronto a mobilitarsi sui temi dai quali dipende il futuro».

Ma, nel partito, c'è chi la pensa in modo diverso e chiede un confronto con il governatore: «La questione delle liste viene dopo (si chiuderà tra marzo e aprile). Prima occorre manifestare i primi punti del programma, al fine di non lasciare spazi di manovra politica e restare con il cerino in mano».

Così, la pensano, tra gli altri, Mimmo Carrera e Mauro Marino: «Il simbolo del Pd è anche una questione identitaria e non si riparte nascondendo la propria identità sotto il tappeto».

Il prof. Vincenzo Gerbi è il nuovo presidente OICCE

Canelli. Il Professore Vincenzo Gerbi è il nuovo presidente dell'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione della conoscenza in Enologia. È stato eletto dal Consiglio dell'Oicce e rivestirà questa carica per il prossimo triennio. Il prof. Gerbi è un personaggio di grande notorietà nel settore enologico. Il suo brillante percorso professionale si svolge in maniera intensa, prestigiosa, impegnativa.

Formatosi come chimico, si è laureato a Torino in Scienze Agrarie. Vincitore di un concorso da ricercatore presso l'Università di Agraria dell'Università di Torino, è divenuto professore di associato e in seguito professore ordinario presso la stessa Università nel settore Scienze e Tecnologie Alimentari.

Oggi, svolge la sua attività di ricerca e di Didattica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari di Torino di cui è delegato per le sedi extrametropolitane.

È titolare di Enologia per il corso di laurea di Viticoltura ed Enologia.

Dal 2006 è direttore del Master di II livello interfacoltà in Scienze e Tecnologia dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Michele Ferrero.

Dal 2012 al 2015 è stato presidente SISTA. Dal 2013 al febbraio 2017 è stato presidente di AISIA.

I temi di ricerca di cui si è maggiormente occupato, riguardano principalmente l'enologia e, in particolare, la caratterizzazione chimico-fisica e sensoriale dei vini, l'applicazione delle tecnologie alla fermentazione alcolica e malolattica dei vini, l'innovazione dei processi di vinificazione. È stato responsabile di Progetti



▲ Vincenzo Gerbi

di Rilevante Interesse Nazionale, in particolare coordinatore nazionale per "Evoluzione di composti solforati varietali nella trasformazione enologica".

Autore di ben 392 pubblicazioni, svolge anche un'intensa attività di divulgazione dei risultati scientifici nei confronti dei tecnici del settore enologico, delle associazioni dei produttori, dei tecnici assaggiatori e degli operatori della filiera della ristorazione collettiva.

OICCE, onorata della sua disponibilità a guidarla come Presidente, conta sulla sua esperienza e professionalità per le nuove attività che caratterizzeranno i prossimi anni.

In questa carica il Prof. Gerbi succede al dottor Mario Ubigli, che è stato per due completi mandati alla presidenza dell'Organizzazione e continuerà a farne parte come prezioso consigliere.



A Giovanni Vassallo il diploma di Cavaliere al Merito

Canelli. Giovedì 14 febbraio scorso, il Prefetto di Asti dottor Alfonso Terribile ha consegnato il diploma dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana", conferita dal Presidente della Repubblica con decreto del 2 giugno 2018, a Giovanni Vassallo, di Canelli. Il cav. Giovanni Vassallo, già dirigente presso la Società "Poste Italiane" - sede di Asti, da sempre impegnato nelle attività civili e sociali, ha rivestito la carica di Consigliere Comunale, presso il Comune di Canelli, dal 1990 al 1995 e, successivamente, dal 2011 al 2014 quella di assessore alla Comunicazione, Qualità Urbana, Promozione e Servizi al Commercio. Giornalista pubblicitario, collabora con varie testate giornalistiche. È vicepresidente del GAL (Gruppo di Azione Locale) Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità.

SuperEnalotto, in Piemonte doppietta di 5

Sfiorato il Jackpot a Casale Monferrato e a Canelli

Nuovo appuntamento con la fortuna, in Piemonte, grazie al SuperEnalotto: due fortunati giocatori hanno sfiorato il Jackpot e centrato il 5, ognuno si aggiudica oltre 47mila euro.

Le schedine vincenti sono state convalidate a Casale Monferrato (AL, Tabaccheria Cazzaniga) e Canelli (AT, Bar Commercio).

Il Jackpot nel frattempo, riferisce Agipronews, ha raggiunto i 108,5 milioni di euro, premio in palio più ricco in Europa e sesto nella storia del gioco.

L'ultima sestina vincente era stata centrata il 23 giugno dello scorso anno, con un sistema che ha distribuito 51,3 milioni di euro in tutta Italia, mentre in Piemonte il 6 manca dal 2011, quando il 7 gennaio si festeggiò con 13,5 milioni di euro a Castellazzo Bormida.

Tanto per sapere

Gruppi di cammino

Al giovedì, l'Asl At, dalle ore 16.15, organizza una camminata di 5 km, guidata da conduttori Asl con specifica formazione. La camminata è libera a tutti, a qualunque età.

"Fuoco e colore" di pittura

Il Segnalibro organizza (corso Libertà 30), fino al 4 aprile 2019, un concorso di pittura, a due temi.

Caffè filosofici

Nella biblioteca G. Monticone, proseguono gli incontri della serie "Caffè Filosofici" che continueranno il 17 marzo, il 7 aprile e il 5 maggio.

Donazione sangue e gita

Sabato 9 marzo 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue

Rally "Vigneti Monferrini"

Dal 9 al 10 marzo 2019 a Canelli si svolgerà la seconda edizione del rally "Vigneti Monferrini". L'allestimento e l'arrivo si svolgeranno in piazza Cavour, davanti al bar Torino; il riordino avverrà in piazza Unione Europea.

Gita a Padova

Il gruppo Aido di Canelli, domenica 7 aprile, organizza una gita a Padova. Contributo adulti, 35 euro; Under 14, 30 euro. Inoltre: + 5 euro per visita audio guidata della città; + 8 euro per ingresso alla cappella degli Scrovegni. Prenotazioni, entro il 27 marzo, presso Radio Franco, via Alfieri 11, Canelli; oppure 0141.82364 (ore pasti); accanto 15 euro.

Donazione sangue

Sabato 7 aprile 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue. Per tutto l'anno continuerà il servizio personalizzato mediante SMS

Gita a Bari e Matera

Domenica 28 aprile, il gruppo Fidas di Canelli, andrà in gita, in aereo, al raduno di Bari, e Bari, Matera, Alberobello, Trani, Gravina, Altamura: i 47 posti disponibili sono tutti esauriti.

Soggiorni marini

Dal 10 al 24 maggio, all'Hotel Nuovo Bristol di Pietra Ligure, 14 giorni di soggiorno, per 25 ospiti, a 605 € ciascuno.

Dalla cascina Cantono a Canelli

"Gente di Langa" la bella storia di Elda Porro

Canelli. Mario Marone, grande lettore e stimatore de L'Ancora, ci ha fatto arrivare, con la bella storia della famiglia Porro di Bergolo, un bel'aspetto della storia della gente di Langa di cui, anche lui, è coinvolto. La riportiamo.

«Mi chiamo Elda Porro, sono nata nel 1941, a Bergolo, un piccolo paese di Langa, da mamma Luigia Bertone e da papà Riccardo Porro (Clemente). Finita la quinta elementare, quando avevo 11 anni, i miei famigliari con mio fratello Giuseppe, che aveva 5 anni più di me, decisero di cercare una cascina a mezzadria perché la nostra era troppo piccola e non dava la resa per poter vivere decentemente.

Non ricordo chi ci indicò questa cascina di Canelli. Ricordo solo che, un giorno, partimmo con un camioncino, e in una sola volta caricammo tutto. Con noi c'era anche nostro nonno materno.

Piansi tanto di nascosto per dover lasciare i miei compagni e anche mia madrina Dalia che era la sorella di mia mamma. Ricordo che quella strada verso la nuova casa non finiva mai.

Finalmente arrivammo a Canelli nei pressi dell'acquedotto. Trovammo ad aspettarci un carro trainato da un bue, sul quale trasbordammo gli attrezzi, viveri e tutto quello che esisteva in una casa, perché il camioncino non avrebbe potuto salire su per quella stradina. Un chilometro dalla provinciale alla casa, era molta rapida e piena di ghiaia.

Quando arrivammo a destinazione, mi accorsi con piacere che tutto era molto bello, con una vista meravigliosa, panoramica, si poteva ammirare la bella città di Canelli. C'era, accanto alla cascina, una bella villa che si chiamava "Villa Cantono" dal nome del proprietario che era il titolare di una ditta vinicola, nei pressi della stazione ferroviaria di Canelli.

La villa che i canellesi chiamavano "la Casa Rossa", era stata costruita alla fine dell'ottocento da una contessa genovese ed è descritta nel romanzo "La luna e i Falò" di Cesare Pavese.

Poiché avevamo le chiavi della villa, a volte, salivo in cima alla torretta e, dal terrazzino, mi pareva di toccare il cielo con un dito. È stato tutto veramente bello, anche perché la famiglia era al completo.

La cascina era coltivata a vigne di moscato e barbera. Con l'uva si faceva il vino per noi. Disponevamo, oltre, di un campo nei pressi della chiesa di Santa Chiara, dove seminavamo il grano.

Per raggiungere il campo si doveva attraversare tutta Canelli, ed io, il più delle volte tutta da sola, conducevo il bue che serviva per il lavoro, percorrendo tutto viale Risorgimento, corso Libertà, via Nizza e parte di via Cassinasso, non mi vergognavo, anzi, ero fiera.

A quel tempo il trattamento delle viti si dava con la macchina a spalle, per non aver tempi morti, io portavo il verdere con due secchielli e con quelli provvedevo a riempire la macchina di mia madre e mio fratello, quanta fatica! Ma si lavorava sempre cantando, cosa che oggi non si fa più.

Nella stalla avevamo il bue e due vitelli, il bue si adoperava per lavorare e quando si arava nei filari, io lo guidavo con la corda, l'acqua potabile non esisteva, ma dietro dietro la casa c'era una stradina ben tenuta sulla quale si affacciava tre grotte ad arco scavate nel tufo e dentro c'era l'acqua gocciolava in continuazione, ed io andavo ad attingerla per abbeverare gli animali.

Lungo la stradina c'era anche un pergolato con tante qualità di uva, più avanti sorgeva una bella pineta nella quale d'autunno nascevano i funghi che noi raccoglievamo per mangiare tutto serviva.

Mi ricordo ancora di tanti di Canelli che, tanti non li vedevo da anni, li porto sempre nel cuore, noi abbiamo voluto bene a loro e loro a noi.

Ringrazio il mio cugino Mario, che mi ha portato a rivivere nella cascina, non è più come una volta, ma ho provato tanta nostalgia e mi ha suscitato tanti ricordi perché è stato un pezzo della mia vita. Grazie Mario e Luciana da vostra cugina Elda Porro di Alba».



▲ Il Consiglio al completo



▲ L'intervento del neo primo cittadino dei Ragazzi, Andrea Basile

Nizza Monferrato. Rinnovato nelle recenti elezioni di qualche settimana fa, il Consiglio comunale dei ragazzi.

Dopo la prima esperienza in cui è stata "sindaco junior" Giada Chiarle, il percorso prosegue con il passaggio della fascia tricolore ad Andrea Basile, studente della classe prima D della scuola media Dalla Chiesa. Giovedì 21 febbraio si è svolta la prima seduta della nuova assemblea, che ha visto il conferimento delle deleghe da parte del giovanissimo primo cittadino: Alessandro Calosso sarà vice sindaco; Alessandro Boero, delegato allo sport; Annamaria De Faveri, delegata al Sociale e alla Cultura; Federico Giovine, delegato all'Ambiente; Pietro Verri, delegato allo Sport. Completa-

Giovedì 21 febbraio in Comune

Presentato ed insediato il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi

no il consiglio: per la "maggioranza" i consiglieri Pietro Chiarlo, Tommaso Olivo, Mattia Buda, Aurora Lombardo, Christian Caruzzo, Camilla Pinna e in rappresentanza della "minoranza", Alice Caruzzo, Elisa Fianza, Alessia Lovisolo, Lea Petrova, Giulia Cortese.

"Auguri di buon lavoro al nuovo sindaco junior e grazie a Giada Chiarle, che ha ricoperto l'incarico durante il precedente mandato. Saremo felici di ascoltare il vostro punto di vi-

sta" ha commentato il sindaco Simone Nosenzo. L'assessore all'istruzione Ausilia Quaglia, è stata fortemente promotrice del progetto fin dall'esordio nel 2016, ha fatto gli elogi al neo Consiglio comunale dei ragazzi per l'impegno già dimostrato dai giovanissimi neo-eletti consiglieri: "Vi siete riuniti già due volte, prima di arrivare a questa seduta, cominciando a imparare quanto sia importante collaborare affinché le cose funzionino". Interventi anche per la

"sindaco junior" uscente Giada Chiarle e per il successore Andrea Basile, che ha condotto la seduta e illustrato alcuni punti del programma: dalla richiesta di maggiore vigilanza e pulizia di giardini pubblici e parchi giochi, alla proposta di una giornata di incontro con gli anziani ospiti delle case di riposo, dalla riqualificazione del campo sportivo scolastico all'organizzazione insieme al Comune di una giornata di rievocazione storica.

Gli appuntamenti alla biblioteca civica

Incontri con l'autore e letture ad alta voce



▲ La scrittrice Paola Mizar (al centro) con l'Assessore Ausilia Quaglia (a destra) ed Eugenio Carena (a sinistra)



Incontri con l'autore

Venerdì 22 febbraio la scrittrice Paola Mizar Pains è stata ospite della biblioteca civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato per presentare la sua ultima fatica il romanzo noir dal titolo "La casa delle ombre", un'indagine del Maresciallo Marchi (Fratelli Frilli Editori).

La scrittrice pavese in questo suo libro racconta dell'indagine del Maresciallo Marchi, coadiuvato dalla collega, tenente Ferri. Una casa avvolta nel mistero. Una morte so-

spetta. Inizia un'indagine segnata da brusche svolte e drammatici cambiamenti di direzione, nel corso della quale il maresciallo Marchi si troverà ad affrontare una realtà sconvolgente. I numerosi appassionati (hanno colto l'occasione per acquistare il libro e farselo autografare) hanno seguito con attenzione ed interesse il dipanarsi della storia attraverso le spiegazioni ed il racconto dell'autrice, sollecitata dagli interventi del bibliotecario Eugenio Carena. Un romanzo tutto da leggere per scoprire il finale.

Letture ad alta voce

Sabato 23 febbraio, sempre alla Biblioteca civica nicese, è stato il turno dei bambini, numerosi i presenti, accomodarsi nella sala della biblioteca per ascoltare le "Letture ad alta voce". Beatrice e Francesca, a turno si sono alternate a leggere e animare la fiaba "Il Rinofante sul tetto" di Marita Van Der Wyver.

La lettura è stata seguita con attenzione ed interesse dai bambini

Il Carnevale dei bambini sotto il Foro boario nicese

Nizza Monferrato. Pomeriggio di divertimento ed allegria per i bambini che in numero nutrito e numeroso, nel pomeriggio di domenica 24 febbraio, hanno raccolto l'invito della Pro loco a partecipare al "Carnevale in maschera e si sono presentati al Foro boario con le loro maschere ed i loro trucchi, i più piccoli accompagnati da genitori e nonni che a loro volta hanno avuto di che divertirsi per sottrarsi al lancio di coriandoli e stelle filanti che volavano nell'aria, mentre i volontari della Pro loco in veste

di animatori facevano divertire i piccoli che a turno non perdevano l'occasione di avvicinarsi al bancone della... merenda.

Ma come sempre succede le cose belle hanno un termine ed anche per i bambini è venuta l'ora del ritorno a casa con il ricordo di un bel pomeriggio.

Due immagini ▶ della "Festa di Carnevale" al Foro boario



A Nizza Monferrato arriveranno 187 mila euro

Il progetto telecamere finanziato dal Ministero

Nizza Monferrato. La somma che arriverà da Roma è di 187.000 euro, 25.000 euro invece è l'impegno del Comune a carico del Bilancio comunale: totale 212.000 euro che saranno impiegati per il Progetto telecamere che ne prevede un ampliamento con altre 26.

Anche la città di Nizza con l'ulteriore stanziamento di 20 milioni di euro del Ministero ha potuto usufruire del finanziamento dopo essere stata esclusa dalla suddivisione della prima tranche di interventi.

Con questa somma dal progetto preliminare presentato si passerà a quello definitivo che sarà redatto in base alle scelte: quale tipo di telecamere, la preferenza va a quelle di ultima generazione che "fotografano" anche il volto del guidatore o quanto meno a quelle più evolute. In base alle scelte si opererà come ampliare la rete di sorveglianza, privilegiando più qualità dal punto di vista tecnologico piuttosto che la quantità.

Le nuove telecamere verranno sistemate dove saranno più necessarie a coprire il territorio ed a garantire maggior sicurezza potenziando quelle già in funzione.

Nizza per quanto riguarda la video sorveglianza è già all'avanguardia anche rispetto alla città capoluogo. Oggi sono in funzione 48 apparecchiature di cui 6 a lettura targhe e 7 di Protezione civile.

Il progetto video sorveglianza è iniziato nel 2009 con il sindaco Lovisolo, ampliato nel 2012/2013 con la giunta Pesce e ulteriormente potenziato nel 2017 con l'Amministrazione Nosenzo, pronta ad indire la gara d'appalto per l'ampliamento "telecamere" appena terminata la progettazione.

"Questo finanziamento è per noi molto importante" commenta il primo cittadino nicese "che ci permetterà di completare il progetto sicurezza per offrire un miglior servizio alla città".

Lezioni Unite della settimana

Montegrosso d'Asti – Lunedì 4 marzo, alle ore 16, presso l'ex mercato coperto di Piazza Roero il docente Bruno Bianco parlerà di: Storie di donne. Emozioni, sorrisi, lacrime dell'altra metà del cielo.

Nizza Monferrato – Martedì 5 e mercoledì 6 marzo gita di istruzione a Rimini, Urbino e Ravenna.

Incisa Scapaccino – Martedì 5 marzo, alle ore 21, presso il Teatro comunale la docente Marilena Ciravegna presenterà la prima parte di: Le donne della Bibbia.

Calamandran – Giovedì 10 marzo, alle ore 20,30, presso la sala consiliare comunale conferenza su: I santi del Piemonte a cura della docente Gabriella Pup-

Termine dei lavori previsto entro fine anno 2019

Via Pio Corsi riqualificata spendendo 290mila euro



Nizza Monferrato. Costerà intorno ai 290.000 euro la riqualificazione di via Pio Corsi. I lavori dovrebbero prendere il via prima dell'estate per concludersi entro fine anno e come illustrato dal sindaco Simone Nosenzo con questo intervento la via dovrebbe essere completamente risistemata: i marciapiedi verranno ampliati e portati ad una larghezza di metri 1,50; una decina di parcheggi, adiacenti il muro di cinta dei Giardini del Palazzo Baronale Crova saranno eliminati ed una nuova veste è prevista anche per i sagrati delle Chiese di San Giovanni e San Siro con la posa di blocchetti in pietra di Luserna, come per l'ampliamento dei marciapiedi, oggi troppo stretti, per permettere il passaggio in sicurezza di pedoni e carrozzelle. Interventi anche nelle intersezioni delle vie con eventuali rallentatori, ancora allo studio il disegno e la modalità.

Per questi interventi si è scelto, in luogo della gara d'appalto, la via della manifestazione d'interesse alla quale avrebbero già aderito oltre 50 imprese.

Le "manifestazioni" saranno vagliate dagli Uffici che prenderanno visione delle diverse proposte. I lavori dovrebbero essere suddivisi in lotti, previo anche il parere degli esercenti interessati dai lavori e questo per evitare grossi disagi sia al commercio che alla popolazione.

Completati i lavori si penserà anche agli arredi ed aree verdi per rendere la via più bella, accattivante e vivibile.

Per quanti riguarda la viabilità, probabilmente si opterà di scegliere di volta in volta ed a periodi come è meglio fare: libera circolazione oppure parziale viabilità o totale divieto in occasione di manifestazioni particolari che vedono coinvolta tutta la città.

Giovedì 7 marzo al Foro boario

Serata per ricordare i Giusti testimonianze di fine millennio

Nizza Monferrato. La giornata europea dei Giusti è una festività proclamata nel 2012 dal Parlamento Europeo su proposta di "Gariwo - la foresta dei Giusti", organizzazione no profit con sede a Milano, che opera a livello internazionale.

Lo scopo è di commemorare coloro che si sono opposti con esposizione in prima persona ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi.

A Nizza Monferrato giovedì 7 marzo, dalle 21, questo tema sarà affrontato al Foro Boario, con l'incontro intitolato "Testimonianze e coraggio di fine millennio: letture, interviste e documenti", condurrà Elisa Piana.

Una ricerca storica, portata avanti dall'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia e dal bibliotecario Eugenio Carena, che hanno ricercato nomi e volti delle persone che hanno salvato e accolto nelle proprie case gli ebrei.

Le storie

Tre storie coinvolgenti, che verranno proiettate e raccontate, tre Giusti che hanno salvato vite senza aspettarsi nulla in cambio.

Clotilde Goggio di Courgnè accettò la richiesta della Madre Superiora, Suor Giuseppina De Muro e accolse Massimo Foa, il bambino nascosto

tra le lenzuola sporche dirette in lavanderia e fatto così uscire dalla prigione e

Dirce Cusmano, che all'età di 6 anni accolse con la mamma 16 bambini ebrei.

Elio Arleri, farmacista astigiano in pensione, scomparso nel 2014 che diede ospitalità, durante l'Olocausto, a due ebrei provenienti dalla Croazia doppiamente ricercati: colpiti dalle leggi razziali e cittadini di un Paese contro il quale l'Italia era ufficialmente in guerra.

Le testimonianze sono raccolte nell'Istituto di Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti e il nome "Arleri" figura nel museo di Tel Aviv dedicato all'Olocausto.

L'approfondimento

"Volevamo cercare storie del territorio e siamo felici di aver raccolto materiale così importante: è un pezzo di storia di cui si parla solo da qualche anno ma che merita un approfondimento - commenta l'Assessore Ausilia Quaglia - la serata è aperta a tutti, grandi e piccoli".

Già in progetto per il futuro a Nizza un parco tematico: "Il Giardino dei Giusti", dove gli interessati potranno soffermarsi ulteriormente sul tema e trovare nuovi spunti.

E.G.

Incontro alla Trinità giovedì 7 marzo

La fattura elettronica

Nizza Monferrato. Giovedì 7 marzo, alle ore 18, presso l'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato, Via Pistone angolo Via Cordara, interessante appuntamento organizzato da Federmanager e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul tema "Fattura elettronica e altre novità Fiscali e Societarie

2019. Sull'argomento interverrà il Dott. Claudio Incaminato, Presidente Ordine Commercialisti della Provincia di Alessandria.

L'evento è in corso di accreditamento presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria per il rilascio di crediti formativi.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com



Nizza Monferrato. Venerdì 22 febbraio all'Istituto N. S. delle Grazie seconda tappa della rassegna di ballo e musica "Let's G Factor" organizzata dalla Pastorale giovanile della Diocesi di Acqui Terme "alla scoperta di giovani talenti" che si sfideranno finalissima del 21 giugno presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme.

Ad aprire la serata Don Gian Paolo Pastorini, Direttore della Pastorale giovanile diocesana che ha illustrato le finalità della rassegna di musica e danza dedicata ai ragazzi dai 10 ai 15 anni per aiutarli a mettere in gioco i loro talenti e condividerli con gli altri.

Poi il via alla musica, danza e ballo con i giovani fans che occupavano la sala a sostenere ed fare tifo per i loro beniamini che via via si esibivano sul palco: The Fantastich Seven (Martina, Elena, Carlotta, Giulia, Lorenzo, Anna, Nicolas) che hanno interpretato Perfect; alla tastiera si sono esibiti: Giulio con The Crave e Anna che ha suonato Cielito Lindo; Lorenzo al-

Venerdì 22 febbraio all'Istituto N. S. delle Grazie

Tappa nicese di Let's G Factor alla scoperta di giovani talenti

la batteria ha dato vita ad un assolo con il brano Backing Black; per la sezione ballo sul palco il Gruppo SCBG (Sofia, Carlotta, Beatrice, Giulia) con un mix di musiche Hip Hop, mentre e Jump (composto da Michela, Gaia, Giada e Anna) hanno ballato al ritmo di End Of My Existence.

Negli intervalli la Band Worship Project ha coinvolto nel canto ragazzi ed accompagnatori e gli animatori dell'Istituto N. S. delle Grazie hanno riempito i tempi morti della serata con i loro balli.

A giudicare i giovani talenti gli esperti: Davide Borrino e Antonio Pozzo per la parte musicale; Balla Saimir per i balli e

Amedeo Ripane, con l'occhio attento alle esibizioni ed alle emozioni che i ragazzi sapevano trasmettere.

Alla fine il verdetto della Giuria; alla finalissima del 21 giugno sono stati ammessi: The Fantastich Seven e Giulio (sezione musica) e SCBG (sezione ballo).

Durante la serata sono intervenuti Don Paolino che ha offerto l'apericena finale; la direttrice dell'Istituto N. S. delle Grazie, Suor Nanda Filippi e la Direttrice dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme, Suor Lilianna Bellomo, che ospiterà la serata finale della rassegna "Let's G Factor".

Nei territori di Castelnuovo Calcea e Mombercelli

La Michele Chiarlo acquisisce nuovi vigneti in area "Nizza Docg"

Nizza Monferrato. La Michele Chiarlo di Calamandrina prosegue e consolida il suo percorso di valorizzazione dei migliori vigneti piemontesi rafforzando il suo legame con il Monferrato e con la denominazione "Nizza Docg", acquisendo altri 10 ettari di vigneti: 2,5 ettari nel comune di Castelnuovo Calcea, nel cru di Montemareto e 7,5 ettari a Mombercelli nel cru di Moncucco Cavino.

Con questo investimento il patrimonio viticolo delle Cantine Chiarlo nella zona di produzione del Nizza Docg sale a 20 ettari in totale: ai 10 della tenuta La Court vengono aggiunti questi due nuovi appezzamenti.

Stefano Chiarlo contitolare con il fratello Alberto ed il papà Michele della omonima azienda vinicola esprime la sua soddisfazione "per aver avuto la possibilità di annettere al no-

stro patrimonio due nuovi appezzamenti all'interno di una denominazione che abbiamo fortemente voluto e che abbiamo intenzione di continuare a supportare nella sua crescita. Fin dagli albori di questa Docg ai tempi in cui nostro padre Michele ricopriva la carica di presidente della neonata Associazione del Nizza, abbiamo creduto che questo vino che oggi sta ricevendo importanti riconoscimenti dalla critica nazio-

nale ed internazionale avesse tutte le carte in regola per entrare nella rosa dei grandi vini piemontesi.

Gli investimenti su questo territorio sono una prova concreta delle sue grandi potenzialità che come produttori e membri dell'Associazione è nostro desiderio continuare a valorizzare in vigna e a promuovere sui mercati internazionali".

Per la cronaca la Michele Chiarlo nel 2018 ha ricevuto un importante riconoscimento internazionale: l'autorevole testata americana Wine Enthusiast ha indicato il Nizza Cippres della Michele Chiarlo come il miglior vino fra i 100 selezionati a livello internazionale.



▲ Il Direttivo al completo: Maurizio Martino, Carlo Giuseppe Merlino, Pietro Ameglio, Giovanni Spagarino, Bruno Verri, Paolo Serra, Fabrizio De Dominicis, Luciano Saglietta Verri, Monica Bosio, Arianna Menconi, Ezio Grasso, Davide Robba, Simone Vernazza, Domenico Marchelli

Rinnovato il direttivo alla Pro loco di Nizza Monferrato

Confermati i vertici storici con Bruno Verri presidente

Nizza Monferrato. Si è riunito, lunedì 18 febbraio, il Consiglio Direttivo della Pro loco di Nizza Monferrato scelto dalla recente Assemblea dei soci. In questa prima riunione sono stati designati i vertici dell'Associazione che guideranno l'Ente nel prossimo triennio, 2019/2021.

Gli 11 consiglieri hanno confermato nella carica di presidente Bruno Verri che sarà coadiuvato da 3 vice presidenti: Pietro Ameglio, Monica Bosio,

Giovanni Spagarino; Pietro Ameglio, inoltre, è stato chiamato a ricoprire la carica di tesoriere, mentre Arianna Menconi è stata incaricata della segreteria. Fanno parte del direttivo come consiglieri gli altri soci eletti: Fabrizio De Dominicis, Ezio Grasso, Luciano Saglietta Verri, Davide Robba, Paolo Serra, Simone Vernazza; Domenico Marchelli, Maurizio Martino e Carlo Giuseppe Merlino, sono i Revisori dei Conti.

Dall'Istituto N. S. delle Grazie

Carnevale in maschera alla Madonna

Martedì 5 marzo "Carnevale in maschera alla Madonna". Dalle ore 15 alle ore 18, giochi e animazione a cura dei volontari dell'Istituto N. S. delle Grazie e gran finale con merenda e farinata per tutti.

Destinazione Paradiso

La Compagnia teatrale "alla Madonna", nata in occasione dell'inaugurazione dell'Archivio Storico Maria Ausiliatrice dell'Istituto N. S. delle Grazie, andrà in scena, sabato 9 marzo, presso il Foro boario, alle ore 21,00, con la prima dello spettacolo "Destinazione Paradiso" che racconta le "geste" di nicesi nativi od adottivi che hanno lasciato significative tracce della nostra città: il venerabile Pio Perazzo, Sr. Teresa Valsè Pantellini, Madre Teresa Camera, e ancora Bartolomeo Bona, Gian Felice Gino, i nobili dell'epoca: i conti Balbo, la famiglia Corsi, ecc.

I testi sono di Maurizio Martino e di Sisi Cavalleris.

La serata fornirà anche l'occasione di vendere prodotti alimentari il cui ricavato sarà destinato all'Associazione "Con Te cure palliative" che opera anche all'interno dell'Hospice presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato.

Incisa Scapaccino

Venerdì 1 marzo

Nell'ex Cantina Sociale "Io amo il mio lavoro"

Incisa Scapaccino. Venerdì 1 marzo, alle ore 21, nel teatro dell'Ex Cantina Sociale andrà in scena lo spettacolo "Io amo il lavoro", un lavoro di Marianna Gioconda Rotella per la regia e l'interpretazione di Tommaso Massimo Rotella.



▲ Tommaso Massimo Rotella

Tutto questo con Guglielmo Paonessa che, per mestiere, guida il carro funebre ed è un eccellente lavoratore "Io amo il mio lavoro. Amo essere l'autista di un carro funebre..."

La serata è organizzata dal Comune di Incisa Scapaccino nell'ambito di "Teatro in Terra Astesana" diretto dal Teatro degli Acerbi, sostenuto dalla Fondazione CRT. Ingresso gratuito.

Maranzana

Corso di lingua inglese

Maranzana. Partirà martedì 5 marzo il corso di inglese nei locali della Pro loco e si svolgerà in orario serale: dalle 20.30 alle 21.30 il livello base, dalle 21.30 alle 22.30 il livello avanzato.

"Si tratta sicuramente di una bella occasione per imparare o rispolverare una lingua fondamentale al giorno d'oggi - commenta il sindaco, Marilena Ciravegna - conoscere nuovi concetti senza allontanarsi dal paese e condividere serate con i propri amici è un valore aggiunto".

Il corso si terrà ogni martedì dal 5 marzo al 30 aprile, è richiesto il numero minimo di 4 partecipanti.

Iscrizioni entro il 2 marzo al numero 0147 / 77 04 07, età minima 13 anni. E.G.

Domenica 10 marzo

Corso base di Nordic Walking

Nizza Monferrato. Domenica 10 marzo l'Associazione Nordic Walking di Incisa Scapaccino organizza un "Corso base di Nordic Walking" per gli appassionati di questa disciplina e per coloro che volessero conoscerne di più.

Il corso si terrà presso il "Parco degli Alpini", nelle adiacenze del Piazzale Pertini e dell'Area Camper.

Due le lezioni programmate: una mattutina, dalle ore 9,30 alle ore 12 ed una pomeridiana, dalle ore 14,30 alle ore 16. Ritrovo alle ore 9 per fare conoscenza per i dettagli.

Temi trattati

Tramite la metodologia delle "5 fasi", gli allievi apprendono la tecnica del Nordic Walking nella sua completezza, curando aspetti legati alla corretta postura del corpo, alla coordinazione motoria, alla mobilitazione della colonna vertebrale, alla funzionalità del piede e alla bonificazione muscolare.

A conclusione, una breve passeggiata per mettere in pratica la tecnica del NW e con una con una seduta di stretching.

Necessario un abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica. I bastoncini saranno messi a disposizione dall'Associazione.

Corso totale del corso: euro 60,00, comprensivo di tessera associativa 2019 e abbonamento a 5 camminate.

È possibile iscriversi compilando il modulo direttamente sul sito. Dare conferma di partecipazione contattando il n. 347 540 4720 (Fulvio).

Camminate di fine settimana

Pubblichiamo programma di fine settimana delle camminate a tecnica Nordic Walking:

Sabato 2 marzo

Camminata di allenamento (10 Km.) sulle colline di Montabone: ritrovo ore 8,45 a Montabone ingresso paese (per chi arriva da Rocchetta Palafea; ritrovo anticipato a Nizza Monferrato, in Piazza Marconi, alle ore 8,20; confermare partecipazione ai nn. 347 693 7020 (Donatella); 335 132 3624 (Mimmo).

Domenica 3 marzo

Camminata (Km. 9) e "merenda mascherata" ad Agliano Terme. Ritrovo ore 14,30, ad Agliano in Piazza Roma di fronte Palazzo Municipio; confermare partecipazione per ragioni organizzative entro venerdì 1 marzo ai nn. 347 693 702 (Donatella); 328 216 2046 (Emanuela); 335 132 3826 (Mimmo); 335 535 5310 (Paola); 393 913 6418 (Paolo); 347 540 4720 (Fulvio).

Teatro dei burattini

Domenica 24 febbraio, nel Salone Sannazzaro della Chiesa di San Siro, pomeriggio di divertimento per i più piccoli con il Teatro dei burattini (nella foto) con la Storia di Pinocchio.

Nutrita la partecipazione, tanto divertimento e molte risate ed allegria.



Sono stati a Finale Ligure

Tornato dal soggiorno marino il gruppo dei pensionati nicesi

Nizza Monferrato. Sono tornati a casa i pensionati nicesi che dal 4 al 18 febbraio hanno trascorso un soggiorno marino presso l'Hotel Reale di Finale Ligure, esprimendo soddisfazione e gradimento per queste loro "vacanze invernali" trascorse fra passeggiate sul lungomare e momenti di animazione.

Giornate trascorse visitando il territorio ed escursioni, per chi ha voluto aderire, anche fino a Sanremo e Mentone, in un apposito programma pre-

parato specificatamente per tutti gli ospiti dell'albergo. Alla sera tanto divertimento per tutti fra giochi di società, intrattenimenti musicali e di ballo. Il tempo è trascorso velocemente e ben presto è arrivata l'ora di tornare, sebbene con un po' di rammarico.

Il soggiorno è stato organizzato dall'Amministrazione comunale nicese, Assessorato ai Servizi Sociali, che ha contribuito offrendo il trasporto in Bus gran turismo, andata e ritorno.

Dalle parrocchie nicesi

Orario Sante Messe. Festive - Prefestiva del sabato, ore 18,00: San Giovanni; Ore 8,30: S. Siro; ore 10,00: San Siro e S. Ippolito; ore 11,15: San Giovanni e Vaglio Serra; ore 18,00: San Giovanni. Feriali - Santa Messa, ore 17,00 (periodo invernale) e ore 18,00 (periodo estivo) a mesi alterni a S. Ippolito (mesi dispari) e San Siro (mesi pari). Venerdì 1 marzo - Primo venerdì del mese nella Chiesa di S. Ippolito (mese dispari) guidato dal Gruppo di Preghiera S. Padre Pio: ore 16,00: confessioni; ore 16,30: santo Rosario e Coroncina; ore 17,00: Santa Messa.

Sabato 2 marzo - Carnevale dei ragazzi al Martinetto: ore 15,00: preghiera ed a seguire giochi e divertimento in maschera; ore 16,00: merenda per tutti.

Lunedì 4 marzo - Benedizione delle case della Parrocchia di S. Giovanni secondo il calendario che si può consultare presso la Chiesa di San Giovanni. Con la specifica delle vie e zone interessate giorno per giorno.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa

Faccio riferimento al recente articolo riguardante i consigli per l'acquisto di una casa. Anche noi saremmo intenzionati a farci un "penserino" e gradiremmo sapere in che cosa consistono gli sconti per l'acquisto della prima casa di abitazione. Abbiamo già chiesto qua e là, ma non abbiamo ricevuto delle informazioni precise che gradiremmo ci venissero fornite da questa Rubrica.

Al fine di fare la maggior chiarezza possibile, ci siamo collegati al sito dell'Agenzia delle Entrate, dal quale abbiamo direttamente tratto le informazioni che occorrono.

Cosa sono. Si tratta di una serie di agevolazioni fiscali finalizzate a favorire l'acquisto di immobili da destinare ad abitazione principale. Per esempio, con i benefici "prima casa" sono ridotte sia l'imposta di registro, se si acquista da un privato, sia l'IVA, se si acquista da un'impresa. Inoltre non sono dovuti imposta di bollo, tributi speciali catastali e tasse ipotecarie sugli atti assoggettati all'imposta di registro e quelli necessari per effettuare gli adempimenti presso il catasto e i registri immobiliari.

A chi interessano. Queste agevolazioni interessano chi acquista un'abitazione principale e, in generale, si applicano quando:

- il fabbricato che si acquista appartiene a determinate categorie catastali: A/2 (abitazioni di tipo civile); A/3 (abitazioni di tipo economico); A/4 (abitazioni di tipo popolare); A/5 (abitazioni di tipo ultra popolare); A/6 (abitazioni di tipo rurale); A/7 (abitazioni in villini); A/11 (abitazioni e alloggi tipici dei luoghi).

Le agevolazioni prima casa non sono ammesse, invece, per l'acquisto di un'abitazione appartenente alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli e palazzi di eminenti pregi artistici e storici);

- il fabbricato si trova nel comune in cui l'acquirente ha (o intende stabilire) la residenza o lavora;

- l'acquirente rispetta determinati requisiti (non essere titolare di un altro immobile nello stesso comune e non essere titolare su tutti il territorio nazionale di diritti di proprietà, uso, usufrutto, abitazione o nuda proprietà, su un altro immobile acquistato, anche dal coniuge, usufruendo delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa). Dal 1° gennaio 2016, i benefici fiscali sono riconosciuti anche all'acquirente già proprietario di un immobile acquistato con le agevolazioni, a condizione che la casa già posseduta sia venduta entro un anno dal nuovo acquisto.

Quali vantaggi. Se il venditore è un privato o un'impresa che vende in esenzione Iva, le imposte da versare con i benefici "prima casa" sono: imposta di registro proporzionale nella misura del 2% (invece che 9%); imposta ipotecaria fissa di 50 euro; imposta catastale fissa di 50 euro. Se, invece, si acquista da un'impresa, con vendita soggetta a Iva, le imposte da versare con i benefici "prima casa" sono: Iva ridotta al 4% (invece che 10%), imposta di registro fissa di 200 euro; imposta ipotecaria fissa di 200 euro; imposta catastale fissa di 200 euro.

La rubrica

"Cosa cambia nel condominio" è a pagina 17

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" Piazza Duomo 7 - Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Stato civile Acqui Terme

Nati: Fattah Soujoud, Laurenza Sofia, Petrov Samuel, Fattorini Leonardo, Lovosio Michele Arturo.
Morti: Bagnasco Carlo, Ottavo Concetta, Tortarolo Arnaldo, Maglari Fernanda Carmela, Severino Carlo, Vita Renato, Biengio Giuseppe, Biorci Battista Giuseppe, Buffa Germana, Battaglia Maria, Caldarone Massimo.

Concorso per 66 allievi ufficiali Guardia di Finanza

Acqui Terme. Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale - nr. 12 del 12 febbraio 2019, è stato pubblicato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione di 66 allievi ufficiali del ruolo normale - comparti ordinario e aeronavale - all'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno accademico 2019/2020.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12.00 del 15 marzo 2019 e riguardare uno solo dei predetti comparti e specializzazioni.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 3 marzo - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 28 febbraio a ven. 8 marzo - gio. 28 Cignoli (via Garibaldi); ven. 1 Terme (piazza Italia); sab. 2 Bollente (corso Italia); **dom. 3 Vecchie Terme** (zona Bagni), Centrale 8.30-12.30; lun. 4 Centrale (corso Italia); mar. 5 Baccino (corso Bagni); mer. 6 Cignoli; gio. 7 Terme; ven. 8 Bollente.

Sabato 2 marzo: Bollente h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 3 marzo: via Cairolì, via Torino.

FARMACIE - da sabato 2 a venerdì 8 marzo, Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143/ 80341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairolì 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore

20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 3 marzo: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 3 marzo: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 2 e domenica 3 marzo: S. Giuseppe; lunedì 4 Carcare; martedì 5 Vispa; mercoledì 6 Rodino; giovedì 7 Degò e Pallare; venerdì 8 S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727). **Giovedì 28 febbraio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 1 marzo 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli;

Sabato 2 marzo 2019: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 3 marzo 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 4 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 marzo 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 7 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Boschi** (tel. 0141 721 353), il 1-2-3 marzo 2019; **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 4-5-6-7 marzo 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 1 marzo 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 2 marzo 2019:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 3 marzo 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 4 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 marzo 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 6 marzo 2019:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 7 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME - Teatro Ariston

4 marzo ore 21, "Show", con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it. Da sabato 1 dicembre, presso la biglietteria dell'Ariston è iniziata la pre-vendita degli abbonamenti.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro del Palazzo di Città

Abbonamento Classico

5 marzo ore 21, "Le prenom - Cena tra amici", con Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobri e Gisella Szaniszlò.

Biglietteria del teatro di piazza della Vittoria aperta martedì, giovedì e sabato 10 - 12; mercoledì e venerdì 16.30 - 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Info:** www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

Piccolo Teatro Enzo Buarné, piazza Marconi

15 marzo ore 21, **16 marzo** ore 18 e 21, "La grande onda", con Anna Barreca, Giulia Montessoro, Andrea Pelanda, Sara Sciammacca e Andrea Villa.

Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

12 marzo ore 21, "Quintetto", con Marco Chevrier.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La Via Maestra" via Pistone 77. **Informazioni:** associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Cattedrale - via Barone: *fino al 28 febbraio*, mostra per "10 anni scomparsa di mons. Giovanni Galliano" dal titolo "Ricordando Monsignor Giovanni Galliano", a cura dell'Associazione Mons. Galliano. Orario: apertura Cattedrale.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *dal 3 marzo al 5 aprile*, mostra di Dario Brevi dal titolo "Il gioco delle parti". Orario: sab. 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento. **Inaugurazione sabato 3 marzo ore 18.**

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città: *dal 2 al 17 marzo*, per rassegna "Le donne per le donne. Le donne per il mondo" mostra dal titolo "Come la rugiada sui fiori" e Rosanna Costa e Gino Mante espongono sculture in omaggio alle donne. Orario: da mar. a dom. 16.30-18.30, gio. 10-12. **Inaugurazione sabato 2 ore 17 e** madrina è Rosanna Costa.

CANELLI

Ristorante - enoteca regionale - corso Libertà 65: *fino al 28 febbraio*, mostra di Silvana Alasia dal titolo "Mirabilis". Orario: 12-14.30 e 19-22.

LERMA

Centro Polifunzionale: *il 2 e 3 marzo*, mostra di Laura Gelli dal titolo "Creatività e espressioni da condividere". Orario: sab. 11-18, dom. 9.30-17. **Inaugurazione sabato ore 11.**

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica	N.verde 800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione Pronto intervento 112	
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica	N.verde 800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
fax	0141 720 517
fax	0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica: 10-13/15-18	
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Neurologi: € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice: L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisi (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



€ 79,00

**Motosega GP300
Green power**
lunghezza barra 30 cm,
cilindrata 25,4 cc, 2 tempi,
accensione elettronica,
lubrificazione automatica,
freno catena,
ideale per sramatura



€ 99,00

**Idropulitrice
Race 130**
acqua fredda
130 bar,
potenza 1800 W,
420l/h, 240 V



€ 19,95

**Rullo
con serbatoio
+ asta estensibile
+ rullo per bordi**



€ 3,50

Piantabulbi



€ 69,00

Scala telescopica in alluminio
10 gradini,
massima estensione 3,2 m,
portata max 150 kg,
prodotto certificato
EN 131 European Norm



€ 79,00

**Decespugliatore
a scoppio**
cilindrata 42,7 cc,
monocilindrico
2 tempi,
raffreddamento
ad aria,
Ø lama 255 mm,
3 denti,
accensione
elettronica
avviamento
a strappo

€ 8,95

**Concime
granulare
prato
e giardino**
5 kg



€ 8,95

**Concime
granulare
Blu
universale**
5 kg



€ 4,95

Sementi per prato inglese
1 kg



€ 25,95

Carrello raccogli foglie pop up
in acciaio verniciato, ganci per fissare
rastrelli su entrambi i lati,
con paletta raccoglifoglie, litri 150



€ 55,00

**Carrello da giardino
ribaltabile**
75 litri

€ 249,95

**Tosaerba
semovente**
potenza 2,0 kW,
cilindrata 135 cc,
larghezza
di taglio 46 cm,
7 regolazioni
di altezza taglio
da 30 a 70 mm,
capacità cesto
60 litri



Offerte valide dal 28 febbraio al 17 marzo

BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



 **Piazzolla srl**